Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 21 febbraio 1965
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo II)
N. 5642 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel 55255, 55955 Prezzi per mm d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) Copie arretrate il doppio

LE RIUNIONI A PALAZZO CHIGI PRESIEDUTE DA MORO

I QUATTRO PARTITI CONCORDI NELL'EVITARE LA CRISI DI GOVERNO

Anche il Presidente Saragat d'accordo sull'operazione rimpasto
Preminenti su tutti devono essere i problemi della congiuntura
Rumor rinnova la protesta per la giunta frontista di Firenze

Roma, 20

L'on. Moro ha riferito al Capo dello Stato sull'andamento delle trattative per il cosiddetto «rinvigorimento» del Governo. Il colloquio al Quirinale si è svolto prima di una nuova riunione quadripartita, la seconda dopo quella di ieri, che Moro ha presieduto a Palazzo Chigi. A questa seconda riunione non ha partecipato il segretario del PSI De Martino, che è stato sostituito dal «vice» Brodolini. Perchè non era presente il leader socialista? Perchè colpito da influenza, è stato detto. Da Palazzo Chigi si è tenuto a ribadire che effettivamente De Martino è ammalato, ma in altri ambienti si è parlato di malattia diplomatica, perchè De Martino si è trovato contro tutti gli altri tre partiti, allorquando ha chiesto che venisse riesaminato anche il programma di Governo. Comunque, ci sarà una terza riunione quadripartita e allora si vedrà come vanno le trattative.

Gli ambienti ufficiosi stasera hanno assicurato che assai positiva è stata per l'on. Moro la riunione collegiale dei rappresentanti di tutto il centro-sinistra. Tutti, infatti, si sono pronunciati contro la crisi e si sono detti favorevoli per un ampio rimpasto consistente; inoltre si sarebbero trovati di accordo sulla opportunità di non rimettere in discussione tutto il programma di governo, ma di affrontare in particolare i problemi della congiuntura. Alla riunione di questa mattina, apertasi alle 10.30 e conclusasi alle 14.30, hanno partecipato, oltre al Presidente del Consiglio, per la D.C., il segretario politico Rumor, i presidenti dei gruppi parlamentari Zaccagnini e Gava; per il PSI, il vicesegretario Brodolini ed i presidenti dei gruppi parlamentari Tolloy e Ferri; per il PSDI, Tanassi ed i presidenti dei gruppi parlamentari Lami Starnuti e Bertinelli; per il PRI, il presidente del gruppo parlamentare La Malfa ed il cosegretario del partito ing. Terrana. Ufficialmente, come si è detto, Brodolini ha sostituito De Martino, perchè colpito da un improvviso attacco di influenza. Probabilmente però, è stato lo stesso De Martino a volere che alle trattative partecipasse Brodolini, perchè nell'attuale circostanza egli sarebbe più favorevole alla crisi che non al rimpasto. Brodolini, invece, avrebbe aderito, nella riunione odierna, alle tesi del rimpasto.

La riunione è stata aperta da una breve introduzione del Presidente del Consiglio, che ha dichiarato di aver promosso gli incontri per una rapida chiarificazione, destinata a rafforzare l'attuale Governo, attraverso un rimpasto. Moro ha aggiunto che la operazione del rimpasto rientra nei limiti costituzionali. Se dalla discussione dovesse emergere un superamento di questi limiti, egli non si presterebbe a mascherare una crisi con un rimpasto. Però Moro ha fatto presente i pericoli di una crisi, sottolineandone perciò la inopportunità. Moro ha inoltre precisato che una volta che i partiti si saranno accordati sugli aggiornamenti resi necessari dalla esperienza e dall'evolversi della situazione congiunturale ed avranno proceduto alla verifica della volontà dei partiti interessati di proseguire la attuale politica, dovranno consentire una stabilità di governo atta a garantirne la continuazione e l'attuazione del programma. Moro ha cioè richiamato la esigenza di non riproporre continuamente il problema della chiarificazione.

Il Presidente del Consiglio ha quindi posto in luce l'inopportunità di riaffrontare la discussione sull'intero programma, dato che, ad esempio, per i problemi a lunga scadenza, il Consiglio dei Ministri ha già approvato il progetto economico quinquennale che è attualmente al parere del CNEL. Inoltre, ha detto Moro, il Governo ha intenzione di presentare sollecitamente al Parlamento il piano della scuola, la legge urbanistica, la nuova legislazione delle pensioni, la nuova legge di P.S., la riforma della Pubblica amministrazione. Su questi temi non ci sono dissensi, perciò è inutile riporli in discussione. Affrontiamo invece — ha detto Moro — la discussione su ciò che si ritiene opportuno modificare, aggiornare, perfezionare e cioè, in particolare, sui problemi della congiuntura. Le delegazioni si sarebbero trovate d'accordo sul contenuto delle proposte del Presidente del Consiglio.

Queste proposte di Moro sono tanto più significative, in quanto le ha fatte dopo il colloquio, avuto alle 9.30 al Quirinale, con il Presidente della Repubblica. Moro ha esaminato con Saragat gli sviluppi della situazione politica e gli ha illustrato i suoi propositi, e Saragat, si dice, si sarebbe trovato d'accordo e sulla costituzionalità della operazione rimpasto e sulla necessità di condurla rapidamente in porto.

Sulla breve introduzione dell'on. Moro si è aperta la discussione. Il segretario della D.C. Rumor ha confermato il leale appoggio della D.C., sia in sede di Governo sia in sede parlamentare, alla attuazione del programma. Perciò — ha detto Rumor — non si può fare un processo alle intenzioni. La D.C. si trova tutta unita nel sostegno della politica di centro-sinistra e questo rafforzerà certamente la azione politica e programmatica della coalizione. Rumor si è detto dispiaciuto che da parte di alcuni partiti, ed in particolare dei socialisti, si sia equivocato sulle recenti decisioni della D.C. Rumor si è anche soffermato sul problema dell'anticomunismo, che non è un anticomunismo negativo e passivo, ha detto, ma attivo, di sfida, di lotta ferma e decisa. Elemento essenziale della politica di centro-sinistra, della collaborazione tra i partiti, ha ripetuto Rumor, è la delimitazione della maggioranza, intesa come impegno di scelta democratica. Questo indirizzo deve estendersi coerentemente alle amministrazioni locali. A Firenze, invece, ha osservato Rumor, si è avuta una netta inversione di tendenza. La D.C. non può accettare in nessun caso che a Firenze governi una maggioranza in contrasto con quella del Governo centrale, dato che è possibile, invece, formare una maggioranza di centro-sinistra.

Per i socialisti ha parlato Brodolini. Egli si è dichiarato d'accordo sulle impostazioni di principio esposte dall'on. Moro, ma, richiamandosi alle decisioni del Comitato centrale del PSI, ha affermato che i socialisti ritengono indispensabile lo accertamento della possibilità di una ripresa politica del centro-sinistra, conforme al suo spirito originario, e questo accertamento — ha detto Brodolini — deve avvenire nel Governo e nella sua possibilità di attuare integralmente il programma, di affrontare con energia le difficoltà economiche del momento attraverso le modificazioni indispensabili. I socialisti — ha detto Brodolini — non intendono entrare nel merito di avvenimenti interni di altri partiti, ma si preoccupano ovviamente di verificare se questi avvenimenti hanno una incidenza sulla azione del Governo di coalizione. A questo punto Brodolini ha insistito sulla necessità che tutte le forze del centro-sinistra della D.C. siano rappresentate nel Governo.

Brodolini ha poi posto l'accento sui problemi della disoccupazione. Bisogna — ha detto — affrontarli con energia e con provvedimenti veramente idonei a ricreare le condizioni di lavoro e di tranquillità alla classe lavoratrice. Ha fatto riferimento al turbamento ed alla agitazione che c'è tra le masse sindacali di fronte alla incertezza congiunturale. I problemi prioritari — ha insistito Brodolini — sono quelli della occupazione e della produzione. Circa il problema di Firenze, ha affermato che la responsabilità della mancata formazione della Giunta di centro-sinistra non è dei socialisti, ma piuttosto degli esponenti locali socialdemocratici. «Non nego — ha detto Brodolini — che ci possano essere anche delle colpe di dirigenti periferici socialisti, ma la responsabilità maggiore cade su chi pose una pregiudiziale su La Pira (e cioè i socialdemocratici locali). I socialisti, invece, non pongono preclusioni nei confronti del prof. La Pira; sono disposti a riprendere le trattative per la formazione di una giunta di centro-sinistra presieduta appunto da La Pira.

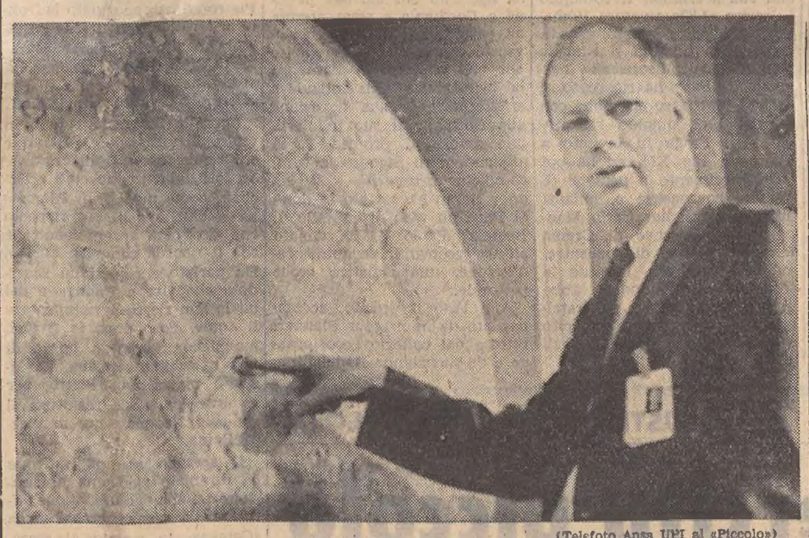
Moro, a conclusione della riunione, ha potuto constatare che i problemi della congiuntura sono considerati preminenti rispetto agli altri. Tutti, infatti, hanno insistito sulla necessità di nuovi provvedimenti congiunturali. Moro ha perciò proposto, e gli altri hanno accettato, che lunedì mattina si incontrerà con i Ministri economici e finanziari. Sarà presente anche il Governatore della Banca d'Italia Carli. In questa riunione si preciseranno, nelle loro linee, i principali provvedimenti economici che si intendono adottare nei prossimi giorni.

In serata gli ufficiosi hanno detto che Moro ha potuto constatare la comune disposizione dei partiti della maggioranza ad evitare la crisi ed a rafforzare l'attuale compagine ministeriale con l'apporto di uomini e di esperienze, per la attuazione integrale del programma. Sempre secondo gli ufficiosi, Moro era stasera assai soddisfatto. Comunque, i problemi da risolvere sono: 1) Raggiungere l'accordo sui provvedimenti congiunturali; 2) stabilire la procedura attraverso la quale Moro potrà «sbarcare» alcuni Ministri ed «imbarcarne» altri. Si prevede che Moro si farà mettere a disposizione i portafogli di tutti i titolari dei Ministeri, dopo di che dedicherà almeno due o tre giorni alla scelta dei nomi dei nuovi Ministri e di quelli da sacrificare. I probabili nuovi Ministri sono Fanfani, Bosco, Scelba o Restivo, Bertinelli o Orlandi. Non è escluso che anche i socialisti puntino sulla sostituzione di uno dei loro Ministri. Jervolino, Medici e Mattarella sarebbero tra i candidati allo «sbarco».

NUOVO BRILLANTE SUCCESSO DEGLI SCIENZIATI AMERICANI

IL «RANGER» HA FOTOGRAFATO PER SETTEMILA VOLTE LA LUNA

Come previsto la sonda è «affondata» nel «Mare della Tranquillità»
Le telecamere hanno funzionato perfettamente per ventitrè minuti



(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Pasadena - Harris Bud Schurmacir, che ha diretto l'operazione «Ranger 8» indica il punto dove la sonda ha colpito la superficie lunare, ossia il cosiddetto «Mare della Tranquillità»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Pasadena, 20

Gli americani hanno portato felicemente a termine oggi una altra importante impresa spaziale di grande valore tecnico e scientifico, che rappresenta conquista da parte dell'uomo del satellite naturale della Terra. La sonda lunare «Ranger 8» ha svolto con pieno successo la sua missione fotografica, prima di infrangersi sul suolo lunare ad appena 28 chilometri di distanza dal punto prestabilito. Alla piena riuscita della missione (circa settemila foto scattate), si aggiunge quindi per i tecnici del «Jet Propulsion Laboratory» la soddisfazione di aver colpito a breve distanza un obiettivo situato ad oltre 376 mila chilometri dalla Terra.

Gli scienziati e i giornalisti riuniti nel Centro spaziale californiano, hanno applaudito calorosamente quando è stato annunciato che tutte e sei le telecamere del «Ranger 8» erano entrate in funzione, e che dai primi segnali risultava che le fotografie erano nitidissime. Lo entusiasmo è aumentato ancora di più quando il regolare suono dei segnali è cessato improvvisamente, nel momento in cui la sonda si è schiantata sulla superficie lunare. «Dalle prime indicazioni — è stato annunciato agli scienziati e ai giornalisti — risulta che il segnale inviato dal «Ranger 8» è di qualità superiore a quella prevista». I dati fotografici ricevuti a Terra sono stati definiti «eccellenti». Sia le sei telecamere del «Ranger» che le apparecchiature terrestri del Centro di ascolto di Goldstone, destinate a registrare i segnali, hanno funzionato in maniera perfetta. Gli scienziati hanno precisato che le fotografie presentano «netti chiaroscuri e buoni particolari». Un gruppo di cinque esperti lunari sono già al lavoro per analizzare le prime fotografie e per scegliere le più significative che verranno pubblicate probabilmente entro dodici ore.

I sei obiettivi del «Ranger-8» si sono aperti alle 10.34 (ora italiana) ed hanno scattato fotografie incessantemente per 23 minuti ad intervalli regolari di pochi secondi. Ne sono risultate circa settemila immagini che, trasformate in impulsi elettromagnetici da apparecchiature di tipo televisivo, sono state inviate alla Terra e registrate a Pasadena su nastri magnetici.

Il «Ranger-8» ha esplorato una vasta regione ad Occidente del cosiddetto «Mare della Tranquillità». Nei 23 minuti di funzionamento delle macchine fotografiche, gli obiettivi hanno inquadrato una fascia che dal centro del disco lunare, presso il cratere di Tolomeo raggiunge a sinistra i piccoli crateri Arago e Maskelyne. E' una fascia lunga quasi settecento chilometri e larga oltre trecento, nella quale i telescopi più potenti non distinguono che piccole increspature verticali.

Le macchine fotografiche hanno cominciato a funzionare quando il «Ranger-8» si trovava a 2176 chilometri di quota sulla superficie lunare ed hanno smesso pochi secondi prima della caduta, ad un'altezza di circa cinquecento metri. Le immagini, a seconda degli obiettivi, abbracciano perciò aree varianti da 300 chilometri per 480, fino a poche centinaia di metri quadrati.

La velocità del «Ranger-8» è passata dai settemila chilometri orari della fase di avvicinamento fino ai quasi 9500 del momento della caduta. Ciò perchè la forza di gravità lunare, anche se più debole di quella della Terra, ha accelerato la caduta del mezzo spaziale, agendo sulla sua massa di oltre tre quintali e mezzo. I segnali sono cessati alle 10.57, nell'istante in cui il colossale «insetto» metallico si è disintegrato sul suolo lunare. Il numero delle fotografie riprese è pressochè doppio di quelle fornite dal «Ranger» di fine luglio, che furono 4316. Ciò perchè i tecnici di Pasadena, quando stamane si sono resi conto che la sonda fotografica puntava con grande precisione verso l'obiettivo prestabilito, e non era necessario apportare all'ultimo minuto alcuna correzione alla sua posizione nello spazio, avevano deciso di iniziare la fase fotografica dieci minuti prima del previsto.

Oltre al maggior numero di immagini, la missione del «Ranger-8» ha fornito fotografie più nitide. La zona prescelta, infatti, è più vicina di quella di luglio alla linea di separazione fra la zona illuminata e la zona oscura della Luna, sicchè le ombre dei rilievi sono più lunghe. Il direttore del «Jet propulsion laboratory», William Pickering, ha preannunciato che, data questa circostanza, sarà possibile calcolare con maggior precisione l'altezza dei rilievi basandosi sulla lunghezza delle ombre e sull'inclinazione dei raggi solari: la prima risulterà dalle fotografie, la seconda dai calcoli degli astronomi. La missione del «Ranger-8», tuttavia, non completa ancora l'esplorazione fotografica lunare, che venne iniziata dai russi anni fa (sulla faccia nascosta del satellite terrestre) e continuata il 31 luglio dell'anno scorso dagli americani con il «Ranger-7». Un altro «Ranger», che porterà il numero 9, sarà lanciato verso la Luna il mese prossimo.

A. P.

La situazione

Gli americani hanno ottenuto un nuovo esaltante successo spaziale. La sonda che avevano lanciato verso la Luna, il «Ranger 8», ha bissato l'impresa già riuscita nello scorso luglio dal predecessore «Ranger 7» centrando la regione del satellite detta «Mare della Tranquillità». La sonda spaziale americana si è schiantata contro la superficie lunare esattamente all'istante previsto dagli scienziati americani, dopo che i suoi sei apparecchi televisivi avevano ripreso e inviato sulla Terra migliaia di immagini della Luna; l'ultima immagine è stata scattata dalla sonda allorchè si trovava a soli 557 metri di distanza dalla Luna. I fotogrammi sono tutti di ottima fattura; permetteranno agli scienziati di studiare a fondo il pianoro polveroso dove dovranno scendere gli astronauti di qui a qualche anno, allorchè sarà possibile inviare i primi uomini sulla Luna.

Nel Vietnam del Sud la confusa situazione che era seguita al colpo di stato tentato da elementi conservatori e filo-diemisti contro il generale Khan, è tuttora in atto. Infatti, è ben vero che il colpo di stato è fallito e che le forze governative hanno ripreso il pieno controllo della capitale, tanto che alcuni protagonisti della rivolta sono stati arrestati e altri sono fuggiti, però non si comprende quale ruolo abbia, adesso, il gen. Khan. Secondo alcune voci, i generali che hanno represso la rivolta, tenderebbero di estrometterlo dal potere.

Nel settore politico interno, è da segnalare che il Presidente della Repubblica Saragat ha ricevuto l'on. Moro che gli ha riferito sulle trattative in corso fra i quattro partiti della coalizione di centro-sinistra per il rinvigorimento del Governo. Lo stesso Moro ha presieduto una nuova riunione dei leaders dei partiti stessi per discutere soprattutto dei problemi congiunturali e dei provvedimenti da prendere al riguardo. Una nuova riunione quadripartita si terrà lunedì sera. Lunedì mattina, invece, i Ministri tecnici finanziari dovranno mettere a punto una serie di provvedimenti anticongiunturali.

SEMPRE PIU' AGGROVIGLIATA LA SITUAZIONE ALVERTICE DEL PAESE

È Thi il nuovo «uomo forte» che comanda ora nel Vietnam

Il generale Khan destituito dai «giovani turchi» poche ore dopo essere tornato a Saigon per domare la rivolta - Il Premier Quat resta in carica

Saigon, 20

La situazione nel Vietnam meridionale continua a essere caratterizzata da un'estrema confusione. Nel breve giro di 24 ore la situazione ha subito, al vertice diversi mutamenti tra la rassegnata indifferenza degli abitanti della capitale che, impegnati per la maggior parte nella difficile soluzione dei problemi spiccioli della vita, non hanno nè tempo nè voglia di occuparsi di ciò che avviene intorno a loro.

Ieri il gen. Pham Ngoc Thao aveva annunciato dalla radio di Saigon «un'operazione militare» il cui obiettivo, limitato ma essenziale, era quello di liberare il paese dalla pesante dittatura del generale Khan. Aveva anzi annunciato che il generale era agli arresti, come agli arresti si trovava il suo potente alleato e amico, il gen. Ky, comandante dell'aviazione. In realtà, la notizia non era vera e Khan e Ky, dopo essere riusciti a sfuggire alla cattura da parte degli insorti, avevano provveduto a raggiungere basi per loro sicure da dove hanno organizzato la riscossa.

Infatti, questa mattina verso le ore 8, carri armati e paracadutisti fedeli a Khan entravano nella capitale, occupandone le posizioni strategiche senza trovare alcuna resistenza da parte delle forze ribelli. Anche l'aeroporto veniva rioccupato e aperto di nuovo al traffico aereo internazionale. Ma poche ore dopo, una coalizione di giovani generali che aveva aiutato Khan salvandolo dalla sorte tragica che senza dubbio era in serbo per lui nel caso il colpo di Stato di Thao avesse avuto successo, metteva da parte lo stesso Khan e si adoperava ad affidare le sorti del Paese a un altro «uomo forte», il generale Nguyen Khan Thi, di 39 anni, che nella sconfitta di Thao ha avuto una parte decisiva controllando importanti forze militari nelle regioni del Vietnam centrale, attorno alla città di Hue. Lo stesso Thi, infatti, il capo dei giovani generali, noti anche con l'appellativo di «giovani turchi», cioè di quel gruppo che in questo momento appare certamente come il più forte esistente nel Paese. E Thi e gli altri «giovani turchi» hanno tenuto oggi una conferenza stampa a nome del Consiglio delle forze armate, il vero depositario del potere nel Vietnam meridionale, che fino a ieri era in mano del generale Khan.

Alla conferenza stampa di stamane il generale Khan non era presente: un giornalista ha chiesto il perchè di questa assenza, e Thi ha risposto, in verità piuttosto vagamente: «Il generale sta compiendo in questo momento un giro d'ispezione al 2o Corpo d'armata».

«Ma quale è l'attuale posizione del generale Khan?», ha insistito il giornalista.

«Fino a questo momento — ha risposto il generale Thi — Khan è sempre il comandante in capo. Per quanto riguarda il futuro, ne riparleremo più tardi».

Fonti molto bene informate riferiscono che 15 giovani generali si sono incontrati questo pomeriggio con il Primo Ministro Phan Huy Quat nella base aerea di Bien Hoa. Nel corso della riunione che è stata assai movimentata hanno negato la fiducia a Khan togliendogli ogni potere.

Il gen. Khan è scomparso da Saigon e fonti militari hanno detto che si trova a fare «un lungo viaggio». In precedenza, come si è detto, il gen. Thi aveva detto di lui che era «in giro d'ispezione alla zona del secondo Corpo». Khan fu visto l'ultima volta oggi a mezzogiorno mentre partiva e si era creduto che andasse nel luogo di villeggiatura di cap. St. Jacques, a Sud-Est di Saigon, dove i capi militari usano tenere le loro riunioni riservate.

Il gen. Thi, ex comandante del II Corpo nel Vietnam superiore, sembra essere ora il successore di Khan nel comando. Egli ha concesso 24 ore ai capi del colpo di Stato di ieri per arrendersi o fronteggiare la Corte marziale. Fra di essi sono Lam Van Phat e il col. Pham Ngoc Thao, in precedenza assegnato all'Ambasciata del Vietnam del Sud a Washington.

Il gen. Thi ha dichiarato che i capi del colpo di Stato si sono nascosti e che li si sta ricercando. Phat fu visto l'ultima volta all'aeroporto di Saigon dopo il fallimento del colpo di Stato. Aveva la lacrime agli occhi mentre si accomiatava dalla sua guardia del corpo. Poi si era allontanato in macchina verso un'altra zona dell'aeroporto.

La Giunta militare presieduta dal gen. Thi comprende il gen. Nguyen Cao Ky, il comandante delle forze aeree che volò con l'aereo capo-squadriglia, nell'attacco dell'8 febbraio al Vietnam del Nord, e il gen. Nguyen Van Thieu. Sembra che gli ultimi sviluppi della situazione non debbano avere effetti sul nuovo Governo civile diretto dal Primo Ministro Phan Hpy Quat, che venne insediato martedì. Il gruppo militare del gen. Thi ha espresso fiducia in lui.

Thi ha letto ai giornalisti una dichiarazione nella quale si esprime la fiducia della Giunta militare nel Capo dello Stato Phan Khac Suu e nel Primo Ministro Phan Huy Quat e nel suo Governo, e si minacciano «sanzioni» contro coloro che hanno danneggiato coi fatti di ieri il prestigio nazionale e la lotta anti-comunista. In ambienti cattolici si esprime la preoccupazione che gli ultimi sviluppi possano condurre a provvedimenti anti-cattolici sotto la spinta di elementi buddisti estremisti che in passato sono stati vicini al gen. Thi.

Comunque, la situazione a Saigon è suscettibile di nuovi rivolgimenti. La verità è che il Paese non riesce a trovare una stabilità politica, in quanto è sprofondato in una situazione che è condizionata dalla realtà di una guerra sanguinosa e logorante.

ABBATTUTI NEL LAOS quattro aerei americani?

Tokio, 20

Radio Pechino ha annunciato che quattro aerei americani sono stati abbattuti ieri dalla contraerea del Pathet Lao nel Laos settentrionale. L'emittente cinese ha precisato che gli aerei sono stati abbattuti nel corso di un'incursione aerea condotta congiuntamente da aerei USA e dalla destra laotiana contro il caposaldo di Sam Neua, circa 300 chilometri a nord-est di Vientiane.

Il Dipartimento della Difesa americano ha dichiarato di non avere nessuna informazione circa l'abbattimento dei quattro aerei. Il portavoce ha tuttavia reso noto che un aereo partito da una base sudvietnamita per una missione, è disperso da ieri. Lo aeroplano era pilotato dal maggiore Robert Ronca, che aveva partecipato la settimana scorsa a un attacco contro il Vietnam del Nord. Il portavoce non ha fornito altri particolari.

Aerei americani continuano a martellare le linee di rifornimento comuniste che passano attraverso il Laos dal Vietnam settentrionale. Il Governo degli Stati Uniti sostiene che tutte le incursioni aeree nel Laos vengono eseguite in difesa del Governo laotiano e sono «assolutamente giustificate» dalle continue violazioni comuniste dell'accordo internazionale del 1962 che garantisce la neutralità del Paese.

TRADOTTO NEI FATTI L'ACCORDO PER LA GIUNTA CENTRISTA

A Torino Sindaco d.c. e «vice» del partito liberale

Per il prof. Giuseppe Grosso hanno votato inattesamente anche i 9 consiglieri del P.S.I. - Già al primo scrutinio la fumata bianca

Torino, 20

Il Consiglio comunale di Torino ha eletto stasera, al primo scrutinio, nuovo Sindaco della città il prof. Giuseppe Grosso, della D.C., ex presidente della Provincia nelle passate amministrazioni. Erano presenti 78 consiglieri, dei quali 77 hanno votato. Il prof. Grosso ha ottenuto 52 voti: 24 della D.C., 12 del P.L.I, 7 del P.S.D.I., ed anche inattesamente, 9 del P.S.I. Il comunista Todros ha avuto 23 voti; due le schede bianche. Il prof. Grosso era stato designato Sindaco democristiano, dal P.L.I. e dal P.S.D.I., che nel Consiglio contano 4 voti su 80.

Subito dopo la sua elezione, il prof. Grosso, ricordato che ricorre quest'anno il ventennale della lotta per la libertà, ha rilevato l'importanza che la soluzione dei pubblici problemi sia fatta nascere dal dibattito tra diversi e opposti programmi, da incontri convergenti e da scontri tra posizioni diverse. «E' nostra ferma volontà — ha aggiunto — di recare un contributo al superamento delle attuali situazioni congiunturali e di dare un apporto sostanziale allo sviluppo della città. Il Sindaco ha infine auspicato che il dibattito sia un'espressione viva di quelle autonomie locali «nelle quali — ha detto — crediamo e per le quali ci battiamo». Subito dopo è stato rieletto pro-sindaco il liberale prof. Luciano Jona, con 45 voti.

ONDATA DI AGITAZIONI preannunciata dal PCI

Roma, 20

I comunisti hanno deciso di lanciare una vasta campagna di agitazioni sindacali. Lo preannuncia un appello approvato dal comitato centrale del PCI.

«Ai lavoratori — dice l'appello — spetta dar vita nel Paese a un ampio schieramento unitario e a un vasto movimento di lotta. Da tutto il Paese, da tutte le officine venga nello stesso tempo la lotta ampia ed energica dei lavoratori in questa grande decisiva battaglia». E' questa forse — si nota stasera negli ambienti politici della Capitale — la più massiccia offensiva preannunciata dai comunisti contro il Governo. Quale sarà l'atteggiamento dei socialisti ancora saldamente legati ai comunisti nella CGIL, che dovrebbe essere la macchina principale della preannunciata agitazione? E' ovvio che una partecipazione del PSI verrà a creare nuove serie complicazioni politiche.

Erano destinati al Vietcong

Numerose armi e materiali su una nave affondata

Saigon, 20

Fonti militari responsabili hanno rivelato che ci sono le prove di un massiccio aiuto militare di potenze comuniste ai guerriglieri del Vietcong nel Vietnam del Sud. Fra queste prove è il carico di un natante affondato martedì scorso dalla caccia vietnamese in una baia situata 16 chilometri a Sud di Tuy Hoa. Si tratta di almeno duemila armi, relative munizioni, tonnellate di materiale sanitario, fra cui flaconi di sangue intero, di provenienza russa o cino-comunista, penicillina, medicine antimalariche, prodotte l'anno scorso in Giappone. Fra i medicinali sono stati identificati pacchi provenienti dalla Polonia.

Il natante affondato era un vapore con lo scafo di ferro, adatto alla navigazione oceanica, lungo 123 metri, che, a quanto risulta ha compiuto sei viaggi fino alla baia, che si trova lungo la costa del Vietnam centrale. Questa informazione è stata fornita da un partigiano del Vietcong fatto prigioniero



(Telefoto Ansa U.P.I. al «Piccolo»)

Saigon — Il gen. Thao, uno dei principali autori del colpo di Stato contro Khan, si allontana in auto dalla residenza di quest'ultimo, che poche ore dopo doveva a sua volta cedere il potere

CONCORSO DEI LETTORI

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE **IL PICCOLO** Casella Postale n. 148 TRIESTE

Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 3-3-1965

DA QUANTE PERSONE E' COMPOSTA LA VOSTRA FAMIGLIA?
Adulti dai 18 anni in su ☐
Ragazzi dai 12 ai 18 anni ☐
Bambini meno di 12 anni ☐

NOME _____

INDIRIZZO _____ C4

Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore» che il nostro giornale, con altri importanti quotidiani italiani, ha indetto, ponendo in palio un'auto Fiat ogni giorno.

- Inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. **Compilate e ritagliate** la scheda lungo la linea tratteggiata e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio una auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- I nomi dei vincitori saranno pubblicati su tutti i giornali.

DOPO DICIASSETTE ANNI IL PRELATO CECO E' RITORNATO IN VATICANO

Beran ricevuto dal Papa a commosso e fraterno colloquio

In San Pietro l'Arcivescovo esule non è riuscito a trattenere le lacrime
Una precisazione della Santa Sede sul comunicato del Governo di Praga

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 20

Monsignor Beran, l'Arcivescovo di Praga, giunto ieri a Roma dopo lunghi anni di carcere e domicilio coatto, ha vissuto stamane in Vaticano momenti di intensa commozione. Alle 11 in punto il Papa, uscendo dalla sua biblioteca, gli si è fatto incontro e lo ha abbracciato a lungo. Poi, lo ha invitato a prendere posto accanto alla sua scrivania. Il colloquio — scrive «L'Osservatore Romano» — è stato «affabilissimo». Su di esso tuttavia si è avuta solo qualche indiscrezione marginale. Il Papa ha ricordato al prelato l'incontro che ebbe con lui nel 1948, quando l'Arcivescovo di Praga fu invitato a Roma da Pio XII, ed ha poi fatto riferimento a persone di comune conoscenza e, innanzi tutto, a monsignor Carlo Manziana, ora Vescovo di Crema «che, nel campo di concentramento di Dachau, durante la seconda guerra mondiale, ebbe in monsignor Beran un fratello premuroso, sempre sollecito nell'alleviare le sofferenze degli altri».

Ovviamente, nell'incontro — che si è protratto per oltre mezz'ora — si è parlato anche della situazione della Chiesa in Cecoslovacchia, dei suoi problemi, delle sue speranze. Monsignor Beran, secondo quanto scrive il giornale vaticano, ha tenuto a ringraziare il Papa «per le amabilissime accoglienze ricevute e per l'alto onore di essere chiamato a far parte del Sacro Collegio». Il prelato ha aggiunto che «la sua nomina a Cardinale è stata accolta da sacerdoti e fedeli cecoslovacchi con immenso giubilo» e che, nel chiedere al Pontefice la benedizione, egli intendeva «riaffermare la sua devozione alla Chiesa e il suo indefettibile amore al proprio Paese affidandone al Signore la vera, completa prosperità». Monsignor Beran ha portato in dono al Papa un vaso di cristallo di Boemia; Paolo VI ha donato all'Arcivescovo, in segno di predilezione, una artistica croce pettorale.

Alle 11,45 il prelato, accompagnato da monsignor Planner, rettore del collegio cecoslovacco e da monsignor Bongianino, della Segreteria di Stato, si è recato a far visita al Cardinale Segretario di Stato Cicognani, che lo ha intrattenuto a lungo colloquio. Successivamente è disceso nella Basilica Vaticana. Di fronte alla navata centrale, trasformata in aula conciliare, l'Arcivescovo non ha saputo trattenere le lacrime. Dopo una visita di preghiera nella Cappella del Sacramento, ha sostato davanti alla statua di San Pietro ed ha appoggiato la fronte ai piedi della figura dell'Apostolo in atto di umile implorazione. Nelle Grotte vaticane ha reso omaggio alle tombe di Pio XI, Pio XII e Giovanni XXIII.

Fuori, nella piazza, erano in attesa i giornalisti. A Beran è stato chiesto se incontrerà i sacerdoti italiani conosciuti a Dachau, come monsignor Manziana e don Angeli. Ha risposto che «lo spera ardentemente» e che li ricorda con vivo affetto. Ha parlato anche di un sacerdote che vive a Padova e del quale non riesce a rammentare il nome. Poco dopo le tredici, monsignor Beran, a bordo di una macchina vaticana, ha lasciato piazza San Pietro, per rientrare nella sua residenza al Collegio Nepomuceno, in piazza Zama.

Il servizio stampa vaticano ha diramato oggi una precisazione ad una comunicazione diffusa dalla agenzia cecoslovacca «Ceteka». In merito al giuramento dell'amministratore apostolico di Praga, monsignor Tomasek, viene precisato che «si tratta di una legge interna della Repubblica cecoslovacca, la quale impone come condizione indispensabile per l'esercizio di qualsiasi funzione di carattere pubblico, una promessa di fedeltà». Tale promessa di fedeltà allo Stato e al Governo — si sottolinea — viene prestata dagli ecclesiastici cattolici con la esplicita clausola «Sicut decet episcopum» («Come si addice ad un vescovo»); in secondo luogo la affermazione della agenzia secondo la quale «Beran rimarrà permanentemente a Roma secondo i desideri della Santa Sede» viene definita «molto ambigua e tale da travisare la realtà dei fatti». Ciò significa, in parole povere, che se Beran è costretto a restare a Roma, non lo si deve alla Santa Sede, che lo vedrebbe volentieri nella sua Diocesi, ma alle imposizioni del Governo di Praga, che la Santa Sede e il Cardinale sono costretti a subire.

Oggi intanto si sono registrati alcuni arrivi di alti prelati in occasione del Concistoro del 25 febbraio. Stamani, all'aeroporto di Fiumicino, è giunto il Patriarca armeno cattolico, Ignazio Pietro XVI Batanian; egli è stato accolto dal rettore del collegio armeno della Capitale. Pure per assistere al Concistoro, durante il quale verrà elevato alla dignità cardinalizia il loro conterraneo, mons. Paolo Zoungrana, Arcivescovo di Ouagadougou, sono giunti a Fiumicino i Presidenti delle Repubbliche del Niger, Hamani Diori, e dell'Alto Volta, Maurice Yameogo, accompagnati da un seguito di ministri e uomini politici dei rispettivi Paesi. All'aeroporto erano a ricevere i Presidenti l'Ambasciatore francese presso la Santa Sede, Renè Brouillet, e quello del Senegal, Deves, il capo protocollo della Santa Sede mons. Antonio Mauro e il capo del cerimoniale diplomatico della Repubblica, Angelo Corrias.

A. Paglialunga



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Città del Vaticano — L'incontro tra Paolo VI e mons. Beran

SUL CASO DEL GIORNALISTA ACCUSATO DI RETICENZA

E' tutelato dalla legge il segreto professionale

Lo riafferma il presidente dell'Ordine degli avvocati
Un'«erronea interpretazione» all'origine della vicenda

Bari, 20

«La Gazzetta del Mezzogiorno» pubblicherà, nella edizione di domani, il parere di cinque avvocati del Foro barese, tra i quali il presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine forense, Vittorio Malcangi, interpellati dal quotidiano sul caso del giornalista milanese Raffaele Medetti, arrestato, il 17 scorso, sotto l'accusa di «reticenza» e successivamente rilasciato in libertà provvisoria.

Dopo aver ricordato l'articolo 351 del Codice di procedura penale, nel quale è sancito il diritto all'astensione dalla testimonianza, determinato dal segreto professionale, per i soggetti che possono avvalersi di questo diritto, e l'articolo 2 della legge 5 febbraio 1963 n. 69, sull'ordinamento professionale dei giornalisti, nel quale è stabilito che giornalisti ed editori sono tenuti a rispettare il segreto professionale sulla fonte delle notizie, l'avv. Malcangi aggiunge: «Poichè la reticenza, nella quale si può anche concludere il delitto di falsa testimonianza, consiste nel volontario proposito di non dire la verità, intralciando il cammino della funzione giudiziaria, è evidente che non può esservi «reticenza» quando viene invocato il segreto professionale, tutelato dalla legge.

«Nella specie vi è qualche cosa di più perchè, stando alle notizie diffuse dalla stampa, il giudice istruttore pretendeva di indagare proprio sulla fonte delle notizie, su cui la disposizione dell'articolo 2 della legge predetta richiama l'obbligo di rispettare il segreto professionale. La esenzione di testimoniare — prosegue l'avv. Malcangi — non è fondata sulla qualità sociale del professionista ma sul fatto di avere ricevuta, nell'esercizio della professione, una confidenza determinata da una fiducia necessaria: ed è costante il principio che il diritto di non deporre non si limita ai veri e propri segreti, ma si estende ad ogni fatto e circostanza riservati che il professionista abbia appreso nello esercizio e per ragione della sua professione.

«Tanto meno — afferma poi l'avv. Malcangi —, nella specie, può essere invocata la disposizione dell'ultimo comma dell'articolo 351, la quale in tanto consente di disporre che il testimone deponga, in quanto siano stati eseguiti accertamenti, dai quali risulti, in maniera indubbia, che la invocazione del segreto professionale non sia fondata e sia stata fatta soltanto per esimersi dal deporre. Il giudice istruttore di Milano ha, a mio avviso — sostiene, infine, l'avv. Malcangi — ecceduto nei suoi poteri, mercè i quali arrivando persino alla limitazione di libertà del giornalista Medetti, ha erroneamente interpretato la legge, pretendendo dal giornalista stesso la inosservanza dell'obbligo del segreto professionale, che invece la legge processuale penale e la disposizione specifica dell'ordinamento della professione del giornalista hanno voluto rigorosamente tutelare».

La pubblicità sui giornali in un convegno a Milano

Milano, 20

Questa mattina, al teatro «Renato Simoni» di Milano, si è svolto il primo «Incontro produttori pubblicità sui quotidiani». I lavori sono stati aperti dall'ing. Tommaso Astarita che nella sua qualità di Presidente della Federazione italiana editori giornali, era stato nominato due anni or sono, presidente del comitato di pubbliche relazioni per la stampa quotidiana. Il comitato, di cui fanno parte tecnici pubblicitari e in pubbliche relazioni, ha svolto un proficuo lavoro articolato nei seguenti quattro punti: 1) pubbliche relazioni verso il lettore dei quotidiani; 2) pubblicità verso il lettore; 3) pubbliche relazioni verso l'inserzionista; 4) pubblicità verso l'inserzionista.

Il comitato all'inizio della propria attività, si prefisse di svolgere un'azione per tutto il settore e non per una determinata testata. In altre parole l'azione intrapresa riguardava tutti i quotidiani. Un esempio di ciò è dato proprio dal concorso attualmente in pieno svolgimento su tutti i quotidiani e che offre una macchina al giorno per dodici settimane ai lettori.

La relazione dell'ing. Astarita è stata imperniata sui punti citati. Ha parlato delle quattro azioni diverse da svolgere con altrettanti mezzi e con diversa metodologia ma tutte coordinate in quanto dirette a incrementare la vendita dei giornali e l'acquisizione della pubblicità. Quindi l'ing. Astarita ha analizzato il lavoro svolto dal Comitato e ha concluso auspicando che il primo «Incontro produttori di pubblicità sui quotidiani» possa segnare l'inizio di una crociata a favore della pubblicità sui quotidiani e che riesca, di conseguenza, a segnare l'inizio della ripresa economica italiana. Quindi ha preso la parola il dott. Francesco Corradini, vice direttore generale della SPI, il quale ha svolto il tema: «L'andamento della pubblicità sui quotidiani in Italia».

OLTRE MILLE COMPRATORI al SAMIA di Torino

Torino, 20

Le prime due giornate di attività della ventesima edizione del SAMIA (Salone mercato internazionale dell'abbigliamento) vengono considerate più che soddisfacenti dagli organizzatori e negli ambienti interessati. I compratori italiani sono stati ieri 847 ed oggi (dato rilevato alle ore 17) 1210: notevole la circostanza che numerosi sono stati gli acquirenti al SAMIA, dopo alcuni anni di assenza, e molti sono stati anche coloro che per la prima volta quest'anno hanno trovato interesse e convenienza ad appoggiarsi per le loro ordinazioni al Salone mercato torinese. Per quanto si riferisce agli stranieri, il loro afflusso viene definito sorprendente: ieri ne sono stati contati 176, ed oggi alle 17, 121.

I CRITERI INFORMATORI DELLE FF. AA. ILLUSTRATI DAL GEN. ALOJA

Verso un Esercito piccolo ma di alto tenore qualitativo

L'obiettivo, imposto anche dal bilancio, viene perseguito con oculatezza
Nel quadro della difesa territoriale il potenziamento dell'Arma dei carabinieri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 20

Nella ampia sala dell'Angelicum, il generale Giuseppe Aloja, capo di stato maggiore dello Esercito, ha tenuto una conferenza agli aderenti dell'UNUCI sul tema «Che cosa è l'Esercito italiano nel 1965». Il conferenziere è stato presentato alla numerosa assemblea dal gen. Pizzorno, presidente dell'UNUCI. Il capo di stato maggiore ha aperto il suo discorso rilevando che il nostro Esercito sta vivendo un periodo particolarmente significativo della sua storia di pace giacchè, sotto lo impulso di istanze molteplici di ordine operativo, ordinativo, tecnico, logistico e spirituale ha affrontato un rinnovamento profondo per far luogo ad uno strumento di difesa e di sicurezza per il Paese, che sia, nello stesso tempo, potente e armonico, di contenute dimensioni quantitative ma di elevato tenore qualitativo.

Il gen. Aloja ha così sintetizzato i capisaldi del programma di ammodernamento e di potenziamento dell'Esercito: un avveduto e razionale impiego delle disponibilità di bilancio che, com'è noto, sono assai limitate; una rigida economia ovunque possibile sempre in dipendenza della ristrettezza del bilancio; una ricerca di un più stabile equilibrio fra le necessità concernenti la potenza dei mezzi e il loro armonizzarsi con il contenuto spirituale che sta a fondamento dei compiti e degli obiettivi delle nostre forze armate.

Partendo da queste premesse il generale Aloja ha posto i punti basilari del programma che si sta attuando e cioè; la individuazione delle mete essenziali da raggiungere in base alle disponibilità di bilancio; la protezione verso tali mete di tutte le energie seguendo una linea programmatica precisa. D'altra parte l'applicazione del concetto della più rigida economia trova un collegamento nello stesso processo di ammodernamento il quale, mentre da una parte crea nuove necessità, dall'altra, sopprime, nel contempo, altre istanze già ritenute necessarie. In altre parole bisogna programmare le scarse disponibilità di bilancio per dare alle nostre forze armate un potenziamento che faccia della forza difensiva del Paese un organismo snello, ardito, notevolmente avanti sul piano tecnico, all'avanguardia continuamente nella realizzazione dei sistemi di difesa più adeguati, con l'eliminazione di quegli apparati che spesso tendono a sussistere in proporzioni ingiustificate in rapporto al decadere di esigenze per le quali erano sorti.

Nel suo giro d'orizzonte sul panorama delle nostre forze armate, il gen. Aloja ha tenuto a sottolineare che l'industria nazionale ha pienamente risposto alle attese e alle richieste delle forze armate. Egli ha anche posto in risalto che dei fondi stanziati in bilancio l'85 per cento viene speso in commesse date alle industrie nazionali. La devoluzione alla nostra industria della maggior quota delle commesse da una parte si traduce in una fonte di lavoro a vantaggio dell'economia italiana; dall'altra consente di organizzare praticamente una capacità produttiva idonea a sostenere le necessità delle nostre forze armate in ogni circostanza. Su questo concetto il capo di stato maggiore ha insistito prima di passare alla parte della sua esposizione riguardante la concezione operativa e l'orientamento dottrinale che sta alla base dei programmi di potenziamento dell'Esercito.

Ovviamente la concezione operativa è in funzione delle esigenze difensive del Paese, inserite armonicamente nel quadro più ampio delle finalità difensive dell'Alleanza Atlantica. Nello stesso tempo essa deve inquadrarsi nel concetto della polivalenza, ossia nella capacità di adattamento delle nostre forze armate ad ogni compito e ad ogni possibilità di conflitto, da quello nucleare a quello condotto con armi convenzionali.

In tale quadro le esigenze difensive nazionali determinate in stretta armonia con gli obblighi assunti nell'ambito della suddetta alleanza, assegnano all'Italia un ruolo assai impegnativo ai fini della difesa dell'Europa occidentale nel caso di un eventuale conflitto, sia che si configuri come «guerra limitata», sia che assuma la più vasta fisionomia di «guerra generale». Un così oneroso impegno è stato affrontato — ha detto il gen. Aloja — dall'Esercito italiano con responsabilità e spiccato senso di realismo.

La nuova dottrina di impiego si ispira ai seguenti principi essenziali: Nessuno può prevedere se, quando, in quale campo ed a quale livello le armi nucleari saranno impiegate. Tutti i tipi di conflitto sono egualmente possibili: nucleare attivo, nucleare potenziale, solo convenzionale. Per fronteggiare questa vasta gamma di possibilità è necessario impostare la preparazione militare sul tipo di conflitto più impegnativo.

A TRE DIVISIONI LO «STANDARD» NATO

Ed ecco gli obiettivi essenziali che informano l'azione di rinnovamento dell'Esercito: a) La riorganizzazione di tutte le scuole ad ogni livello. b) L'avvenuta trasformazione di due divisioni corazzate e la prevista trasformazione di una divisione meccanizzata in divisioni strandard NATO. c) Il riordinamento delle grandi unità di fanteria per elevarne la prontezza di intervento e la capacità di manovra. d) La dislocazione di talune GG.UU. più rispondente alle esigenze operative e la rapidità di spostamento di altre mercè la massiccia assegnazione dei mezzi necessari. e) La costituzione della brigata paracadutisti, idonea a fronteggiare situazioni di emergenza.

f) Il riordinamento ed il potenziamento delle unità di arresto, destinate a presidiare la fortificazione permanente in atto alle frontiere. g) L'ammodernamento dell'artiglieria terrestre che fra l'altro prevede la graduale sostituzione dei semoventi da 105 con un modernissimo semovente da 155. Il riordinamento su base missilistica dell'artiglieria contraerei, già in avanzato corso di realizzazione e lo sviluppo dell'aviazione leggera dell'Esercito. h) Elevazione del livello di meccanizzazione dello Esercito. Il problema della meccanizzazione della fanteria è stato infatti avviato a soluzione con la coproduzione di migliaia di veicoli cingolati per trasporto truppa che consentono il movimento su ogni tipo di terreno. i) Anche il problema fondamentale di sostituire le armi in distribuzione, ormai in gran parte superate, con altre di moderne caratteristiche, è stato in gran parte già realizzato.

l) Sono in corso di potenziamento le unità del Genio con la introduzione di nuovi materiali. m) Notevole impulso è stato dato alla ricerca e all'approvvigionamento dei materiali idonei per fronteggiare la minaccia N.B.C. (nucleare, biologica e chimica). n) Non può essere sottaciuto, infine, l'intenso sforzo di adeguamento e di potenziamento della Arma dei Carabinieri, inteso ad esaltarne le caratteristiche di moderna forza di Polizia militare con particolare riguardo alla mobilità, alla potenza e tempestività d'intervento e ad elevarne prestazioni e possibilità di concorso nel quadro della difesa territoriale.

La parte conclusiva della conferenza del gen. Aloja è stata dedicata all'esame dei problemi inerenti alla efficienza non solo materiale ma anche spirituale dell'Esercito; ha parlato, così, delle questioni riguardanti la formazione tecnico - professionale dei quadri; ha sottolineato il fatto positivo della creazione del ruolo unico speciale delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio; ha insisito sulla necessità della stabilità degli incarichi di comando; ha esposto interessanti considerazioni sulle Scuole di guerra e sulle Accademie; ha ribadito e esaltato le qualità di carattere e di spirito di iniziativa, l'abitudine al rischio, all'azione isolata, allo sforzo intenso e prolungato, fondamentali nella formazione del combattente. Ha concluso assicurando che l'opera di rinnovamento dell'Esercito già impostata e bene avviata, sarà condotta a compimento con decisa volontà per la salvaguardia della sicurezza, della prosperità e del progresso dell'Italia.

Caterbo Mattioli

PREVISIONI DEL TEMPO

Le condizioni generali del tempo sull'Italia resteranno caratterizzate da annuvolamenti irregolari intervallati da schiarite. La nuvolosità più estesa e le isolate nevicate attualmente sul Piemonte, la Lombardia e la Liguria provocate da una perturbazione di limitata estensione e intensità si attenueranno nel corso della giornata su queste regioni. Questa debole perturbazione potrà in giornata interessare la Sardegna e marginalmente le regioni tirreniche attenuandosi ulteriormente. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli settentrionali con locali rinforzi al Sud. Mari: da poco mossi a leggermente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —10, 6; Verona —4, 15; Trieste 0, 4; Venezia —2, 5; Milano —4, 6; Torino —7, 3; Genova 1, 6; Bologna —1, 6; Firenze —1, 7; Pisa 0, 8; Ancona 1, 4; Perugia —3, 3; Pescara —1, 4; L'Aquila —9, 2; Roma (Ciampino) —4, 8; Roma (città) —4, 9; Campobasso —5, 0; Bari 1, 7; Napoli 3, 8; Potenza —4, 0; Catanzaro 1, 8; Reggio Calabria 4, 11; Messina 5, 9; Palermo 4, 9; Catania 1, 13; Alghero 0, 10; Cagliari 0, 10.

SEMPRE PIU' ODIOSO L'ATTEGGIAMENTO DELLE AUTORITA' ELVETICHE

Cellulare e gendarmi per gli italiani in Svizzera

Apposti sui passaporti segni di riconoscimento discriminatori
Il senatore Valsecchi al confine per redigere un preciso rapporto

Como, 20

Continua il rimpatrio dalla Svizzera di lavoratori italiani sprovvisti di «assicurazione di permesso di dimora» e respinti dalle autorità di polizia elvetiche. Oggi alla stazione internazionale di Chiasso è stato notato l'arrivo di un vagone cellulare chiuso con una scorta di gendarmi nel quale si trovavano lavoratori italiani respinti, provenienti dal Cantone di Zurigo. Sul passaporto dei lavoratori italiani (in maggior parte manovali) la polizia per gli stranieri svizzera, ha apposto un timbro con la lettera «R» iniziale di «Refoule» (respinto).

Intanto alla stazione di Chiasso è giunto oggi il sen. Pasquale Valsecchi, che ha redatto un rapporto dettagliato per il Presidente del Consiglio e per i Ministri dell'Interno, degli Esteri e del Lavoro, rapporto nel quale viene illustrata la situazione e vengono poste in luce «le inadempienze delle autorità elvetiche». Il rapporto del sen. Valsecchi si conclude con alcuni suggerimenti, tra i quali quello della sostituzione gratuita di tutti i documenti personali di espatrio sui quali le autorità svizzere abbiano apposto segni di riconoscimento di carattere discriminatorio, che potrebbero riuscire pregiudizievoli agli interessati.

A Montecitorio intanto, gli on.li Toros, Pedini, Folchi, Rampa e altri della D.C. hanno presentato un'interpellanza al Ministro per gli Affari esteri per conoscere «quali iniziative intenda promuovere sul piano diplomatico per fronteggiare la situazione che si è venuta a creare nei confronti dei nostri emigranti in Svizzera».

DI NUOVO ACQUE AGITATE attorno al «Premio Balzan»

Milano, 20

Un comunicato in data odierna della «Fondation internationale Balzan», intitolato «Proclamazione Prix Balzan 1964» e sottoscritto da padre Enrico Zucca, dal rettore prof. G. M. De Francesco, dall'avv. Ulisse Mazzolini, dal prof. R. Mercede B. Barbieri e dal prof. avv. Cesare Ribolzi, ha reso noto la designazione dei laureati dei Premi Balzan per il 1964.

Il comunicato inizia con questa premessa dei firmatari: «In adempimento dei doveri giuridici e morali derivanti dall'ufficio di esecutori delle ultime volontà della defunta Lina Balzan, fondatrice della «Fondation internationale Balzan», i sottoscritti esecutori testamentari e fiduciari di Lina Balzan, nonchè membri del consiglio direttivo della Fondazione, nominati dalla stessa fondatrice, considerato che, in contrasto con le volontà della istitutrice della Fondazione, non si è ancora provveduto alla proclamazione dei laureati dei Premi Balzan per il 1964, comunicano che i competenti comunicati speciali hanno designato i laureati».

Quanto al Premio Balzan per la «pace e umanità», il comunicato afferma: «La commissione della pace ha attribuito il premio 1964 alla organizzazione delle Nazioni Unite. Il premio all'ONU — che è il terzo Premio Balzan della pace, dopo quelli attribuiti alla Fondazione Nobel e a Giovanni XXIII — è stato già proclamato il 20-2-1964 a New York e non ha potuto ancora essere consegnato a causa del blocco dei fondi ordinato dal Governo svizzero immediatamente dopo la proclamazione. Il blocco — aggiunge il comunicato — risulta ora revocato».

Il comunicato ha subito provocato una reazione da parte del Commissario straordinario della «Fondazione internazionale premio E. Balzan», avv. Carlo Majno, il quale, «con riferimento ad odierne notizie secondo le quali la fondazione Balzan avrebbe ora proclamato i premi per lo anno 1964», ha reso noto quanto segue:

«Le notizie di cui sopra sono destituite di qualsiasi fondamento e promanano da persone oggi estranee alla Fondazione. Invero, rispetto alla «Fondazione Balzan-Premio», con sede in Milano (cui spetta la attribuzione dei premi) è intervenuto il decreto 26 ottobre 1964 del Ministero per gli Affari Esteri, di concerto con quello per la Pubblica Istruzione, che ne ha sciolto il Consiglio direttivo, nominando — con tutti i poteri di esso — il Commissario straordinario attualmente in carica. A sua volta, relativamente alla «Fondazione Balzan-Fondo» (con sede in Zurigo, cui spettano la amministrazione e la disponibilità del patrimonio) è intervenuto il provvedimento 6 gennaio 1965 del Dipartimento federale dell'Interno di Berno, autorità di sorveglianza della Fondazione stessa, che ha destituito il precedente Consiglio direttivo ed ha nominato un nuovo Consiglio, composto dai signori August Ribi, Mario Singer, on. avv. Edoard Zellweger e dal delegato del Consiglio federale elvetico, avv. Peter Herold. Pertanto, il comunicato stampa relativo alla proclamazione dei premi 1964 non è in alcun modo riferibile alla fondazione e i suoi autori non rivestono alcuna qualifica che consenta loro di spenderne il nome o di agire comunque in materia.

«Si ricorda, infine — dice più avanti il comunicato dell'avv. Majno — che sono precisamente le irregolari procedure seguite dal Consiglio direttivo, o da alcuni suoi esponenti, in relazione alla premiazione del febbraio 1964 ad avere portato alla crisi col Comitato generale premi, culminata nelle dimissioni del Presidente della Repubblica italiana e del Presidente della Confederazione elvetica da Presidenti d'onore della Fondazione e, poi, nella nomina del Commissario straordinario».

LA SETTIMANA IN BORSA

Accentuata tensione al rialzo con successivo ridimensionamento

Non si può dire che anche questa ultima settimana di Borsa sia stata informata a un lavoro di rivalutazione controllato, assiduo e graduato da un ideale senso della misura, come si è invece verificato nelle due ottave precedenti. L'appunto, tuttavia, trova una sua notevole giustificazione nel fatto che il ritmo delle contrattazioni è stato in gran parte forzato dall'incidenza delle scadenze tecniche della risposta premi, in calendario lunedì, e dai riporti.

Fin qui, infatti, l'aumentata pressione del denaro e il conseguente sbalzo dei prezzi si spiegano con la già scontata situazione del mercato che vedeva ancora incompiuto un notevole lavoro di sistemazione da parte del complesso settore delle contrattazioni a premio nonchè da parte dello scoperto ordinario, con esigenze di gran lunga superiori a quelle che possono essere state le necessità di sfrondamento delle posizioni accese, invece, all'aumento.

Si è verificata, infatti, la prospettata possibilità che una non trascurabile aliquota dello scoperto non si fosse coperta che in parte, nella speranza che il movimento rivalutativo che durava da oltre due settimane, perdesse di slancio, con conseguente ridimensionamento dei massimi raggiunti. Molti operatori si sono trovati, così, sul traguardo tecnico con insufficienti disponibilità di titoli e, peroiò, nella necessità di procurarseli anche a prezzo di severi sacrifici di costo. Oltre tutto, il movimento di rilancio in corso aveva originato una certa rarefazione del flottante, accentuando la precarietà di fondo per chi si trovava a dover comperare.

Superata la boa dei riporti, mercoledì il mercato si è trovato a rilanciare i programmi di lavoro per fine marzo e, poichè l'aumentata domanda della seduta precedente aveva scaldato gli animi un po' oltre il dovuto, parecchi operatori si sono dati a comperare con una certa «audacia», senza badare troppo alla rapida lievitazione delle quotazioni. Tale orientamento è stato riscontrato soprattutto da parte della speculazione minore, timorosa di perdere l'autobus verso più cospicui progressi.

In questo modo, in soli due giorni si era creato un nuovo margine positivo di circa il 3 per cento, sufficiente per aprire nella seduta di giovedì il flusso di una larga serie di realizzi per monetizzazione dei progressi accumulati. Anche in questo caso non si è andati troppo per il sottile e i prezzi hanno subito cospicue falcidie. Ma, forse, non è soltanto alle vendite di beneficio che si deve attribuire l'inversione d'indirizzo del lavoro, giacchè è ragionevole supporre che le robuste mani, che da qualche ottava tengono validamente le fila di un lavoro «distesoo» che non si ripeteva da moltissimo tempo, vi abbiano contribuito per la loro parte nell'evidente intendimento di smorzare certo velleitarismo e riportare il mercato nei binari di una maggiore moderazione, per riprendere, quindi, l'azione rivalutativa interrotta.

Il nuovo capovolgimento della situazione è stato sorprendentemente sollecito. Venerdì, infatti, si è già assistito alla ricomparsa di un denaro insistente che, con chiaro programma, andava concentrandosi soprattutto su quei valori che nelle giornate precedenti meno avevano beneficiato del momento tecnico. Al più è sembrato un segno che del denaro «deciso», verosimilmente di speculazione a lungo termine, avesse ripreso a dominare, per cui era opportuno agganciarvisi. Gli acquisti sono andati, allora, ampliandosi e alla chiusura del listino una buona parte delle perdite di giovedì risultava neutralizzata. Ma non è soltanto questo l'aspetto da porre in rilievo; il fatto che si sia ripreso ad operare secondo un metro controllato, che è pur sempre da preferire per un lavoro sano, nonchè la circostanza di una ripresa in finale di ottava, quando, di solito, si preferisce tirare i remi in barca, può forse autorizzare la prospettiva di un ritorno alla auspicabile «normalità» delle precedenti due ottave e, quindi, al possibile proseguimento del movimento di recupero.

L'ottava in esame, comunque, si è conclusa con un progresso medio della quota di quasi il 3 per cento, che si somma vantaggiosamente agli apprezzabili aumenti precedenti. Il risollevamento dai minimi dello scorso 14 gennaio, minimi assoluti di quest'anno, si misura ormai in un buon 12 per cento, ma non si esclude che prima che intervenga una indispensabile fase di assestamento, si possa acquisire ancora dell'ulteriore terreno.

Resta pacifico che tale prospettiva è legata solo in parte alle mutate valutazioni prospettiche di determinati settori operativi o agli interventi di riacquisto, mentre assai di più dipende dalle possibilità di resistenza dei forti gruppi ora in azione, nonchè, soprattutto, dal riassetto della compagine governativa e dai prossimi provvedimenti a carattere incentivatorio che il Governo prenderà in favore del risollevamento della nostra economia. La componente politica rimane sempre alla base di qualunque sviluppo del lavoro di Borsa nell'attuale particolare momento.

A. N.

SIP

SOCIETA' ITALIANA per l'ESERCIZIO TELEFONICO p.a.
Sede in Torino - Capitale sociale L. 337.475.000.000

AVVISO AGLI AZIONISTI

In relazione al raggruppamento delle vecchie azioni SIP da nominali L. 1.200 ed al cambio delle azioni VIZZOLA, PCE e TETI — operazioni che hanno avuto inizio, come pubblicato su questo giornale, il 20 gennaio scorso — si informano i Signori Azionisti che hanno presentato le azioni fin dai primi giorni per il raggruppamento ed il cambio, che è già iniziata, presso le Casse incaricate cui gli Azionisti si sono rivolti, la distribuzione dei nuovi certificati azionari definitivi. Con l'occasione si ricorda a quegli Azionisti che ancora non avessero provveduto a presentare le richieste di cambio, che dal giorno 17 marzo 1965 le Casse incaricate non potranno più effettuare tali operazioni. Nell'interesse pertanto degli Azionisti stessi si consiglia di affrettare la presentazione delle azioni da cambiare sia per evitare gli affollamenti degli ultimi giorni presso le Casse incaricate sia perchè, dopo il 17 marzo, l'operazione potrà essere eseguita esclusivamente presso la Cassa sociale della SIP Via S. Dalmazzo n. 15 - Torino.

Libri da tasca

SIAMO, se Dio vuole, ai libri da tasca, ai «livres de poche» che, altrove, dico fuori di Italia, hanno una grande diffusione. Ce n'è voluto, per la verità, perchè si arrivasse a questo anche da noi. Da noi sono stati in auge i libri lussuosi, fascinosi, funzionanti come soprammobili o da confondere con scatole di dolciumi. Tutti lustri, variopinti, infiocchettati.

Che differenza c'è — ho osservato più di una volta al mio libraio fiorentino — fra la tua vetrina e quella del grande pasticciere di faccia? A renderla più suggestiva, o a superare nella gara il dirimpettaio, il mio amico cerca di ridurla più civettuola con i ninnoli più vari e stravaganti, con fiori, perfino con oggetti d'antiquariato. Sicchè, alla fine, un posto assai limitato rimane ai tomi; e quei pochissimi spiccano come scatole di cioccolatini. Che differenza, dunque, c'è? Ma il mio libraio, che è giovanino giovanino, finge di non sentire e sorride. Sorride soprattutto se gli chiedo le ultime novità di collezioni di poco prezzo, ma assai pregevoli, come, per esempio, la BUR. «Ma le pare? Da un pezzo io ho disdetto quella collezione. Eh, ci vuole altro per tenerla; ci vuole spazio». Spazio, invece, lui non ne ha per i volumetti striminziti che costano poche centinaia di lire e occupano pochissimo posto; ne ha invece a bizzeffe, per i volumoni che si prendono, in pochi, tutto uno scaffale e costano alcune migliaia di lire.

Eppure, profetizzavo, questa storia dovrà finire.

Il mio libraio continuava a sorridere ma non dava segni di mutar sistema. O non c'era il cosiddetto «boom», anche per i libri?

Ci sarà stato; ma ora pare, secondo il facile pronostico, che sia svanito. L'ha annunziato in forma solenne, in una riunione indetta apposta, uno che se ne intende, l'editore Giulio Einaudi, a Torino.

Non si dirà che Einaudi è, nel campo dell'editoria, un pavido o un codino; incapace di intendere le esigenze culturali di oggi, di corrispondere ai nostri gusti e alle nostre possibilità, di mantenersi estraneo al movimento librario internazionale, alle varie correnti intellettuali e a quel che accade altrove. Einaudi è uomo moderno, che viaggia, che parla con i suoi colleghi di mezzo mondo, che tasta il polso dei suoi clienti in atto o «in fieri», che ascolta quel che si vuole. La riunione di qualche giorno addietro non è nata all'improvviso, e quello che vi si è detto non è il risultato di un colpo di testa; no, tutto è stato ponderato e maturato, il rendiconto e i propositi. Il rendiconto ha parlato chiaro attraverso il preciso linguaggio delle cifre: le vendite dei libri subiscono una notevole flessione, le tirature calano, certi «generi» che s'imponevano per interesse e per voga ora son trascurati, tendono a incrementare la carta da macero. E' passato, o sta per passare, il tempo in cui si faceva di ogni erba fascio, che si comprava i libri indiscriminatamente, senza che si badasse alla loro effettiva sostanza, alla loro importanza, all'influenza che potevano in qualche modo esercitare. Non si era finito di leggere quei volumi, ed erano già diventati vecchi, superati, superflui. Tempo e soldi buttati via.

Il fenomeno ha resistito per alcuni anni, nel tempo delle vacche grasse. Come era possibile che tutto quel materiale ingombrante scaffali e vetrine di libri avesse un vero valore e potesse essere utilmente smaltito? Riconosciamo che spesso non abbiamo saputo rispondere a domande come questa nè siamo riusciti a trovare le ragioni di tanto sfoggio se non nello inverosimile spirito filantropico o amichevole degli editori.

Se si trattasse — pensavamo — di produzione di prim'ordine, non ci troveremmo in un periodo di crisi ma di una prosperità mai conosciuta, di una felicità poetica artistica e letteraria, in genere culturale, mai raggiunta. E come si fa a leggere centinaia e centinaia, migliaia, di libri nuovi? E poi in un'epoca in cui si è presi da tante occupazioni e preoccupazioni, in cui il tempo disponibile è ridotto all'osso?

L'editore Einaudi spiega tutto, chiarisce tutto. Si è trattato — egli ha detto — di un falso «boom». Ora bisogna metter la testa a partito e uscire da questa specie di delirio. Lui per la sua parte, come editore, comincia col dare il buon esempio; un esempio urgente, inderogabile, se vuol continuare nel suo mestiere. Comincia col rivoluzionare la sua attività, conferendo alle collezioni da lui edite un'impronta diversa, adeguata alle necessità e alle inclinazioni di oggi, insomma attuale. Che cosa vuol dire, nel caso particolare, «attuale»? Vuol dire, rendersi conto della situazione economica e morale, dei mezzi di cui la gente dispone, dei suoi interessi, dei problemi che l'attirano, delle idee che la agitano, delle forme di cultura che le garbano. La narrativa pare che passi oggi in secondo ordine; e che il primo posto sia preso dalla saggistica. La saggistica comprende, come si sa, un campo assai largo: va dalla politica alle questioni sociali, dalla storia alla scienza, dalle interpretazioni di costume agli orientamenti morali. L'arte ha, naturalmente, sempre un posto a sè, un posto importante, ma bisogna che si presenti con serie garanzie, che escluda ogni espressione di dilettantismo e di passatempo. E' inutile aggiungere che i classici non cessano d'imporsi, perchè, per la loro natura, risultano sempre attuali.

Questo, più o meno, il materiale che si confà alle necessità d ioggi. Bisogna ora sistemarlo in edizioni o collezioni tipograficamente e filologicamente perfette ma prive di ogni lusso e di ogni ornamento superfluo, che vengano a costare una cifra accessibile alle tasche dei consumatori cui si deve volgere l'attenzione di un editore moderno. E' facile riconoscere questi consumatori — ha detto Einaudi —. In primo luogo, gli studenti delle scuole secondarie e dell'Università, che hanno pochi spiccioli in tasca e molta voglia di apprendere. Su di essi, come sui giovani in genere, bisogna puntare; su quanti desiderano di essere informati e formati. E' lo scopo di una cultura seria: risulta tale solo se è formativa, se riesce a influire sulle intelligenze e sugli spiriti, a muover le idee, a commuovere i sentimenti.

Il libro non deve essere più un oggetto di lusso, un soprammobile da salotto buono, da ammirare e non da consultare; ma va portato appresso, letto appena è possibile, aspettando un autobus, viaggiando in treno eccetera. Libro da poter essere messo in tasca, «livre de poche». Altrove, dicevo, specie in Francia, in Germania, in Inghilterra, in Spagna, negli Stati Uniti il libro tascabile ha ottenuto una grande fortuna; è riuscito davvero a quella formazione culturale cui tendono le nuove generazioni, sempre più avide di sapere.

E' inutile, o sa di retorica, parlare di una cultura per il popolo, proclamare di volere venirgli incontro, se non si procurano i mezzi adatti o, peggio, se si fabbricano i più disadatti. Libri che si scambiano con scatole di cioccolatini non sono certo fatti per corrispondere ai compiti più urgenti e più frustra, sono quanto di più superato, di più retrivo (e inefficiente) si possa immaginare.

Luigi M. Personè



Carlotta nel Castello di Miramare prima di andare nel Messico

LA MORTE DEL GEN. WEYGAND RIAPRE UN INTERROGATIVO

A Carlotta fu somministrata l'erba dell'incoscienza e della pazzia

Ciò spiega il momento di obnubilamento morale durante il viaggio a Uxmal
Dopo la morte dell'infelice, fu offerta invano al figlio una parte dell'eredità

III

Alle due del pomeriggio del 28 maggio, la «Novara» getta le ancore nel porto di Veracruz. Benchè la «Themis» l'avesse preceduta per annunciare alle autorità l'arrivo dei sovrani, il porto è deserto. Non uno degli ottomila abitanti è ad attendere l'augusta coppia. Juarez, che incalzato dai francesi si è ritirato nelle province del Nord, ha ordinato alla popolazione, pena future rappresaglie, di ignorare l'arrivo dell'imperatore. Ma la gelida accoglienza non è dovuta soltanto a questo. Si è che la cittadinanza non nutre simpatia per l'«ordine nuovo» che si vuole instaurare. Da Cortés in poi i pallidi figli del sole venuti dall'Oriente non hanno apportato che mali.

Più che contrariata, Carlotta appare inquieta. Massimiliano non può ignorare il sentimento sinistro di cui ognuno è stato colto. L'orizzonte delle preoccupazioni si allarga allorchè sale a bordo della «Novara» il contrammiraglio Bosse, comandante la flotta francese dislocata in acque messicane a sostegno del corpo di spedizione. Egli afferma essere la strada per la capitale insidiata dalle bande del generale repubblicano Porfirio Diaz, ivi in agguato per catturare l'imperatore. Il contegno del contrammiraglio è arrogante, insolente. Massimiliano e Carlotta non possono non rendersi conto che i francesi si considerano i veri padroni. Lo sbarco viene rinviato al giorno successivo. Il mattino del 29 maggio le loro maestà dalla nave raggiungono direttamente il treno che le porterà a Lomalto, ove la ferrovia finisce. Da Lomalto alla capitale proseguiranno in carrozza. Fra Orizaba e Palmar la coppia imperiale rischia di essere catturata dal generale Diaz. L'intervento del generale Braincourt la salva. A Puebla, accoglienza festosa e il 12 giugno, ingresso nella capitale.

Il generale Bazaine, benchè geloso di Massimiliano avendo sperato di diventare Vicerè del Messico, obbedendo agli ordini di Napoleone ha organizzato una trionfale accoglienza. Il Te Deum cantato nella cattedrale è oscurato da un episodio che compromette i rapporti tra imperatore e clero. Accortosi che il seggio occupato dall'Arcivescovo Labastida è assai più alto e sontuoso di quelli destinati a Carlotta e a lui, Massimiliano ordina che venga immediatamente sostituito da altro. Questa lezione, pubblicamente inflitta alla suprema autorità ecclesiastica del Paese, dà il via ad aperte ostilità che saranno fatali tanto all'imperatore quanto alla Chiesa.

In pochi giorni Massimiliano si rende conto degli insuperabili problemi che pesano su di lui. Non potendo revocare le riforme di Juarez, non potendo restituire al clero i beni nazionalizzati e in parte già venduti, perde il suo appoggio e quello dei conservatori senza guadagnarsi quello dei liberali che lo avversano in quanto straniero. Bazaine, deluso nelle sue recondite speranze, conduce contro gli insorti una guerra temporeggiatrice. Anche se volesse impegnare a fondo il corpo di spedizione non potrebbe farlo, perchè Juarez ha adottato la guerriglia, si sottrae ad ogni agganciamento. Zuavi e artiglieria, poco possono contro la cavalleria messicana che si sposta da un centro all'altro, che abbandona un villaggio per occuparne un'altro. Un estenuante giuoco a rimpiattino che dissangua gli occupanti.

1865: in Francia c'è chi commenta sfavorevolmente l'avventura messicana. La terra degli aztechi divora troppi uomini, troppo danaro. Le cose vanno alle lunghe, la pacificazione del Messico si delinea impresa impossibile, Massimiliano in luogo di organizzare un esercito nazionale — come, se le casse dello Stato sono vuote? — lascia pesare le operazioni militari sulle truppe francesi, che non sono inesauribili. Massimiliano stesso è oggetto di aspre critiche: manca di energia, la sua attività consiste nel concedere onorificenze, nell'emanare decreti che nessuno osserva, impiega il tempo a scrivere un libro sul cerimoniale di Corte. Intanto i «guerrilleros» battono il Paese in lungo e in largo, si spingono nei pressi della stessa capitale, occupano intere province nel Nord e nel Sud, gli Stati Uniti forniscono loro armi perchè il Governo di Washington non riconosce il Governo imperiale, bensì quello repubblicano di Juarez.

L'imperatore non ignora la precarietà della situazione, è tormentato da una valanga di dissapori, di delusioni, di preoccupazioni. Napoleone III si accorge d'aver infilato un vicolo cieco. Gli Stati Uniti gli intimano di ritirare il corpo di spedizione. L'opposizione si fa ardita, gli rimprovera l'avventura che priva la Francia delle migliori truppe e dei migliori generali, mentre la Prussia si fa minacciosa. La posizione di Massimiliano è scossa. Non ha un suo esercito, salvo i corpi austriaco e belga, duramente provati dalla guerriglia. I francesi obbediscono a Bazaine, che non obbedisce a Massimiliano. La corruzione dilaga, l'imperatore elabora piani che non trovano pratica applicazione, commette errori su errori, Juarez controlla i due terzi del Paese. Demoralizzato, abulico, Massimiliano si lascia vivere, si isola nella tenuta di Cuernavaca, si abbandona alle delizie dell'amore nelle braccia di Olivia, bella messicana che gli canta dolci canzoni pizzicando la chitarra, cerca conforto nell'alcool. I suoi rapporti con Carlotta si sono allentati.

L'imperatrice vive sola nella capitale, presiede i Consigli dei Ministri, sbriga le faccende di Stato. Ferita nell'orgoglio, si dedica a opere di bene, si sforza di mantenere alto il prestigio imperiale. Non ha che 25 anni, è amata da larghi strati della popolazione, gode di simpatie anche tra gli avversari politici. Forse, se avesse un figlio, messicano in quanto nato in Messico, l'ostilità dei nazionalisti per i due sovrani verrebbe meno, l'impero potrebbe salvarsi. Questo dicono i monarchici europei del seguito e quelli messicani che al pari dei conservatori paventano il ritorno al potere di Juarez. Un figlio, un principe messicano! Massimiliano e Carlotta sono sposati da nove anni, ma nessuna nascita ha allietato la loro unione.

Gli abitanti dello Yucatan, che in maya vuol dire «perla della terra», genti di antiche tradizioni, da tempo insistevano perchè l'imperatore visitasse la loro torrida penisola, le maestose rovine della città morta di Uxmal. Ma Massimiliano, la cui passione per i viaggi si era sopita, prigioniero degli ozi di Cuernavaca, preferì farsi sostituire dalla moglie. E l'energica, volitiva sovrana si mise in viaggio, accompagnata dall'Ambasciatore del Belgio, dall'Ambasciatore di Spagna, dal segretario conte di Bombelles, dal generale Uraga, personaggi, i due ultimi, che la seguiranno poi in Europa e rimarranno a lungo con lei a Miramare.

Secondo alcune fonti la partenza da Veracruz a bordo del «Tabasco», sarebbe avvenuta il 20 novembre 1865. Secondo altre, soltanto il 28 dicembre avrebbe lasciato la capitale. Il computo dei mesi è di capitale importanza per stabilire se la disavventura toccata a Carlotta ebbe luogo durante il viaggio nello Yucatan o dopo il suo ritorno a Città del Messico. Suscita comunque sospetto il fatto che studiosi, biografi europei quali il barone C. Buffin, autore della «Tragedie Mexicaine», Armand Praviel, autore di «La vie tragique de l'Imperatrice Charlotte», George Dalamare, autore di «L'Empire Oublie» ed altri ancora, non abbiano scritto una sola riga sulla visita fatta dall'imperatrice a Uxmal, le cui rovine sorgono 70 chilometri a Sud di Merida. E' lecito pensare ad un intenzionale, compiacente silenzio. Non solo: nessuno di essi ha accennato alla data in cui Carlotta fece ritorno nella capitale. George Delamare trattando del viaggio nello Yucatan, si limita ad accennare alle voci secondo le quali a Carlotta sarebbe stato somministrato «il sottile veleno usato dagli zapotechi duemila anni fa», il succo cioè dell'erba «toloatzin» (datura stramonium) che provoca stato di incoscienza e, se in dose esagerata, col passar del tempo anche la follia. L'ipotesi, condivisa da Horace Van Hoffel, autore di «La passion mexicaine» e da altri, potrebbe essere confermata dal fatto che effettivamente verso la fine del 1866 Carlotta impazzì. Ma la follia fu provocata dall'infuso propinatole, da un complesso di intime angoscie, o dall'uno e dalle altre insieme?



Il conte di Bombelles, segretario della principessa Carlotta

Il viaggio di Carlotta nello Yucatan fu caratterizzato da accoglienze trionfali, banchetti, balli. La stessa Carlotta scrisse al marito lettere traboccanti di entusiasmo. In Messico esistono documenti dai quali risulta che l'imperatrice visitò le rovine della città sacra di Uxmal nella primavera del 1866. E fu durante tale viaggio che i monarchici avrebbero attuato il loro piano. Sotto l'effetto dell'erba «toloatzin», somministratale nel caffè, la sfortunata imperatrice sarebbe stata posseduta dal generale Uraga, secondo certuni, dal conte di Bombelles, secondo altri. Questo stando a talune lettere dell'epoca, cui fa riferimento anche lo scrittore Felice Bellotti nella sua recente, imponente opera «Terra Maya», scritta dopo avere a più riprese soggiornato nel Messico. Il Bellotti è esplicito, dice: «Mi arrampicai sulla vetta della ripidissima piramide, aiutandomi con una antica catena, che vi venne sistemata nella primavera del 1866, quando l'imperatrice Carlotta, l'infelice sposa di Massimiliano d'Austria, imperatore del Messico fucilato a Queretaro nel 1867, venne a visitarla. E' una catena, che vide l'inizio di una vicenda, che costituì e ancora costituisce il "segreto del secolo" per la casa regnante del Belgio. Perchè fu a Uxmal che i congiurati fecero bere alla sovrana, in una tazza di caffè, una dose troppo elevata di succo dell'erba della follia, riducendola alla pazzia e alla dimenticanza della paternità del figlio che doveva partorire a Bruxelles, nella Avenue di Waterloo il 21 gennaio 1867: Maxime Weygand, colui che doveva diventare il comandante supremo delle Forze Armate francesi nella seconda guerra mondiale e suggerire al Governo di Parigi di chiedere l'armistizio alla Germania di Hitler».

Questa versione dei fatti non è nuova. La stampa messicana — «Excelsior», se ben ricordiamo — ne dette notizia, mai smentita, ancora trent'anni fa, dopo la morte della sfortunata imperatrice avvenuta il 19 gennaio 1927 nel castello di Bouchout (Belgio). Il giorno successivo, in una burrasca di neve, si svolsero i funerali. Armand Praviel elenca le personalità che vi parteciparono: S. M. Alberto I, i principi Leopoldo e Carlo, il conte di Mérode, il generale Hanatiau, il generale barone Goffinet. Nella piccola chiesa di Meysse attendevano la regina Elisabetta, le principesse, la duchessa di Vendôme, la principessa d'Orléans, la contessa di Chaponay... Non un cenno di Maxime Weygand, allora sessantenne, che pure, solo, seguì il feretro. Perchè?

In quei giorni, mentre la notte del tempo stendeva le ali sul più commovente dramma del secolo scorso, la Casa Reale Belga offriva a Maxime Weygand una parte del patrimonio lasciato dall'imperatrice, che l'onorato generale rifiutò.

Angelo Colleoni



Il generalissimo francese Maxime Weygand è il protagonista della sconcertante vicenda: egli sarebbe il figlio di Carlotta

BELLICOSE TRIBU' VENNERO CONVERTITE CON IL FASCINO DEL CANTO

Fra i selvaggi nel Sud America sorse lo Stato ideale dei Gesuiti

Ogni aspetto della vita sociale era regolato secondo principi evangelici
Nel Paraguay, dalla fine del Cinquecento, un secolo e mezzo di lavoro felice

Il perenne bisogno di soldi di Filippo III re di Spagna consentì, verso la fine del XVI Secolo di realizzare il più importante esperimento di vita a base collettivistica che sia mai stato attuato. Il merito di tale conquista deve esser attribuito all'opera pressochè unica dei missionari gesuiti che si spinsero in zone inesplorate lungo il Rio Uruguay e nel Chaco.

Come abbiamo detto fu la necessità finanziaria del sovrano spagnolo a consentire tale realizzazione sul piano politico; i Gesuiti desideravano sperimentare la possibilità di attuare, presso popoli non ancora contaminati dai nefasti influssi della civiltà europea, la realizzabilità del contenuto sociale del Cristianesimo, il re desiderava aumentare le sue entrate e quindi concesse, sotto la sovranità personale sua e dei suoi successori, la costituzione di uno Stato indipendente, dietro versamento di una certa somma annua a titolo di imposta. Tutti i dettagli dell'aspetto organizzativo, economico e militare del problema venivano lasciati alla Compagnia di Gesù, la quale affrontò la questione con la stessa energia e intelligenza che aveva già impiegato con profitto in India, in Cina e in Giappone.

I padri gesuiti si diedero quindi da fare e iniziarono la fase dell'esplorazione del territorio che era stato loro concesso dalle patenti reali; il che era più facile da pensare che da fare, poichè le condizioni ambientali in cui i missionari dovevano muoversi e agire erano proibitive. Ad esse doveva esser aggiunta la feroce ostilità degli indigeni, nemici di tutto ciò che era spagnolo e prontissimi a massacrare chiunque fosse riuscito a penetrare nel loro territorio. Fu appunto in questa fase che cominciò, è il caso di dirlo, a brillare la acuta intelligenza dei gesuiti che, giammai avvinti a schemi mentali fissi se non alle verità della loro fede, si adattarono rapidamente alle condizioni ambientali, divenendo mercanti, cantastorie o medici, onde ottenere la fiducia dei nativi.

Ciò che però affascinò del tutto i feroci selvaggi fu il canto degli inni religiosi che i missionari non mancavano di innalzare ogni volta che scorgevano una timida faccia scura sporgersi dalle fronde della foresta circostante. Gli «indios», di fronte ad un simile spettacolo del tutto inusitato, cominciarono, dapprima per pura curiosità, ad avvicinarsi ai nuovi arrivati, che non portavano arma alcuna. Ciò li convinse, poichè non si trattava di feroci barbari ma di popolazioni docili e mansuete, divenute guerriere per necessità di vita e rifugiatesi nella foresta impenetrabile per sfuggire alle razzie di schiavi, unico motivo che spingesse le bande spagnole nell'interno sconosciuto dell'America meridionale.

Inni religiosi a gola spiegata

Di fronte all'atteggiamento benevolo dei missionari, cominciarono a aiutarli nella loro opera di costruzione di case, di dissodamento di campi, fornendo selvaggina e dimostrando grande spirito di solidarietà; i missionari, dal canto loro non erano impreparati, in quanto potevano comunicare con i loro potenziali nuovi cristiani dal momento che avevano preventivamente appreso numerosi linguaggi locali prima di addentrarsi nell'interno. Si cominciò così l'opera di conversione, dopodichè furono gli stessi indigeni che invitarono i missionari nei propri villaggi.

Anche qui, a gola spiegata, i padri gesuiti cominciarono a intonare inni religiosi, lasciando tutti rapiti dal fascino del canto. Mai fu fatta in verità conversione più originale: è presumibile che i missionari stessi avessero mai pensato di poter convertire qualcuno in tale simpatica maniera.

Vennero spedite relazioni a Roma, dopo alcuni anni, in base alle quali si può constatare come il numero dei convertiti sia stato impressionante; si parla addirittura di duecentomila indigeni cristianizzati nel giro di quasi dieci anni. Essi avrebbero costituito la popolazione dello Stato evangelico che i Gesuiti si proponevano di costituire. Com'è ovvio, la prima cosa che gli indigeni vollero apprendere dai missionari fu il canto; e appresero con grande facilità poichè erano dotati di spiccatissima sensibilità musicale, cosicchè ben presto si videro cori di centinaia di persone capaci di esecuzioni d'alto livello.

Il primo agglomerato urbano costituito nel Paraguay fu la missione di Loreto, che venne popolata da indios delle bellicose tribù Guarany; venne poi fondata tutta una serie di villaggi, chiamati San Ignazio, Itapua e Santa Ana, posti tutti circa a mezzo corso del Rio Paranà. Intorno a questi villaggi sorse uno sviluppatissimo complesso di fattorie modello e di stabilimenti per la produzione di oggetti artigianali che costituì, sul piano economico sociale, il capolavoro dei Gesuiti nel Paraguay.

La repubblica del Paraguay ebbe in breve un rapidissimo sviluppo e le sue condizioni interne erano tali da poter rivaleggiare, sul piano economico, con i più progrediti Paesi europei e batterli quanto a prosperità. Le condizioni di vita degli indigeni, cittadini della Repubblica del Paraguay, erano senz'altro felici e sotto molti aspetti di gran lunga superiori a quelli dei contadini europei di allora; ma vediamo nei particolari quale fosse la struttura organizzativa di questo Stato e i suoi mezzi di produzione.

Esso si fondava essenzialmente sullo sfruttamento agricolo, per cui ad ogni persona veniva attribuito un determinato appezzamento di terreno, in proporzione al numero dei membri della sua famiglia; per tre giorni alla settimana l'indio lavorava il suo pezzo di terra, per gli altri tre i cosiddetti «campi di Dio». Da tali terreni comuni proveniva un reddito elevato che serviva a pagare i tributi alla corona di Spagna, a mantenere gli inabili al lavoro, i vecchi, gli ammalati, i bambini, a sovvenire alle costruzioni degli edifici privati e pubblici, e alla manutenzione delle strade e delle case. I missionari non percepivano assolutamente nulla di tali introiti, bensì vivevano di una piccola rendita individuale concessa loro dalla corona spagnola.

Le razioni giornaliere di viveri venivano ripartite a seconda del numero dei membri delle famiglie, come equamente venivano assegnate le materie prime per alimentare il lavoro nelle officine artigianali e nelle piccole fabbriche che i Gesuiti avevano fondato nei centri abitati; a dette attività potevano accedere tutti coloro che fossero desiderosi di apprendere un qualsiasi mestiere.

Alcuni centri diventarono noti per la fabbricazione di oggetti di legno e lavori d'intaglio, altri per gli strumenti musicali, altri ancora per la lavorazione dei metalli; in una parola, in breve tempo la Repubblica del Paraguay divenne uno Stato pressochè autosufficiente e assai prospero.

Le cupidigie dei vicerè

Tali condizioni suscitarono le cupidigie dei vicerè spagnoli e portoghesi che, nonostante la loro severità spesso bestiale, non riuscirono a raggiungere neanche lontanamente la properità del Paraguay che veniva governato con straordinaria mitezza, con una giornata lavorativa di otto ore, e con l'estensione dell'istruzione a tutti i suoi cittadini.

Ad un certo punto tutto finì; quello che Voltaire definì un «Trionfo dell'Umanità» crollò sotto i colpi crudeli dei governatori spagnoli, le cui forze furono duramente ostacolate dagli indigeni che non volevano assolutamente mutare condizioni di vita ideali durate un secolo e mezzo. Il Montesquieu chiamò le realizzazioni della Compagnia di Gesù «utopia divenuta realtà»; e se di utopia si può parlare, essa era divenuta effettivamente una realtà, una grande realtà umana fondata sulla comprensione e l'intelligenza, il cui merito va ascritto ai missionari la cui opera anche oggi continua nel generoso tentativo di realizzarla nuovamente.

Giorgio Silvini

DALL'ALBA ALLA NOTTE UNA SUGGESTIVA PROSPETTIVA DI CARLO STEINER

«Il ghiottone lombardo» propone un pariniano «Giorno» gastronomico

Abilmente conciliati la fretta dei tempi e l'antico piacere della mensa

Lettore mio, triestino o bolognese o napoletano o catanese che tu sia, voglio offrirti a spese di Carlo Steiner (vedi «Il ghiottone lombardo», Bramante editrice) un «*Giorno*» tutto dedicato alla cucina lombarda. Ho scritto «giorno» in corsivo e la iniziale maiuscola. Proprio un «Giorno» pariniano, articolato nei suoi vari momenti. Il «Mattino», il «Mezzodì», il «Merigio», la «Sera».

Mattino. Colazione. C'è da scegliere tra il «cappuccino», la «barbaiada» (da Barbaia, l'impresario e amico di Gioacchino Rossini. Consiste di uova più zucchero più cacao più latte), la «russumada» (pressappoco gli stessi ingredienti della «barbaiada», meno il cacao, più una bacca di vaniglia). Io mi affido fiduciosamente al caffellatte. «Caffellatte lombardo», intendiamoci bene. Scusami, lettore mio, se, attribuendoti una affinità di gusti, l'impongo anche a te. Utili accorgimenti: il bricco sia di porcellana; di porcellana le tazze e leggere e capaci; cucchiaino d'argento o tutt'al più di vermeil (niente alpacca e metalli più vili. Sciuperebbero il sapore delicatissimo del caffellatte). Al latte in ebollizione (latte grasso, denso, carico di panna; niente latte scremato o pastorizzato, aggiungere un cucchiaino di polvere di moca per tazza, mischiare, filtrare l'infuso a color bruno raggiunto in un colino fitto. Siamo liberi di tuffarvi il biscotto, la fetta biscottata, magari lo spicchio di panettone; ma Carlo Steiner consiglia i «biscotti mattutini del curato», i «morselletti alla milanese», la «ciambella del mattino». Resta a noi l'imbarazzo della scelta.

Mezzodì. Il tempo presente poco concede ai piaceri della mensa. Il pranzo è breve, familiare, veloce. L'ora canonica è le dodici e mezzo, al massimo il tocco. La tavola sia grande, la tovaglia di lino, i piatti di porcellana, i bicchieri di cristallo, le posate d'argento (anche di metallo argentato vanno benissimo). Pane ideale, il panino o «rosetta» o «cavourino». Piccolo, tondo, istoriato di tagli e sul cocuzzolo il bottone (quasi un bocciuolo di fiore). Le portate siano tre, numero perfetto. Minestra asciutta, carne e contorno, frutta.

Il re dei piatti meneghini è il riso (il riso cantato e cucinato in un sacco di modi da Luigi Carnacina romano). Larga è la scelta del riso, dal maratello al vialone al cinese; ma vanno tutti bene. Risi italiani, si capisce. Il profano tenga presente che il riso non si giudica dalla grossezza ma dalla compattezza. Non è mai prudente sceglierlo troppo brillante e lucente perchè alla trasformazione può avere contribuito la vasellina o altri ingredienti, e il sapore risulta turbato. Tanto meglio se il chicco presenta qualche traccia della buccia esterna. E' piacevole all'occhio, è utile alla salute. Riso e acqua fredda sono nemici acerrimi, perciò i chicchi non vanno lavati. Rimondarli in un vassoio, strofinarli con un panno asciutto, e basta.

Tra le varie ricette proposte da Carlo Steiner fermiamoci al «riso alla milanese», il più antico, il più prezioso. La ricetta risale al secolo dei «lumi». Eccola qui. Sciogliere al fuoco, in un padellino, grasso e midolla di manzo giovane e aggiungervi fino a doratura una cipolla tagliuzzata finemente con la mezzaluna. Passare il sugo in una pignatta di terra (attenzione! bene stagionata), aggiungere il riso, rimestare. A metà cottura intervengano zafferano e noce moscata pesticciati con un po' d'acqua nel mortaro. La cottura si condurrà a termine con aggiunta di brodo di manzo o di pollo. Spruzzare di formaggio lodigiano e servire.

Forse, lettore mio, hai bissato per ghiottoneria il risotto, e il tuo torpore deve essere scosso, stuzzicato, titillato. Ti propongo la costoletta «alla milanese», di vitello e col suo bravo osso attaccato (quasi un «manico»). Nè magra nè grassa, ma piuttosto sul magro. Si stende sul tagliere e si pesta coscienziosamente col pestacarne, almeno per venti minuti, finchè le fibrille della carne siano rotte. Si passa poi in uovo sbattuto e in pane grattugiato. Un paio di volte, per garantire una «panatura» perfetta. Sciogliere in padella un grosso pezzo di burro unitamente a un po' di olio d'oliva, passarvi fino a cottura e doratura le costolette. Tutto qui (il «gourmet» esagera quando consiglia, al momento di portare in tavola, di fasciare il «manico» della costoletta di carta-stagnola). Contorno ideale, l'insalata verde: lattuga, indivia, cappuccina, a piacer tuo. Poco aceto, giusto sale, molto olio.

Siamo alla frutta. Carlo Steiner diviene addirittura lirico. Ama il risotto, ama la costoletta; ma idolatra la frutta e la canta e decanta in una prosa che aspetta solo di pigliare la misura d'un sonetto, magari con la coda: «Grappoli di uva o fragole, avvolti nell'ovatta come tanti neonati delicatissimi, dai chicchi mostruosi, dalle forme ipertrofiche; cestelli di ribes lucentissimi; piccole pesche o albicocche rabbrividenti nella loro peluria, più morbida al tatto della più dolce delle pelli; e, ancora, lamponi dai colori inverosimili, uvaspina lucente e striata come una caramella e via via».

Meriggio. Ora del tè, punteggiata dalle solite domande rivolte all'ospite: «Con latte o con limone?», «Una nuvola di panna?», «Quante zollette di zucchero?», «Una goccia di rum?». Il tè chiama la torta. Torta di datteri, torta di noci, torta di nocciuole (l'indeciso può confezionarla con tutte e tre le frutta). Io ripiego sulla «turta de pir». La torta di pere. Pere da cottura. Vanno sbucciate, tagliate a pezzi, cotte in acqua e zucchero, una bacca di vaniglia, alcune liste di cannella da togliere in seguito. A parte si fa la solita pastafrolla, tutta burro uova farina, e si dispone intorno alla tortiera di rame imburrata e cosparsa di un velo di pangrattato. Vi si versano le pere private dell'eccesso di sugo, sulle pere si costruire il reticolo d'obbligo per tutte le torte di pastafrolla. La «turta de pir» è buona calda, meglio fredda.

Sera. Lettore mio, vuoi il risotto, vuoi le costolette, vuoi la frutta (una parte di colpa è da attribuire anche alla «turta de pir»), la mia digestione è stata piuttosto laboriosa. Lascio a te, più saldo di fegato, la cura di armonizzare con le ricette a disposizione una cena tranquilla. Io «passo». Voglio una notte lieve, popolata di sogni leggiadri.

Mario dell'Arco

CRONACA DELLA CITTA'

TUTTE LE CATEGORIE ADERISCONO ALLA GRANDE AZIONE DI PROTESTA

Unita per salvare il suo Cantiere la città nello sciopero di martedì

Ferma presa di posizione degli industriali contro il minacciato declassamento
Dalle undici alle ventiquattro l'astensione dal lavoro - Chiuse anche le scuole

Trieste si prepara ad esprimere la ferma volontà di salvare il cantiere San Marco, minacciato di smantellamento. Ieri, infatti, le segreterie della Camera confederale del lavoro e della CGIL, con un'azione unitaria, hanno confermato lo sciopero generale per martedì prossimo, fissandone la durata dalle ore 11 alle 24.

Alle ore 12, in piazza Goldoni, sarà tenuto un comizio, nel corso del quale parleranno i segretari responsabili delle due organizzazioni sindacali, Novelli e Calabria. Nel cuore della città confluiranno isolatamente i cittadini ed i lavoratori degli uffici, del commercio, delle medie e piccole industrie. I dipendenti dei grandi complessi, invece, usciranno in corteo dalle fabbriche e attraverseranno incolonnati le vie cittadine, per affollare la piazza all'ora fissata per il comizio. Il servizio dei trasporti pubblici, dell'Acegat, trenovia di Opicina e autocorriere private rimarranno bloccati in due tempi, e precisamente dalle ore 12 alle 13.30 e dalle 22 in poi. Sono invitati a partecipare allo sciopero pure tutti i lavoratori iscritti ai rispettivi sindacati di categoria direttamente aderenti alla CISL; la raccomandazione perviene dell'on. Pavan.

Disposizioni particolari riguardano i lavoratori addetti ai turni, in considerazione della molteplicità e della diversità delle singole situazioni. Dallo sciopero sono esentati tutti gli addetti ai servizi ospedalieri di diretto impiego, al pronto soccorso, alla sicurezza degli impianti, ai servizi antincendio e dei mezzi navali.

Anche gli esercizi pubblici aderiranno incondizionatamente alle manifestazioni cittadine stabilite per martedì, in difesa del San Marco. Tale decisione è stata presa ieri dal consiglio direttivo della locale Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE), al termine di una riunione nel corso della quale l'argomento è stato dibattuto, nel quadro della diffusa preoccupazione della categoria per la congiuntura generale nella nostra provincia. Domani pomeriggio, nella sede sociale di piazza Benco, si riunirà l'assemblea sociale dei delegati sull'argomento.

A quanto informa il Sindacato provinciale scuola elementare, tutti i maestri delle elementari e materne, nella giornata di martedì sospenderanno l'insegnamento alle ore 11, e non prenderanno l'eventuale servizio nel pomeriggio; sono invitati, naturalmente, a partecipare al pubblico comizio in piazza Goldoni. Il sindacato segnala inoltre l'opportunità di illustrare agli alunni le ragioni e il significato dello sciopero. Il personale dirigente e insegnante dei ricreatori non si presenterà in servizio.

Da parte sua, l'assemblea dell'Organismo rappresentativo della nostra Università ha invitato tutti gli studenti ad astenersi dall'attività didattica e di ricerca, in occasione dello sciopero di martedì. In un ordine del giorno, approvato al termine della seduta straordinaria di ieri, dichiara inoltre di impegnare la Giunta ad esprimere la solidarietà degli universitari, intervenendo attivamente alle manifestazioni unitarie per la difesa dell'avvenire economico cittadino. Anche il comitato interno studentesco del «Dante» ha preso posizione contro «questo grave attentato al futuro economico di Trieste», esprimendo la più viva preoccupazione «per la prova di insensibilità che le autorità dimostrano, in considerazione anche della particolare situazione della zona».

Nella delicata questione, particolarmente significativa appare la presa di posizione degli industriali, che si schierano con gli operai, a difesa dello stabilimento navale. In un comunicato, infatti, si rileva che il comitato di presidenza della Associazione degli industriali di Trieste ha sottoposto ad attento esame la chiara e responsabile relazione fatta dal presidente della Camera di commercio, Caidassi. Ci si è trovati pienamente consenzienti con le considerazioni svolte «sulle disastrose conseguenze che indubbiamente deriverebbero all'economia di Trieste da un declassamento, sia pure parziale, dell'attività produttiva del San Marco». Lo stabilimento, infatti, rappresenta le insostituibili fondamenta delle attività navali che condizionano la vitalità e lo sviluppo di Trieste, città marittima, e il suo smantellamento renderebbe vani tutti gli sforzi fatti in passato, nonchè gli altri interventi che si volessero programmare, per affrontare il problema dell'indispensabile definitivo risanamento dell'economia di Trieste, tuttora sconvolta dalle conseguenze della guerra.

Testualmente, poi, si afferma che il mancato rafforzamento del San Marco non solo porterebbe ineluttabilmente alla progressiva contrazione delle sue attività produttive dirette, ma avrebbe grave influenza sul complesso industriale della città, e influenza letale per le numerosissime piccole industrie, in larga misura — per tradizione, attrezzature e competenza tecnica — specializzate nelle attività complementari all'industria navale.

Il comitato di presidenza si è fatto interprete del pieno consenso degli industriali di Trieste sulle conclusioni alle quali è giunta la Camera di commercio su questo gravissimo problema, ed ha assicurato la collaborazione dell'Associazione alle iniziative che saranno concordate a difesa dell'economia triestina. Il problema sarà ulteriormente esaminato e discusso in una riunione congiunta del consiglio direttivo e del consiglio della piccola e media industria dell'Associazione.

Sulla minacciata chiusura del San Marco è intervenuta pure la Associazione degli armatori giuliani. In un comunicato, è detto che l'armamento privato, «orgoglioso di annoverare tra la sua flotta numerose superbe unità rispondenti alle più moderne esigenze della tecnica navale, costruite dalle valorose maestranze del cantiere San Marco», manifesta la sua più viva ansietà per l'annunciato abbandono della nostra massima industria navale. Il documento sottolinea quindi che l'armamento giuliano si associa pienamente alla ferma azione intrapresa dalle autorità e dagli enti economici di Trieste e della Regione, a difesa del superbo patrimonio tecnico, costituito dal suo maggiore ed efficiente cantiere, la cui soppressione causerebbe «danni ingentissimi all'intero tessuto economico del nostro emporio, aggravando la già tanto provata situazione generale della città».

La presidenza provinciale delle ACLI triestine, da parte sua, ha attentamente vagliato la preoccupante situazione creatasi nel settore navale, in seguito alle più recenti notizie su decisioni, mediate e immediate, che possono provocare grave danno a tutta l'economia locale. La presidenza provinciale, nella certezza di interpretare l'unanime volontà degli aderenti al movimento, ha espresso vivo apprezzamento nei riguardi di tutte quelle iniziative che, prive di qualsiasi carattere ad obiettivi demagogici o speculativi, sono state, sono e saranno poste in atto a salvaguardia dell'economia triestina. Ha quindi espresso il parere che nulla debba rimanere intentato per conservare a Trieste quelle attività produttive tradizionali — e in particolar modo il cantiere San Marco — che tanta parte hanno sul piano economico-sociale.

La crisi del cantiere sarà esaminata oggi, su iniziativa del PLI, nella pubblica manifestazione che si terrà alle ore 11 al cinema Grattacielo; prenderanno la parola i consiglieri regionali Morpurgo e Trauner.

Pure il consiglio direttivo dell'Unione istriani ha voluto esprimere la più viva simpatia alla causa delle maestranze triestine, in quanto — si afferma — il cantiere rappresenta buona parte dell'economia locale e un vanto della città, non solo, ma anche della vicina Istria, che ha contribuito ad alimentare con elementi di primo piano il grande complesso cantieristico fin dalla sua costituzione.

In un ordine del giorno votato iersera dal comitato direttivo della federazione triestina del PSI, si esprime la piena solidarietà con le maestranze per difendere «questa rilevante fonte di vita dei lavoratori triestini». Viene quindi rilevata la necessità di portare sollecitamente a nuova vita ed a nuova attività il San Marco, anche «quale atto di riconoscimento del Governo nazionale degli eccezionali bisogni di Trieste».

Seduta straordinaria del Consiglio comunale

Si sono riuniti ieri i capigruppo consiliari comunali, per decidere sull'azione da compiere in difesa del San Marco. Di comune accordo si è stabilito di indire una seduta straordinaria del Consiglio comunale, alle ore 18.30 di giovedì prossimo; la riunione sarà esclusivamente dedicata al grave problema cui Trieste è attualmente interessata: salvare il proprio cantiere, così seriamente minacciato. I capigruppo torneranno a incontrarsi mercoledì, per gli ultimi accordi prima della seduta del giorno seguente.

Nella giornata odierna, inoltre, è prevista la partenza per Roma del vicepresidente della Giunta regionale, Dulci, il quale si incontrerà domani con gli esponenti governativi direttamente interessati alle sorti del cantiere triestino; nella capitale, sarà raggiunto dal presidente Berzanti.

Il loro ritorno è atteso per mercoledì, giorno in cui è convocato il Consiglio regionale, per ascoltare la relazione dell'assessore all'industria e commercio, Marpillero, che aveva fatto parte della delegazione triestina a Roma.

RESE NOTE DAL COMUNE LE STATISTICHE DEGLI INCIDENTI

La domenica sulle strade è la giornata meno infausta

Di sabato e di venerdì la circolazione presenta i maggiori pericoli
Sono 3288 le disgrazie avvenute l'anno scorso - 32 casi mortali

Sono state rese note dal Comune le cifre riguardanti gli incidenti stradali accaduti lo scorso anno: ne sono avvenuti — nell'ambito del territorio comunale — 3288; trentadue conclusisi con immediato esito letale e 1675 con ferimenti, più o meno gravi. Le persone coinvolte in queste disgrazie sono state ben 9595.

Da tali dati emerge per prima cosa una sia pure minima flessione degli incidenti (pari al 2,6 per cento) rispetto all'anno precedente. Anche i casi mortali sono diminuiti, di 6 unità; al contrario sono aumentati i feriti (nella misura del 12,5 per cento) ed in misura notevolissima il numero delle persone coinvolte nei sinistri, che sono state addirittura 7633 in più rispetto il 1963.

Ed ecco il quadro statistico completo: nel 1964 sono accaduti, come si è detto, 3288 incidenti contro i 3325 dell'anno prima (2973 se ne sono verificati in città e 315 nel circondario). I morti sono stati 32, contro i 38 del 1963 (19 in città e 13 nei dintorni). I feriti, 1678 contro 1593 (1390 in centro e 288 in periferia). Le persone coinvolte, ma rimaste incolumi, ammontano a 9595 contro le 1962 dell'anno prima.

Quali sono le giornate «no» per il traffico, quelle in cui si verifica il maggior numero di incidenti? Non già la domenica, come molti ritengono, che anzi figura come la giornata in cui si verifica in senso assoluto il minor numero di disgrazie; bensì il sabato, seguito dal venerdì. Ecco la graduatoria esatta: dei 3288 incidenti accaduti nel 1964, 525 se ne sono verificati appunto di sabato; 505 di venerdì; 479 di lunedì; 458 di giovedì; 449 di mercoledì; 446 di martedì; e 426, infine, di domenica.

Ed ora uno sguardo alle cause che sono all'origine delle disgrazie. 783 incidenti, pari al 23,9 per cento, sono da imputare — così è stato accertato — agli investimenti di pedoni dovuti alla disattenzione dei conducenti; 616 (18,4 p.c.) trovano origine in una mancata concessione del diritto di precedenza; 441 (13,6 per cento) sono accaduti — secondo la statistica elaborata dal Comune — per «altre cause non accertate». E' invece pienamente accertata l'origine dei rimanenti sinistri stradali: 385 (pari all'11,8 per cento) sono da ascriversi alla mancata osservanza della distanza di sicurezza; 270 (8,2 p.c.) ad eccesso di velocità; 258 (7,8 per cento) ad irregolari manovre di retromarcia; 171 (5,2 p.c.) sono poi da imputare a marcia contro mano; altrettante al mancato rispetto delle segnalazioni dei vigili; 134 (4,1 p.c.) ad irregolare attraversamento della carreggiata da parte dei pedoni; e 59 (1,8 per cento) sono dovuti a sorpassi irregolari.

Sono dati estremamente significativi che tutti, conducenti ed anche pedoni, dovrebbero considerare con la massima attenzione. E' inoltre auspicabile che queste statistiche vengano tenute nella debita considerazione nell'incontro ad alto livello fissato per mercoledì in Prefettura; come è noto, a seguito di una disposizione ministeriale, il Prefetto ha convocato i maggiori esponenti della nostra provincia per una riunione nel corso della quale saranno appunto studiate le più urgenti soluzioni da apportare nel campo, non sempre perfettamente ordinato, della circolazione stradale.

PARTITO LIBERALE ITALIANO

OGGI - ORE 11 al CINEMA GRATTACIELO

parleranno i Consiglieri regionali

Avv. Daniele MORPURGO
Dott. Sergio TRAUNER

sul tema:

I RISULTATI DEL CENTRO SINISTRA A TRIESTE: DALLA GIUNTA PROVINCIALE CON GLI SLOVENI ALLA CRISI DEL CANTIERE SAN MARCO

Congressi di dipendenti degli Enti locali

Due congressi sindacali dei dipendenti Enti locali si terranno oggi nella nostra città. Alle 9, nella sala del Centro giovanile «San Sergio», in via Franca 5, si aprirà il convegno provinciale dei dipendenti EE.LL. aderenti alla Fidel-CISL. Presenzieranno il dott. Zanini, segretario generale aggiunto della federazione nazionale, il segretario regionale della Fidel, Jogna-Prat, e le rappresentanze delle federazioni provinciali consorelle di Udine e Gorizia. Sarà pure presente il responsabile dell'ufficio di coordinamento regionale della CISL per il Friuli-Venezia Giulia, on. Pavan. Dopo la relazione del segretario provinciale, Italo Giorgi, i lavori si concluderanno con l'elezione dei delegati ai congressi nazionali della Fidel-CISL, che si terranno a Viareggio dal 14 al 17 marzo.

Alle ore 9.30 è convocato il congresso dell'Unione provinciale EE.LL., aderente alla Camera confederale del lavoro e alla Fidel-CISL; la riunione si svolgerà nel padiglione dell'ARAC (giardino pubblico).

Viaggio inaugurale M/N «Oceanic» Spagna e Francia

In occasione del viaggio inaugurale della M/n «Oceanic», viene organizzato un viaggio crociera in Spagna e Francia dal 3 al 18 aprile.

Iscrizioni presso gli Uffici UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

L'assegno straordinario ai pensionati dell'INPS

La Direzione generale dell'INPS provvederà all'erogazione di un assegno straordinario a partire dal 1.o marzo 1965 unitamente al rateo marzo-aprile.

In linea di massima gli uffici postali effettueranno i pagamenti nei giorni 1, 2, 3 e 4 marzo secondo i turni precisati negli avvisi che sono esposti al pubblico.

La «sezione pegno» della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi assunti o rinnovati fino alla data 30 giugno 1964 se a scadenza sei mesi e 15 ottobre 1964 se a scadenza tre mesi.

PER TERRA E PER MARE CON PERNO TRIESTE

Sarà avviato con l'Iran un vasto scambio di merci

Verranno importati soprattutto tappeti e si esporteranno prodotti industriali

Trieste sta per essere interessata ad un vasto traffico di merci da e per l'Iran. Ha lasciato ieri la nostra città, dopo una permanenza di qualche giorno, Mr. M. Setrakian, direttore della società internazionale di trasporti Marand di Teheran, che ha avuto una serie di contatti con la ditta Parisi, alla quale si appoggerà nell'iniziativa.

La nuova corrente di traffico dovrebbe trovare pratica attuazione nel prossimo mese di aprile, nei due sensi, e svolgersi su due distinte direttrici: via terra e via mare. Nel primo caso ci si servirà di tutta una serie di autocarri adibiti a trasporti internazionali, che per la prima volta — per la ditta Marand — toccheranno i vari centri italiani, quali Roma, Milano, Torino, Genova, e quindi, attraverso Trieste e passando per la Jugoslavia, Bulgaria e Turchia, raggiungeranno l'Iran. Da questo Paese si potrà contare su un'importazione, in particolare, di tappeti; dall'Italia per l'Iran, invece, saranno esportati prodotti farmaceutici, macchinario per l'agricoltura, pezzi di ricambio, colori per tappeti e apparecchi di precisione.

I trasporti, come accennato, verranno effettuati a mezzo di camion opportunamente attrezzati, che daranno piena garanzia di rapidità e sicurezza; il viaggio si può calcolare in un periodo di una quindicina di giorni. La ditta Marand intrattiene già da qualche anno rapporti di affari con vari centri della Germania; è la prima volta, invece, che l'Italia viene interessata all'importazione ed esportazione di merci con l'Iran tramite quella società, che vuole così porre il nostro Paese su un piano competitivo con le altre nazioni europee.

Non si esclude — a quanto ha dichiarato il direttore Setrakian — che in un secondo tempo si possa raggiungere con questo traffico anche Kabul, nell'Afganistan, un Paese in continuo sviluppo, che ha necessità di molte cose. E' da rilevare che i trasporti della società iraniana si svolgono con polizze di carico dirette, anche dal luogo d'origine.

Il secondo intendimento della Marand è di svolgere un nuovo traffico attraverso il nostro porto, fino a Trabzon, in territorio turco, da dove la frontiera iraniana è facilmente raggiungibile. Il transito di queste merci, via mare, interesserà non soltanto l'Italia ma anche quei prodotti che saranno fatti affluire nell'Iran dal nostro entroterra; naturalmente, in questo caso si tratterà di merce più voluminosa e non tutta di un certo valore, come avverrà invece per l'inoltro via terra. Ci si servirà di navi turche, particolarmente adatte al trasporto di carico misto.

Assemblea dell'AIART

Stamane con inizio alle 11 si terrà nella sala di via San Nicolò n. 22 (g. c.) l'assemblea annuale dei soci della delegazione di Trieste dell'Associazione italiana ascoltatori radiofonici telespettatori — AIART — che procederà all'elezione del nuovo comitato provinciale. L'Arcivescovo mons. Santin ha assicurato il suo intervento. Tutti i soci e simpatizzanti sono invitati ad intervenire.

Sciopero dell'edilizia

La Filca-CISL, la Feneal-UIL e la Fillea-CGIL hanno indetto per martedì prossimo uno sciopero unitario, a carattere nazionale, dei lavoratori dell'edilizia e dei settori collaterali (laterizi, cemento, manufatti in cemento, legno).

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 3.7; minima — 0.1; umidità 55 per cento; pressione mb. 1021.8; temperatura del mare 6.6; vento km. 27 da E-N-E, con raffiche a 55 chilometri all'ora.

Oggi: Sessagesima. Il sole sorge alle 6.59 e tramonta alle 17.40.

Maree — OGGI: bassa alle 6.54, cm. 20 e alle 18, cm. 24 sotto il l. m.; alta alle 12.12, cm. 10 sopra il l. m. — DOMANI: alta alle 0.42, cm. 31 sopra il l. m.

Farmacie in servizio notturno: Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 35728. (Rimangono aperte anche tutto il giorno).

Farmacie in servizio diurno ininterrotto: All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Centauro, via Buonarroti 11, tel. 90488; de Leitenburg, piazza San Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.

Tempo di reumatismi?
Tempo di CEROTTO BERTELLI
Min. San. n. 1863-22/9/64

PASQUA a VARSAVIA
ALBERGHI DI LUSSO
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour, 7/1

SULLA STRADA DEL VALLONE PRESSO JAMIANO

Allarmante enigma un'auto fracassata

Dopo molte ore si è saputo che il conducente triestino era andato a farsi medicare all'ospedale di Monfalcone

Quasi un «giallo», ieri, sulla statale 55 detta del Vallone, dove una «Seicento» triestina (TS 34257) è stata trovata del tutto fracassata al lato della carreggiata nei pressi di Iamiano. Del conducente neanche l'ombra.

Gli automobilisti di passaggio, che hanno visto l'ammasso di rottami e il tratto di strada cosparso dalle schegge dei cristalli in frantumi, si sono allarmati ed hano telefonato subito alla Polizia stradale. Verso le 21 una pattuglia è accorsa da Monfalcone sul posto e i poliziotti, alla luce dei fari hanno iniziato le indagini cercando dapprima qualche traccia tra i rottami. E' saltato così fuori il libretto di circolazione della «Seicento», intestata al trentottenne Eugenio Pipan, abitante nella nostra città in via del Bosco 40. In base alla frenata ed ai solchi trovati sull'asfalto gli agenti hanno così ricostruito l'incidente: la vettura doveva dirigersi verso Gorizia quando ha affrontato una curva ad una velocità troppo alta per quel tratto di strada e per il raggio di quella curva. Così la «Seicento» è sbandata paurosamente ed è uscita dalla carreggiata, rovesciandosi.

Al termine dei rilievi, che si sono protratti a lungo, gli agenti della stradale hanno fatto intervenire un carro attrezzi, che ha ricuperato i resti dell'utilitaria trasportandoli a Monfalcone.

Per la polizia il lavoro non era ancora finito. Bisognava sapere se l'auto era rubata o no. Il controllo del registro degli automezzi scomparsi ha dato esito negativo. Gli agenti si sono quindi rivolti all'ospedale di Monfalcone per sapere se si fosse presentato qualche ferito. Si è così appreso che il Pipan vi era giunto verso le venti e si era fatto medicare una vasta ferita contusa alla regione occipitale. Dopo le cure era stato rilasciato con la prognosi di una settimana.

Si dilegua l'investitore di uno scooterista

Da una «Fiat 1100», che si è poi allontanata senza arrestarsi, è stato tamponato ieri sera uno scooterista, l'operaio Ermenegildo Tiberio, di 31 anni, abitante al numero 2200 di Santa Maria Maddalena inferiore. In sella alla propria «Vespa» egli stava dirigendosi verso casa lungo la strada di Domio, quando al bivio per Muggia è stato urtato con violenza dall'auto rimasta sconosciuta. Perduto il controllo dello scooter e sbalzato da sella, il Tiberio è finito a terra riportando una ferita lacero contusa al sopracciglio sinistro ed abrasioni allo zigomo sinistro.

Trasportato all'ospedale con un automezzo privato il ferito è stato medicato e quindi dimesso con prognosi di una settimana. Del fatto si stanno interessando i carabinieri.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	90	9	47	33	23
CAGLIARI	63	12	17	67	8
FIRENZE	90	27	28	4	72
GENOVA	5	84	25	38	14
MILANO	40	58	64	3	73
NAPOLI	70	71	66	34	21
PALERMO	4	18	81	73	79
ROMA	58	38	68	69	80
TORINO	53	15	14	5	24
VENEZIA	54	29	20	67	59

ENALOTTO:
2, 2, 2, 1, x, 2, 1, x, x, x, 2, x

Nel concorso Enalotto sono stati realizzati sei dodici, ai quali andranno 4.449.000 lire, 73 undici, che riceveranno 274.200 lire e 825 dieci ai quali andranno 24.200 lire.
Il monte premi è di 66.740.300 lire.

GRAN GALA AD ABBAZIA

Si accettano le prenotazioni per il Gran Gala di Carnevale al Casinò di Abbazia.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi di Trieste, via Cicerone 4, telef. 29-243.

30/60 R.E.
TRIBUNALE CIVILE E PENALE
TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 17 marzo 1965, nell'aula n. 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto degli immobili P.T. 54 di Gabrovizza S. Primo (p.c. 22/1, casa, stalla e corte; p.c. 900 prato di are 4.40; p.c. 1015/2 pascolo di are 6.37) di proprietà di Blasina Umberto e Giovanni con 1/2 p.i. ciascuno, al prezzo di L. 1.300.000 con offerte non inferiori a L. 30.000.

Per concorrervi, deposito del 22% del prezzo base in Cancelleria, stanza 241, entro le ore 10 del giorno della vendita; versamento del prezzo d'asta entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni, Cancelleria stanza 241.

Trieste, 4 gennaio 1965

Il Cancelliere Capo:
BRUNO MANIACCO

L. S.

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME corn. 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal ore 8.15 e 21.
POLA, PARENZO, ROVIGNO domenicale ore 7.25.
VENEZIA 7.15, 8.15 e 17.30.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT

Per nozze battesimi onomastici giubilei
OROLOGERIA ORE FICERIA
GAVALLAR
VIA SAN LAZZARO angolo via delle Torri

IN SOLI DIECI MINUTI

avrete le fotografie per documenti chiedendo il servizio urgente allo studio di
giornalfoto
IN PIAZZA DELLA BORSA 8

CARNEVALE con l'UTAT

- ABBAZIA dal 27 al 28 febbraio
- KANZEL e VILLACO dal 27 al 28 febbraio
- SAPPADA dal 27 febbr. al 2 marzo
- COLLE S. LUCIA dal 27 febbr. al 2 marzo

S. GIUSEPPE con l'UTAT

- CORTINA - POCOL dal 17 al 19 marzo
- BRUNICO PLAN DE CORONES dal 17 al 19 marzo
- COLLE S. LUCIA con la MARMOLADA dal 17 al 19 marzo
- BARI - ALBEROBELLO dal 16 al 19 marzo Viaggio-crociera, ritorno con la M/N MESSAPIA

PASQUA 1965 con l'UTAT

■ IN AEREO

16-19 aprile a PRAGA e VARSAVIA per l'incontro di calcio Italia-Polonia
14-22 aprile in ISRAELE Luoghi Sacri della Bibbia

■ IN AUTOPULLMAN all'estero

17-25 aprile a PRAGA, VIENNA, BUDAPEST le tre capitali del Centro-Europa
17-25 aprile CIRCUITO DELLA JUGOSLAVIA in BOSNIA, MONTENEGRO, DALMAZIA
15-19 aprile a VIENNA, la gaia capitale dell'Austria
16-19 aprile a ZAGABRIA, PLITVICE, ABBAZIA

■ IN AUTOPULLMAN in Italia

15-19 aprile ROMA sull'Autostrada del Sole
17-19 aprile LAGHI di GARDA e COMO e FIERA DI MILANO
18-19 aprile COLLI EUGANEI e SIRMIONE



come garanzia

Un caffè di qualità deve avere il suo giusto prezzo

E abbiamo detto più volte che giusto prezzo significa sicura economia, ossia massimo rendimento con il minimo consumo

Le famose miscele che il Cremcaffè prepara per voi vi offrono questa garanzia

Tutte le specialità di puro «Cafè do Brasil» garantito dalle speciali confezioni

In vendita in tutti i migliori negozi

Cremcaffè PRIMO ROVIS

a sole MILLE LIRE da Monti
un LENZUOLO CONFEZIONATO
ORLO A GIORNO
in puro cotone - cm. 150 x 275
Monti
via S. Nicolò 21 - Tel. 37764
ed ora anche la FEDERA
a 2 volani cm. 50x80
a LIRE 390

La CENTRALBUCATO
Lavatura automatica a gettone
Pulitura automatica a secco a gettone
Via Fabio Filzi n. 2 - Telefono 24-552
COMUNICA LA PROSSIMA APERTURA DEL NUOVO NEGOZIO IN PIAZZA CAVANA

Affittasi
INTERO II PIANO USO UFFICI MQ. 465
POSIZIONE CENTRALISSIMA
INGRESSO INDIPENDENTE
POSSIBILITA' DI PARCHEGGIO
TELEFONO N.ro 61-964 ORE 15-17

LA CAMPAGNA ORIENTATIVA DEGLI ACQUISTI ALIMENTARI

Parentesi di svogliatezza nel dialogo con i consumatori

A parte i negozianti che sono stati premiati scarso slancio nel settore salumi e formaggi

Salumerie e formaggerie sono state la settimana scorsa alla ribalta della campagna per l'orientamento dei consumi promossa dalla Camera di commercio, con la collaborazione dell'Unione commercianti, ma in questa occasione non si è registrato il successo che era lecito attendersi.

Nella mattinata di ieri si è riunita la speciale commissione incaricata di esaminare le vetrine e le mostre dei negozi partecipanti, assegnando il primo premio (50.000 lire) all'esercente Guido Mosca, via Settefontane 35; il secondo premio è andato alle Formaggerie lombarde, via Carducci 26 (30.000 lire). La commissione non ha ritenuto di conferire il terzo riconoscimento, assegnando invece un unico premio di merito al sig. Bruno Mosca, per aver dimostrato di comprendere pienamente lo spirito della campagna, nell'allestimento delle due vetrine del negozio del padre, risultato vincitore. Egli ha rivelato buon gusto e fantasia, doti che sfrutterà certamente per la prossima realizzazione di un'altra vetrina, ispirandosi ai pesce in scatola. Per l'eventuale conferimento di diplomi, inoltre, sono state segnalate le ditte Masè (via Gallina 4), Pederzoli (via Tintoretto 2) e Sartori (via di Roiano 1).

Sulla base anche delle impressioni riportate durante le loro minuziose visite dai componenti la commisisone, è da rilevare come la categoria, pur avendo piena possibilità — vista anche la natura del prodotto — di predisporre delle mostre che fossero all'altezza dello spirito che anima l'iniziativa, ha risposto invece molto scarsamente all'attesa. Ben pochi — è stato osservato — si sono preoccupati di allestire vetrine capaci di attirare l'attenzione della clientela — nel loro stesso interesse — limitandosi unicamente (e nemmeno tutti) a esporre il cartello prescritto, al massimo corredato con qualche foglietto contenente la ricetta; per il resto, le vetrine hanno conservato la fisionomia di sempre.

Una mancata risposta, quindi, agli intendimenti della campagna per l'orientamento dei consumi, i cui risultati, per usare le parole del presidente dell'Unione commercianti, comm. Venezian, dovrebbero essere conseguenti a una moderna e «umana» concezione della funzione commerciale. Infatti, l'esercente non dovrebbe essere il semplice distributore delle merci, ma anche il «tecnico dei consumi», cioè il responsabile, capace e serio consigliere, della propria clientela. I rilievi mossi dalla stessa commissione esaminatrice non devono peraltro indurre a generalizzare e la prova migliore è che qualche premio è stato concesso. Ma in complesso è prevalsa una forma chiaramente avvertita di disinteresse. Atteggiamento questo in contraddizione con lo spirito della campagna, per la quale si è pur fatto un notevole sforzo finanziario. E una assenza di stimolo nei confronti del consumatore; perchè l'esercente, per primo, è interessato a crearsi una clientela stabile e affezionata.

POLIZZA QUATTRORUOTE
CON FRANCHIGIA FISSA
75
MILIONI DI GARANZIA
L'ASSICURAZIONE
per le vetture targate GO TS - UD, tipo Fiat 500 D e 600 D, costa 30.000 lire annue; per i tipi Dauphine, Fiat 850, Renault 4 e 8, Simca 1000, DKW 800, BMW 700, NSU Prinz 4, Opel Kadett, costa 40.000 lire
Imposte comprese
Per informazioni telefonare 68701
LLOYD ADRIATICO
Trieste, via Lazzaretto Vecchio 6-8

LA SENTENZA DELLA CORTE D'ASSISE PER L'UCCISIONE DI ADA SPADARO

Mario Primi condannato a ventisei anni di reclusione

Con la concessione delle attenuanti generiche è sfuggito all'ergastolo Dodici mesi gli sono stati condonati - Nessuna reazione dell'imputato

Non ci sarà la «morte civile» per Mario Primi. La sentenza della Corte di Assise, pronunciata ieri poco prima di mezzogiorno, ha concesso all'imputato le attenuanti generiche, ciò che gli è valso la riduzione della pena complessiva fino al limite di 26 anni di reclusione. Resta nel suo animo, che dal 30 novembre 1962 vive con il rimorso di quell'orrendo delitto commesso, la speranza di un ritorno alla libertà, sia pure lontano nel tempo. Ma non ci sarà la relegazione perpetua, ad ossessionare la sua espiazione: con l'anno di condono che gli è stato concesso, a 59 anni egli potrà ritornare in libertà. Una scadenza da vertigini, ma tale comunque da consentirgli di non essere condannato a morire fra quattro mura, come avevano paventato i suoi difensori, ammonendo i giudici a meditare sulla pena che stavano per irrogare.

Non ha avuto alcuna reazione, Mario Primi, alla lettura della sentenza, quasi fosse ormai preparato al peggio, oppure rassegnato a subire anche la più dura condanna. E' rimasto fermo, impassibile, senza battere ciglio, senza pronunciare una sola parola. Poi è uscito dalla gabbia, affiancato dai carabinieri, tenendo il capo chinato a sinistra, così come aveva fatto per tutte le sei udienze del processo. Nè aveva detto qualcosa al Presidente, allorchè era stato invitato, prima che la Corte si ritirasse per deliberare in Camera di consiglio, a fare qualche eventuale dichiarazione. L'imputato ha qualcosa da aggiungere?» gli ha chiesto il Presidente dott. Rossi. «No» ha risposto Mario Primi, più con il capo che con la parola.

La Corte si è ritirata alle 10.35; alle 11.50 il Presidente dott. Pietro Rossi, con a fianco il giudice dott. Ligabue e i sei giudici popolari (Maria Steffè, Mario Scheriani, Filomena Meola, Maria Zacconi Vidotto, Vittorio Tedeschi e Mario Alfonsi) ha letto la sentenza che dichiara Mario Primi colpevole dei reati a lui ascritti, e qualificando il reato di violenza carnale in quello di atti di libidine violenti, nonchè concedendogli le attenuanti generiche, lo condanna alla pena complessiva di 26 anni di reclusione. Mario Primi è stato condannato inoltre al pagamento delle spese processuali e alle pene accessorie dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici e di quella legale per la durata della pena principale, sulla quale è stato condonato un anno della pena della reclusione inflittagli per il delitto di vilipendio di cadavere, nonchè alla misura di sicurezza della libertà vigilata per anni tre. E' stato infine ordinato che delle cose sequestrate, quelle appartenenti alla vittima siano restituite ai suoi familiari e le altre, appartenenti all'imputato, restino in giudiziale custodia, a garanzia dei crediti a carico dell'imputato.

Il pubblico, che affollava l'aula, è uscito commentando



Mario Primi

ad alta voce la sentenza. Pochi si aspettavano ormai l'ergastolo, dopo che la Difesa aveva fatto rilevare che le attenuanti generiche spettavano al Primi, per giurisprudenza consolidata, in ragione del suo comportamento dopo il delitto, più precisamente per essersi presentato spontaneamente alla Polizia, a costituirsi, e per avere confessato i suoi crimini. Proprio la concessione delle attenuanti generiche hanno risparmiato all'imputato la pena detentiva a vita, che gli sarebbe comunque spettata anche con la modifica dell'imputazione di violenza carnale in quella di atti di libidine violenti, che rappresenta una aggravante di pari gravità, tale da comportare l'ergastolo.

I difensori, che hanno immediatamente preannunciato la impugnazione della sentenza, hanno accolto con contenuta soddisfazione la sentenza: strappare un imputato all'ergastolo è sempre una vittoria, anche se la pena stabilita — 26 anni, ridotti a 25 con il condono — è molto grave. Di fronte a quel verdetto mostruoso, di fronte ad un crimine così assurdo ma così brutale, non c'era pena minore da aspettarsi però, e lo hanno dichiarato tutti con molta serenità a processo concluso.

Il P. M. dott. Ballarini, che nella sua requisitoria aveva più volte richiamato la spada di Damocle dell'ergastolo sul capo del Primi, nella sua replica aveva fatto intendere sottilmente la possibilità concessa ai giudici di applicare le attenuanti generiche. «Per me non gli spettano — aveva detto — però la loro concessione è lasciata alla vostra discrezione». E proprio la concessione delle attenuanti generiche che hanno sottratto l'uccisore di Ada Spadaro, la sventurata vittima di questo processo, all'ergastolo.

L'udienza conclusiva del processo Primi si era iniziata con la controreplica della Difesa. L'avv. Poillucci aveva affermato che nella sua replica il P. M. non aveva fornito la risposta agli interrogativi posti dai difensori sulla violenza, tentata o consumata, e sulla volontarietà dell'azione omicida del Primi; nè aveva udito, ha aggiunto, una spiegazione sul movente del delitto, aggiungendo che un processo non si può poggiare nella sua sentenza sulle congetture.

«Se me lo consentite — aveva concluso — voglio farvi una raccomandazione: non cercate di soffocare il dubbio, quasi fosse un pellegrino che non ha diritto di entrare nelle aule giudiziarie. Raggiunta la convinzione del dubbio, sulla sua volontà omicida, si ha già raggiunta una certezza, per giudicare a favore del reo. Non potete sopprimere il dubbio per dimostrare la colpevolezza di un uomo».

L'avv. Girometta, sfoderando alcuni testi che avevano lasciato perplesso il Presidente, timoroso di una eccessiva durata della controreplica, aveva ricordato che una recentissima sentenza della Cassazione precisa che una nuova perizia non annulla quella precedente, ma che il giudizio può anzi essere poggiato sulle conclusioni della prima anzichè della seconda. Aveva precisato inoltre, sempre in base a citazioni da «testi sacri», che è lasciata facoltà al giudice di accettare o meno il giudizio delle perizie, erigendosi a perito dei periti. Infine aveva ribadito la richiesta di riconoscimento della seminfermità mentale dell'imputato, con un giudizio salomonico che rappresenterebbe la via di mezzo fra le conclusioni della perizia Manto e quella collegiale, circa la totale incapacità del Primi e la sua asserita sanità di mente. Sulle attenuanti generiche si era diffusamente pronunciato nell'udienza di venerdì.

Stroncato da malore

Da un infarto cardiaco è stato stroncato ieri mattina, mentre camminava, il manovale Emilio Kriznic, di 56 anni, abitante a Muggia, al numero 231 della località Ligon.

L'uomo stava transitando lungo la strada comunale che collega Chiampore al Lazzaretto quando è stato colto dal fatale malore. Una persona del luogo ha scorto il Kriznic disteso a terra ed ha subito avvertito i carabinieri. Il tenente Bono, comandante della tenenza di Muggia si è portato sul posto con alcuni uomini mentre veniva avvertito il medico legale prof. Renato Nicolini e il sostituto procuratore della Repubblica dott. Corsi.

Domani in assemblea i giornalisti triestini

I giornalisti, professionisti e pubblicisti, sono invitati all'assemblea straordinaria convocata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Stampa Giuliana per domani, con inizio alle ore 15,30, nella sede di corso Italia 12. E' all'ordine del giorno l'illustrazione del nuovo Contratto nazionale di lavoro giornalistico recentemente siglato a Roma.

Telegramma di Pella al presidente del Lions

All'ing. Bartoli è pervenuto da parte dell'on. Pella il seguente telegramma: «Rientrato a Roma desidero ancora vivamente ringraziare te e i "lionisti" di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone e Tolmezzo per la cordiale accoglienza. Ricorderò con particolare gioia le ore assieme trascorse e tengo a rinnovare il fervidissimo desiderio di mettere a disposizione la mia modesta attività per la risoluzione dei problemi di codesta nobile italianissima Regione». In occasione della visita a Trieste dell'ex Presidente del Consiglio, il presidente del Lions Club non ha mancato di esporre all'autorevole parlamentare la situazione di crescente disagio della città troppo trascurata dagli organi di Governo; Bartoli ha espresso le sue particolari preoccupazioni e di tutti i soci del Lions, in particolare per le sorti del cantiere San Marco, sul quale pende un giudizio di condanna che, se venisse attuato, colpirebbe mortalmente la economia e più ancora lo spirito di tutti i giuliani.

Riunito l'esecutivo dell'Unione Istriani

Ieri sera si è riunita la Giunta esecutiva dell'Unione degli Istriani, sotto la presidenza del dott. Della Santa, il quale ha porto il suo saluto ai nuovi dirigenti riuniti, al completo, per la prima volta. Il Presidente ha rilevato poi, i notevoli impegni dell'Unione di fronte ai problemi istriani e in particolare a quello della Zona B.

Dopo il conferimento al dott. Paolo Di Paoli, dell'incarico di segretario e a Lucio de Baseggio di quello di vicesegretario, sono state affrontate le questioni relative agli organismi dipendenti dall'Unione.

In varie città d'Italia verranno istituite nell'ambito dell'A.N. V.G.D. sezioni dell'Unione degli Istriani dipendenti da Trieste. La Consulta di esperti per i problemi istriani è stata affidata all'ing. Gianni Bartoli, che collaborerà con altri esponenti dell'Unione.

INCIDENTE SPETTACOLARE AI PORTICI DI CHIOZZA

«Spallata» dell'autocarro a una macchina in sosta

Urtato il salvagente il camion è finito addosso alla vettura con una fiancata

Un autocarro militare si è appoggiato con la fiancata su una Fiat «1100», schiacciandone la parte sinistra. Lo spettacolare incidente stradale che, per fortuna, non ha registrato alcun ferito è avvenuto ieri pomeriggio ai Portici di Chiozza. Per oltre mezz'ora il traffico è rimasto semibloccato. La strada è stata liberata solo dall'intervento dell'autogrù dei vigili del fuoco che ha rimosso il camion e da un carro attrezzi per il recupero della macchina.

L'incidente si è verificato all'altezza del semaforo con l'incrocio di via Carducci. Sulla corsia di destra in attesa della via libera si trovava, con la «1100» TS 52217 il cinquantenne Guerrino Babudri, abitante in via Valentini 19. Quasi contemporaneamente è sopraggiunto un autocarro militare il C. L. targato E. I. 89227 condotto dall'artigliere Franco Spreafichi, di 23 anni, da Padova, del II Gruppo semoventi dell'8.o reggimento artiglieria di stanza a Banne. Il soldato ha voluto affiancarsi alla vettura per attendere pure il segnale di via libera. Nel compiere tale manovra, una ruota dell'autocarro ha dapprima strisciato contro la cordonata del salvagente posto all'altezza della fermata del tram ed è quindi salita sul salvagente, imprimendo al veicolo un pericoloso sbandamento. Il camion si è appoggiato abbastanza rudemente contro la fiancata sinistra della vettura, sfondandola. Per fortuna, come abbiamo detto, nessuno è rimasto ferito. I danni sono ingenti.

Sul posto dell'incidente sono accorsi i carabinieri del Nucleo radiomobile, i quali hanno assunto i rilievi di legge.

---

† Il 19 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Radin

Ne danno il doloroso annuncio la moglie OLIVA, le figlie, la sorella, il fratello, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 21 febbraio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Dopo breve malattia si è spento

Ercole Corsi

Brigadiere G. di Finanza a r.

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIUCCIA, la sorella PASQUALINA, il fratello PIETRO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 22 febbraio alle ore 14.15 partendo dall'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

---

† **Mario Fregnan**

si è spento lasciando nel profondo dolore la moglie, le figlie ANITA e MARIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 21 febbraio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, telef. 38.006)

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie si sentono in dovere di ringraziare tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria della cara Estinta

Gisella Cusina ved. Bene

Un ringraziamento particolare al personale della Casa di Ricovero di Muggia.

Famiglie BENE

Trieste, 20 febbraio 1965

I figli ANNAMARIA e GIANFRANCO, la mamma MARIA e i parenti tutti ricordano con infinito dolore e rimpianto l'indimenticabile adorata scomparsa

Mercedes Vigini ved. Capponi

a quanti La conobbero e Le vollero bene.

Martedì 23 febbraio, alle ore 9 sarà celebrata una S. Messa nella Chiesa di S. Maria del Carmelo di Gretta.

Nel settimo anniversario dalla scomparsa del

DOTT.

Albano Zumin

(23.2.1958)

La moglie, i figli, il genero e il nipotino Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella Chiesa di S. Antonio Nuovo martedì 23 febbraio.

---

21 - 2 - 1965

Nel primo anniversario della morte della nostra cara mamma

Francesca ved. Sturm già ved. Scamperle

i figli FRANCO, FANJ, ERMINIA assieme ai familiari la ricordano a quanti le vollero bene.

Trieste - Padova

Nel primo anniversario della morte della mia cara mamma

Filippina Ancich ved. Osanna

verrà celebrata nella Chiesa di via del Ronco una S. Messa in suo suffragio domani 22 febbraio alle ore 7.

Il figlio GIULIO, la nuora FANNY e i nipoti

---

†

Dopo lunga malattia con il conforto religioso ha raggiunto nella pace del Signore il suo amato consorte la

N. D.

Amalia Sicher contessa Della Zonca

Per volontà dell'Estinta, a tumulazione avvenuta ne dànno il doloroso annuncio i figli ANDREOLO con i suoi familiari, VALENTINO con i suoi familiari, le sorelle ADELE STEFANELLI, LIA DALL'OGLIO, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Arcade, 18 febbraio 1965

---

† Improvvisamente è mancato al nostro affetto

Carlo Ceri

Angosciati ne dànno il triste annuncio il figlio TITO con la moglie MARIA LUISA COURIR e la nipotina ISABELLA, la cognata VALERIA TEDESCHI e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 22 febbraio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: CERI, COURIR, TEDESCHI

---

† Ieri è mancato all'affetto dei suoi cari

Santo Braini

lasciando nel dolore la moglie, il figlio, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per Muggia.

Famiglie: BRAINI - APOSTOLI - RASMAN - MICALIZZI

Muggia, 21 febbraio 1965

---

† Il 20 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Cok in Odinal

Ne danno il triste annuncio, addolorati, il marito, la figlia, i nipoti GIORGIO, SERGIO e i parenti tutti.

Un vivo ringraziamento al dott. Guglielmo Stinco.

I funerali seguiranno domani lunedì 22 alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Godina

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al Primario, ai medici della I Medica e agli abitanti del rione di Scoglietto.

Famiglie: GODINA - SEFFINO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara mamma

Maria Angelini

non potendo fare di persona, ringraziamo il dott. Silbermann, la Famiglia Parentina e tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

ANGELINI NICOLO' - ROSINA - MARCELLA

Nel primo triste anniversario della scomparsa della mia cara

Mamma

dalla lontana Australia, la ricordo per una preghiera a tutti coloro che le vollero bene.

GUERRINA STURM in FORZA unitamente al marito e alla figlia

Trieste - Melbourne, 21.2.1965

Nel primo anniversario della morte del

DOTT.

Rodolfo Civran

i familiari lo ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa della Madonna del Mare in piazzale Rosmini domani 22 febbraio alle ore 7.30.

---

† Dopo lunga malattia si è spenta serenamente

Santina Hyson

Ne dà il doloroso annuncio il marito RAY unitamente ai cugini.

I funerali seguiranno domani 22 febbraio alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

Si associano al grave lutto il Console ALBERTO CASALI e il personale del CONSOLATO BRITANNICO di Trieste.

Si associano al lutto gli amici LIDA e MARIO e le congiunte famiglie BREZZI - MARICCHIO e CREVATO.

---

† Il giorno 18 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Waldner

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie ANITA, la zia ANTONIETTA e i parenti tutti.

Un grazie riconoscente per le amorevoli assistenze al medico curante dott. Marinuzzi e al personale del reparto Oncologico.

---

†

Il 20 febbraio si è spenta la nostra cara

Amelia Gregori

Ne danno il doloroso annuncio il marito LUIGI, i figli ARMANDO, dott. ROMANO e ALMA, i fratelli, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 21 febbraio alle ore 11 dalla Cappella di via della Pietà.

Un sentito ringraziamento vada al medico curante dott. S. Pastorelli.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

---

† A tumulazione avvenuta i figli LUCIO, ANTENORE e LUCREZIO CARO residenti in Australia, annunciano la morte del loro amato padre

Livio Auri

avvenuta a Udine il 18 gennaio 1965.

Si ringraziano tutti coloro che hanno comunque partecipato alla dolorosa perdita.

Glynde (Australia) - Udine 20 febbraio 1965

---

† Il giorno 19 febbraio si è spenta la nostra cara

Soave Norina ved. Canzi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli, la sorella, i nipoti, le nuore, la cognata e i parenti tutti.

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

---

† Dopo breve malattia si è spento

Giuseppe Consoli

pensionato marittimo

Ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, il figlio MARIO unitamente alle famiglie COSLOVICH e BRAGADIN e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 22 febbraio alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

---

† Si è spenta la nostra cara

Giustina ved. Carli

Con dolore lo annunciano le figlie DOROTEA CAVAGNA e MARIA KRALJ, il genero, i nipoti FERDI e ZARKO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 21 febbraio alle ore 14 dall'abitazione di Trebiciano n. 19.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Margherita v. Benedetti

ringraziano di cuore le famiglie

BENEDETTI - VIEZZOLI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Anna Michelazzi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie MICHELAZZI

Nel V anniversario dalla perdita della nostra adorata mamma

Elisabetta Capriati

i figli la ricordano a quanti la ebbero cara.

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze di diamante



Il 20 febbraio 1905 Rosa e Giuseppe Della Mattia coronarono il loro sogno d'amore sull'altare della parrocchia di San Quirino di Pordenone e vennero subito ad abitare a Trieste. Nell'aprile del 1915, quando il turbine della guerra stava per investire anche l'Italia, essi tornarono a San Quirino nella casa dei genitori, con i primi due figli. Giuseppe si arruolò nell'Esercito Italiano. Reduce dalle armi si trasferì di nuovo con i congiunti, nella nostra città — nel 1920 — e la famiglia aumentò. Ieri, sessantesimo anniversario delle loro nozze, i coniugi Della Mattia, attorniati dai figli, dai nipoti e dagli altri parenti hanno ricordato in un'atmosfera festosa il lontano giorno che li ha uniti nel percorso della vita e hanno ricevuto tanti fervidi auguri.

Ricky, via Battisti 2

continua la vendita a prezzi di reale sottocosto per i saldi stagionali, offrendovi eccezionali occasioni.

... però il corredo

si acquista da *Monti!* Da *Monti*, in via S. Nicolò 21, che vi ricorda il suo vasto assortimento di telerie, biancheria e cotonerie. *Monti*, una spesa sicura; *Monti*, un prodotto che dura.

Laurea

All'Università di Padova si è laureato Sergio Gregorutti, discutendo col chiarissimo professore G. Ravasini la tesi: «L'ureterocistoneostomia secondo la tecnica di Casati Boari». Al neo medico felicitazioni e auguri.

Pavimentazioni moderne

in plastica, gomma, moquette e piastrelle viniliche. Porte scorrevoli e battiscope. Tappeti e passatoie in vasto assortimento. Mano d'opera specializzata. Garanzia da 3 a 5 anni. A.R.P. ITALPLAST, piazza Ospedale 6, 95919.

Mode Bianca

via Santa Caterina 7, avverte le gentili signore che solo per pochi giorni ancora possono approfittare dei forti sconti effettivi praticati su tutti gli articoli stagionali: mantelli, abiti, maglieria, cappelli, borse ecc. Osservate le nostre vetrine!

L'Oreficeria Canarutto

e orologeria, in via delle Torri 2, offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali. Riparazioni accurate.

Ballo del Commercio

Martedì 2 marzo, ultimo di Carnevale, nei saloni dell'Albergo Excelsior. Migliaia di premi offerti dalle ditte locali e nazionali. Prenotazione tavoli: Associazione Commercianti al Dettaglio, via San Nicolò 7, tel. 24233 e 36785.

Faro via Carducci 23

gonne pura lana a L. 1980.

Cappotti a L. 9900

da *Faro*, via Carducci 23.

Faro via Carducci 23

cappotti di pura lana a L. 9900, completi *Lambs Wool* a L. 5900, gonne pura lana a L. 1980, completi pura lana a L. 4900.

Una campionessa alla P. V.

Dinamismo, precisione, abilità: sono le doti che la giovane Sigli Kulterer rende apparenti mentre esplica la sua attività alla Paterniti Viaggi, quale addetta al settore «Viaggi e Crociere». Le stesse doti, trasportate su un campo di gara, su una discesa innevata, hanno fatto di lei la campionessa zonale di slalom speciale, titolo conquistato domenica scorsa a Tarvisio, con i colori dello Sci CAI Trieste. Sigli Kulterer, ragazza modello, dal temperamento sportivo e dalla cortesia innata, è il tipo ideale dell'impiegata cui sia richiesto di curare le relazioni con il pubblico. La brava campionessa è stata festeggiata in questi giorni dall'agenzia turistica, il cui titolare, cav. Emilio Paterniti, ha voluto allestire in suo onore una simpatica festicciola collegiale, con l'offerta dell'immancabile dono ricordo.

Placenthaar - HI

la medicina dei capelli che arresta sicuramente la caduta e facilita la ricrescita dei capelli. Distributore esclusivo per le province di Trieste, Udine e Gorizia: Ditta *Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24 e via Udine 1.

Cyclax of London

è lieta di annunciare che la sua estetista specializzata è a Vostra disposizione presso le profumerie *Cosulich & Dinelli:* lunedì, martedì e mercoledì in via Udine 1; giovedì, venerdì e sabato in via Carducci 24, per dimostrare i sorprendenti effetti dei suoi cosmetici.

Sans Soucis - Baden Baden

è lieta di annunciare alle gentili signore che la sua estetista specializzata sarà presso le profumerie *Cosulich & Dinelli:* lunedì, martedì e mercoledì in via Carducci 24; giovedì, venerdì e sabato in via Udine 1, per dimostrare gli effetti benefici della sua linea biodroga.

Domani

Controllate la carica del vostro accenditore a gas e provvedete a rinnovarla presso *V. Zandegiacomo*, dove troverete un valido servizio assistenza per accenditori sia a gas che a benzina e un vasto assortimento di bombolette di ricambio. Ricordate: *V. Zandegiacomo* di corso Italia 1 e piazza Cavana 7.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Questa sera dalle 20.30 alle 0.30 appuntamento nella più bella e grande sala da ballo della regione. Orchestra - American bar. Ricordate, questa sera al *Paradiso* passerete sicuramente una bella serata. Si accettano prenotazioni per fine Carnevale.

Francobolli per un malato

La più viva riconoscenza esprime in una lettera il signor Anton Kaiblinger che dopo averci pregato di render noto il suo desiderio di ricevere francobolli per occupare collezionandoli le sue giornate di malato grave, ha visto arrivare al suo indirizzo di Davidgasse 76-80 13/10 Wien 10 una quarantina di omaggi filatelici da parte di nostri lettori. «Ancora tante grazie di cuore — ci scrive il collezionista viennese — ai vostri cari, attenti lettori».

Carnevale servolano

giovedì 25 avranno inizio i veglioni.

Marion confezioni

via Mazzini 24, continua la vendita eccezionale. Ogni acquisto un affare.

Emporio auto-moto

Tappezzerie, candele, catene, triangoli e tutti gli accessori. Tutto per l'automobilista e il motociclista! Svariato assortimento a prezzi modici. Via San Lazzaro 17. Per l'applicazione dei pezzi, posteggio riservato.

L'indirizzo da ricordare

via Piccardi 68 *Acconciature Piera*. Estetica e Cosmetica. Telefono 723342.

Carnevale della L. N.

Come già preannunciato avranno luogo, nei locali della Birreria Dreher di via Giulia, sabato 27 corr. i due tradizionali balli di carnevale organizzati dalla Lega Nazionale. Il «Ballo mascherato dei bambini» avrà inizio alle ore 15.30; ad esso parteciperanno i complessi giovanili del sodalizio che stanno preparando un programma di arte varia e giuochi e scherzi che allieteranno gli intervenuti durante tutto il pomeriggio. Il tradizionale veglione avrà inizio alle ore 21.30 e si protrarrà attraverso un simpatico susseguirsi di giuochi, scherzi, elezione della reginetta, ecc., fino alle 4 del mattino. Per il veglione continuano, presso la segreteria della Lega, le prenotazioni dei tavoli fino a venerdì prossimo con orario dalle 17 alle 20.

Carnevale dei piccoli

Il festoso incontro delle mascherine triestine con il grande Carnevale dei piccoli 1965 avverrà nel pomeriggio di domenica prossima, 28 febbraio, dalle ore 16 alle 20, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti. Si pregano quanti volessero intervenire di prenotare con sufficiente margine di tempo i tavoli a disposizione, rivolgendosi alla segreteria dei Patronati di assistenza sanitaria, che organizzano la manifestazione.

«Le Tigri» al Paradiso

(via Flavia filovia 20, telefono 812391). Oggi dalle 16 alle 24, otto ore di ballo continuato, dalle 16 alle 19 si esibiranno *«Le Tigri»* complesso attrazione con un programma travolgente. Due Orchestre! Oggi tutti al *Paradiso* per domare *«Le Tigri»*. Per l'occasione i prezzi in via eccezionale saranno normali. Si accettano prenotazioni per fine Carnevale.

La campagna delle stoffe

da CHIANESE, piazza della Borsa 3. Dal 22 febbraio si inizierà una vendita straordinaria di stoffe delle migliori marche nazionali ed estere a prezzi di assoluta convenienza. Sarà un vero affare visitare il negozio *Chianese* nei prossimi giorni.

Padovan parchetti

Per la riparazione, raschiatura e applicazione del SYNTEKO originale dei vostri pavimenti di parchetti, rivolgetevi fiduciosi a chi di questi lavori se ne intende: via Paduina 5, tel. 95239.

Circolo Ass. Generali

Sono aperte le prenotazioni dei tavoli per il Veglione di Carnevale che il Circolo delle Assicurazioni Generali organizza nella sede sociale. Le prenotazioni si accettano seralmente dalle 19 alle 20 (piazza Unità d'Italia 7).

Smart

ultima settimana di saldi con eccezionali occasioni di tailleurs di lana da *Smart* di M. Salvagno, Capo di Piazza 1.

Salvagno

Ancora solo pochi giorni della convenientissima speciale offerta di sole camicie cravatte pigiama vestaglie da *M. Salvagno*. Portici Chiozza.

Veglionissimo all'«Obelisco»

Sono aperte le prenotazioni per il Veglione di fine Carnevale.

Corso per genitori

Nella casa di cura «Santorio» si svolgerà il Corso per genitori promosso dal Ministero della P.I. in accordo con l'INPS, con lo scopo di analizzare e dibattere i problemi relativi ai rapporti tra famiglia e scuola. Quest'anno il corso che sarà tenuto sotto la responsabilità del Direttore sanitario Salvadore affronterà in particolare il tema della prevenzione della tbc.

Maglieria

a prezzi eccezionali da *Faro*, via Carducci 23.

Mosaici in legno

Una bella casa, dei bei mobili ma... I parchetti sono fessurati e tarlati! Con la sovrapposizione di magnifici mosaici composti da legni pregiati, cambierete completamente fisionomia alla vostra casa e la renderete più bella. La verniciatura e un bellissimo battiscopa, completeranno l'opera. Ditta *«Polieri - Parchetti»*, tel. 44832.

I mobilieri artigiani triestini

espongono nella Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, tel. 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19; festivi: 10 - 13.

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro 17*. Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

Novalux

Lampadari - Ceramiche. Vendita straordinaria con lo sconto del 20 per cento di lampadari moderni e in stile. Ceramiche ed oggetti da regalo. *Novalux*, via Paganini 6 (di fronte alla chiesa di Sant'Antonio).

La patente «facile»

è quella che si consegue dopo aver frequentato le lezioni all'Autoscuola «San Giusto»: metodi modernissimi, che facilitano l'apprendimento della teoria e della pratica, e ambiente signorile e cordiale. All'Autoscuola «San Giusto» troverete degli amici, che vi seguiranno con cura, e che vi renderanno estremamente facile l'esame di guida. Autoscuola «San Giusto», via Fabio Severo 4, tel. 29-540.

Carnevale alla Ginnastica

Anche quest'anno la Veglia di Carnevale che la Società Ginnastica Triestina organizza per martedì grasso 2 marzo 1965, si presenta particolarmente interessante per la sua originalità. Due orchestre eseguiranno i motivi più allegri per una allegra serata: Ballo's Melody ed i Rollers. Informazioni e prenotazioni presso la Segreteria sociale, telefono 55651.

Mascherine alla Ginnastica

Le migliori mascherine si daranno convegno alla Società Ginnastica Triestina per il Carnevale 1965, in occasione dei quattro balli mascherati che saranno organizzati nei giorni 25 e 27 febbraio e 2 marzo 1965. Tutti i bambini sono invitati ad applaudire le brave allieve della Società, che si esibiranno in artistiche danze. A completamento del nutrito programma il prof. Steno Schafer presenterà i suoi prestigiosi giochi. Informazioni e prenotazioni presso la Società Ginnastica Triestina, telefono 55651.

Baccanale alla Ginnastica

Domenica 28 febbraio 1965 «Gran Baccanale» alla Società Ginnastica Triestina, riservato a tutti gli studenti, con due note orchestre che allieteranno il trattenimento con le più indiavolate fantasie musicali del momento. Per la lieta circostanza gli studenti potranno in via del tutto straordinaria, accedere senza invito.

Danze alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina in occasione della Vigilia del Carnevale, invita i soci e gli studenti a partecipare al tradizionale trattenimento danzante che si terrà oggi pomeriggio, dalle 16.30 alle 20.30.

Marta

avvisa la sua gentile clientela di aver ripreso il lavoro in via S. Spiridione n. 6 al *Salone Renato*, tel. 68548.

SEGNALAZIONI

«La pressione fiscale comunale aumenta con crescendo rossiniano. Mi riferisco principalmente all'imposta di famiglia che dovrebbe essere commisurata all'effettivo tenore di vita. Se, per ipotesi assurda un miliardario vivesse in un tugurio l'imposta di famiglia lo colpirebbe in misura minima o nulla, mentre grandi industriali, armatori, noti professionisti denunciando riduzione di redditi riuscirebbero ad ottenere una minore tassazione, pur fruendo di appartamenti di lusso, con servitù, e con possesso di vistose auto fuori serie! Lo scrivente, invece, modesto pensionato statale, che vive con la famiglia (moglie, suocera e due figlioli ad effettivo carico) in alloggio statale a carattere popolare, si è visto quadruplicare quest'anno l'imposta predetta, solo perchè una sua figlia è insegnante e pertanto viene caricato il capofamiglia dell'importo che essa percepisce, in modo da elevare l'imponibile notevolmente. Intanto di fronte al modesto aumento delle pensioni sono sensibilmente aumentate le altre spese (alimentari, fitto, tasse, ad esempio raddoppiata quella per trasporto immondizie), ed è rimasta inalterata la modesta detrazione di lire 50.000 per ogni persona a carico (ad esempio per il figlio studente universitario, le cui sole tasse scolastiche superano detto modesto importo!). Ancora una volta l'impiegato a reddito fisso o il pensionato statale, pagano per tutti!». (D. A. Lettera firmata).

Una trentina di firme figurano in calce alla lettera che segue: «A nome di circa 1500 persone che gravitano sulla via Fiordalisi o dei Papaveri a Opicina preghiamo di render noto lo stato di completo abbandono in cui viene lasciata la nostra via. E' una strada che collega la via di Prosecco all'altezza della caserma del l'82.o con la camionale per Monfalcone. Giornalmente l'arteria è attraversata dalle corriere della linea Trieste-Villa Carsia che vi effettuano complessivamente 82 corse a pieno carico. Inoltre colonne di carri armati vi transitano per recarsi nei campi di esercitazione. Questi mezzi pesanti hanno del tutto sconvolto la via Fiordalisi. Le buche, gli insidiosi solchi trasversali e le pozzanghere non si contano più. L'asfalto è stato smantellato. Tutto ciò è di grave pregiudizio al traffico leggero e in particolare costituisce un continuo pericolo per i possessori di motoscooter e motocicli, numerosissimi nel nostro rione abitato prevalentemente da profughi istriani e dipendenti delle Forze armate. Finora si sono verificati diversi capitomboli fortunatamente senza gravi conseguenze. Preoccupati di salvaguardare la nostra incolumità ed in genere la pubblica sicurezza, abbiamo ripetutamente segnalato il grave pericolo alla Delegazione municipale di Opicina. A tutt'oggi però nessun concreto provvedimento è stato preso».

Il signor E. Toros ci scrive: «I triestini sono avviliti della lentezza con cui procedono i lavori per l'autostrada Trieste-Venezia e delle contrastanti notizie. Da anni si sente parlare di finanziamenti, di mancate sovvenzioni, di autorizzazioni, di personaggi qualificati che hanno colloqui a Roma presso i vari Ministeri competenti, ma la realtà è ancora quella di non vedere nulla di concreto ad eccezione del breve tratto sino a Palmanova. Il viaggio sino a Venezia diventa sempre più tormentato e pericoloso e ancora una volta ci si avvicina alla stagione turistica con tutti gli inevitabili svantaggi. Perchè il "Piccolo" tra le tante iniziative non si assume il compito di tenere informato mensilmente il pubblico facendo eseguire dei sopraluoghi in modo da conoscere ciò che concretamente viene attuato? Le varie autorità a cui il compito è demandato e il nuovo assessorato alla Regione non potrebbero dare un nuovo impulso a tale opera di interesse capitale per Trieste? E' mai possibile che quanto serve a questa disgraziata e sfortunata città si debba fare a singhiozzo o addirittura non farsi e se ne debba parlare diffusamente, solo in occasione delle varie campagne elettorali?».

«Con riferimento alla minaccia che grava sul Cantiere San Marco e alla proposta comparsa nelle "Segnalazioni" di celebrare una Messa propiziatoria in piazza dell'Unità, permettetemi di fare alcune osservazioni, anche a nome di alcuni miei colleghi operai. Anzitutto non mescoliamo il sacro con il profano. Una Santa Messa propiziatoria di che cosa? Perchè Iddio preservi Trieste da tempeste, flagelli o pestilenze? Per quanto so le Sante Messe di propiziazione servono per questo e non per far cambiare idea ai politicanti! I proponenti soggiungono che a Messa finita dovrebbe formarsi un corteo che — autorità in testa — percorrerebbe le principali vie cittadine». Si andrebbe, penso, verso il Municipio a protestare! Ma contro chi? Le vedete voi le nostre autorità democristiane, socialdemocratiche, socialiste e repubblicane inquadrate che protestano contro le decisioni prese dai loro diretti superiori di partito, cioè i nostri governanti DC, PSI, PSDI, PRI? Sinceramente mi sembra un'assurdità. Se qualcuno dovesse organizzare il corteo e capeggiarlo, questi dovrebbero essere i dirigenti dei partiti di opposizione che già ci avevano avvertiti, tramite Tribuna elettorale o politica, del male che incombeva su noi! E poi siamo sinceri a che cosa sono servite le proteste per impedire il trasferimento della «Arrigoni» da Trieste? Delle direzioni dell'Aquila e della RAS tanto per citarne qualcuna? Ora sembra sarà la volta del Lloyd Triestino. In merito poi al terzo punto credo proprio che si potrebbe risolverlo facilmente. Dato che lo sciopero generale porterà disagio a tutti, padroni e operai si potrebbe fare così: mezza giornata a carico degli operai e mezza a carico dei padroni». (Lettera firmata G. P.).

«Ho ricevuto oggi la lettera che accludo e pregherei di pubblicarla con qualche commento per impedire che persone ignoranti o superstiziose si lascino dalle minacce in essa contenute, indurre a farla circolare. Mi pare indegno, oltre che proibito dalla legge (se non erro) che una cosa del genere continui servendosi del nome di un Santo che certo in vita sua non si servì mai di tali intimidazioni». (Lettera firmata G.F.).

La missiva che ci viene segnalata è una delle ben note «lettere a catena» e il Santo chiamato in causa per incitare i destinatari a diffonderla in varie copie a scanso di orribili sciagure è Sant'Antonio. In effetti negli ultimi tempi c'è stata una recrudescenza di questo sciocco fenomeno di superstizione: ma le lettere a catena sono anonime e identificarne i mittenti per esortarli a smetterla è praticamente impossibile. Si può solo fare appello al residuo di buon senso che è in loro e al rispetto dovuto alla Religione, sperando di indurli a non infastidire il prossimo e a non fare oltraggio a se stessi.

ULTIMA MODA - FILZI 21
ULTIMI MODELLI STAGIONALI
PREZZI IMBATTIBILI
SPECIALIZZAZIONE IN CAMICETTE

NUOVA 1965 MODA
SEMPRE ALL'AVANGUARDIA
PATERNOST - Tessuti modello
con le sue ben note
COLLEZIONI PIU' IMPORTANTI D'ITALIA
Via S. Lazzaro 20 II p.

INIZIA OGGI LA SETTIMANA DELLO SCOUTISMO

L'avventura guidata dei giovani esploratori

Essi rivivono lo spirito dei cavalieri erranti Film, una gita a Sappada e altre manifestazioni

Capita molto spesso, nei nostri vagabondaggi per il Carso, o in Val Rosandra o a Villa Opicina o sull'Ermada, di incontrarsi in una felice «pattuglia», disposta in fila indiana; sono «lupetti» o «giovani esploratori» che con passo vivace percorrono il nostro Altipiano, in una fraternità e con una compostezza che può essere a ben ragione posta a modello contro il dilagare sfrenato degli impulsi nel mondo giovanile di oggi.

Nelle nottate d'estate, non è raro il caso di vederne un «branco» in bivacco fra lo scoppiettio delle fiamme e in una festosa armonia di voci: più in là, addossati a tronchi di abeti, alcuni «aspiranti» si preparano a pronunciare la «promessa», dopo la quale entreranno definitivamente nella fraternità mondiale degli scouts, e saranno investiti «lupetti» o «esploratori», come gli antichi cavalieri medioevali dopo la veglia d'armi e il giuramento solenne.

C'è in tutto questo un fascino dell'avventura cavalleresca: il Corpo mondiale dei Giovani Esploratori è perciò una associazione che deve essere sorretta e sostenuta da tutti i genitori e seguita attentamente dagli educatori e dagli insegnanti. I principi di Baden Powell, geniale fondatore del movimento, sono rimasti intatti, perchè si richiamano a componenti umane di valore eterno quali la fraternità, il senso di responsabilità e dell'onore, il culto del dovere e del sacrificio, l'avventura e il gioco, l'impegno, la lealtà e la missione: forse tendenti tutte alla formazione del carattere e della personalità.

Oggi è palese che i nostri ragazzi non sanno giocare, non sanno scegliersi la ricreazione più adatta, che si addica alla loro età e alla loro condizione; il più delle volte, per ragioni che qui non elencheremo, trovano fatica ad andare d'accordo fra loro, ad organizzarsi in competizioni sportive o passatempi post-scolastici, perdendo il tempo in tumultuose manifestazioni collettive o incontri sporadici, che non raggiungono nessun risultato, perchè ogni divertimento o svago o gioco che sia implica almeno una elementare compostezza e organizzazione, senza le quali gli stessi giovani intuiscono dopo poco la nausea del tempo perduto.

I boy-scout, organizzati e guidati da esperti capi-gruppo, hanno una missione da svolgere. Gli antichi cavalieri erranti hanno ceduto il passo ai giovani esploratori: hanno in comune l'aria aperta che è la chiave del successo, e un sentimento d'onore; nel cuore Dio, nella pupilla la natura. Posseggono delle leggi che li guidano a compiere ogni giorno una buona azione; a rispettare il prossimo e ad amarlo, a compiere il loro dovere verso la Patria, ad obbedire ai genitori e agli anziani, ad operare con senso pratico, a vivere in società con spirito altruistico; ma una legge predomina sulle altre: nessun uomo vale gran che se non crede in Dio e non obbedisce alle sue leggi.

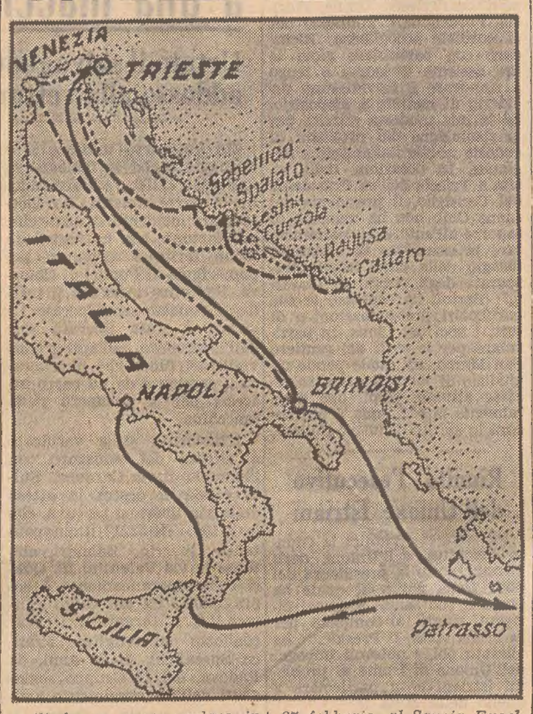
Questa scuola del buon senso, del senso comune, questa scuola di avventura guidata, di scoperta della natura alla luce di Dio, di compartecipazione alla vita sociale, è una scuola che oggi è necessario correggere per il bene comune, e per la stessa felicità dei nostri ragazzi; oggi le istituzioni scolastiche attendono una integrazione educativa dalle forze sociali più vigili e più promettenti. Troppi richiami e troppe lusinghe stanno stringendo l'uomo moderno in un isolamento sempre più presuntuoso e in un immobilismo spirituale sempre più rattrappito dalle macchine e dalle tecniche; anche i giovani sono travolti dagli stessi fenomeni sociali e ne subiscono passivamente le conseguenze.

Ecco perchè la Federazione Esploratori Italiani ha voluto dedicare la «Settimana Nazionale dello Scoutismo» alle varie celebrazioni. Anche nella nostra città si svolgeranno da oggi, in concomitanza a tutta Italia, una serie di iniziative che comprenderanno una mattinata cinematografica con la visione del film a colori «Il Kentuckiano», e una gaia gita fra le nevi a Cima Sappada; durante la settimana saranno promosse altre manifestazioni di carattere culturale e sportivo, cui prenderanno parte tutti i giovani iscritti, guidati dagli esperti «capi» e «seniores». In queste occasioni, lupetti ed esploratori, rovers e seniores, si ritroveranno accomunati insieme alle «primule» alle «esploratrici» e alle «scolte» in un gran «giuoco» di allegrezza, di lealtà e di compressione sociale.

Se il significato della vita sta nell'accettazione di una missione da compiere, il movimento scout — elevato ad ente morale sin dal 1916 — è ben degno di interpretarne questo ideale e di realizzarlo ai fini di creare — come sognò Bade Powell — una umanità migliore.

Tullio Bressan

È IN BALLO UN BEL VIAGGIO



Si fa un gran parlare in questi giorni di linee di navigazione. L'attualità della presente «cartolina» deriva però da un'occasione più frivola e piacevole: si tratta delle rotte sulle quali potranno viaggiare i fortunati vincitori delle crociere poste in palio dal Veglione della Stampa.

Come annunciato, il pubblico elegante che accorrerà — la sera di «Sabato grasso», 27 febbraio, al Savoia Excelsior Palace — alla festa organizzata dai giornalisti triestini, concorrerà all'estrazione di meravigliosi viaggi-premio a bordo delle più lussuose navi di linea. Infatti, la Società «Italia» ha messo gentilmente a disposizione un biglietto di andata e ritorno per due persone da Trieste a Patrasso, oppure da Trieste fino a Napoli; il «Lloyd Triestino», un biglietto di andata per due persone da Trieste a Brindisi; la Società «Adriatica», un biglietto di andata e ritorno per due persone per una crociera facente capo a scali nazionali (ad esempio, Bari o Brindisi); l'UTAT infine ha messo a disposizione un biglietto per due persone per la crociera del 22 o quella del 28 aprile per Curzola, Lesina, Spalato, Ragusa e ritorno; e per quella del 21 maggio per Spalato, Sebenico, Ragusa, Bocche di Cattaro e ritorno.

Dunque, «ballate a Carnevale, viaggerete in primavera» è uno slogan calzante per il Veglione della Stampa; ma non soltanto il «viaggiare» rappresenta un'attraente prospettiva: c'è anche il «ballare», appunto; e qui la nota attrattiva è data dalla presenza di Marino Marini e il suo complesso, nonchè dagli indiavolati «Quattro Vagabondi» e «Teen Agers», che animeranno le danze con la loro collaudata maestria.

AL TERMINE DEL CONVEGNO UDINESE DI IERI

Costituito un comitato d'intesa fra le cooperative della Regione

Telegrammi di protesta contro la chiusura del cantiere San Marco Proposte per un istituto di credito e per la previdenza dei pescatori

E' stato tenuto ad Udine, presso la Camera di commercio, il primo Convegno regionale cooperativo; erano presenti autorità politiche e pubbliche e numerosi delegati nominati dalle cooperative della Regione. Per la Federazione cooperative e mutue di Trieste sono intervenuti il presidente dott. Miccoli e il vicepresidente Carlini, per le Cooperative operaie il presidente Stopper e il rag. Zocchi, per il Consorzio agrario il dott. Monai, per il Consorzio cooperative edificatrici il geom. Deluri. Erano presenti tra le autorità gli on. Biasutti, Driussi e Bressani, lo assessore regionale avv. Comelli e molti consiglieri regionali.

A presiedere l'assemblea è stato nominato l'on. Biasutti e ad affiancarlo i presidenti della Federcoop di Trieste e dell'Unione di Pordenone.

L'on. Biasutti, dopo aver porto il cordiale saluto a tutti gli intervenuti, ha letto i telegrammi di adesione e di saluto da parte del presidente della Confederazione Cooperativa Italiana dott. Malfettani, del Commissario di Governo dott. Mazza, del Presidente della Giunta regionale dott. Berzanti e del vicepresidente dott. Dulci.

Il dott. Mizzau ha quindi dato inizio ai lavori trattando della cooperazione nella nostra Regione e prospettando la funzione importante che la cooperazione sarà chiamata a svolgere in tutti i campi della produzione. Il dott. Miccoli ha proposto l'invio di telegrammi di protesta per la minacciata chiusura del Cantiere S. Marco.

I telegrammi sono stati indirizzati alla Presidenza del Consiglio, al Ministro delle Partecipazioni statali, del Bilancio ed al presidente della CCI. Dopo vari interventi è stata approvata una risoluzione finale che riconosce la costituzione di un comitato d'intesa regionale formato dai rappresentanti della Federcoop di Trieste, dell'Associazione Friulana e dell'Unione Cooperativa di Pordenone. Funzione del comitato sarà quella di mantenere i collegamenti con l'Ente Regione, di promuovere iniziative a carattere regionale, specie nel campo degli studi e formazione, di sostenere immediatamente ogni proposta idonea a sviluppare la cooperazione nella Regione. L'assemblea ha inoltre approvato l'iniziativa relativa alla costituzione di un Istituto di credito cooperativo e di una Cassa previdenziale a favore dei pescatori.

Recita al Ricreatorio «Nicolò Cobolli»

I ricreatori comunali concluderanno oggi il ciclo degli spettacoli filodrammatici offerto al pubblico nei singoli rioni, in occasione del «Trofeo fratelli Boccardi».

La rappresentazione «Gian Carlo ragazzo maturo», in due atti, avverrà al Ricreatorio «Nicolò Cobolli» di San Sabba, con inizio alle 17, alla presenza delle locali autorità.

MOSTRE D'ARTE

Bronzetti di Mascherini mercoledì alla Torbandena

Martedì 23 febbraio si chiude alla Galleria Torbandena la mostra di acquarelli e incisioni di Domenico Cantatore. La Galleria Torbandena ha protratto di alcuni giorni la chiusura della mostra per l'interesse e il successo che hanno suscitato le opere di Cantatore.

Mercoledì 24 febbraio alle ore 18 si inaugurerà una mostra personale dell'ultima produzione di bronzetti dello scultore Marcello Mascherini. Dal 1958 lo scultore concittadino non ha esposto a Trieste opere di piccolo formato. La Galleria Torbandena presenta questa rassegna di bronzetti che lo scultore ha voluto esporre al pubblico della sua città prima di un lungo giro in Italia e all'estero.

Cronache della televisione

FANTASCIENZA DI IERI

Il trattenimento televisivo di fine settimana ha riposato nelle mani di «Studio Uno». Lelio Luttazzi, le gemelle Kessler, i ballerini, gli umoristi di turno e i cantanti, che godono le vive simpatie e i tenaci affetti di numerosi telespettatori, hanno dato vita a uno spettacolo piuttosto allegro, vorremmo anzi dire insolitamente allegro.

Il programma assomiglia a molti altri che hanno avuto il demerito di precederlo, ma è chiaro che la coalizione di tanti bei nomi (Sergio Bruni, Bobby Solo, Luciano Salce, Milly Rita Pavone, Mina, Paolo Panelli, Vittorio Gassman ecc.) riesce nell'intento di regalare al pacifico e bonario pubblico del sabato sera un'ora di onesto svago. Quando si afferma che perfino le battute o le scenette umoristiche, in questa nuova versione di «Studio Uno» realizzano talvolta il miracolo di non avvilire più del lecito il buongusto e l'intelligenza dello spettatore medio, si fa indirettamente un cauto elogio della rubrica, o quanto meno della seconda tappa del suo percorso.

Francamente curioso e ameno ci è parso il programma di Enrico Gras e Mario Craveri, «Fantascienza di ieri», seguito a «Studio Uno». Esso prendeva lo spunto dal romanzo avveniristico pubblicato nel 1883, «XX Secolo» di Albert Robida, uno scrittore francese che, a differenza di Giulio Verne, le cose del futuro le prendeva un po' alla larga, con il sorriso dell'ironia. Ma di questo libro contano anche e soprattutto le illustrazioni, quanto mai spiritose e divertenti, e va da sè che il programma di Gras e Craveri ha puntato le frecce del suo arco proprio su questo repertorio iconografico. Se poi si aggiunge che a dar voce alle varie figurette animate del libro era Alighiero Noschese si avrà un'idea abbastanza precisa del grado di piacevolezza e di curiosità toccato dalla trasmissione.

Vediamo ora quel che promette l'odierna serata festiva. Al primo canale avremo la riduzione del romanzo di Dostojevski: «Il giocatore» e al secondo l'«incontro» con Linus Pauling, uno dei massimi scienziati viventi, seguito dall'agonizzante spettacolo di varietà musicale «Orsa maggiore».

Ber.

SPETTACOLI

Domani la prima del «Boris Godounov»

Al Teatro Verdi, andrà in scena domani alle 20.30 precise, in turno d'abbonamento A per la platea e palchi e B per le gallerie e loggione, l'opera «Boris Godounov» di Modesto Mussorgsky.

L'opera, concertata e diretta dal maestro Franco Capuana, avrà come protagonista Nicola Rossi Lemeni, mentre nelle altre parti principali canteranno Aldo Bertocci (il principe Sciuisky), Plinio Clabassi (Pimenn), Augusto Vicentini (il falso Dimitri), Franca Mattiucci (Marina), Leo Pudis (Varlaam), Angelo Mercuriali (Missail), oltre a Diana Garlatti Kirschner, Gloria Paulizza, Maria Maddalena, Enzo Viaro, Bruna Ronchini, Giuseppe Botta, Vito Susca, Raimondo Botteghelli ed Eno Mucchiutti.

«Le gambe dei sogni» ieri e oggi al «Moderno»

Uno spettacolo divertente quello che la compagnia di Marcello Martana ha portato al cine teatro Moderno ieri e che sarà replicato oggi. Un copione agile, spiritoso, con buone trovate, anche nuove, animato dal comico Martana e dalla soubrette Rosy Zampi, che fa anche da spalla. Una figlia d'arte quest'ultima, che sul palcoscenico è come a casa sua e che balla, canta, recita con disinvoltura e sicurezza.

Lo spettacolo si svolgeva alla insegna de «Le gambe dei sogni» ma le ragazze del balletto francese «Jeunesse» oltre a mostrare le loro belle gambe hanno dimostrato di saper ballare veramente bene. Il cantante era un argentino dalla voce potente e calda, che si è esibito con l'accompagnamento coreografico di due partner; un trio da cartello quello formato da José-Rial e Manuel Lama. Il duo «Demalden», la attrazione di turno, ha fatto andare in visibilio la sala con alcuni giochi di equilibrismo.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14.30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale; 15.30: Musica in piazza; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Dora Musumeci al pianoforte; 17.15: Il racconto del «Nazionale»; 17.30: Arte di Toscanini, a cura di M. Labroca; 19: La giornata sportiva; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Parapiglia», rivista di M. Visconti; 21.20: Concerto del complesso «Monteverdi» diretto da H. Handt; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Aria di casa nostra; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.40: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: Appuntamento alle tredici; 13.30: Giornale; 13.40: Lo schiaccevoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: U. Lay presenta: Un'isola per voi; 15.45: Panorama italiano; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio, a cura di C. Casini: Macbeth; 21: Domenica sport; 21.30: Giornale; 21.40: Musica nella sera; 22: Poltronissima, a cura di M. Doletti; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 11.55: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con C. Saint-Saëns; 13.25: Concerto sinfonico, diretto da H. Scherchen; 15.30: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Musiche di M. Romero; 16.50: Il teatro di Thomas Stearns Eliot; «Riunione di famiglia»; 19: Musiche di G. Carissimi; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di J. S. Bach; 21: Giornale; 21.20: «Eugenio Onieghin», di P. I. Ciaikowski.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da N. Micol; 12.10: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.35: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 8 (17): Cantate profane; 8.45 (17.45): Sonate moderne; 9.05 (18.05): Musiche operistiche; 9.50 (18.50): Trii per pianoforte e archi; 11 (20): Un'ora con H. Berlioz; 12 (21): Concerto sinfonico: Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi; 13.50 (22.50): Musiche per archi; 14.05 (23.05): Musiche cameristiche di M. Ravel; *15.30: Musica lirica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Musica distensiva; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un poco sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di V. Mascheroni; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Vanna Scotti; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Panoramica nel mondo del jazz; 12.15 (18.15 e 0.15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0.39): Concertino.

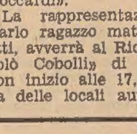
TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa, celebrata secondo le nuove norme liturgiche da S. Em. il Cardinale G. Lercaro; 14: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 15.30: Eurovisione. Viareggio: corso mascherato di carnevale; 17: La TV dei ragazzi; 18: Le avventure di Braccio di ferro; 18.10: Bonanza: La cantante e il cow-boy; 19: Telegiornale; 19.10: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20: Telesport - Cronache italiane; 20.30: Telegiornale; 21: «Il giocatore», di F. Dostoevskih; 22.10: L'Approdo; 22.40: La domenica sportiva e Telegiornale.

TV SECONDO

TELEVISIONE SECONDO

18: Concerto sinfonico, diretto da R. Kubelik; 21: Telegiornale; 21.10: Intermezzo; 21.15: Un'ora con Linus Pauling. Programma a cura di Pio De Berti Gambini; 22.05: Orsa maggiore. Spettacolo musicale.



Acquistate con fiducia da

DELPONTE

Televisori - elettrodomestici PHILIPS e C.G.E. a condizioni di assoluta convenienza

VIA TIMEUS, 12

TEATRI E CINEMA

GRATTACIELO
JERRY LEWIS
«PAZZI, PUPE E PILLOLE»
Spettacolare Technicolor

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Domani alle 20,30, prima rappresentazione di «Boris Godounov» di Modesto Mussorgsky. Turno di abbonamento A per la platea e palchi, B per le gallerie e loggione.
TEATRO STABILE. Al Teatro Auditorium, ingresso dalla via Tor Bandena, oggi alle ore 16.45 precise, per gli abbonati fuori turno, nel ventennale della liberazione: «Romagnola» di Luigi Squarzina. Regia di Eriprando Visconti. Allestimento scenico di Sergio D'Osmo. Costumi di Luca Sabatelli. Canzoni di Vittorio Franceschi.
TEATRO STABILE. Al Teatro Auditorium, ingresso dalla via Tor Bandena, oggi alle ore 21, in collaborazione con l'Ufficio studi del C.U.C.: «Tiro al piccione» di Giuliano Montaldo per il ciclo «Le ragioni della Resistenza». La proiezione è riservata ai soci del C.U.C., del Cineforum e agli abbonati alla stagione di prosa 1964-65.
TEATRO MODERNO. Oggi, alle ore 14, Marcello Martana, Rosy Zampi nella rivista: «Le gambe dei sogni», con Mara Velli, Aldo May, José-Manuel-Rial Lema, trio argentino, l'attrazione internazionale «Duo Demalde» e il balletto francese «Jeunesse». Sullo schermo: «La più allegra avventura» con Tony Randall, Uri Yves e Barbara Ecen. Technicolor. Ultimo giorno.

ARCOBALENO. 14.30. In prima: «Agguato nella savana», con Harry Guardino, Shirley Eaton (la ragazza d'oro di Goldfinger). Un film emozionante ed avventuroso in technicolor Metro.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 9.30 e 11.30: «Il cucciolo». Indimenticabile capolavoro della M.G.M. con Gregory Peck in technicolor. Domenica 28, una serie di cartoni animati: «La cavalcata dei dodicis. Ingresso indistintamente lire 150.
EXCELSIOR. 14.30: «I tre volti», in technicolor. Il film che tutto il mondo attende con Soraya, l'attrice che tutti vogliono vedere, e Alberto Sordi, Richard Harris. Sospese le tessere.
FENICE. 14: «Agente 007 missione Goldfinger». Una nuova avventura di James Bond in technicolor, con Sean Connery e Honor Blackman.
GRATTACIELO. 14.30. Jerry Lewis circondato da uno stuolo di belle ed appetitose figliole in: «Pazzi, pupe e pillole». Uno spettacolare technicolor Paramount.
NAZIONALE. 14.30: «Assassinio a bordo». L'ultima avventura della diabolica vecchietta creata dalla maga del giallo Agatha Christie, con Margaret Rutherford. Sospese le tessere.

ALABARDA. 14.30: «La calda pelle». Film sconcertante dal «Trattato sull'amore» di Stendhal. Manuale per le donne su come si seduce un uomo e per gli uomini su come si conquista una donna, con Anna Karina, Elsa Martinelli e Jean Sorel. Vietato ai minori di 18 anni.
AURORA. 14: «Angelica», in technicolor con la deliziosa Michele Mercier e Robert Hossein. La bellissima e piccante versione cinematografica di un eccezionale successo librario.
CAPITOL. 15: «La notte dell'Iguana». Il capolavoro di John Huston con l'interpretazione ineguagliabile di Richard Burton, Ava Gardner, Deborah Kerr, Sue Lyon (Lolita). Vietato ai minori di 18 anni.
CRISTALLO. 14.30: «Matrimonio all'italiana», di V. De Sica, in technicolor, con Sofia Loren e Marcello Mastroianni. Il film più acclamato della stagione. Vietato ai minori di 14 anni Prezzi normali.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Cadavere per signora». Film di Mario Mattoli, divertente, comicissimo, con i migliori artisti: Sylva Koscina, Sergio Fantoni, Scilla Gabel, Sandra Mondaini e gli inesauribili Franchi e Ingrassia. Vietato ai minori di 14 anni.
GARIBALDI. 15: «Zulù», in technicolor, con Stanley Baker, Jack Hawkins, Ulla Jacobsson. Un film Paramount.
IMPERO. 14.30. Natalie Wood e Steve McQueen nel capolavoro Paramount: «Strano incontro». Vietato ai minori di 18 anni.
MODERNO. Vedi teatri.
VIALE. 14.30: «Maciste nelle miniere di Re Salomone», con Reg Park. Il più grandioso e spettacolare film in technicolor cinemascope.
VITTORIO VENETO. 14: «Chi giace nella mia bara?». Bette Davis, Karl Malden, Peter Lawford. Il supergiallo dell'anno. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14: «Frenesia dell'estate». Il film più divertente di questi ultimi anni con Vittorio Gassman e Sandra Milo.
ALCIONE (S. Vito). Filovie 15, 16, 30. Ore 14.30: «Tom Jones». Technicolor con Albert Finney e Susannah York. Il più bel film dell'anno. Segue Tom e Jerry.
ALDEBARAN. 14.30: «100 ragazze e 1 marinaio». Una meravigliosa girandola di canzoni e di belle ragazze. Technicolor con Elvis Presley.
ARISTON. 14: «Gli argonauti». Fantastico, grandioso, spettacolare technicolor, con Todd Armstrong, Nancy Kovack, Gary Raymond, L. Naismith.
ASTORIA. 14: «L'eroe di Sparta». Spettacolare in technicolor con R. Egan e S. R. Richardson.
ASTRA. 15: «Far West». Eccezionale Color Warner con Troy Donahue.
IDEALE. 14: «I due seduttori», in technicolor con Marlon Brando, David Niven e Shirley Jones. Due ore di autentico buonumore.
LUMIERE. 14: «I cinque volti dell'assassino», con T. Curtis, K. Douglas, B. Lancaster, R. Mitchum e F. Sinatra.
MARCONI. 14.30: «Vento di terre lontane». Meraviglioso cinemascope in technicolor con Glenn Ford, Ernest Borgnine e Rod Steiger.
NOVO CINE. 14.30: «Stella di fuoco». Grandioso technicolor con E. Presley.
RADIO. 14.30: «L'idolo di Acapulco». Meraviglioso technicolor con Elvis Presley e Ursula Andress.
SERVOLA. 14. Un cast eccezionale per un film eccezionale Scopecolor: «Le avventure di un giovane».

SPETTACOLI DI MUGGIA

ROMA. 15: «L'arciere del re», con Robert Taylor.
VERDI. 15: «I misteri di Parigi». Cinemascope con Jean Marais e Dany Robin.
VOLTA. 15: «Il texano». Technicolor con John Wayne e Ward Bond.

Orario per il pubblico della Biblioteca del popolo

Ecco l'orario della Biblioteca del Popolo: nella sede di via Polonio (tel. 41-456), il prestito agli adulti avviene dalle 18 alle 20. Nella sede di S. Giacomo (tel. 41-824) in via Paolo Veronese, 2, il servizio ragazzi sarà svolto dalle 11 alle 12.30.

Sede di S. Giacomo (telef. 41-824) in via Frausin, 5: servizio ragazzi 15.30-16.30; Sala di studio: 16.30-20; prestito adulti: 18-20.

Sede di Muggia in via Battisti, 4 (tel. 98-393): servizio ragazzi: 15.30-16.30; sala di studio: 16.30-20; prestito adulti: 18-20.

Sede di S. Marco del Timavo: sala di studio: 14.30-20; servizio ragazzi: 14.30-20; prestito adulti: 14.30-20.

IN GIAPPONE

Per Pasqua e la fioritura dei ciliegi, partenza il 13 aprile; per le ferie estive, partenza il 3 agosto.

20 giorni di pensione completa, alberghi di lusso, escursioni Lire 885.000.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT, piazza Unità 6, telef. 24793/96.

Al Grattacielo
SI RIDE A CREPAPELLE
JERRY LEWIS
PAZZI, PUPE e PILLOLE
con GLENDA FARRELL · SUSAN OLIVER
EVERETT SLOANE · KAREN SHARPE · KATHLEEN FREEMAN
Paramount Films
PRODOTTO DA PAUL JONES · DIRETTO DA FRANK TASHLIN
PRODUZIONE ESECUTIVA JERRY LEWIS · SCENEGGIATURA DI FRANK TASHLIN
TRATTO DA UNA NOVELLA DI NORM LIEBMAN · ED HAAS
PRODOTTO DA YORK · JERRY
TECHNICOLOR

OGGI all'ARCOBALENO
IN PRIMA ASSOLUTA
UNA FURIA CHE TUTTO TRAVOLGE!
METRO GOLDWYN MAYER PRESENTA UNA PRODUZIONE IVAN TORS
AGGUATO NELLA SAVANA

HARRY GUARDINO · SHYRLEY EATON · ROBERT CULP
SCENEGGIATURA DI ART ARTHUR e ARTHUR WEISS
SOGGETTO DI ART ARTUR · DIRETTO DA IVAN TORS · PRODOTTO DA BEN CHAPMAN
METROCOLOR

Al Nazionale
STREPITOSO SUCCESSO
L'ultima avventura della diabolica vecchietta creata da Agatha Christie la maga del giallo!
METRO GOLDWYN MAYER presenta MARGARET RUTHERFORD in
Assassinio a bordo

LIONEL JEFFRIES · STRINGER DAVIS
produce LAWRENCE P. BACHMANN
dirige GEORGE POLLOCK
sceneggiatura di DAVID PURSALL e JACK SEDDON

ALL'AURORA
STRAORDINARIO SUCCESSO
di

MICHELE MERCIER
Angelica
LA MARCHESA DEGLI ANGELI



- Non ti spaventare, caro: ti faccio un preventivo di spesa, con il pagamento in dodici rate...
QUALSIASI RIFERIMENTO AL FILM "LA CONGIUNTURA" CON VITTORIO GASSMAN E JOAN COLLINS E' PURAMENTE CASUALE.





AL CAPITOL
SUCCESSO ECCEZIONALE
Un uomo... tre donne... una notte...
RICHARD BURTON · AVA GARDNER · DEBORAH KERR · SUE LYON
John Huston · Ray Stark
LA NOTTE DELL'IGUANA
da TENNESSEE WILLIAMS
JAMES WARD

All'Excelsior
UN TRIONFO IN TUTTA ITALIA!

I TRE VOLTI
con ALBERTO SORDI · RICHARD HARRIS
e per la prima volta sullo schermo SORAYA
Regia di MARIO BOLOGNINI · FRANCO INDOVINA

AL FENICE
TERZA DOMENICA
IL PIU' GRANDE SUCCESSO NELLA STORIA DEL CINEMA
UNA NUOVA AVVENTURA DI JAMES BOND!
ALBERT R. BROCCOLI · HARRY SALTZMAN presentano
SEAN CONNERY in AGENTE 007 MISSIONE GOLDFINGER
tratto da "GOLDFINGER" di IAN FLEMING
con GERT FROBE · HONOR BLACKMAN
e con SHIRLEY EATON
TECHNICOLOR

UNITED ARTISTS

STANLEY KRAMER presenta
QUESTO PAZZO, PAZZO, PAZZO, PAZZO MONDO
ULTRA-PANAVISION · TECHNICOLOR


FOTOGRAFIA INDUSTRIALE
giornalfoto
Via Tor Bandena 1
Tel.: 61515 - 61516

WALTER BONATTI CONTINUA NELLA LOTTA TITANICA CONTRO IL CERVINO

L'arrampicatore solitario alla sua seconda notte di bivacco

Il celebre scalatore italiano è giunto a metà della parete e per raggiungere la vetta gli mancano soltanto 600 metri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Aosta, 20

Walter Bonatti continua da solo l'attacco alla parete Nord del Cervino, lungo la difficile via della «direttissima». Ai primi pallidi raggi del sole è ricominciata l'osservazione della montagna per avvistare l'alpinista. Rocce ricoperte di cascate di ghiaccio, pinnacoli di cattedrale naturali, strapiombi paurosi circondano ormai Bonatti, che sta aggrappato alla fascia trasversale delle cosiddette «Rocce nere», che si possono paragonare ad uno sbarramento naturale posto dalla montagna per coloro che osano sfidarla da questa parte.

Ai piedi di queste rocce, Bonatti ha posto ieri sera il suo primo bivacco in parete, dopo avere superato nella giornata lo scivolo di ghiaccio. Bonatti è in montagna dalle 15.30 dell'altro ieri, giovedì, quando aveva lasciato il rifugio Hoernly. Aveva già fatto un bivacco ai piedi della parete giovedì notte; questa notte c'è stata nel cielo una luna splendida. Più in là di Zermatt, in una località dove sono i suoi amici di vedetta, si è vista distintamente brillare una luce che si agitava in un segnale. Era Bonatti che, con una pila, avvertiva che tutto procedeva per il meglio e che, come previsto, aveva posto il suo bivacco sotto quelle rocce che stamane con decisione ha poi attaccato.

Con il sole alto nel cielo, s'è potuto vederlo abbarbicato alla roccia mentre si produceva in spettacolari manovre di corda. Erano esattamente le 11.20. Bonatti s'era messo in moto poco dopo l'alba, alle 7.30, superando abbastanza agevolmente un canalone di ghiaccio che porta alle temute «Rocce nere». Le sue manovre apparivano sicure.

Nella mattinata ha superato 150 metri: con quelli di ieri sono circa 400 metri di parete già vinti. Egli s'avvicina al punto in cui, domenica scorsa, in cordata con Panei e Tassotti, aveva dovuto abbandonare per le pessime condizioni del tempo.

«Vedrete che riuscirà — afferma il presidente delle guide di Zermatt, Gottlieb Perren —. Conosco Bonatti, lo so testardo ma anche prudente. Fuori di dubbio che è coraggioso, perchè, credetemi, chi non ha coraggio non attacca certamente da solo il Cervino dalla parete Nord in un'impresa che quasi tutti reputano impossibile. Ma non è impossibile per lui. Nella scala mondiale dei valori alpinistici egli occupa infatti uno dei primi posti».

«Quanti giorni in queste condizioni, potrà impiegare per superare la Nord?» è stato chiesto alla guida Perren.

«Dipende — ha risposto —. Sembra che egli abbia preventivato tre giorni per arrivare in vetta. Non ce ne vorranno meno; forse qualcuno di più. Per conquistare il pilastro sud-ovest del Dru, nel massiccio del Monte Bianco, impiegò sei giorni. Le difficoltà di questa parete che sta scalando non sono inferiori a quelle del Dru. Inoltre quella ascensione solitaria ormai famosa fu compiuta nell'estate del 1955. Ora siamo di inverno e si tratta d'una parete sulla quale il sole non arriva mai. Ammiro incondizionatamente Bonatti — ha concluso Perren — e noi tutti a Zermatt gli auguriamo che possa portare a termine il più presto possibile la sua impresa».

Oggi la giornata è splendida e nel cielo non si vede nemmeno la più piccola nube. Alle 11 circa un aereo ha sorvolato il Cervino, ma era molto alto e non deve aver visto l'alpinista impegnato in un'impresa sovrumana.

Intanto, la gente di Zermatt si chiede se il grande alpinista italiano che ha lanciato, solo, il guanto di sfida a una delle Nord più terribili e più note del mondo, ce la farà. Binocoli sono puntati dallo Schwarzee e dalle altre località. Non sono molti a vederlo, non conoscendo esattamente la sua posizione, ma egualmente gli sono vicini, nominandolo con un'ammirazione immensa.

Nel pomeriggio il tempo, questo capriccioso alleato di Bonatti, ora ostile ora amico, sembra voglia mutare e volgere al peggio. Grosse nubi corrono il cielo e sulla montagna grava una coltre di nebbia. Ma nel cuore di tutti è la speranza intramontabile che Bonatti vinca anche una eventuale bufera e riesca lunedì a ritornare vittorioso dalla sua ultima prodigiosa impresa.

Superate le difficoltà della prima parte dell'ascensione, Walter Bonatti ha raggiunto questa sera quota 3800 metri, dove trascorrerà la nottata. Egli ha rizzato la tenda rossa per il bivacco e, con una pila, ha segnalato agli osservatori della valle che tutto procede normalmente. Rimangono ora altri 600 metri da superare prima del termine dell'ascensione. Con la «tappa» di oggi è stato praticamente coperto metà tragitto.

Bonatti riprenderà l'ascensione domattina all'alba. Il tempo si mantiene favorevole e l'escursione barometrica è minima.

Si apprende intanto che tre guide del Breuil — Ferdinando Gaspard, Piero Maquignaz e Massimo Bich — sono partite nel primo pomeriggio di oggi da Cervinia dirette alla capanna del Riondè, dove pernotteranno. Secondo quanto è stato possibile sapere, domattina o nella notte essi dovrebbero attaccare il Cervino in scalata invernale; non si sa tuttavia se per la via normale italiana della cresta sud-ovest, oppure per altra via.

Paolo Amerio



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Torino - La linea tratteggiata indica la «direttissima Nord» del Cervino seguita da Walter Bonatti, la cui testa è nel riquadro

Parto difficile di Claudia Mori

E' NATA A MILANO Rosita Celentano

Milano, 20

Claudia Mori, la giovane moglie del noto cantautore Adriano Celentano, ha dato alla luce nella notte di mercoledì una bambina, il cui nome, secondo il «clan» di Celentano, dovrebbe essere Rosita.

La nascita della piccola Rosita, che pesa 4 chili e 750 grammi, è trapelata solamente questa mattina dalla clinica Capitanio di Milano dove la «soubrette» romana è ancora ricoverata. Alla puerpera è stato praticato il taglio cesareo.

Nella seduta di mercoledì

IL PROBLEMA DEL S. MARCO al Consiglio regionale

Mercoledì prossimo il nome del cantiere San Marco ricorrerà con grande frequenza nell'aula del Palazzo municipale dove si riunirà il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia. La più vistosa mozione e le più «concentrate» interpellanze sono preannunciate sia da destra sia da sinistra. L'ordine del giorno prevede infatti lo svolgimento della mozione Morelli, Gefter Wondrich e Boschi (MSI) che invita la Giunta a intervenire fermamente presso le competenti autorità governative al fine di evitare ogni provvedimento tendente a ridurre la funzione del cantiere San Marco a semplice bacino di riparazione.

Dal canto loro i consiglieri Sema e Pacco (PCI) chiederanno agli assessori all'industria e commercio e alla programmazione quali passi hanno intrapreso contro la decisione di far cessare la produzione allo stesso cantiere, nonchè quali passi intendano fare presso dirigenti aziendali e autorità governative centrali per il potenziamento e la difesa del San Marco. Sono inoltre pervenute alla Presidenza del Consiglio altre due mozioni, a firma rispettivamente dei consiglieri Coloni, Ramani e Stopper (D.C.) e dei consiglieri Sema, Pellegrini, Bacicchi e Moschioni (PCI).

Altre interrogazioni iscritte all'ordine del giorno per mercoledì prossimo, sono: Moro (PSI) in tema di strade montane; Moschioni (PCI) in merito alla bieticoltura della Bassa Friulana; Sema e Bacicchi (PCI) sulla sicurezza dei lavoratori in seguito a recenti decessi all'Arsenale triestino e alle Cave romane; Sema (PCI) sul possibile impiego dei diplomati della Scuola di lingue moderne dell'Università degli studi di Trieste quali insegnanti di lingue straniere nelle scuole medie.

E' ARRIVATO IL VERO INVERNO

Molta neve e freddo quasi in tutta Italia

La Lombardia sotto una coltre bianca Difficile il transito sui passi montani

Milano, 20

Al Nord è arrivato ora l'inverno: quello vero con freddo, neve, cielo coperto e sole anemico. *A Milano* dopo tanti giorni (poco meno di due mesi) di clima quasi primaverile, inconsueto per queste zone, stamane la temperatura si è abbassata e in serata è cominciato a nevicare.

Nella provincia e nelle altre zone della Lombardia nevica da molte ore. I passi e le zone più elevate sono coperti di un manto di neve spesso diversi centimetri. In serata il traffico automobilistico sulle provinciali e sulle autostrade si è fatto difficoltoso. Spazzaneve e squadre di spalatori sono mantenuti in allarme in previsione di un brusco ritorno dell'inverno nordico, che finora si era insolitamente trasferito al Centro e al Sud d'Italia.

Anche a *Genova* e sui monti dell'entroterra è caduta la neve. In città la neve, caduta frammista ad acqua, si è sciolta non appena toccava terra. La temperatura registrata stamane all'aeroporto «Cristoforo Colombo» era di 3 gradi. Al Passo dei Giovi ed al Passo del Turchino nevica in abbondanza, ma la strada è transitabile anche senza catene. Nell'entroterra chiavarese nevica al di sopra degli 800 metri. La temperatura è sui 4-5 gradi.

La neve ha fatto la sua comparsa anche ad *Ancona*. In molti centri montani si hanno due metri di neve e molte frazioni sono isolate. Nella zona di Fabriano sette ruspe dell'ANAS sono al lavoro per ristabilire le comunicazioni con 37 frazioni isolate.

Continua l'ondata di freddo sull'*Alta Irpinia*. A Trevico ed a Guardia dei Lombardi il termometro è sceso a 15 gradi sotto zero. Per il peso della neve sono crollati a Bagnoli Irpino i tetti di tre abitazioni. Non si segnalano danni a persone. Uno spazzaneve dell'ANAS ha aperto al traffico la strada che porta al lago Laceno, dove sono giunte dal Napoletano e dalla Puglia comitive di sciatori.

Forti nevicate vengono segnalate nell'Ascolano, sulle colline di Brindisi e maltempo nel Barese e in Sardegna. Da oltre due mesi i pescatori di Porto Torres non possono muoversi. Le poche volte che hanno tentato di prendere il mare sono dovuti rientrare immediatamente in porto. Il perdurare del maltempo determina un grave disagio in oltre trecento famiglie di pescatori sardi.

Campagna per l'orientamento dei consumi alimentari

oOo

L'Associazione Commercianti al Dettaglio informa la cittadinanza che i negozi dell'alimentazione (commestibilisti, salumai, frutta verdura, rivendite pesce e lattai) che partecipano alla «Campagna» sono contraddistinti da apposito cartello.
Presso essi i consumatori otterranno consigli e ricette per una migliore e più economica preparazione dei pasti.

oOo

CONSTATERANNO:

QUALITA' DEI PRODOTTI E PREZZI PRATICATI IN OCCASIONE DELLA «CAMPAGNA».

A giovane medico

disposto alla collaborazione con la Direzione Medica nel settore dell'informazione scientifica di una grande azienda farmaceutica a carattere internazionale con sede a Milano, sensibile ai moderni problemi clinici e terapeutici, con buona conoscenza del tedesco ed eventualmente dell'inglese e del francese, si offrono interessanti possibilità per un lavoro intellettuale ed autonomo. Età massima 30 anni. I dipendenti sono al corrente del presente annuncio.

Si assicura la massima riservatezza.

Inviare offerte corredate da breve curriculum vitae a Casella 171/N SPI Milano.

COSMOVOX
ISTITUTO DIDATTICO INTERNAZIONALE
cerca per ampliamento quadri
QUALIFICATI RAPPRESENTANTI
residenti a
TRIESTE - UDINE - GORIZIA - TRENTO
BOLZANO - BELLUNO - TREVISO
per vendita corsi linguistici su richiesta della clientela
Si richiede: Esperienza vendita di almeno 2 anni con un minimo di permanenza di 1 anno nello stesso settore - Età compresa tra i 23 e 45 anni - Presenza - Spiccata personalità - Comunicativa - Spirito d'iniziativa. Attitudine trattativa al privato - Completamente libero - Effettivamente residente nella zona richiesta - Indispensabile auto.
Si offre: Guadagno a provvigione superiore a 300.000 mensili - Forte minimo garantito sulle provvigioni - Concorso spese - Premi di produzione - Immediato inserimento in una moderna Azienda organizzata, all'avanguardia nel proprio settore. Possibilità di rapida carriera in un lavoro interessante, di sicuro avvenire, con forte appoggio pubblicitario.
Inviare completo curriculum vitae sui dati richiesti, allegando recente foto a
COSMOVOX - Piazza Arduino. 5 - Tel. 490107 - MILANO

AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO
LIDO DI JESOLO
per gestire CIRCOLO FORESTIERI,
APPALTA
BAR, SALA GIOCO E LETTURA, SERVIZI.
INVIARE CURRICULUM

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

MAROTTA, GIACOMELLO, IPPOLITO E I BEBAWI POSSONO SPERARE

FORSE NULLI MOLTI PROCESSI CON LE NUOVE NORME DI PROCEDURA

Tutto è legato alla decisione della Corte suprema che dovrebbe uniformare il proprio parere a quello della Corte costituzionale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 20

A seguito di una sentenza della Corte costituzionale i processi Ippolito, Bebawi e Marotta potrebbero essere dichiarati nulli. Secondo quanto stabilito dai giudici costituzionali, diversamente dal parere della Corte di Cassazione, i difensori hanno diritto di partecipare alla formazione di taluni atti processuali nei procedimenti in cui la istruttoria avviene con rito sommario.

Felice Ippolito, a quanto pare, non ha passato una notte tranquilla. La sentenza della Corte costituzionale pubblicata ieri per cui la interpretazione esatta della Legge, in contrasto con il parere della Cassazione, dovrebbe consentire ai difensori di partecipare alla formazione di taluni atti processuali avvenuti nei procedimenti in cui l'istruttoria sia compiuta con il rito sommario, ha messo in agitazione l'ex Segretario generale del CNEN che, in attesa del processo in Corte d'Appello sta scontando la condanna a 11 anni di reclusione inflittagli dal Tribunale quattro mesi or sono. La eventualità che, sia pure per una delicata questione giuridica, possa riacquistare la libertà, lo ha eccitato. Tutto è legato alla decisione eventuale della Corte suprema di uniformare il proprio parere, sinora seccamente contrario a quello espresso dalla Corte costituzionale.

Il problema che sorgerà in conseguenza della sentenza depositata nella cancelleria a Palazzo della Consulta è di notevole importanza. In teoria potrebbero «saltare» un grande numero di processi che dovranno essere celebrati nuovamente.

In che cosa consiste il problema? Procediamo con ordine. Dal 1955 sono state introdotte nel codice di procedura penale talune norme per cui i difensori hanno il diritto, in istruttoria, di assistere agli esperimenti giudiziari, alle perizie, alle perquisizioni domiciliari, alle ricognizioni, hanno diritto ad essere avvertiti quando si procede al compimento di taluno di questi atti; hanno diritto a prendere visione degli interrogatori dello imputato cinque giorni dopo che sono terminati: hanno diritto di sapere perchè un imputato è stato incriminato o arrestato. E' necessario tenere presente che le istruttorie sono di due tipi: formale che è più completa perchè presuppone l'intervento del Giudice istruttore e del P. M.; sommaria che, invece, è più rapida ed è svolta soltanto dal P. M., il quale non deve spiegare i motivi per cui ha prosciolto o rinviato a giudizio l'imputato.

Le norme modificatrici del Codice di procedura penale con i maggiori diritti della Difesa, a quale dei due tipi di istruttoria possono essere applicate? Le sezioni unite della Cassazione nel 1958, interpretando in modo restrittivo la riforma, stabilirono che quelle norme fossero da applicarsi soltanto alla istruzione formale. Nei casi di istruttoria sommaria i difensori rimasero esclusi dalla possibilità di compiere qualsiasi intervento.

Il principio ha suscitato vaste polemiche fra giuristi, ma la Cassazione non ha mai ritenuto opportuno modificare la propria interpretazione e centinaia di procedimenti sono stati istruiti con il rito sommario: fra i tanti, per citare qualche esempio, quello dei confronti di Felice Ippolito, quello per lo scandalo all'Istituto Superiore della Sanità che ha portato all'incriminazione del prof. Marotta e del prof. Giacomello; quello per lo scandalo dell'asta con cui sono state assegnate le concessioni per la vendita delle banane; quello a Claire e Youssef Bebawi.

Ora la Corte costituzionale ha stabilito che quella interpretazione restrittiva della Cassazione è, a suo giudizio, errata. Cosa può accadere? Due sono le ipotesi. La prima è che la Corte suprema non prenda in alcuna considerazione il parere dei giudici costituzionali che, a differenza delle loro sentenze, non è vincolante se non dal punto di vista morale. E' un parere illustre, ma dal quale si può dissentire. In questo caso sorgerebbe una polemica sottile, si verificherebbe una situazione delicata ma non accadrebbe nulla perchè la Corte costituzionale può dichiarare non valida una legge e quindi renderla inoperante, ma non una interpretazione. Il problema potrebbe essere risolto soltanto dal legislatore con una nuova norma chiarificatrice. La seconda ipotesi è che la Cassazione si adegui al giudizio della Corte costituzionale o che taluni magistrati ordinari (Tribunale o Corti d'Appello) ritengano il principio reso noto ieri valido ed accettabile. E' questo il caso che ha fatto passare ad Ippolito una notte agitata.

Per i procedimenti la cui istruttoria è stata compiuta con il rito sommario e che sono già conclusi con una sentenza passata in giudicato, cioè definitiva, nulla da fare. Per quelli in corso di istruttoria il P. M. dovrebbe ammettere il difensore alla partecipazione di questo o di quell'atto e tutto sarebbe semplice. Per gli altri procedimenti, invece, la situazione diventerebbe delicata.

Nel caso Ippolito la legge stabilisce che se entro un determinato periodo di sei mesi la istruttoria non è conclusa, lo imputato deve essere posto in libertà.

G. R.

UN QUADRO DI DE PISIS danneggiato da sua nipote

Venezia, 20

Un quadro di Filippo De Pisis, esposto in un ritrovo caratteristico di Venezia, è stato danneggiato dalla nipote dell'artista, Bona De Pisis, che lo riteneva falso.

La signora Bona De Pisis, in compagnia di un esponente di una antica casata veneziana e di una conoscente, seduta a un tavolo del locale, ha osservato a lungo il quadro, «San Sebastiano», riproducente il quartiere veneziano dove Filippo De Pisis è nato; improvvisamente, la signora si è alzata di scatto e, con un macinino del caffè, ha rotto il vetro che proteggeva la tela; ha quindi versato sul quadro una salsa di seppie, strappato di mano a un cameriere. La signora è stata poi allontanata dal quadro che è stato ripulito e sembra non abbia riportato alcun danno.

La nipote del pittore, interrogata da un agente di polizia, ha detto di aver pensato di distruggere il quadro perchè lo riteneva falso, e quindi il suo gesto sarebbe stato determinato dal rispetto e da una sincera ammirazione verso il celebre parente.

Si tratta però di un'opera autentica, secondo il proprietario del locale, il quale ha dichiarato di essere in trattative con la direzione della Galleria «Il Traghetto» per l'acquisto del «San Sebastiano».

IDILLIO CONCLUSO A NEW YORK DOPO UNA LUNGA SERIE DI AVVENTURE

Celebrate in segreto le nozze tra Cristina Vettore e Henry Ford

«La bella italiana» ha sposato il re dell'automobile due giorni fa Viaggio di nozze in Europa con un aereo espressamente noleggiato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 20

Cristina Vettore Austin è la seconda signora Ford e in questo momento, insieme con «l'imperatore dell'automobile» gode, in qualche parte dell'Europa (ma forse in Italia), la sua luna di miele.

Il matrimonio fra la bella italiana e l'industriale dell'auto è stato celebrato a Washington ieri, nel pomeriggio, ma soltanto stamani gli avvocati di Henry Ford II hanno fatto conoscere la notizia. Cioè, hanno aspettato che i due sposi (lei trentacinque anni, lui quarantasette) fossero già arrivati in Europa, sottraendoli così alla caccia dei fotografi e dei giornalisti americani. Lo sposalizio fra il divorziato Ford e la divorziata Vettore è avvenuto nell'Albergo «Shoreham», nella capitale americana, e il giudice Milton Kronheim ha, in una breve e tesa ritualità (si temeva che la notizia potesse filtrare oltre l'albergo mentre la cerimonia avveniva), letto le solite e tradizionali pagine del «libro degli sposi».

Henry Ford e Cristina Vettore dopo aver risposto entrambi «I do», cioè l'equivalente del «Sì», hanno stretto la mano al giudice, hanno bevuto, con lui e qualche intimo presente al fatto, una coppa di spumante (italiano per l'occasione) e sono partiti su una macchina a tendine abbassate verso l'aeroporto «Dulles» di Washington da dove hanno decollato su un apparecchio che li ha portati a New York. Da New York i due sono ripartiti immediatamente per l'Europa su un aereo che Henry Ford aveva noleggiato per se e per la nuova moglie.

Cristina Vettore (divorziata dall'inglese mister Austin che ora vive in Canada (non è morto come si credeva, considerando la bella italiana una vedova) è riuscita così a raggiungere una condizione «normale» con il re dell'auto dopo due anni di intima amicizia. Henry Ford ha dovuto aspettare un anno dal suo divorzio per poter sposare la donna per la quale aveva abbandonato Anna McDonnel dopo ventidue anni di matrimonio dal quale erano nati tre figli: Carlotta, ora sposata, Anna di diciotto anni e la dodicenne Edsel che è stata assegnata alla madre. Anna Ford, dopo il divorzio ottenuto nell'Idaho con la motivazione della «crudeltà mentale», ha lasciato la famosa casa di Grosse Point, alla periferia di Detroit (dove Henry Ford ha continuato a vivere e nella quale resterà, da marzo in poi — perchè da marzo infatti finirà la luna di miele della nuova coppia —, ed è venuta a vivere a New York dove possiede un appartamento altrettanto favoloso che la casa di Detroit.

Non solo, ma la ex signora Ford possiede una delle più belle ville d'America in Long Island, in cui dà ricevimenti politico-culturali, occupandosi soprattutto di letteratura e di arte. Anna McDonnel era ricchissima quando sposò Ford, e ora anche più ricca poichè pare che, nella divisione dei beni seguita al divorzio dell'Idaho, abbia ottenuto beni per un valore di sei miliardi di dollari.

E' stato a New York che la ex signora Ford ha voiuto conoscere la «famosa bellezza latina» che le era stata preferita. In un incontro che aveva tutto del casuale, ma era stato organizzato da amici con precisione. Anna Ford passò davanti a Cristina Vettore in un caffè del centro e le due donne si sono salutate con un cenno del capo, pur non avvenendo alcuna presentazione. Henry Ford aspettava Cristina in un ristorante del New Jersey e non volle assolutamente vedere la scena dell'incontro fra le due. Quando uscì dal caffè, Anna Ford ebbe questo commento: «E' una bella ragazza. Capisco Henry. D'altronde è italiana e noi sappiamo che fascino abbiano gli italiani, chiunque essi siano».

Curioso particolare: una delle più grosse battaglie fra l'industriale dell'automobile e la moglie, sui particolari del divorzio, fu fatta non per la consistenza patrimoniale, ma per il godimento della cucina costituita da cuochi italiani che hanno sempre servito in casa Ford, insieme con cameriere e guardarobiere italiane. Alla fine vinse Anna McDonnel che non solo ebbe i cuochi, ma anche due cameriere italiane con se. Henry Ford dovette chiedere a Cristina Vettore che si occupasse per fargli riavere dall'Italia altri bravi cucinieri e qualche abile cameriera.

Della Ford, Cristina Vettore ha detto: «Sono molto rincresciuta che Henry abbia dovuto abbandonarla. E' una donna incantevole. Io non ho mai chiesto a Henry Ford di divorziare». Il fatto è che il divorzio è avvenuto e che i due innamorati, dimenticando spesso la loro età, hanno avuto momenti di avventure quasi incredibili per sfuggire alla caccia dei giornalisti. Cristina Vettore abitava ormai a New York quasi stabilmente (soltanto qualche breve viaggio in Italia, a Milano, per vedere la mamma che abita là, vedova, essendo il padre della nuova signora Ford, morto quando Cristina aveva sei anni). Vedeva Henry Ford di nascosto e una volta, si ricorda ancora qui, i due, tanto era la eccitata atmosfera che li circondava e il timore di essere sorpresi dai fotografi, scambiarono la propria macchina con un'altra con la quale fuggirono per una romantica corsa lungo l'Hudson.

Misteriosi sono gli inizi della relazione tra Ford e Cristina Vettore. Pare però quasi accertato che i due si conobbero durante una crociera in mare, ospiti entrambi di uno yacht che navigava nel Mediterraneo. Ford era solo, Cristina Vettore era stata invitata dai padroni del panfilo che la conoscevano fin dal tempo in cui era maritata al signor Austin dal quale divorziò nel 1955. Fra i due nacque una simpatia vivissima e restarono tutto il tempo della crociera insieme. Alla fine, Henry Ford invitò Cristina Vettore a Grosse Point; Cristina accettò e trovò a Milano il biglietto dell'aereo, un fascio di rose rosse (che pare sia costato cinquantamila lire) e una lettera in cui le si diceva che Henry Ford l'avrebbe aspettata allo aeroporto di New York il giorno dell'arrivo.

Era cominciato l'idillio che si è concluso ieri a Washington con un matrimonio rapido e segreto. Henry Ford aveva voluto che le figlie Anna e Carlotta conoscessero la sua futura moglie. Le due giovani eredi hanno simpatizzato con quella che è sempre stata definita in casa Ford «la bella italiana» e, benchè legate alla madre che vedono spesso (e per restare vicine alla quale hanno scelto come residenza New York), hanno riconosciuto che «papà, alla fine, è libero di fare quello che vuole e la sua scelta è stata buona e non oltraggiosa per la mamma».

Stelio Tomei

ENTUSIASTICI APPLAUSI ALL'«OPÉRA»

TRIONFO DELLA CALLAS IN «TOSCA» A PARIGI

Le sue doti drammatiche hanno fatto dimenticare il minor volume di voce

Parigi, 20

Questa volta tutto bene. Maria Callas, che l'anno scorso era stata fischiata nella «Norma», ha trionfato all'«Opera» di Parigi nella «Tosca». E con lei Tito Gobbi (Scarpia), Georges Pretre, concertatore e direttore d'orchestra, e Franco Zeffirelli, regista.

Gli applausi erano così insistenti e i «bravos» così sapientemente ritmati, che era lecito chiedersi se Zeffirelli non avesse regolato, per caso, anche la messinscena del trionfo. Ma a parte qualche dissenziente, applaudiva generosamente, anche il loggione, ultima trincea dei «puri» de; melodramma: e questo era buon segno. Oltre al consenso di maniera della «claque» dei guartieri alti (Madame Pomnidou e Romy Schneider, Francoise Sagan e Marie-Laure de Noailles, Marie Bell e Marcel Achard) c'era nel pubblico un entusiasmo genuino. Applausi lunghissimi in principio ed alla fine, non meno di trenta «corbeilles» di fiori, incasso record di 17 milioni.

Il «feromeno Callas» è così riconfermato. Ed è un fenomeno — nota la critica — in cui le doti vocali non sono l'elemento più importante. «Maria Callas — ha scritto il critico di «France Soir» — vince ormai in partenza le sue battaglie. Non ha più bisogno di cantare, le basta apparire in scena». Neppure il severo Clarendon, critico del «Figaro», è riuscito a sottrarsi al «genio drammatico» (l'espressione è sua) della cantante. «Ho lasciato l'»Opera» — ha scritto nelle prime righe del suo articolo — con l'impressione di avere veduto la «Tosca» per la prima volta in vita mia».

Il segreto del successo della Callas è nelle sue doti di attrice drammatica, nella sua capacità di restituire la verità di un genere desueto come il melodramma. C'è in lei un'unità perfetta tra l'attrice e la cantante. Il critico de «L'Aurore» ha commentato: «Forse ho potuto udire delle «Tosche» migliori, ma non ho mai visto una «Tosca» così bella. Bella nelle scene di tenerezza e nella collera, angelica nell'evocare lo amore per Mario e diabolica nel macchinare la sua vendetta contro Scarpia».

E la voce? La voce — su questo i critici sono pressocchè unanimi — ha perduto in volume. Umile servitore della diva, Georges Pretre ha ridotto le sonorità dell'orchestra apposta per non coprire il soprano. Nel registro alto la Callas faceva degli sforzi evidenti (il che spiega l'insuccesso dell'anno scorso nella «Norma», opera più faticosa), e nelle scene con Scarpia ha cercato di rimediare alla fragilità della tessitura con suoni rauchi, che sono parsi ispirati da un'interpretazione realistica.

L'intramontabile Tito Gobbi è stato uno Scarpia magnifico per potenza di timbro e di espressione, in tutto degno di figurare accanto alla protagonista femminile. Meno felice il tenore Renato Cioni nella parte di Cavaradossi: buona voce ma mediocre presenza in scena. La fastosa messinscena di Zeffirelli, nello impianto scenografico di Mongiardino, era la stessa già applaudita dal londinesi al «Covent Garden».

IL CASINO' DI ABBAZIA
Villa Rosalia
Organizza un
GRANDE VEGLIONE DI CARNEVALE
Sabato, 27 febbraio 1965
Entrata lire 4000
Nel biglietto d'entrata sono incluse le consumazioni di tutte le bibite nazionali come pure il ricco buffet illimitato
Prenotazioni:
UTAT Trieste tel. 93942, 94155
AURORA VIAGGI Trieste tel. 29243

IMPORTANTE
L'Universaltecnica effettua il servizio di esportazione di televisori ed elettrodomestici in qualsiasi località estera.
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4
PIAZZA GOLDONI 1

F. PETELIN
CONFEZIONI E RIPARAZIONI PELLETTERIE
Troverete borsette di tutti i modelli a prezzi convenienti, i famosi ombrelli KENT riducibili, borse da viaggio per signora e uomo, guanti, cinture, portasigarotte, portamonete, e tanti altri articoli da regalo
Tutti oggetti ampiamente garantiti
Via S. Francesco 9. tel. 36003

PULITI COME UN FIORE
I denti artificiali, con liquido
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE



ernia
TRE NOVITA' SENSAZIONALI
IL METODO MODERNO SENZA MOLLE E PELOTTE
MYOPLASTIC - KLEBER
vi offre, grazie all'impiego di Tecnici e di nuove fibre
una gamma unica al mondo
1) SUPER CONFORT: tessuto esclusivo, soffice; leggero, lavabile, mantiene l'ernia «Come con le mani».
2) RILSAN modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto.
3) RELAX modello speciale, per lo sport, il bagno, il riposo. In fibra Lycra, senza nessun accessorio metallico. Si applica come uno slip.
Prove e informazioni presso gli specialisti dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON in Italia dal 1950.
TRIESTE: Farm. De Leitenburg, Piazza San Giovanni 5 - Venerdì 26

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a** mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

DONNA giovane per pulizia uffici mattinata offresi. Telefono 59192. 61762 A

DONNA offresi qualsiasi lavoro due giorni settimanali. Telefono 810323, dalle 9 alle 13. 41680 A

DONNA media età praticissima ammalati infermi lavori domestici offresi a ore. Scrivere: carta identità 19649057, fermo posta, Trieste. 61587 A

DONNA mezza età laboriosa, fidata offresi piccola famiglia ore da combinarsi. Cass. 41691 A UPI.

DONNE (2) offronsi pulizia uffici o ambulanza; referenze. Telefonare 79874. 61701 A

GOVERNANTE praticassima, anche assistenza per casa signorile, offresi. Fermo posta, carta identità 23201468, 20632 A

IF YOU are looking for a qualified baby-sitter, English-Italian spoken, please call 91484, from 2-3 p. m. 61747 A

MEDIA età referenziata capace offresi tuttofare per famiglia adulti. Cassetta 21706 A, UPI.

MEZZA età, fine, presenza, offresi dama compagnia, governante, mansioni di fiducia presso persona sola o piccola famiglia distinta. Cassetta n. 21860 A UPI.

PRESTASERVIZI offresi giornaliera anche Barcola. Cernè, strada del Friuli 172. 61693 A

PRESTASERVIZI giovane offresi, escluso cucinare. Scrivere Ospizio Cristiano. Valdirivo 11, Trieste. 21883 A

SIGNORA giovane massima serietà offresi custodia bambini, dalle 9 alle 16, trattabili. Telefono 41828. 61757 A

SIGNORA giovane offresi per custodia bambini ore da stabilirsi. Scrivere cassetta 61717 A UPI.

SIGNORINA media età referenziata offresi assistenza bambini o persona anziana ore da combinarsi. Prego telefonare n. 27156 dalle 9-11 o 18-20. 21845 A

SIGNORINA media età referenziata offresi per lavori leggeri con miti pretese presso signora sola casa signorile. Cassetta n. 21830 A UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

CAMERIERA cercasi fine tuttofare stabile, coniugi soli ottimo trattamento 45.000. Presentarsi Mazzini 28, negozio, pomeriggio. 41664 B

DOMESTICA 20-37 anni, tuttofare, stabile, oppure giornata, oppure ore 7.30 - 17.30, anche primo servizio cercasi. Scrivere tessera ferroviaria 0309291, Fermo Posta Trieste. 61847 B

DOMESTICA circa 40enne cercasi disposta andare all'estero. Telefonare 26379. 21865 B

DOMESTICA stabile referenziata ottimo stipendio cercano coniugi centro. Cass. 41601 B, UPI.

DOMESTICA stabile cerco brava capace cucinare referenziata mensile adeguato. Telefonare n. 30206. 41724 B

DOMESTICA stabile tuttofare anche cucinare trattamento stipendio ottimi cercasi prontamente. Presentarsi pomeriggio, via Filzi 15, Cervani. 21837 B

DONNA tuttofare capace cucinare stabile o a ore cercasi. Offerte cassetta 61702 B, UPI.

DONNA stabile cercasi, ottimo trattamento. Tel. 98133, lunedì. 41679 B

PRESTASERVIZI tuttofare fidata, 8-15, cercano coniugi con bambina. Telef. 95375, ore 8-10. 21826 B

PRESTASERVIZI referenziata dalle 9 alle 12 cercasi. Tel. 93771 41610 B

PRESTASERVIZI 3 volte per settimana 9-12 coniugi soli cercano. Telef. 731377. 41628 B

PRESTASERVIZI giovane cerca mattino piccola famiglia zona Rosmini. Tel. 40215. 61484 B

PRESTASERVIZI per appartamento persona sola cercasi. Cassetta 61775 B UPI.

SIGNORA, signorina, anche straniera, mezza età, sola, indipendente, disposta trasferirsi, compartecipazione vita familiare, cercano coniugi soli. Scrivere SPI, Cassetta 100 T, Padova. 5268 B

SIGNORA media età, referenze, trattamento ottimo, esperta governo casa, brava cucinare, esclusi lavori pesanti, per due persone, cercasi stabile, Gorizia, via Caprin 18. Tel. 55-55. 410 B

SIGNORINA stabile per 2 bambini possibilmente madrelingua straniera, disposta viaggiare, istruita, referenze ineccepibili, cercasi. Telef. 61246. 21751 B

STABILE anche anziana oppure prestaservizi fino alla sera, capace cucinare, escluso bucato, cerca famiglia adulti, ottimo stipendio. Tel. 96172, Del Fabbro. 21875 B

STABILE giovane capace lavori domestici escluso cucinare casa moderna cerca piccola famiglia. Telefonare mattinata 734238.

STABILE referenziata possibilmente giovane cercasi elettrodomestici. Telef. 221334. 21884 B

STABILE referenziata cercano coniugi soli. Telefonare 29822. 41658 B

STABILE referenziata 3 persone adulte elettrodomestici centro cercasi. Tel. 29022. 21798 B

STABILE referenziata capace cercasi per casa tranquilla due persone. Telef. 37606, mattino. 61641 B

STABILE massimo 40 anni referenziata cercasi. Via S. Laghi 4, VII piano. 41657 B

TUTTOFARE capace, referenziata, cercano coniugi dalle ore 8 alle 16. Telef. n. 90496. 21872 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE capace tutti lavori offresi prontamente. Telefonare 730091. 41356 C

A.A.A.A.A. PITTORE capace tutti lavori offresi. Tel. 730091. 61773 C

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Tel. 93616. 41501 C

A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Telef. 91231. 61559 C

A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 21, portineria. 41705 C

AUTISTA 24.enne viaggerebbe tutta Italia offresi anche per viaggi brevi. Cassetta 61839 C UPI.

AUTISTA fattorino militesente robusto bella presenza offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare da ore 14 a ore 22, 54501. 21858 C

AUTISTA con vettura propria, offresi qualsiasi lavoro. Telefono 91009. 21873 C

BANCONIERA caffè-bar 29.enne, bella presenza, praticissima, offresi anche incarico responsabilità. Offerte cassetta 61769 C UPI.

CORRISPONDENTE francese-inglese offresi impiego, anche modesto o traduzioni. Telefono 811043. 41673 C

CUOCO giovane offresi. Telefono 75114. 61806 C

CUOCO marittimo pensionato offresi. Telef. 53885. 61706 C

DATTILOGRAFA diciottenne veloce volonterosa, offresi ufficio. Cassetta 21888 C UPI.

DIRETTORE barman, tre chef de rangue per night club offronsi stagione estiva. Scrivere cassetta 324/A SPI, Firenze. 5338 C

DISEGNATORE diplomato istituto d'arte militesente cerca impiego adeguato miti pretese disposto trasferirsi. Cassetta num. 21902 C UPI.

DISTINTA, seria offresi per ambulatorio medico. Tel. 52783. 61776 C

GIOVANE 29.enne, studi superiori, pratico ufficio, alter ego, spirito iniziativa, conoscenza approfondita mercato nazionale ed estero, esperto trattative e pratiche, eximport, ottimo francese discreto inglese, dattilografo, patente C, cerca impiego con compenso parziale eventualmente provvigionale. Scrivere per trasmissione a Transglobe Casella postale 143 Trieste. 21898 C

IMPIEGATA assolte biennali conoscenza stenodattilografia francese inglese primo impiego offresi. Telefono 42785. 41711 C

IMPIEGATA 18enne assolte biennali primo impiego offresi. Telefonare 812427. 21824 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi. Cass. 61399 C, UPI.

IMPIEGATA stenodattilografa referenziata offresi a seria ditta. Tel. 68241. 61853 C

ISTITUTRICE o bambinaia referenziata, ore stabilirsi, offresi. Cassetta 61780 C UPI.

MAGAZZINIERE, impiegato spedizioniere, lunga pratica export import; auto propria, offresi Cassetta 61661 C, UPI.

MEDIETA' pensionato già dipendente statale lunga esperienza lavori ufficio provetto dattilografo conoscenza inglese offresi. Cassetta 41662 C UPI.

OPERAIO con motocarro Ape offresi a seria ditta. Tel. 50904. 41605 C

RAGAZZO 17.enne assolte commerciali offresi possibilmente a ufficio. Telefono 811509. 61821 C

RAGIONIERA neo diplomata, perfetta conoscenza sloveno, inglese, miti pretese offresi quale impiegata anche mezza giornata. Cassetta 21818 C, UPI.

RAGIONIERA 20enne pratica libri contabili import export, francese inglese stenodattilografia, offresi. Cass. 61365 C, UPI.

RAGIONIERA 19.enne, stenodattilografa, conoscenza inglese, francese, modesta, volonterosa, offresi subito aiutante ufficio, primo impiego, massima serietà, miti pretese. Prego telefonare 732383. 61745 C

SEGRETARIA albergo economato contabilità corrispondenza tedesco e sloveno cassa, offresi Cassetta 21919 C UPI.

SEGRETARIA, corrispondente, stenodattilografa, referenziata offresi. Telef. 67131. 41518 C

SIGNORA vedova pratica tutti lavori ufficio e amministrazione trattamento clienti perfetta tedesco e sloveno cassa, offresi anche mezza giornata. Cassetta 21919 C UPI.

SIGNORA offresi ambulatorio medico o qualsiasi altro lavoro di responsabilità. Scrivere: cassetta 61587 C, UPI.

SIGNORINA bella presenza libera d'ogni impegno offresi per ambulatorio medico o dentistico anche per pulizia. Cassetta n. 61838 C UPI.

SIGNORINA assolte medie superiori, conoscenza perfetta lingua slovena, occuperebbesi miti pretese. Cass. 41635 C, UPI.

SIGNORINA 21enne, presenza, titolo studio, offresi lavoro ufficio o ambulatorio. Cassetta n. 21787 C, UPI.

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabocchia 5, portineria, tel. 95476, dopo le 19. 61710 C

UNIVERSITARIO scienze politiche, conoscenza sloveno, inglese, offresi ufficio. Tel. 71760, oggi e lunedì ore 14-17. 21719 C

16ENNE dattilografa perfetta offresi. Telefono 49492. 21914 C

16ENNE stenodattilografa conoscenza inglese e tedesco offresi primo impiego. Tel. 75684.

16ENNE perfetta conoscenza sloveno, offresi commessa, impiegata. Telef. 723781. 41654 C

16ENNE praticissima negozio abbigliamento offresi. Telefonare 811923, dalle ore 13 alle 15. 41576 C

16.ENNE, assolte commerciali, offresi praticante ufficio o commessa. Tel. 221068. 21808 C

16ENNE assolte commerciali offresi praticante ufficio o commessa. Telefonare 732132. 41671 C

17ENNE assolto la II tecnica commerciale, conoscenza stenografia, dattilografia, francese cerca primo impiego. Cassetta 21846 C UPI.

19.ENNE bella presenza, conoscenza perfetta serbo-croato, dattilografa, occuperebbesi quale corrispondente oppure commessa abbigliamento. Telefonare mattino 59854. 444 C

17ENNE offresi commesso per abbigliamento. Telef. 64434. 3366 C

18ENNE istruzione I superiore militesente serietà volontà offresi praticante ufficio primo impiego. Telef. 730141. 41629 C

18.ENNE aiuto vetrinista dinamico, offresi. Tel. 28454. 61812 C

20.ENNE militesente pratico guida APE per consegna città, offresi. Tel. 34173. 21877 C

23ENNE militesente licenza media buona conoscenza lingua tedesca parlata e scritta impiegherebbesi presso seria ditta fornendo ottime referenze personali e di lavoro. Scrivere cassetta 41600 C, UPI.

24ENNE orfano di guerra disoccupato offresi qualsiasi lavoro, patente B, scuola media inferiore. Cassetta 41608 C, UPI.

25.ENNE volonterosa, occuperebbesi quale commessa, cassiera o qualsiasi altro lavoro purchè dignitoso. Cassetta n. 41634 C, UPI.

42.ENNE commesso, altamente qualificato, lunga esperienza, bilingue, offresi a negozio stoffe, confezioni, calzature oppure magazziniere. Offerte cassetta 61774 C UPI.

50ENNE sano conoscenza lingue offresi portiere lavoro decoroso anche fiducia. Cassetta n. 61731 C UPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A. ABITI sera Carnevale confeziono. Costumi maschere domini, modelli pronti, Telefonare 38742. 41597 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate, preventivi gratuiti a domicilio. Impianti secondo programma su qualsiasi televisore lire 12.000. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5, telef. 93452. 21923 CC

A.A.A. RAGIONIERA autorizzata assume tenuta paghe, previdenze, Vanoni, bilanci medie e piccole aziende. Tel. 28552. 41685 CC

A.A. AVVOLGIBILI (rolè), specializzato, ripara, cambia cinghie. Tel. 42595. 51692 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 51481 CC

A. AFFARONE bruciatori nafta kerosene installazione in giornata, spese manodopera gratuita. Tel. 97198. 21936 CC

A. PARCHETTISTI pavimentazioni raschiature verniciature sintetiche preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari, tel. 74092

ACQUA - gas. Impianti riparazioni immediate. Bagni, sanitari, rubinetterie. Telefonare n. 723739. 61844 CC

ANTILOPE pulitura accurate 3000 anche domicilio. Lavasecco telefono 731353. 21801 CC

APPLICAZIONE fumaiolo per kerosene, tiraggio ottimo. Cisternone 3. Tel. 24274. 21878 CC

ASFALTISTA assume lavori di bitumazione piazzali e raccordi con garanzia. Tel. 54981. 61700 CC

COSTRUZIONI, riparazioni in genere, case, ville, rivolgersi ad impresa. Tel. 30056. 21890 CC

DATTILOGRAFA giovane, esegue lavori copiatura domicilio. Tel. 36898 int. 51. 41684 CC

ESEGUISCONSI sistemazioni giardini, abbattimento alberi pericolanti, nuove piantagioni. Telefonare 91234 giorni feriali dalle 17-19. 41676 CC

IDRAULICO riparazioni accurate. Tel. 733091. 61764 CC

LAVORI murature, restauri, progetti, assumonsi. Tel. 24200, ore ufficio. 61699 CC

MANTELLI pelle scamosciati lusso tailleurs gonne nappa confeziona rimoderna sarto specializzato; pulitura a mano garanzia. Lavatoio 4. 41669 CC

MASSAGGIATRICE callista pedicure autorizzata. Telef. 95613. 61599 CC

MURATORE artigiano eseguisce: modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Telef. 96608. 21852 CC

OROLOGI riparazioni ricambi originali svizzeri. Oreficeria Hollesch Darwil, piazza San Giovanni 1. 41578 CC

PARCHETTI riparazioni, raschiatura, veniciatura sintetica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, San Zenone 6. Telefono 50895. 21885 CC

PARRUCCHE posticci laboratorio specializzato. Salone Luciano, via Mazzini 15, telef. 36706. 40230 CC

RIPARAZIONI giocattoli, ricambi bambole, parrucche Podetti, Carducci 12. Tel. 29640.

RIPARAZIONI televisori, radio, transistor, giradischi, antenne. Udine 19, tel. 68431. 61649 CC

SARTA bianco eseguisce ordinazioni corredi, ricami, ricambio polsi, colli, riparazioni in genere. Tel. 723215. 61772 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope, via Carducci n. 32, quarto, tel. 41605. 61831 CC

TRANSISTOR radio a valvole registratori fonovaligie ripara laboratorio Torrebianca 41. 61126 CC

D Off. d'impiego L. 35

A. COMMESSA 18-25 anni. presenza, cercasi. Telefonare n. 31685 lunedì 22 dalle 9-12. 61829 D

A. IMPIEGATA ramo commerciale 18-25 anni cercasi. Telefonare n. 31685 lunedì 22 dalle ore 9-12. 61829 D

AIUTO commesso 18-20 anni cercasi. Alimentari Comuzzo, Rotonda Boschetto 3. 61751 D

APPRENDISTA ragazzo-ragazza o operaio cerca legatoria libri. Telef. 35839. 61741 D

APPRENDISTA aiuto banconiere ambosessi per bar orario diurno domenica festa cercansi urgentemente. Bar Neri, Via Combi 18. 51725 D

APPRENDISTA o aiuto banconiera cerca Bar Fiori, Istria 95. Tel. 96176. 61749 D

APPRENDISTA floraia cercasi. Fiori al Boschetto, Rotonda del Boschetto 3. 21835 D

APPRENDISTA pasticcere cerca panificio Sircelli, Foschiatti 15. Presentarsi lunedì mattina. 21844 D

APPRENDISTA commessa, conoscenza slavo, negozio casalinghi cercasi. Piazza Ospedale 3. 61867 D

APPRENDISTA per drogheria cercasi. Via Lazzaretto Vecchio n. 13. 61864 D

APPRENDISTA mezzolavorante, lavorante falegname cercansi. Zovenzoni 6, falegnameria. 61851 D

APPRENDISTA commesso 15-16 anni cercasi per deposito maglieria, via Vidali 12. 61711 D

APPRENDISTA magazziniere 17 anni massimo, primo impiego cercasi prontamente. Tel. 41222.

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Tel. 44128. 61849 D

APPRENDISTA parrucchiera per salone signorile cercasi. Telefono 723342, lunedì. 455 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Mina, via Battisti n. 20. 41670 D

APPRENDISTA meccanico 15-16 anni cercasi. Autofficina, via del Veltro 51. 41609 D

APPRENDISTA banconiere e aiuto banconiere cercansi. Torrefazione La Cubana, via Roma 12. 41603 D

APPRENDISTA parrucchiera, cercasi. Via Severo 75, Salone Nives. 61768 D

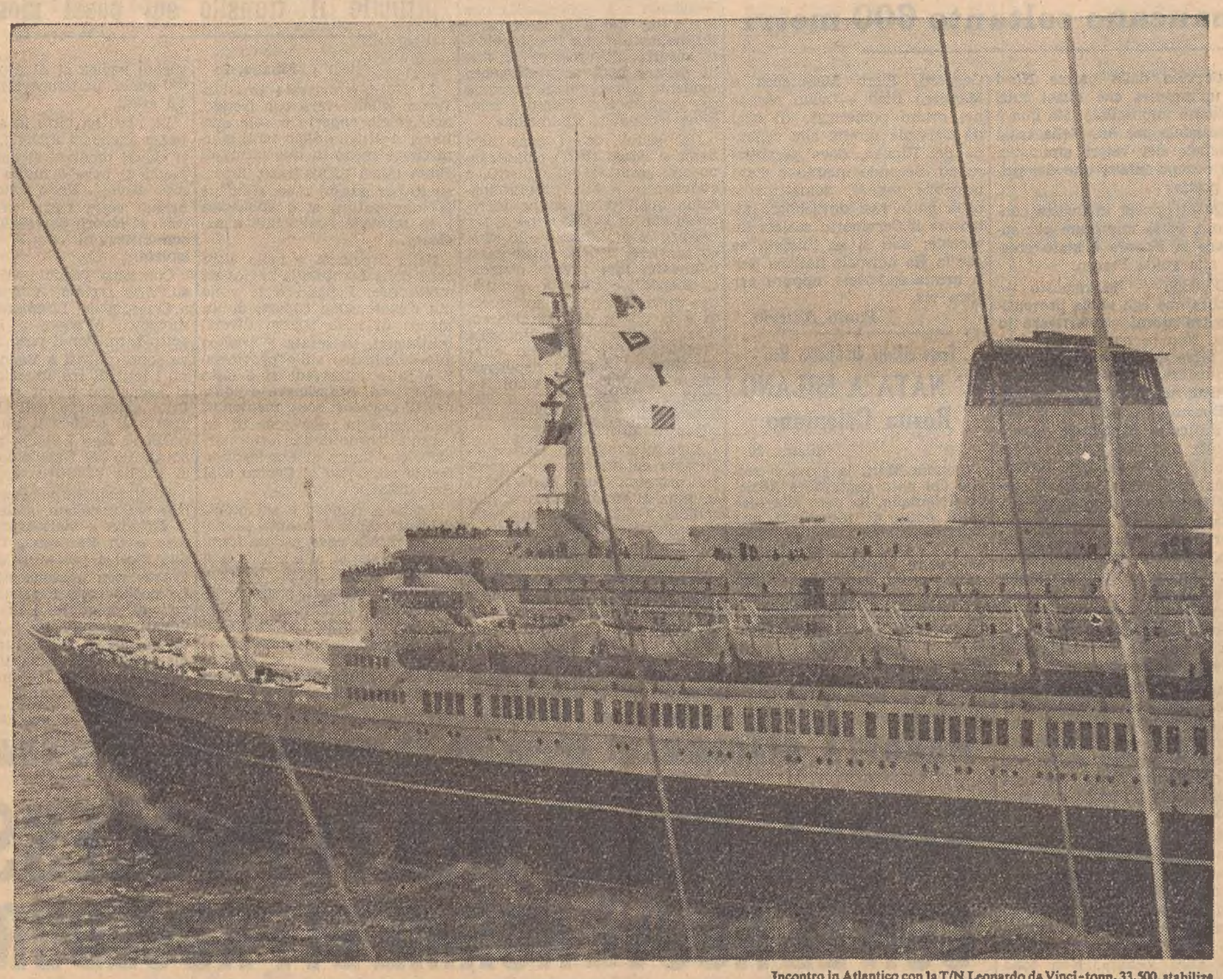
APPRENDISTA e mezza lavorante sarte donna cercansi. Via Timeus 7-II. 61787 D

APPRENDISTE commesse intelligenti dinamiche cercansi per abbigliamento. Cassetta n. 61696 D, UPI.

APPRENDISTE parrucchiere cercansi. Presentarsi Salone Nori, largo Canal (S. Giusto). 61709 D



SULLE ROTTE DEL SOLE TRA IL MEDITERRANEO E L'AMERICA



Incontro in Atlantico con la T/N Leonardo da Vinci - tonn. 33.500, stabilizzatori a 4 pinne, aria condizionata regolabile a piacimento nelle cabine.

Avete pensato
che potreste esserci anche voi?

Il modo ideale per andare in America è un viaggio per mare, sulle navi dell'"Italia". Sarete accolti e serviti con la più cordiale ospitalità. Troverete gli svaghi di una vita eccitante e distensiva nello stesso tempo; tanto relax e riposo quanto ne volete seguendo la rotta dove il sole splende per 300 giorni all'anno. Col prezzo del biglietto (*) avrete non solo un tranquillo viaggio transoceanico di più di 7.500 Km, ma anche un complesso impareggiabile di servizi: **cucina magnifica**, menu variatissimi, i più famosi piatti della gastronomia italiana e internazionale.

6 pasti al giorno, prima colazione (... anche a letto), spuntino alle 11, pranzo alle 12,30, tè alle 5 e cena alle 8... Poi buffet freddo a mezzanotte.

servizio premuroso per ogni cabina di giorno e di notte; per i bambini nursery e assistenza di baby-sitter.

feste e spettacoli ogni sera, film in prima visione, circuito televisivo interno, cabaret, night-club.

piscine e ponti belvedere, ampi spazi per godere una settimana di vita ritemprante all'aperto, tra cielo e mare.
Un viaggio così diventa una vera, meravigliosa vacanza, non vi pare?

(*) Prezzi minimi dei passaggi per New York In prima classe **L. 242.000** - In classe cabina **L. 186.000** - In classe turistica **L. 145.000.** Riduzioni speciali per andata e ritorno e per comitive.

Ulteriori informazioni presso le Agenzie di viaggio.

Il 12 maggio e il 10 giugno: viaggi inaugurali dei supertransatlantici gemelli di 43.000 tonnellate MICHELANGELO e RAFFAELLO, i più veloci e moderni, sulla linea Mediterraneo - New York.

Una grande tradizione
al vostro servizio

Italia NAVIGAZIONE

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 1-3 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Europa» 9-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Marco Polo» verso 12-3 da Trieste, Ravenna, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Victoria» 20-3 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Quirinale» verso 5-3 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Palatino» verso 11-3 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Cellina» verso 15-3 da Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Risano» verso 27-3 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Aquileia» verso 26-2 da Venezia verso 28-2 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 22-2 in arrivo a Mogadiscio. «Adige» 20-2 arr. a Colombo. «Algida» 14-2 part. da Trieste per Jamaica. «Aquileia» 20-2 in part. da Genova per Venezia. «Artemide» 20-2 arr. a Colombo. «Asia» 22-2 in arr. a P. Said. «Cabotо» 14-2 arr. a Durban. «Cellina» 18-2 part. da P. Said per Napoli. «Esquilino» 19-2 part. da Aden per Djakarta. «Europa» 22-2 in arr. a Aden. «Galileo» 22-2 in arr. a Melbourne. «Indiana» 18-2 part. da Aden per Mogadiscio. «Isarco» 8-2 arr. a Calcutta. «Isonzo» 18-2 part da Marsiglia per Dakar. «Livenza» 17-2 part. da Napoli per P. Said. «Marco Polo» 20-2 arr. a Genova. «Marconi» 21-2 in arr. a P. Said. «Palatino» 17-2 part. da Penang per Alleppey. «Piave» 20-2 in part. da Napoli per Livorno. «Quirinale» 19-2 arr. a Napoli. «Risano» 21-2 in part. da Mombasa per Mogadiscio. «Rosandra» 21-2 in part. da Abidjan per Dakar. «Timavo» 19-2 arr. a Napoli. «Usodimare» 20-2 in part. da Mombasa per Mogadiscio. «Ut Prosperatis» 19-2 part. da Suez per Massaua. «Vespucci» 19-2 part. da Durban per Capetown. «Victoria» 25-2 in arr. a Bombay. «Viminale» 18-2 arr. a Keelung. «Vivaldi» 20-2 arr. a Livorno.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 3-3 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 12-3. Ripart. 13-3. «Saturnia» 7-3 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 22-3. Ripart. 24-3. «Augustus» 10-3 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 28-3. «Donizetti» 25-2 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 25-3. «G. Ferraris» 28-2 da Trieste per Livorno, Genova, Marsiglia, Cadice, La Guaira, Centro America-Nord Pacifico. «Vesuvio» circa 20-3 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia (ev.), Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 21-2 part. da Napoli per Gibilterra, New York. Arr. 1-3. Ripart. 3-3. «C. Colombo» 19-2 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 28-2. «Saturnia» 20-2 part. da Barcellona per Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. Arr. 26-2. «Vulcania» 21-2 part. da Napoli per Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 4-3. «Augustus» 20-2 part. da Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 6-3. «G. Cesare» 21-2 part. da Barcellona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 7-3. «Donizetti» 18-2 arr. a Genova. «Verdi» 21-2 part. da Cristobal per Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 11-3. Ripart. 19-3. «Rossini» 21-2 arr. a Cristobal. Proseg. Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 4-3. «G. Ferraris» 19-2 arr. a Trieste. «A. Pacinotti» 10-2 part. da Curacao per Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 18-2 part. da Cristobal per La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Seattle, Vancouver. «A. Volta» 17-2 arr. a San Francisco. Proseg. Los Angeles, San José de Guatemala, Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli. Venezia, Trieste. «Nereide» 17-2 arr. a Montevideo. Proseg. per Santos, Rio de Janeiro, Bahia, Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 17-2 part. da Marsiglia per Dakar, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 31-1 arr. a Trieste. «Vesuvio» 19-2 part. da Sete per Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Loredan» verso 22-2 da Genova per Priolo, Pireo, Port Said, Beirut, Iskenderun, Salonicco, Istanbul. «Messapia» 24-2 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Giorgio» 26-2 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 27-2 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Vicenza» verso 27-2 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Aeghion (ev.), Pireo, Salonicco (ev.), Istanbul (ev.), Lattachia, Beirut, Mersina, Izmir. «Enotria» 3-3 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Marco» 4-3 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 5-3 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut.

Posizione delle navi: «Ausonia» in arrivo a Brindisi, prosegue per Alessandria. «Esperia» in navigazione Alessandria - Siracusa. «Enotria» in navigazione Pireo - Limassol. «Messapia» in arrivo a Venezia, prosegue per Trieste. «San Giorgio» in navigazione Pireo-Napoli. «San Marco» in arrivo a Pireo. «Bernina» a Catania, prosegue per Alessandria. «Brennero» a Lattachia prosegue per Mersina. «Stelvio» in arrivo a Brindisi, prosegue per Venezia. «Palladio» a Venezia. «Chioggia» ad Istanbul. «Loredan» a Genova. «Udine» in arrivo a Limassol. «Vicenza» a Cavalla. «Appia» in disarmo a Venezia. «Illiria» in disarmo a Venezia.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Messina» verso 5-3 da Trieste per scali della linea 32 fino in Spagna. «C. di Catania» verso 1-3 da Trieste per scali della linea 33 fino a Napoli. «G. Borsi» verso 24-2 da Trieste per Catania, Messina, Palermo, Napoli, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 20-2 arr. a Trieste. «C. di Siracusa» 20-2 part. da Napoli per Genova. «C. di Messina» 20-2 part. da Livorno per Napoli. «Marechiaro» 20-2 arr. a Genova. «Belluno» 20-2 part. da Brindisi per Gallipoli. «C. di Catania» 20-2 arr. a Catania. «G. Borsi» 20-2 arr. a Trieste. «Cagliari» 20-2 arr. a Livorno.

PAZZESCO!
OFFERTA TELESTAR
Durante il mese di febbraio condizioni ancor più «pazzesche» del solito su tutti i TV delle migliori marche: **sconti fino al 50%!** .... e sceglierete voi stessi le condizioni di pagamento, naturalmente senza anticipo!
Veramente pazzesco!
TELESTAR
VIA TIMEUS N. 7

CIVIDIN & ROSENWASSER
casa risparmio
Ufficio vendite
v. DIAZ, 7
Telefoni: 30088-35107

STATO CIVILE

20 febbraio 1965

MORTI: Marsich ved. Parovel Francesca a. 89; Radin Giovanni a. 66; Bevilacqua in Gregori Amelia a. 81; Cari Carlo a. 72; Braini Santo a. 68; Carli ved. Carli Giustina a. 77; Ungari Alba a. 77; Soave ved. Canzi Norina a. 75; Cok in Odinal Angela a. 61; Cerkvenik Antonio a. 65; Bekar Isacco a. 64; Malusà Giovanni a. 77; Tamaro in Bulli Natalia a. 61; Fregnan Mario a. 86.
NASCITE: 9

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cociani Bruno, lavoratore, con Manzel Santa, impiegata; Leandro Nicola, guardia di Finanza, con Moro Adriana, casalinga; Grezar Edoardo, rappresentante, con Quaini Giovanna, impiegata; Liberati Socrate, ingegnere F.S., con Popazzi Amelia, insegnante elem.; Monaco Giuseppe, sottuff. G. F., con Simone Libera, casalinga; Coppolino Salvatore, medico, con Barile Lucilla, insegnante; Mastrangelo Clemente, impiegato, con Marinelli Lidia, sarta; Lagomarsino Giovanni Battista, impiegato, con de Denaro Giuseppina, casalinga; Visconti Marcello, agricoltore, con Kosir Olga, casalinga; Apollinari Benito, cameriere d'albergo, con De Cecco Anna, parrucchiera; D'Aprile Paolo, esercente, con Palmolungo Dora, commessa; Vesnaver Eugenio, ragioniere, con Furlan Rita, casalinga; Saitz Sergio, rappresentante, con Gasparini Anna, operaia specializzata; Comar Ennio, pittore, con Rubin Olga, casalinga; Duda Sergio, impiegato, con Goruppi Silva, impiegata; Fiego Vinicio, bigliettaio, con Dordei Luciana, commessa; Kolaric Vittorio, ormeggiatore, con Genzo Maria, parrucchiera; Malusà Claudio, impiegato, con Casalaz Anita, impiegata; Golestani Abbas Kelvan, studente, con Risolo Antonietta, studentessa; Leo Carmelo, elettricista, con Delpiano Maria Pia, barista; Rigutti Luciano, impiegato, con Sabia Assunta, impiegata; Bruzzone Francesco, tubista, con Donolato Laura, casalinga; Davanzo Giancarlo, operaio, con Antonelli Maria Pia, parrucchiera; Giacomini Ettore, autista, con Stagni Annamaria, casalinga; Bisiacchi Ennio, elettromecc., con Cociancich Nella, casalinga; Pesavento Francesco, spedizioniere, con Marcon Maria Onorata, banconiera; Giannetti Mario, ufficiale Marina merc., con Donadelli Nicoletta, interprete; Fragiacomo Attilio, procuratore, con Mulè Marina, casalinga; Pellegrino Benedetto, sottuff, carabinieri, con D'Ambrosi Anita, impiegata; Di Guida Salvatore, agente di custodia, con Reale Giovanna, casalinga; Mersini Giancarlo, cameriere, con Marson Nella, mosaicista; Ardessi Remigio, cuoco, con Craievich Maria, pasticciera.

in ogni lieta
circostanza
nozze battesimi compleanni
non manchi un fotografo:
telefonate a «giornalfoto»
61-515 61-516 38-790
per avere a casa vostra
un ottimo operatore

Chirurgia Plastica-Estetica
Cicatrici, difetti naso, orecchie, rughe, seni, nei, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 - 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 . I (Policlinico) ore 12-13.15, 17-18.30 - Telef. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Telef. 36506

Il dott. BRUNO SFARCICH
Specialista in
neurologia e psichiatria
PSICOTERAPIA
riceve per appuntamenti ore 10-12 e 16-18
Studio:
Via Filzi 10, II p. - Telef. 68320

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via Carducci)
TELEFONO 61740

CRONACHE SPORTIVE

SI AFFERMA IN ITALIA UN GRANDE FONDISTA

Franco Nones spopola anche sui 15 chilometri

Il suo secondo titolo nazionale - Giuseppe Steiner giunge staccato di quasi un minuto, Giulio De Florian di quasi due

Asiago, 20

La gara sul 15 chilometri dei campionati di sci per le prove nordiche ha avuto stamane al campo Bellocchio di Asiago uno svolgimento a livello altamente spettacolare. La vittoria del portacolori del Gruppo sportivo «Fiamme Gialle» di Predazzo, Franco Nones, scontata sin dalle prime battute di gara, ha fatto però perdere alla manifestazione quell'agonismo che, di solito, sanno dare tali gare. Confermandosi campione, oltre che della 30 chilometri, anche della 15, il giovane finanziere trentino ha conseguito una affermazione senza precedenti, che neppure il grande campione Federico De Florian, pur sfiorandola, era riuscito a realizzare 10 anni or sono.

Il valore degli 83 fondisti in gara non ha potuto quest'oggi misurarsi sul filo dei secondi, come era previsto, specie per quanto si riferisce ai «prima categoria». Si sono avute, invece, a fine gara, distanze che hanno toccato i minuti primi: 51" e 5 decimi infatti Nones, vincitore della gara, dal secondo classificato, Steiner; 57"8 di distacco ha avuto De Florian, terzo; addirittura 1'31"8 Manfroi; 1'49"5 Piller e oltre 2 minuti Stella, Scola e gli altri. E' quindi il caso di dire che Nones, il forte fondista della Val di Fiemme, non ha oggi, in Italia, virtualmente antagonisti capaci di impegnarlo. L'atleta ha portato a termine una prova dimostrando ancora una volta potenza fisica e costante progressione, qualità queste che pongono il fondista trentino al primo posto nella specialità in campo azzurro.

Già a metà gara Nones era in testa con il tempo di 21'37". Lo seguivano, a 16" Steiner, a 18" Manfroi, a 44" De Florian e, a quasi un minuto, Stella. Nei successivi 7 chilometri e 500 metri, pur facendosi meno sciolta la sua andatura.

Steiner, più a suo agio nella 30 che nella 15 chilometri riusciva a non perdere molto terreno, Manfroi cedeva la terza posizione a De Florian e Stella veniva superato da Piller.

Pista veloce e in ottime condizioni. Al momento del via dei primi concorrenti al campo Bellocchio aveva iniziato a cadere una leggera nevicata. Poi le condizioni atmosferiche sono migliorate e al termine della gara il cielo era tornato sereno. La temperatura era di 4 gradi sotto lo zero.

La classifica: 1) Franco Nones (Fiamme Gialle Predazzo) in 45'16"; 2) Giuseppe Steiner (Sci Club Cortina) 46'7"; 3) Giulio De Florian (Fiamme Gialle Predazzo) 46'13"8; 4) Franco Manfroi (Fiamme Oro Moena) 46'47"8; 5) Aldo Piller (Fiamme Gialle Predazzo) 47'5"5; 6) Gianfranco Stella (C.S. Esercito) 47'22"3; 7) Pietro Scola (Fiamme Oro Moena) 47'29"3; 8) Livio Stuffer (G.S. Esercito) 47'45"1; 9) Angelo Genuin (Fiamme Oro Moena) 47'49"; 10) Remo Gabrielli (Fiamme Gialle) 48'9"8.

LA «LIBERA» A ORTISEI

INATTESO ZANDEGIACOMO NELLA SCIA DI LEITNER

Ortisei, 20

Ludwig Leitner, il prestigioso discesista della Germania occidentale, ha vinto anche la discesa libera della «due giorni gardenese». Leitner aveva già dimostrato in più occasioni di essere uno dei migliori atleti in questa specialità e i successi ottenuti a Kitzbuehel e a Mégève, avevano posto il tedesco nelle posizioni di testa nella graduatoria dei valori internazionali.

Oggi, sui 2800 metri del Ciampinoi, una pista che non concede un attimo di respiro per le sue caratteristiche tecniche, il tedesco ha ribadito queste sue qualità scendendo in un tempo che ha polverizzato il primato di Duvillard stabilito quattro anni fa. Leitner ha impiegato, infatti, circa quattro secondi in meno del francese, una enormità per un tracciato di soli 2800 metri. La sorpresa si è avuta con il secondo posto dell'italiano Zandegiacomo il quale, partito con il secondo gruppo, ha compiuto un'impresa da considerarsi senz'altro eccezionale, avendo preceduti uomini della classe di Killy, Lacroix, Schranz e Nindl.

La lotta stamane si è svolta sul filo del centesimo di secondo. Nindl, sceso per primo ha ottenuto un ottimo tempo che Mussner e Sodat non sono riusciti ad avvicinare per errori commessi sul «muro» e nella parte terminale. Heini Messner e Perillat non sono giunti al traguardo: l'austriaco è caduto prima del «mare in burrasca» andando a finire nel bosco e il francese è uscito di pista poco oltre. Il tempo di Nindl comunque ha realizzato 1'46"34. Ivo Mahlknecht ha avvicinato il tempo di De Nicolò. Lacroix, scendendo in 1'46"27 si è portato in testa alla classifica provvisoria. Il regno di Lacroix è durato però ben poco in quanto Killy, sceso dopo di lui, ha portato il tempo a 1'45"98.

Sono seguite due ottime discese di Rohr e Schranz quindi non mancava che Ludwig Leitner a chiudere il primo gruppo. Con una spettacolosa discesa il tedesco è giunto al traguardo con l'eccezionale tempo di 1'44"92 nuovo record della pista e migliore tempo della gara. Finito il primo gruppo la classifica sembrava aver già un aspetto definitivo senonchè più tardi è giunto sul traguardo Zandegiacomo, autore di una prova superlativa, il quale con il tempo di 1'45"10 si è insediato al secondo posto assoluto portando a tre gli atleti italiani classificati tra i primi dieci.

Domani la «due giorni» si concluderà con lo slalom speciale che verrà disputato a Ortisei sulla pista del Piz Ronc.

La classifica: 1) Ludwig Leitner (Ger.) tempo 1'44"92; 2) Enzo Zandegiacomo (Italia) 1'45"10; 3) Jean Killy (Fr.) 1'45"98; 4) ex aequo Leo Lacroix (Fr.) e Karl Schranz (Austria) 1'46"27; 6) Felice De Nicolò (It.) 1'46"34; 7) Hanspeter Rohr (Svi.) 1'46"48; 8) Ivo Mahlknecht (It.) 1'46"60; 9) Ugo Nindl (Au.) 1'47"40; 10) Pierre Stamos (Fr.) 1'47"76; 11) Jules Melquiond (Fr.) 1'47"94; 12) Franz Digruber (Au.) 1'47"98; 13) ex aequo Renato Valentini (It.) e Andreas Sprecher (Svi.) 1'48"14; 15) Giovanni Di Bona (It.) 1'48"15; 16) Gerardo Mussner (It.) 1'48"24; 17) Martino Fill (It.) 1'48"52; 18) Hans Schlunegger (Svi.) 1'48"56: 19) Kurt Huggler (Svi.) 1'48"57; 20) Enrico Demetz (It.) 1'48"97; 21) Stefan Sodat (Au.) 1'49"26; 22) Alain Blanchard (Fr.) 1'50"; 23) Daniel Chatiard (Fr.) 1'50"27; 24) Michel Balmat (Fr.) 1'50"40.

COPPA BRUSCHIK

Prima la Hecher seconda Inge Senoner

Mariazell, 20

L'italiana Inge Senoner si è classificata seconda, dopo l'austriaca Traudl Hecher, nella gara di slalom di Mariazell (Stiria) valevole per la coppa Bruschik.

Ordine di arrivo: 1) Traudl Hecher (Au.) 96"2 (48"7 - 47"5); 2) Inge Senoner (It.) 99"3 (50"3 - 49"); 3) Fernande Bochatay (Svizz.) 99"8 (50"9 - 48"9); 4) Heid Obrecht (Sv.) 100"1 (51"3 - 48"8); 5) Madelaine Felli (Sv.) 100"7 (51"4 - 49"3); 6) Grete Digruber (Au.) 100"9 (51"6 - 49"3); 7) Lidia Barbieri - Sacconaghi (It.) 101"1 (52" - 49"1); 8) Glorianda Cippolla (It.) 102" (51"4 - 50"6); 9) Edith Hildbrandt (Sv.) 102"3 (53"1 - 49"2); 10) Elke Bocek (Au.) 102"9 (52"9 - 50").

L'italiana Giustina Demetz, già duramente provata per la caduta di ieri nello slalom gigante, ha abbandonato durante la prima discesa. La prima manche è stata compiuta su un percorso, preparato da Italo Pedroncelli, intervallato da 59 porte, con un dislivello di 140 metri, la seconda su un percorso con 56 porte, ugualmente con un dislivello di 140 metri, preparato dall'austriaco Karl Lammer.

Wolfshohl ancora dinanzi a Longo

Ginevra, 20

Il tedesco Rolf Wolfshohl, secondo alle spalle di Renato Longo nei recenti campionati mondiali di ciclocampestre, si è preso oggi una rivincita sull'italiano vincendo la gara internazionale su 24 km. disputata a Dinningen, nei pressi di Basilea. Longo si è classificato al secondo posto a 1'25" e Amerigo Severini terzo a 1'44". L'altro italiano, Domenico Garbelli, è giunto settimo, a 4'40" dal vincitore.

MENTRE LA LEGA ARCHIVIA LA PRATICA

Il Torino chiede la ripetizione del suo incontro con il Milan

Milano, 20

Il Torino, che già nei scorsi giorni aveva preannunciato telegraficamente un reclamo sulla partita con il Milan del 14 scorso, ha fatto pervenire oggi alla Lega il reclamo circostanziato, con il quale la società granata richiede la ripetizione della gara «avendo questa avuto uno svolgimento irregolare».

Secondo il Torino, è stato l'errore dell'arbitro Lo Bello, che espulse Benitez anzichè Altafini per il noto fallo su Puja, a dare a tutto il resto dell'incontro uno svolgimento irregolare.

Il commissario alla Lega nazionale calcio ha preso in esame gli atti relativi alla gara Torino-Milan del 14 febbraio scorso trasmessi dal giudice sportivo ed ha rilevato che «dalle dichiarazioni rese dagli ufficiali di gara, mentre non emergono dirette responsabilità di carattere disciplinare, neppure si possono desumere elementi che consentano di acquisire attraverso l'apertura di altre indagini o l'eventuale richiesta di precisazioni o supplementi ad integrazione delle dichiarazioni suddette un qualsiasi accertamento di ulteriori responsabilità».

Il commissario ha d'altra parte ritenuto che «l'attuale regolamentazione non consente una estensione dell'ambito dell'esame degli organi disciplinari della Lega al di là delle dichiarazioni esplicite od emergenti degli atti ufficiali»; ed ha deliberato di considerare archiviata la pratica per quanto di competenza della Lega nazionale. Mentre ha disposto che copia degli atti sia rimessa all'A.I.A. settore arbitrale per gli accertamenti e le eventuali decisioni di sua competenza.

Reclami respinti

Roma, 20

La commissione d'appello federale nella riunione odierna in merito ai reclami di competenza portati al suo esame ha preso le seguenti decisioni: A. S. Taranto su vertenza economica con l'A. S. Roma: respinto; U. S. Crotone su vertenza economica con la S. S. Maceratese: respinto; A. C. Torino avverso delibera su proposta di ratifica di provvedimento disciplinare a carico del giuocatore Cella Giancarlo: respinto; U. S. Akragas avverso l'inclusione nelle liste di svincolo d'autorità del giuocatore Becchi Attilio: respinto.

Il torneo di Viareggio

Viareggio, 20

Dopo la partita inaugurale di ieri, Dukla Praga - Torino 0-0, il 17.o Torneo internazionale giovani calciatori di Viareggio è entrato nella fase eliminatoria.

Ecco il dettaglio degli incontri odierni ai quali, dopo il riposo di domani, seguiranno quelli di «ritorno» di lunedì 22 febbraio: a Lucca: Bologna batte Augsburg 5-1 (3-0); a Pistoia: Fiorentina batte Tolone 2-1 (1-0); a Sarzana: Inter e Dinamo Zagabria 1-1 (1-1); alla Spezia: Lazio e Ferencvaros 0-0; a Altopascio: Juventus-Austria Vienna 2-0 (2-0). z

INCERTA L'ODIERNA TOTIP DEI VELOCISTI A MONTEBELLO

Gibeppe e Desaix all'inseguimento degli avvantaggiati Maestrale e Spriano

Si deciderà allo spunto l'attesa competizione? - Nella «riserva» Lerica gode le preferenze su Brech e Truce - Le altre corse

Con inizio alle ore 14 si disputerà questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello un convegno trottistico che avrà nella Totip «Premio delle Muse» la prova di maggior interesse. Riservata alla migliore categoria di anziani, la Totip vedrà in campo Gibeppe e Desaix che domenica scorsa vennero sconfitti da Precoce e che in questa occasione, assente il campione di Bertoli, si giuocheranno la vittoria allo spunto. Però gli allievi di Quadri e Zeugna avranno il loro daffare per ricuperare i venti metri di penalità nei confronti di Maestrale e Spriano i quali si annunciano, con velleità non sopite, i più pericolosi fra i cavalli partenti al primo nastro.

Meno insidiosi gli altri partecipanti, fra i quali Santone potrebbe finalmente farsi valere in caso di percorso netto, quindi una lotta senza quartiere fra Gibeppe e Desaix difficilmente separabili nella scala degli attuali valori, lotta che potrebbe risolversi in favore del primo che ha sorteggiato un numero migliore. Però se Maestrale si presenterà in condizioni soddisfacenti e se Spriano saprà convenientemente sfruttare la scia di Loietto, che partirà con il numero più basso, la Totip potrebbe anche riservare delle sorprese, perchè sia Maestrale che Spriano sono soggetti particolarmente adatti alle prove di velocità.

I «tre anni» disputeranno la «riserva» Totip, la prova maggiormente dotata del convegno. Buonissima l'occasione che si presenta a Lerica, che si avvierà con un numero favorevole. La brillante figlia di Deruan affrontando alla pari i coetanei un tantino a essa inferiori, dovrebbe quindi iniziare una nuova serie di successi, dopo l'interruzione della prima alla più recente sortita. Dopo Lerica, probabile vincitrice, vanno segnalati Brech e Truce, che si avvierà in corda, mentre attendibili sono pure Arfi e Losetta.

Meno sostanziose le altre corse dove però vale la pena di ricordare le due divisioni del «Premio Melpomene» che si prestano a più soluzioni e che dovrebbero impegnare quindi gli scommettitori.

«Premio Talia». A m. 1680: 1) Zinovio (Ceugna), 2) Helios (Mescalchin F.), 3) Amusette (Belledonna), 4) Camilla (Zeugna), 5) Stradivarius (Tisato), 6) Sibilante (Baraldi), 7) Quiros (Sterle).

«Premio Tersicore» (periziata), amatori. A m. 2020: 1) Abamy (Candotti), 2) Irziabella (Valente), 3) Sferza (Morselli); a m. 2040: 4) Zig Zag (Buda); a m. 2080: 5) Iraniano (Corsi A.).

«Premio Calliope». A m. 2050: 1) Ortallo (Petrini), 2) Nairobi (Cadalbert), 3) Rango (Belladonna), 4) Elleno (Sinanovic), 5) Anzano (Baraldi), 6) Pappone (Zeugna).

«Premio Euterpe». A m. 2080: 1) Vignale (Bragaloni); a m. 2100: 2) Narbruna (Ceugna), 3) Algeria (Susmel Eg.), 4) Agile (Quadri), 5) Petronio (Mazzuchini A.).

«Premio Melpomene», I div. A m. 1680: 1) Su Bella (Quadri), 2) Hobby (Bragaloni), 3) Bizza (Piratti), 4) Ice (Cadalbert), 5) Binda (Mazzuchini A.), 6) Grancetta (Sinanovic); a m. 1700: 7) Boon (Belladonna), 8) Caligera (Bordon), 9) Allier (Sterle).

«Premio delle Arti» - R. A m. 1650: 1) Truce (Mescalchin F.), 2) Losetta (Zeugna), 3) Lerica (Quadri), 4) Lolita Prà (Piratti), 5) Zaratù (Tisato), 6) Fabiuzza (Ceugna), 7) Narluigia (Nigris), 8) Arfi (Mazzuchini A.), 9) Brech (Bragaloni).

«Premio delle Muse», corsa Totip. A m. 1700: 1) Loietto (Bragaloni), 2) Wander (Ceugna), 3) Santone (Piratti), 4) Carnevale (Fatur), 5) Spriano (Mescalchin F.), 6) Maestrale (Mazzuchini A.); a m. 1720: 7) Gibeppe (Quadri), 8) Desaix (Zeugna), 9) Rutenio (Nigris).

Premio Melpomene», II div. A m. 1680: 1) Piove (Piratti), 2) Golden (Bragaloni), 3) Daino (Mescalchin F.), 4) Estrone (Baraldi), 5) Estia (Sinanovic), 6) Domingo (Belladonna), 7) Piolino (Tiego); a m. 1700: 8) Hit Ami (Quadri).

Ecco i nostri favoriti: «Premio Talia»: Quiros, Amusette, Sibilante. «Premio Tersicore»: «Abamy, Ireniano, Zig Zag. «Premio Calliope»: Ortallo, Rango, Pappone. «Premio Euterpe»: Petronio, Agile, Vignale. «Premio Melpomene», I div.: Allier, Binda, Boon. «Premio delle Arti»: Lerica, Brech, Truce. «Premio delle Muse» - Totip: Gibeppe, Desaix, Maestrale. «Premio Melpomene», II div.: Hit Ami, Domingo, Estrone.

Behave vince a Parigi il Criterium internazionale

Parigi, 20

Behave, con S. Brighenti sul sulky, ha vinto oggi il Criterium internazionale di trotto a Enghien, con 46.000 franchi di premio. Il cavallo della scuderia Ala è stato seguito da Olten L., del conte di Montes, da Passifiore di A. Moreau e da Lobelia.

Behave (da Dubonnet per Flicka IV) ha pagato 5,20 per franco sul vincente e 1,80 sul piazzato. Olten L. ha pagato 2 franchi e Passifiore 3. Percorso di 1600 metri. Partenti 8 per il ritiro all'ultimo momento di Star Performer.

Dopo una eccellente partenza Behave, della scuderia Ala, ha preso subito il comando distaccandosi poi nel finale con grande scioltezza dopo aver respinto un ritorno di Olten. Behave ha concluso la corsa in 2'04"4 trottando al km. sul piede in 1'17"7 senza mai forzare. La francese Ozo ha deluso classificandosi al settimo posto.

CAMPIONI DI WATERPOLO

Recco in semifinale

Tourcoing, 20

Le squadre del Partizan di Belgrado e della Pro Recco di Genova si sono qualificate alle semifinali del torneo eliminatorio della Coppa d'Europa dei campioni di pallanuoto essendosi classificate ai primi due posti del Girone «A». Per le semifinali si è anche qualificata la squadra tedesca dell'Hamm, vincitrice del Girone «B». La quarta compagine che sarà ammessa alle semifinali sarà la vincitrice di Tourcoing e Barcellona, che, avendo chiuso in parità il loro incontro di questa sera (3-3), dovranno ripetere la partita domani mattina.

La squadra italiana del Pro Recco ha battuto questa mattina il Gentse (Belgio) per 5-2 (1-0, 3-1, 1-1).

UNA GARA DEL PIU' ALTO INTERESSE OGGI ALLO STADIO DI VALMAURA

Triestina e Spal per non perdere ma con la segreta speranza di vincere

Nostalgie e spunti polemici di Petagna, allenatore dei biancocelesti - Più forti in difesa che all'attacco? - Renosto: «Se giocheremo come contro il Modena...»

«Questa trasferta è insidiosa. Spal e Triestina sono due squadre che hanno bisogno di punti, noi per rimanere in corsa per la promozione, i miei «ex» compagni per togliersi dagli impicci in cui si trovano nella classifica. Noi vogliamo i due punti perchè solo con essi potremo guardare più da vicino la Serie A. Anche i «muli» punteranno a quel traguardo. Prevedo quindi una partita veloce, molto combattuta. Io naturalmente punto sui miei...»

Francesco Petagna, l'allenatore della Spal ed «ex» giocatore della Triestina, ha fatto ieri la sua ricomparsa a Trieste dove peraltro abita la sua famiglia. Oggi «Francisco», come popolarmente lo chiamano, ritorna sul campo che lo vide brillante atleta nella Serie A con la maglia rossoalabardata. Questa volta sarà sulla panchina, quella degli avversari e di fronte a sè avrà i suoi «ex» amici e compagni di tante battaglie sofferte e combattute insieme per le migliori fortune dell'Unione.

«Farà un certo effetto stare dalla parte opposta...».

«Caspita, e come no! Non si possono dimenticare tante belle giornate trascorse qui. La Triestina, dopotutto, mi ha dato la possibilità di militare nella Serie A. Bei tempi quelli! Si lottava per rimanere a fianco della Juve e dell'Inter. Oggi la Triestina ha altri traguardi, ma non per questo va sottovalutata. Si batte sempre con gran coraggio, come ai miei tempi, e se Sadar e compagni giocheranno come una volta, con quello stesso spirito di bandiera, si dovrà stare all'erta. La Spal non può rinunciare ad una preda come quella di Trieste. Ci andrebbe di mezzo la classifica».

La formazione dei ferraresi è già stata annunciata. Sarà la stessa che ha battuto domenica scorsa la Reggiana con una sola variante. Mancherà il mediano Reja, che causa un'improvvisa influenza non ha potuto allenarsi nel corso della settimana. Il giocatore è qui, ma non verrà impiegato. Al suo posto verrà fatto avanzare il terzino Pasetti che, a sua volta, sarà rimpiazzato nel ruolo di terzino destro dal titolare Olivieri, che in questa occasione farà il suo rientro tra i titolari. Anche la Triestina giocherà nella identica formazione con cui pareggiò con il Modena ed a Livorno; le varianti in casa alabardata sono rappresentate dalle forzate assenze degli squalificati Frigeri e Mantovani, sostituiti rispettivamente da Ferrara e Cignani. Tra gli alabardati mancheranno ancora Varglien e Pez.

Facciamo notare a Petagna che la Spal parte favorita in questa partita perchè tra gli alabardati ci saranno ben quattro assenti e precisamente Varglien, Pez, Frigeri e Mantovani. Di contro la Spal accuserà la indisponibilità di un solo titolare. Petagna s'indispettisce, arriccia il naso e... protesta.

«Non cerchiamo di mettere le mani avanti. Dei quattro titolari assenti, io considero uno solo, Frigeri. A noi manca Reja, a loro Frigeri, quindi siamo pari. Varglien e Pez mancano da tanto tempo dalla formazione titolare ed hanno trovato in Dalio e Palcini degli ottimi sostituti. I miei informatori... segreti mi hanno detto che Dalio e Palcini non sfigurano a petto degli assenti titolari. Non ci sarà Mantovani, ma il suo sostituto, il Cignani, è una riserva di lusso: ha giocato più partite di Vittorino in prima squadra. Dunque, ripeto, siamo pari...».

La Spal è qui con quindici giocatori; due di essi, Visentin e Peressin, sono in gita premio, mentre le riserve ufficiali sono Capello e Reja. La Triestina ha come riserva l'attaccante Rancati. Qualcuno lo dà come probabile maglia numero 10, al posto di Cignani. Probabilmente si tratta di un diversivo tattico per... imbrogliare le carte. Giocherà Cignani e Rancati se ne starà in tribuna con l'altra riserva Ispiro, pure lui convocato.

Il pronostico e la tattica: sono questi i temi proposti. Dice Petagna: «La tattica sarà quella di sempre. Non ci scopriremo certamente per far piacere alla Triestina. I nostri uomini di punta saranno come al solito Cavallito, Muzzio e Crippa. I centrocampisti saranno Bozzao, Massei e Bagnoli. Per il pronostico invece sono meno espliciti. I due punti sono una bella cosa, il pareggio fa comodo però».

E passiamo sul fronte degli alabardati. Il direttore tecnico Frossi ieri a tarda sera non era ancora rientrato da Milano, dove è rimasto tutta la settimana causa un'injezione ad un piede. Frossi comunque ha assicurato per oggi la sua presenza in panchina accanto all'allenatore Renosto, al quale abbiamo chiesto le sue opinioni in merito a questa tanto attesa Triestina - Spal.

«C'è poco da illudersi. Sarà una gara estremamente difficile per noi. La Triestina non può regalare a nessuno quattro titolari come appunto si verificherà in questa circostanza. In particolare l'assenza di Frigeri preoccupa non tanto per chi lo sostituirà, perchè Ferrara è un valido elemento, ma per l'apporto che può dare Frigeri con la sua generosità e combattività. Speriamo di non risentirne molto. Comunque, io conto sull'impegno di tutti i giocatori. La Spal è una signora squadra: è al terzo posto per qualche cosa...».

«Partita d'attacco per la Triestina oppure controllo dell'avversario a centro campo confidando sul contropiede?».

«Vorrei a questo punto — dice Renosto — far osservare che la Spal non è stata tanto prolifica nelle marcature fuori casa. I ferraresi ne hanno messo a segno in dieci partite giocate in trasferta soltanto cinque e tutte e cinque, guarda caso, sono venute proprio quando la squadra ha ottenuto le due uniche vittorie esterne. Due gol a Parma e tre a Busto. Quando la Spal ha pareggiato a zero. Quindi un attacco tanto pericoloso la Spal non lo dovrebbe avere. Ma ha pure una solidissima difesa: otto gol incassati nelle gare esterne! Quindi è difficile dire se la Triestina attaccherà di più e si difenderà per buona parte della gara. Noi si cercherà di fare la nostra partita, possibilmente come nel secondo tempo contro il Modena, tanto per intenderci. E' una partita questa che potrebbe riservare mille sorprese. Una partita che va certamente veduta».

L'incontro avrà inizio alle 15.

B. I.

TRIESTINA
Colovatti
Ferrara Dalio Cattonar
Palcini Sadar
Scala Cignani
Gentili Bernasconi Novelli
●
Crippa Muzzio Cavallito
Massei Bagnoli
Bozzao Pasetti
Fochesato Balleri Olivieri
Bruschini
SPAL



L'argentino Massei, già della U.S.T., è il cervello della Spal

Arbitro Marengo

La Lega nazionale della FIGC ha designato le seguenti terne arbitrali a dirigere le gare valevoli per i campionati di Serie A e B, in calendario domani, con inizio alle ore 15, secondo il seguente programma.

SERIE A: Cagliari-Mantova: Campanati (Bevilacqua e Turri); Catania - Messina: Lo Bello (Ambrosio A. e De Laurentiis); Fiorentina-Roma: Righetti (Bolognini e Farneè); Foggia Inc. - Torino: Carinati (Nardone e Vignali); Inter-Genoa: Angonese (Brambilla e Muzio); Juventus-Atalanta: Bernardis (Zanellini e Ruggeri); Lazio-Milan: De Marchi (Bonetti e Donantoni); Sampdoria-Bologna: Genel (Cozzolino e Palmieri); Varese-Lanerossi: Gonella (Bigarelli e Vivaldi).

SERIE B: Alessandria-Monza: Marchiori (De Vivo e Paolilli); Bari-Pro Patria: Bigi (Testai e Rabaglia); Brescia-Trani: Vitullo (Capitani e Gardelli); Catanzaro-Livorno (campo neutro Crotone): Fogliamanzillo (Capua e Scafuti); Napoli-Modena: Politano (Bodo e Brunazzi); Palermo-Parma: Schinetti (Astolfi e Bertozzi); Padova-Potenza: Ferrari (Bianchi e Zendrini); Reggiana - Lecco: Pieroni (Fortugno e Squadrito); Triestina-Spal: Marengo (Pescio e Schiaffino); Venezia-Verona H.: Cirone (Dascola e Micillo).

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie B: Triestina - Spal, stadio comunale di Valmaura, ore 15.

Dilettanti 1.a cat.: Edera-Cremcaffè, campo via Flavia, ore 11.30; Arsenale-Mossa, campo viale Sanzio, ore 16; Muggesana-Palmanova, campo di Muggia, ore 15; Ponziana-Cormonese, campo Sant'Andrea, ore 15.

Dilettanti 2.a cat.: C.R.D.A.-Don Bosco, campo viale Sanzio, ore 10.30; Libertas-Pom Monfalcone, campo via Flavia, ore 9.45; Libertas Barcolana-Primorje, campo San Luigi, ore 10; Esperia-Sant'Anna, campo Guardiella, ore 15; Roianese - Postelegrafonici, campo San Andrea, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Ginnastica Triestina-Standa Milano, palestra di via Ginnastica, ore 10.

Serie A maschile: Ginnastica Triestina-Robur Ravenna, palestra di via Ginnastica, ore 11.30.

RUGBY

Serie A: Fiamma Trieste - Giudici Rho, campo San Luigi, ore 15.

TIRO AL PIATTELLO

Gara a coppie allo stand di Muggia della S.T.T.V., ore 10.

SCHERMA

Finale allievi per le tre armi. Sala d'armi della Ginnastica Triestina, ore 9.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14. Corsa di centro il Premio delle Arti, lire 735 mila, metri 1650.

SFILATA DI GRANDI NUOTATORI A BREMA

LA RANISTA OLANDESE BIMOLT INSIDIA UN PRIMATO MONDIALE

Duecento metri in 2'45"7 - Ada Kok prevale sull'americana Stouder medaglia d'oro a Tokio

Brema, 20

E' cominciato questa sera a Brema il nono festival internazionale del nuoto al quale partecipano, con i migliori nuotatori europei, specialisti americani e giapponesi. Il risultato di maggior rilievo della prima giornata è stato ottenuto dalla olandese Klenie Rimolt che nei 200 rana femminili si è imposta in 2'45"7, un tempo superiore di soli 3 decimi al primato mondiale della specialità detenuto dalla sovietica Galina Prozumentchikova.

Col tempo di 1'6"45 l'olandese Pada Kok si e aggiudicata i 100 farfalla femminili battendo la americana Sharon Stouder che aveva vinto la gara a Tokio. La americana Cathy Fergusson vincitrice della medaglia d'oro dei 100 dorso a Tokio ha vinto i 200 dorso col tempo di 2'30"9 con netto vantaggio sulle altre nuotatrici. I 200 rana sono stati appannaggio dell'olandese Klenie Bimolt in 2'45"7. Dietro di lei l'americana, medaglia d'argento a Tokio, Claudia Kolb col tempo di 2'50".

Ecco i principali risultati.

200 m. s. l. femminile: 1) Donna De Varona (USA) 2'15"9; 2) Van Werdenburg (Ol.) 2'19"9; 3) Jutta Olbrich (Ger.) 2'20"5.

100 m. rana maschile: 1) Osamu Tsurumine (Giap.) 1'08"8; 2) Ferenc Lenkei (Ung.) 1'09"; 3) Jochen Roos (Ger.) 1'10"8.

200 m. farfalla maschile: 1) Philip Riker (USA) 2'13"5; 2) Werner Freitag (Ger.) 2'14"2; 3) Bo Westergreen (Sve.) 2'20".

100 m. farfalla femminile: 1) Ada Kok (Ol.) 1'06"5; 2) Sharen Stouder (USA) 1'07"9; 3) Heike Hustede (Ger.) 1'09".

200 m. dorso femminile: 1) Cathy Fergusson (USA) 2'30"9; 2) Kirsten Michaelsen (Dan.) 2'33"8; 3) Ineke Raymerink (Ol.) 2'38"5.

200 m. rana femminile: 1) Klenie Bimolt (Ol.) 2'45"7; 2) Claudia Kolb (USA) 2'50"; 3) Uta Frommata (Ger.) 2'51".

100 m. dorso maschile: 1) Jed Graef (USA) 1'01"5; 2) Ernst-Hoachim Kueppers (Ger.) 1'02"; 3) Jocsef Csikany (Ung.) 1'02"1.

400 m. s. l. maschile: 1) Holger Kirschke (Ger.) 4'21"2; 2) Petr Lohnicky (Cec.) 4'25"2; 3) Langerhorst (Ol.) 4'35"7.

Staffetta 4 x 100 mista femminile: 1) H. D. Z. Amsterdam - 4'59"2; 2) Neptun Stockholm - 5'01"1; 3) Simsaelskap Malmoe 1.a - 5'03"2; 4) Simsaelskap Malmoe 2.a - 5'12"3.

Staffetta 4 x 100 mista maschile: 1) Ungheria (Scikany, Lenkei, Gulyas, Dobai) 4'06"6; 2) Germania (Frings, Roos, Freitag, Kremer) 4'11"2; 3) Stati Uniti (Graef, Roth, Riker, Wall) 4'14"6.

FERITO IL FRENATORE

Esce dalla pista il bob di De Zordo

Lake Placid, 20

Durante la prima prova dei campionati nordamericani di bob a quattro, l'equipaggio italiano di Nevio De Zordo ha avuto un incidente nel quale è rimasto ferito il frenatore Gello Zariadazzi. De Zordo ha abbordato una curva troppo lentamente ed il suo bob è uscito della pista olimpica di Lake Placid; nell'incidente Zariadazzi si è fratturato una costola, si è lacerato il braccio destro e, probabilmente, si è slogato una caviglia.

Nella seconda prova si è verificato un incidente analogo a quello occorso al bob di De Zordo: l'equipaggio guidato dallo statunitense John Hickey ha abbordato la stessa curva troppo lentamente e il bob è uscito di pista con un salto di circa 10 metri. Nessun componente dell'equipaggio è rimasto seriamente ferito. Dopo questo secondo incidente comunque gli organizzatori hanno ritenuto la pista troppo pericolosa e hanno sospeso la prova rinviandola a sabato prossimo. La gara di bob a due si svolgerà domani come previsto.

Il tempo migliore nelle prove di oggi è stato ottenuto dallo equipaggio canadese di Sergio Gardenia che ha concluso la prima discesa in 1'11"28 seguito dal bob statunitense di Fred Fortune in 1'11"71.

A UDINE I CAMPIONATI REGIONALI DI BOXE

IN FINALE CINQUE TRIESTINI

TRE UDINESI, UN GORIZIANO E UN LATISANESE

Pochi spettatori e incontri di scarso interesse pugilistico
Sorprende l'eliminazione del giovane Dario Benvenuti

Udine, 20

Scarso entusiasmo e poco pubblico al Palazzo dello Sport per la prima serata dei campionati regionali di pugilato dilettanti. Lo spettacolo offerto dai pugili non ha appagato i rari appassionati presenti, i quali comunque speravano di poter almeno gustare qualche incontro tirato su un piano tecnico accettabile.

Il migliore dei dieci incontri in programma è stato senza dubbio quello che si è svolto in chiusura di serata e che ha visto alle prese nei pesi welter l'udinese Greatti e il triestino Suppan: ha vinto il friulano, che è apparso più in linea e in possesso d'un sinistro che è giunto spesso a segno, ma il triestino gli ha opposto una validissima ed entusiasmante resistenza. Buone anche le prestazioni del triestino Del Degan e di Freschi, uno dei migliori elementi della rassegna, che si è sbarazzato molto rapidamente del goriziano Venturini. Benvenuti è stato battuto da Oggiano al termine di tre riprese molto equilibrate, anche se un po' pasticcione.

Deludente l'incontro fra i grossi calibri della serata, cioè l'udinese Toffoli e il latisanese Petrozzi. Ha vinto il secondo per maggiore esperienza e anche per maggiori doti di ricupero, ma è fuor di dubbio che dal gigante udinese (Toffoli pesa oltre un quintale ed è alto quasi due metri) ci si potrà attendere qualcosa di più quando si presenterà sul quadrato con una migliore preparazione.

Ecco il dettaglio tecnico: superleggeri: Del Degan (A.P. Trieste) batte Bertossi (U.P. Gorizia) per abbandono alla prima ripresa; Freschi (A.P. Udinese) batte Venturini (A.P. Trieste) per abbandono alla 1.a ripresa; welter: Cocciolo (A.P. Trieste) batte Giustini (Crda Trieste) ai punti; Greatti (A.P. Udinese) batte Suppan (A.P. Trieste) ai punti; superwelter: Oggiano (Crda Trieste) batte Benvenuti (A.P. Trieste) ai punti; medi: Valente (Crda Trieste) batte Tanko (U.P. Gorizia) ai punti; Merlo (A.P. Udinese) batte Durisotto (Libertas Latisana) ai punti; mediomassimi: Dorni (U.P. Gorizia) batte Vatri (Libertas Latisana) per abbandono alla 1.a ripresa; Disarò (S.P. Trieste) batte Pitaccolo (Libertas Latisana) per abbandono alla 1.a ripresa; massimi: Petrozzi (Libertas Latisana) batte Toffoli (A.P. Udinese) ai punti.

I pallavolisti triestini battono la Sestese (3-2)

Sesto Fiorentino, 20

L'incontro fra i Vigili del fuoco triestini e la Sestese per il campionato di Serie «A» di pallavolo si è risolto con una brillante affermazione della squadra giuliana, nonostante una clamorosa rimonta dei toscani. La Sestese infatti pur insistendo nel gioco di attacco si è lasciata superare dagli ospiti triestini nelle ultime battute del quinto set.

V. F. Trieste: Ravalico: Molea, Opera, Moi, Venturi, Zammarchi, Veljak, Capodei, Gianneselli. Pavlica. Sestese: Scarlini, Tossini, Biagiotti, Bongianni S., Bongianni G., Vallini, Settimelli, Nencini. Arbitro: Crasso di Genova.

Hausbrandt - Forze ONU 63-23 (36-10)

Profittando dell'arrivo a Trieste della nave da guerra brasiliana «Parreiras», l'Hausbrandt ha disputato un incontro amichevole di pallacanestro contro una rappresentativa del contingente brasiliano dell'ONU. La squadra ospite ha dovuto cedere nettamente all'azione dei locali ma si è ripresa nel secondo tempo, soccombendo onorevolmente.

Tra i migliori D'Angeli e Dazzara per i triestini e Lauth e Marques per i brasiliani.

Hausbrandt: Stigli (2), Dazzara (16), Fermo (8), Friedrich (6), Apostoli (8), Preiz (6), Generoso, Bianco (10), Fonda (1), Ferranti, D'Angeli (8). Forze ONU Brasile: Odrelio, Lauth (9), Enir, Coelho (2), Iran (6), Toledo, Marques (6), Klas, Raia. Arbitri: Brunelli e Pococco di Trieste.

Calcio giovanile a Trieste. Campionato locale juniores. Orari e campi delle gare odierne: Ponziana «A»-Primorie, campo Ponziana, ore 13.30; Sant'Anna - Libertas «A», campo Flavia, ore 8; CRDA «A» - Muggesana «A», campo S. Giovanni, ore 8.50; Esperia «A» - Edera, campo Guardiella, ore 13; Triestina «C» - San Giovanni «B», campo Guardiella, ore 10.30. Campionato locale allievi: Libertas - Primorie, campo Flavia, ore 13.30; S. Giovanni - CRDA, campo S. Giovanni, ore 12.30; Ponziana «A» - Triestina, campo Ponziana, ore 9.

RIMANEGGIATA MA DECISA LA SQUADRA DI MONFALCONE

Contro il pronostico il CRDA sull'arduo campo del Treviso

DAL NOSTRO INVIATO

Treviso, 20

Cinque punti dividono nella classifica generale il CRDA Monfalcone dal Treviso, il quale, e per questo suo vantaggio e per il fatto di giocare sul proprio campo, è nettamente favorito nel confronto di domani con i cantierini. I quali però, «caldi» come sono ancora per la recente collana di successi che le due ultime sfortunate partite non hanno cancellato, saldi nel morale e orgogliosi, sono ben lungi dal considerare la partita come un ostacolo proibitivo per le loro speranze. Senza tanti giri di frase, diciamo chiaro e tondo che i monfalconesi sono fermamente intenzionati a non tornarsene a casa a mani vuote, e covano la speranza, inespressa ma non perciò meno viva, di cominciare proprio qui a Treviso un'altra serie di incontri a loro favorevoli.

Certo che, guardata sotto il profilo tecnico e col distacco dell'osservatore disinteressato, la partita, in sede di pronostico, non concede molte probabilità alla squadra di Monfalcone. E questo anche perchè essa domani si presenterà in una formazione rimaneggiata, il rendimento della quale è un'incognita (e già sappiamo qual è l'obiezione dei tifosi: che proprio qui sta il bello, che proprio da una squadra che si discosta, per forma maggiore, dallo schema consueto può venire il risultato insperato....

Le novità riguardano l'inserimento di Ciclitira al posto di Rossi, e l'inclusione di Kuk a sostituzione di Trevisan. Rossi rimarrà a riposo poichè durante le sue recenti prestazioni ha dato qualche segno di stanchezza, e quindi ha manifestato un regresso della sua forma abituale; Trevisan invece deve fare ancora i conti con l'attacco influenzale.

Comunque a Treviso giungeranno, con la squadra che scenderà in campo, anche Rossi e Tominovi, quest'ultimo pronto a sostituire Sortino, se il forte mediano non dovesse essere nelle migliori condizioni di salute. La formazione preannunciata da Zelesnik la sapete: Di Davide; Cossar, Kuk; Morin, Valenti, Sortino; Scarpa, Ciclitira, Ive, Fontanot, Poletto. E pensiamo che scarse, per non dire nulle, sono le probabilità che Zelesnik sia costretto a modificarla all'ultima ora. Arbitro della partita sarà il signor Torelli di Milano.

Il Treviso, come dicevamo, ha cinque punti di vantaggio rispetto al CRDA, e si trova, nella classifica, alle spalle del gruppo di testa. Una posizione onorevole, che la squadra veneta vorrà certamente ribadire con una vittoria. Speriamo che il CRDA smentisca il pronostico.

Vittorio Biekar

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

estrazione dei vincenti
per la settimana dal 4 al 10 febbraio 1965
(schede con la sigla A)

ogni giorno c'è un lettore di quotidiano che

VINCE UN'AUTO FIAT

A 1 «Fiat 500»
vincente: Lucia De Laurentiis, Chieti, via Saponara 24

A 2 «Fiat 2300»
vincente: Har Margionti, Mantova, via Susani 23

A 3 «Fiat 1300»
vincente: Elsa Sciurpa, Perugia, via XX Settembre 56

A 4 «Fiat 600»
vincente: R. de Bernardi, Varese, via Bagaini 14

A 5 «Fiat 600»
vincente: Pietro Cellino, Palermo, via Gallo 37/A

A 6 «Fiat 500»
vincente: Rosetta Bagardi, Casnigo, (Bergamo), via Balilla 1

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

Partecipate anche voi al grande concorso che il nostro giornale, con altri importanti quotidiani italiani, ha indetto, ponendo in palio un'auto Fiat ogni giorno. Le norme del concorso sono quanto mai semplici.

- Inviate oggi stesso al «Concorso del Lettore» presso il nostro giornale il tagliando di partecipazione. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data.
- A Roma presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla Legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio Concorso del Lettore sorteggerà il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- I nomi dei vincitori saranno pubblicati su tutti i giornali.

72 AUTO FIAT

500 - 600 - 850 - 1100 - 1300 - 1500 - 1800 - 2300

Inviate oggi stesso al "Grande Concorso del Lettore" il tagliando pubblicato in alto, nella seconda pagina del nostro giornale.

GOLAVAL PASTIGLIE
DISINFETTA LA GOLA
CALMA L'INFIAMMAZIONE
ELIMINA IL BRUCIORE
ERBA



ESTETISTA: professione nuova, facile, signorile, redditizia
CORSI PER ESTETISTE ARLEM
VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE

per informazioni:
TRIESTE: Istituto di Estetica LADYSHIP — Corso Italia n. 31, telef. 36.878
VICENZA: Istituto di Estetica «ALBANEVOSA», Contr. Castello 22, tel. 27.115
VERONA: Istituto di Estetica «LADY», via Teatro Filarmonico 12, tel. 33.901
PADOVA: Istituto di Estetica MODERNA, Largo Magno - via E. Toti n. 1
UDINE: Istituto di Estetica «GIO-LI», via G. Carducci n. 19, tel. 35.00
IMPIEGO ASSICURATO ALLE MIGLIORI ALLIEVE

APPRENDISTE per tipografia cercansi. Presentarsi Mosetti, Torrebianca 35, dopo le 18. 61736 D

APPRENDISTE 14-16 anni per lavoro facile su disegno cercansi. Tarsie, San Francesco 38-II, lunedì. 61761 D

AUTISTA fattorino per magazzino ingrosso cercasi. Tel. 24030. 21817 D

AUTISTI venditori disposti cauzionare cercansi. Offerte Cassetta 41718 D UPI.

COMMESSE, vere commesse, svelte, dinamiche, intelligenti, cercansi per abbigliamento. Cassetta 41620 D UPI.

COMMESSO pratico alimentari cercasi. Negozio Giulio Meinl, via Roma 9 ang. via Genova. 61723 D

ELEMENTI femminili cerca ente Stato per importante lavoro scolastico, presenza, personalità, dinamismo, titolo di studio. Presentarsi lunedì ore 16, via Carducci 2. 21803 D

ELEMENTI da introdurre nella produzione nei rami elementari danni, cerca primario ente assicurativo. Guadagni immediati e possibilità carriera. Cassetta 21793 D, UPI.

ELEMENTO altamente qualificato e introdotto nei rami incendio e furto, cui affidare speciali mansioni produttive, cerca primario ente assicurativo. Possibilità di carriera. Cassetta n. 21794 D, UPI.

FALEGNAMI pratici di bordo cercansi. Telefonare 68780, lunedì mattina. 61705 D

GIOVANE patente doganale, veramente capace, dinamico, ambizioso cercasi. Manoscrivere posti occupati, referenze: cassetta 41602 D, UPI.

GIOVANE pratico pasticciere cercasi. Viale D'Annunzio 54, telefono 90839. 21870 D

IMPIEGATA/O possibilmente italiano-sloveno cerca Safem, v Marconi 22. 41606 D

INSEGNANTE teoria per autoscuola già abilitato cercasi per Trieste. Telefonare 723910. 21869 D

LAVORANTE sarto uomo capace eventualmente con mansioni direttive cerca subito Ghirardelli, S. Lazzaro 5. 41723 D

IMPIEGATA pratica lavori ufficio contabilità assume ditta Import-Export. Indispensabile piena conoscenza lingua croata et buona inglese o francese. Offerte dettagliate indicando età, studi, referenze. Cassetta 1255 D UPI.

LAVORANTE capace cerca salone parrucchiera. Telef. 29864. 61744 D

LITOGRAFO elemento giovane e capace cercasi. Telefonare dopo le 21 al 65411. 61736 D

OPERAI falegnami, specializzati lavori bordo, cercansi. Aries, via Valerio 35. 61650 D

OPERAIO capace e apprendista 16-18 anni cercansi. Falegnameria A. Millo, G. Dejust, via Economo 4, I. 21791 D

PARRUCCHIERA rifinita cerchiamo urgentemente quale dipendente fiduciaria salone paraggi Sansovino via S. Giusto. Informazioni 732248, mattinata lunedì. 21916 D

PASTICCIERE aiuto, pratico, cercasi, Via S. Lazzaro 5. 61652 D

PENSIONATI sana robusta costituzione, buona presenza preferibilmente provenienti Arma carabinieri e simili, con molta attitudine al camminare liberi tutto il giorno, coscienziosi, buona moralità, età non oltre 65 anni, cercansi effettivamente residenti in Trieste, Udine, Gorizia, Treviso, Trento, Bolzano, Belluno, per consegna domicilio propaganda scolastica. Lavoro continuativo ben retribuito. Scrivere referenziando: Cosmovox, Arduino 5, Milano. 5305 D

PERSONALE incarichi produttivi esterni assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio Inam, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cassetta 61635 D, UPI.

PRATICI cucito biancheria assumiamo ovunque domicilio. Scrivere: Lavorazione Manufatti Cernusco sul Naviglio, Milano. 5279 D

RAGAZZA volonterosa apprendere lavori ricamo e sarta bianco, ottima retribuzione. Telefono 723215. 61772 D

RAGAZZO volonteroso cercasi. Macelleria, Settefontane 60. 21796 D

SIGNORE signorine 21-40 anni bella presenza cercansi per lavoro dignitoso e sicuro. Presentarsi lunedì dalle ore 9.30-12, 15.30-18.30, Domustecnica, via Fabio Severo 105. 21854 D

SIGNORINA signora capo vendite pratica, intelligente, dinamica, presenza, referenziata cercasi per abbigliamento. Cassetta 41596 D, UPI.

SIGNORINA 15-17 anni, bella presenza cercasi. Bar, via F. Severo 33. 61750 D

STENODATTILOGRAFA conoscenza tedesco massimo 25enne cerca casa spedizioni. Cassetta 61721 D, UPI.

SVIZZERA cercasi personale alberghiero: guardaboriera, rammendatrice, stiratrice, cameriere, cameriere, cuoca caffè, ragazzi e ragazze cucina, uomini donne tuttofare. Ottima paga. Solo offerte scrivere Baselli, via Monferrato 3, Gorizia. 333 D

VERNICIATORE auto capace cercasi. Carrozzeria Pertot, Boveto 5 (Barcola), telef. 29121. 21802 D

VETRINISTA giovane gusti sicuri veloce moderno dinamico intelligente cercasi per abbigliamento. Cassetta 41648 D, UPI.

E Rich. camere pens. L. 30

A.A. SERIO cerca stanzetta per subito oppure primo marzo. Telefonare 61802, da lunedì. 41607 E

MOBILIATA o vuota, centrale indipendente, I-II piano, con lavandino e servizi propri con doccia, cerca pensionato comunale Tel. 24494, lunedì dalle 9 alle 12. 21789 E

STANZA mobiliata con riscaldamento signora sola cerca. Offerte cassetta 41686 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 30

A. CAMERETTA mobiliata affitterei occupato anche breve periodo. Telef. 38742. 41597 F

AFFITTASI camera mobiliata a 2 amici. Tel. 62149. 61855 F

CAMERA vuota escluso dormire affittasi. Piazza Goldoni 9 porta 4. 21912 F

CAMERETTA mobiliata tranquilla paraggi Hortis presso coniugi affittasi a signore occupato. Tel. 33562. 21906 F

CAMERINO affittasi presso persona sola. Cernecca, via Montfort 8, V. 61716 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Visitare lunedì, piazza Goldoni 10, I, Viggiano. 41720 F

MOBILIATA centrale affittasi 1-2 persone anche brevi soggiorni. Tel. 35269. 61815 F

STANZA mobiliata matrimoniale, tutti i comforts, casa signorile a distinta-o, affittasi. Cassetta 61777 F UPI.

STANZA bellissima con pensione completa affittasi a persona distinta. Tel. 25111. 61738 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi per signora sola. Via Madonna del Mare 7, porta 14. 61785 F

G Istruzione L. 30

A.A. LEZIONI italiano filosofia universitario impartisce domicilio. Tel. 224207. 41725 G

A. DISEGNO libero, tecnico, composizione decorativa architettonica, plastica. Lezioni, preparazione, impartisce professionista. Telef. 94093. 41572 G

A. ESTETISTE, massaggiatrici, corsi professionali. Inoltre corsi speciali per sola estetica personale. Cimec, Battisti 8, 38139

A. INGLESE perfezionato Oxford, impartisco lezioni ogni livello, prezzi modici. Telefonare 54338. 41714 G

A. MATEMATICA, italiano per superiori, inferiori, impartisco lezioni. Prezzi modici. Telefonare 54338. 41714 G

A. PARRUCCHIERI, acconciatrici, manicure, pedicure, callisti. Corsi professionali Cimec, Battisti 8, 38139. 21076 G

ALGEBRA, geometria, matematica, lunga pratica adulti conseguimento medie inferiori. Telefono 78291. 61817 G

BALLARE prossime feste Carnevale imparerete immancabilmente. Scuola Pertot, Imbriani 14. 69 G

BERLITZ School accetta iscrizioni per i corsi d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno ecc. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121 168 G

DANZE classiche e moderne ultima novità Scuola da ballo prof. Maria Jessipowa, S. Lazzaro 3, telef. 38719. 21927 G

DIPLOMATA impartisce lezioni ripetizioni tedesco, assistenza elementari anche domicilio. Telefonare 61666. 41350 G

INGLESE traduzioni tecnico commerciali e conversazione, offresi. Cassetta 41713 G UPI.

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Telef. 66375. 21913 G

INGLESE francese espertissima ripetizioni medie e superiori insegnante impartisce. Telefonare n. 52200. 21851 G

INSEGNANTE impartisce lezioni elementari, medie, Francese anche superiori. Valmaura, telefono 811043. 41673 G

LEZIONI materie tecniche, letterarie, inglese, scuole superiori, inferiori, a privatisti, studenti. Telef. 95571 ore 11-15, 20-22. 61651 G

LEZIONI italiano latino inglese impartisce universitario domicilio. Telef. 224207. 41675 G

LEZIONI medie inferiori ogni materia impartiscono domicilio universitari esperti. Tel. 50237. 41675 G

MAESTRA impartisce lezioni elementari, medie, materie letterarie, inglese, stenografia. Telefonare 78723. 41732 G

MATEMATICA medie avviamento insegnante praticissima metodo scuola. Telefonare 58187 - 44312. 41663 G

PREPARAZIONE completa licenza scuola media, avviamento (programmi ministeriali). Giulia 26. 41706 G

RAGIONIERE impartisce lezioni d'inglese, italiano, sloveno, stenografia, merceologia, materie commerciali. Telef. 40485. 21818 G

RIPETIZIONI di tutte le materie scuole medie. Doposcuola a piccoli gruppi. ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 101 G

STUDENTESSA offresi per lezioni tutte materie elementari, medie inferiori o assistenza bambini ore serali. Tel. 97425. 21792 G

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
BAIAMONTI 56/11 (visite 11-13) PRONTO INGRESSO, 1-2 stanze, 2 poggioli, centraltermica, ascensore, 28/37.000 accessori compresi RONCHETO 28, PRONTO INGRESSO, soggiorno, 2 stanze, 2 poggioli, ogni comfort, affitta ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 169 I

A.A.A.A.A.A.A.A. DOMUS CORDAROLI CASA NUOVA VISTA MARE PRONTO INGRESSO, 3 stanze grandi cucina grande doppi servizi poggiolo anticamera ripostiglio ascensore termonafta balconata vista mare autorimessa, AFFITTASI. DOMUS CARPISON PRIMO INGRESSO, 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore termonafta, AFFITTASI. DOMUS BAIAMONTI PRIMO INGRESSO, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggioli ascensore termonafta ripostiglio, AFFITTASI. DOMUS UFFICIO CENTRALE CASA NUOVA, 4 stanze con bagno gabinetto ascensore termonafta, AFFITTASI. DOMUS LOCALE CASA NUOVA CENTRALE, 150 mq. circa, adatto qualsiasi attività, AFFITTASI. DOMUS AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 I

A.A.G. APPARTAMENTI nuovi inizio via EREMO in palazzine signorili 3-4 stanze massimi comforts giardino garage. GHIRLANDAIO panoramico 3 stanze soggiorno cucinino grande terrazza tutti comforts. SANZIO nuovi da 2-3 stanze soggiorno o cucina tutti comforts. IPPODROMO bellissimo 3 stanze cucina soleggiato tutti comforts. SALVI attici da 3-4 stanze ampi soggiorni grande terrazza massimi comforts. RONCHETO stanza soggiorno cucinino ascensore centralnafta. LOCALE AFFARI nuovo 150 mq. via Flavia. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 61754 I

A.A. APPARTAMENTI primo ingresso tutti comfort, stanza soggiorno servizi Maddalena; due stanze Baiamonti Campi Elisi; 4 stanze Severo; altri 4 5 stanze S. Vito, XX Settembre (indicato 2 famiglie) affittansi. Atec Goldoni 1. 85 I

A.A. ZONE DIVERSE affittansi PRONTO INGRESSO appartamenti 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE EGCARDI, piazza San Giovanni 6, Telefono 55885. 61733 I

A. APPARTAMENTI Pindemonte, Settefontane, Ghirlandaio, Tigor, Franca, Maddalena, Crispi affittansi. AGEP, passo Goldoni 2. 61805 I

A. APPARTAMENTI 1-2 stanze, soggiorno, accessori lusso, casa signorile, centralnafta, ascensore affittansi, consegna imminente. AGEP, passo Goldoni 2) Visite oggi 11-12. Matteotti 21 (ex Media) 61803 I

(Continua in 12.a pagina)



per una visione più grande
per una visione migliore

Un meraviglioso televisore, di straordinaria nitidezza e brillantezza di immagine, a un prezzo di eccezionale convenienza.
La grandezza decisamente maggiore dello schermo non ha influito sullo spazio occupato dal televisore, il cui ingombro é praticamente uguale a quello di un normale 23 pollici.

MAGNADYNE KENNEDY

GRANDI INDUSTRIE
RADIO TV
ELETTROCASA

Perchè ripeterlo?
Perchè è vero:
sarebbe veramente

un errore imperdonabile

acquistare un televisore
una lavatrice
un frigorifero o qualsiasi altro
elettrodomestico
senza aver prima chiesto

«il nostro prezzo»

Sotto l'insegna «il nostro prezzo»
l'Universaltecnica
garantisce ai propri clienti
un prezzo largamente scontato
e soprattutto
un'assistenza sollecita
completa e perfetta.

RATEAZIONI FINO A 24 MESI SENZA ANTICIPO

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI 4 - PIAZZA GOLDONI 1

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MENTRE SI AVVICINA LA PARTENZA DI WALTER ULBRICHT PER IL CAIRO

Bonn indecisa a rompere le relazioni con gli egiziani

Due correnti si stanno combattendo nel Governo presieduto da Erhard Intanto l'Algeria minaccia la Germania federale di rappresaglie diplomatiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 20

Reiner Barzel, capo del gruppo parlamentare del Partito cristiano democratico tedesco, si è recato oggi in volo a Washington dove avrà abboccamenti al massimo livello: lo riceveranno Johnson, Rusk e McNamara. Lo scopo della visita è naturalmente quello di sondare le possibilità che restano alla politica tedesca per affrontare la ventata filo-ulbrichtiana che sta avvicinandosi dall'Egitto e dai Paesi arabi. Barzel è un politico abile e, non essendosi mai compromesso in dichiarazioni antiamericane o antigolliste, è ritenuto oggi il personaggio più adatto ad effettuare una missione di sondaggi in un momento così delicato.

Egli soggiornerà in America dieci giorni ed al ritorno atterrerà a Roma o a Bruxelles, recandosi poi in quella delle due capitali che gli resterà di visitare. Barzel è già stato recentemente a Parigi e a Londra. Con l'itinerario iniziato oggi egli concluderà dunque il suo giro per esaminare le varie opinioni che si registrano sulla questione tedesca in campo occidentale. Naturalmente sarà il problema dei rapporti arabo-tedeschi ad interessarlo di più. Specialmente negli Stati Uniti egli cercherà di avere lumi, appoggio e di tirare simpatie per la causa tedesca.

In realtà il Governo di Bonn sta passando dalla fase di preoccupazione a quella di agitazione e di ansia; mentre si è nell'imminenza della partenza di Ulbricht per il Cairo, che avverrà mercoledì 24. Inoltre da Algeri arrivano le prime minacce di Ben Bella che, ricevendo oggi l'ambasciatore tedesco, ha detto che l'Algeria romperà le relazioni con Bonn ove il Governo federale tagli gli aiuti all'Egitto. Una riunione ministeriale svoltasi stamane alla Cancelleria e comprendente Erhard e tutti i Ministri maggiormente interessati al problema, pare che si sia conclusa con molto imbarazzo, specie per le notevoli differenze di opinioni che dividono anche in questo caso il campo della politica tedesca. Da una parte, la ala tradizionalista socialdemocratica, capeggiata da Adenauer e da Strauss, sarebbe favorevole a prendere in mano la iniziativa rompendo immediatamente i rapporti con il Cairo onde evitare la propagazione delle infezioni filo ulbrichtiane nel mondo arabo e di sottrarre la Germania ai ricatti dell'abile Nasser. Dall'altro lato, l'ala possibilista, capeggiata da Schroeder, al quale guarderebbero anche i socialdemocratici, sarebbe favorevole ad una più elastica interpretazione della dottrina Hallstein.

I due interlocutori medio orientali, della schermaglia che si sta svolgendo tra Bonn, il Cairo e Tel Aviv, hanno fatto giungere entrambi la loro voce alla capitale federale con accenti che portano altre complicazioni nella vicenda e quindi altri grattacapi per il Governo tedesco. Da parte araba ha parlato l'Ambasciatore alle Nazioni Unite Mohamed Awad Al Kony, e l'Agenzia tedesco-orientale «ADN» trasmetteva stasera con soddisfazione il suo parere: «Noi sappiamo — ha detto il diplomatico egiziano — che la Repubblica democratica tedesca è un'amica fedele della RAU. Essa fu dalla nostra parte anche durante la vergognosa aggressione di Suez del 1956; la Repubblica araba unita apprezza gli aiuti economici e tecnici della Repubblica democratica tedesca, soprattutto perchè non sono in alcun modo condizionati».

Da parte israeliana ha parlato l'ex capo del Governo Ben Gurion, attraverso un'intervista concessa all'Agenzia ufficiosa di Bonn «DPA». Egli si è dichiarato favorevole a strette relazioni tra la Repubblica federale ed Israele («Noi ne abbiamo bisogno per ragioni politiche e pratiche; i tedeschi per ragioni politiche, pratiche e morali») e ha detto di capire le difficoltà che derivano alla Germania dalla difficile situazione in cui si trova, ma ha anche avanzato dei dubbi sulla convenienza per Bonn a mantenere la dottrina Hallstein. «Nasser è un uomo intelligente — ha detto Ben Gurion — egli sa come minacciare la Germania. L'invito a Ulbricht non è che l'inizio ma non bisogna avere paura. La Germania anzi non dovrebbe avere paura nè dell'Egitto nè di Israele. Si deve sapere ciò che si vuole. Quando lo si sa allora si sa anche ciò che si può fare. Non abbiamo niente in contrario che la Germania aiuti gli arabi. Ma mi domando perchè vuole farlo».

Tirata da tutte le parti la politica federale può davvero perdere la testa: in realtà gli avvenimenti di questi giorni insegnano che in politica non si può pretendere di voler mantenere le stesse posizioni a dispetto dell'evoluzione di una situazione generale.

Michele Pavissich

Manifestazioni di studenti all'Università di Madrid

Madrid, 20

Circa tremila studenti hanno inscenato oggi una manifestazione nei locali della facoltà di scienze dell'Università madrilena, per protestare contro la sospensione di una serie di conferenze sulla pace.

AL CONVEGNO SULLA «PACEM IN TERRIS»

L'ONU, afferma U Thant è diventata un fossile

Oggi — ha detto — la Carta di fondazione risulta ormai superata, ma ciò era inevitabile

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 20

Il Segretario generale delle Nazioni Unite, U Thant, ha preso oggi la parola di fronte ai duemila convenuti al convegno mondiale sulla «Pacem in Terris», per esporre senza veli alcune precise critiche all'attuale Organizzazione delle Nazioni Unite; critiche dirette contro la fossilizzazione delle strutture burocratiche e legali dell'ONU, un processo di trasformazione delle quali rappresenta, a giudizio di U Thant, l'unica piattaforma di rilancio della concreta opera di pace dell'Organizzazione.

«Quando affrontiamo i problemi della pace nel mondo — ha dichiarato U Thant — siamo costretti a servirci di strumenti ormai passati di moda e più adatti a giorni lontani che non alla situazione attuale». Il Segretario dell'ONU si è soffermato in particolare sul capitolo sette della Carta di fondazione delle Nazioni Unite, che è il solo ad autorizzare il Consiglio di sicurezza ad intervenire direttamente in caso di attentati alla pace e di atti di aggressione. «Le sue clausole si riferiscono a situazioni simili a quelle provocate dalle potenze dell'Asse negli anni tra il 1930 e 1940. Situazioni che difficilmente potrebbero riproporsi nella realtà odierna, con un mondo di super-potenze armate di bombe all'idrogeno in mezzo a un numero molto più vasto di piccoli Stati indipendenti».

U Thant, il cui discorso è stato definito dai suoi più vicini collaboratori, un testo fondamentale nella storia delle Nazioni Unite, ha dichiarato che a rendere superata la Carta dell'ONU hanno contribuito i mutamenti nelle alleanze internazionali verificatisi ormai in gran numero dal termine della seconda guerra mondiale a oggi. «E' l'anacronismo della Carta, il tipo di anacronismo che è inevitabile nel nostro mondo in continuo cambiamento, ad essere in parte responsabile dell'attuale crisi politica e istituzionale delle Nazioni Unite».

L'ONU, secondo U Thant, deve lavorare per un mondo in cui il nazionalismo aggressivo sia bandito come metodo per la estensione e il sostegno degli interessi nazionali, un mondo in cui il fanatismo non sia strumento necessario per il mantenimento di un diverso punto di vista e dove le divergenze di opinione possano essere mantenute senza odio o pregiudizio da entrambe le parti. «Dobbiamo arrivare — ha detto U Thant agli attentissimi presenti — a uno stato di maturità politica, negli affari del mondo, che consenta di ritenere atto da vero statista (e non debolezza) quello del capo di un grande Paese che muti il corso della propria politica in osservanza al volere della maggioranza».

U. P. I.

PROPRIO ALLA VIGILIA DELLA ASSEMBLEA DELL'E.F.T.A.

SUL TAGLIO AL SUPERDAZIO DIVISO IL GOVERNO INGLESE

E' probabile che la riduzione arrivi appena al 2.5 per cento Nuovo fermento di discussioni sulla collaborazione col MEC

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 20

Da un discorso pronunciato oggi ad una riunione laburista di Londra si ha l'impressione che il Primo Ministro Wilson penda piuttosto dalla parte del Cancelliere dello Scacchiere Callaghan (e del Governatore della Banca d'Inghilterra Lord Cromer) che dalla parte del Ministro dell'Economia Brown nella polemica fra continuare a stringere i freni o allentare le briglie dell'economia inglese. Il contrasto era emerso in occasione di un Consiglio dei Ministri in cui era stato deciso in linea di massima di cominciare a ridurre il superdazio doganale del 15 per cento soprattutto per dare un contentino immediato ai Paesi dell'EFTA che si riuniscono lunedì in assemblea a Ginevra. Brown consigliava un taglio drastico del 5 per cento. Con l'aria che tira è probabile che un taglio del 2,5 per cento sia già molto.

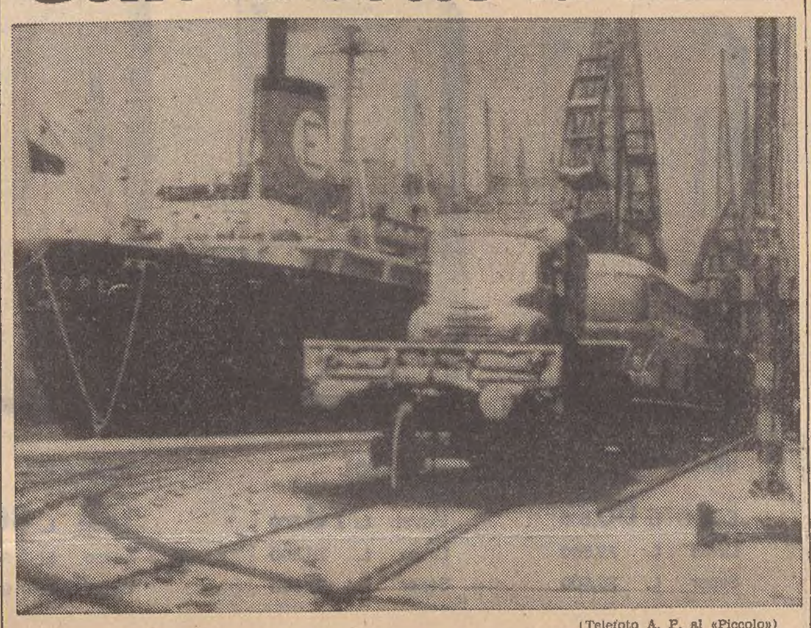
Lord Cromer aveva pronunciato la sera prima a Edimburgo un discorso in cui si consigliava una politica economica di stretta austerità. Callaghan acquistava un alleato influente. Il discorso di Lord Cromer verteva soprattutto sulla necessità di contenere le spese pubbliche. Wilson nel suo discorso di oggi ha chiaramente accennato ai consigli di Lord Cromer, pur senza nominarlo, e al grande conto in cui il Governo li tiene, ma nello stesso tempo ha ribadito che le responsabilità ultime della politica economica appartiene a chi deve rispondere davanti al Parlamento.

Callaghan in una riunione laburista a Cardiff ha reso oggi analogo omaggio ai consigli di Lord Cromer. Vi è tuttavia da notare in entrambi gli oratori la cura di rimettere il giusto accento anche sulle spese private. Wilson quando ha detto: «Riconosciamo la necessità di proporzionare la nostra spesa nazionale totale, pubblica e privata, capitale e corrente, alle effettive risorse disponibili o che possono essere create».

Wilson nel suo discorso è tornato anche sul tema dei rapporti con l'Europa, confermando l'opinione già espressa che per il momento una ripresa delle trattative per l'ingresso nel Mercato comune non costituisce una questione realistica ed ha aggiunto: «Se lo diventasse noi saremmo pronti a prendere in esame nuove trattative se e soltanto se potremo assicurare le condizioni essenziali per gli interessi britannici, per gli interessi del Commonwealth e per lo svolgimento di una politica estera indipendente». Il capo dell'opposizione Douglas Home gli ha fatto eco da peebles proclamando che «l'Europa è un enorme mercato in espansione e noi dobbiamo dare alla nostra produzione la possibilità di contribuire al suo rifornimento nelle più favorevoli condizioni», pure aggiungendo che tutto quanto si può fare per il momento è cercare di accorciare le distanze fra EFTA e MEC e tenersi pronti al momento in cui sarà possibile un accordo preciso. Rimane interessante il fatto che, dopo due anni di scontroso silenzio, l'arena politica inglese risuoni di nuovo di discorsi sull'Europa e che pure con le inevitabili riserve vi si misurino tanto i conservatori quanto i laburisti.

Eugenio Galvano

Genova sotto la neve



(Telefoto A. P. al «Piccolo»)
Genova - Una abbondante nevicata è caduta su Genova rendendo difficili le operazioni portuali

TRAGEDIA IN UNO SPERDUTO VILLAGGIO DELLE ANDE

VENTUN MORTI IN CILE CAUSA UNA IMMENSA FRANA

L'abitato è stato letteralmente cancellato dalla terra
Recenti piogge torrenziali all'origine della sciagura

Santiago del Cile, 20

Un intero villaggio composto da quattro case e tre capannoni, è sprofondato, a causa di una frana, nelle acque del vicino Lago Cabrera. Tutti gli abitanti — 21 persone, fra le quali 15 bambini — sono morti. Lo slittamento del terreno è stato provocato dalle recenti piogge. Dato l'isolamento del villaggio, i gendarmi sono arrivati sul luogo solo ieri sera. Si sono limitati a constatare la definitiva scomparsa del villaggio e dei suoi abitanti.

Il tenente Ricardo Concia dell'Aeronautica cilena ha detto ai giornalisti di avere sorvolato il luogo nei pressi di Monte Yates, 65 chilometri a Sud Est di Puerto Mont e di avere visto tutte le case spazzate via dalla valanga o sommerse dalle acque del Lago Cabrera. In un primo tempo la frana caduta su di una zona impervia e scarsamente popolata, era stata attribuita ad una eruzione vulcanica o a un terremoto.

Squadre di soccorso stanno cercando di raggiungere il villaggio. Aerei civili e militari che hanno sorvolato la zona hanno detto di non avere scorto segni di vita. Il capo della polizia di Puerto Mont ha riferito che la distruzione è così completa e il terreno così impervio che il suo elicottero non ha potuto atterrare sulle pendici del Monte Yates. La zona prevalentemente boscosa è abitata principalmente da indiani e da pochi coloni dediti all'agricoltura.

IL CARDINALE CUSHING sottoposto a intervento

Boston, 20

Il Cardinale Richard Cushing, Arcivescovo di Boston è stato operato oggi all'ospedale di St. Elizabeth. L'intervento è durato oltre tre ore. Un chirurgo dell'ospedale ha affermato però che attualmente le condizioni del porporato suo buone.

Il reverendo Francis Sexton, cancelliere dell'Archidiocesi di Boston ha precisato che il Cardinale, che ha 69 anni, ha subito un intervento per la rimozione di una parte dell'intestino cieco.

STABILITE LE DATE di scrutini ed esami

Roma, 20

Il Ministro della P. I., on. Gui, con ordinanza in corso di pubblicazione, ha impartito le disposizioni che disciplineranno, per l'anno scolastico in corso, gli scrutini ed esami negli Istituti e scuole di istruzione secondaria di primo e di secondo grado. Le domande per gli esami di ammissione, idoneità e licenza, debbono essere presentate ai capi di istituto entro il 30 maggio 1965. Gli esami avranno inizio il 14 giugno in prima sessione e il 1.o settembre in seconda sessione. Le prove scritte degli esami di maturità e di abilitazione avranno inizio, in prima sessione, il 1.o luglio 1965 ed in seconda sessione, il 15 settembre 1965 (ore 8.30 in entrambe le sessioni) e proseguiranno secondo i diari predisposti, allegati alla ordinanza. Le domande di ammissione agli esami di maturità e di abilitazione debbono essere presentate entro il 31 marzo

STUDENTI INGLESI PUNITI per lo «strip» della Loren

Londra, 20

Ventun ragazzi di una nota scuola inglese sono stati puniti con sei vergate ciascuno dal direttore per avere visto lo spogliarello di Sofia Loren nel film «Ieri, oggi e domani» in un cinema locale.

Trenta studenti della «Blundells School» di Tiverton nel Devon, avevano deciso, contro le regole della scuola, di andare a vedere il film, che veniva proiettato in un cinema locale. All'uscita i ragazzi sono stati visti dal direttore della Scuola, il rev. John Stanton. Questi, più tardi, ha riunito tutti gli studenti in una grande aula, invitando i colpevoli ad alzarsi. Dei trenta colpevoli solo ventuno si sono alzati, e il rev. Stanton, che in un primo tempo voleva punirli togliendo loro il diritto alla libera uscita per due settimane, ha ritenuto che sei colpi di verga ciascuno fosse una punizione più adatta per la mancanza commessa. La «Blundells School» è frequentata da ragazzi di famiglie ricche, dai 16 ai 18 anni.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

ORRIBILE TRAGEDIA IERSERA IN UN ORFANOTROFIO DELL'ANGOLA

Ventisette ragazzi uccisi dai fagiolini con l'insetticida

Numerosi altri bambini versano in condizioni disperate - La polvere velenosa sarebbe stata cosparsa per sbaglio sul cibo al posto del sale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Luanda, 20

Una tragedia di proporzioni paurose si è verificata la notte scorsa in un orfanotrofio cattolico di Luanda, la capitale dell'Angola, per una distrazione fatale. Ventisette ragazzi, tra europei ed africani, sono morti dopo atroci sofferenze per avere ingerito ieri sera del cibo avvelenato. E purtroppo si tratta senza dubbio di un bilancio provvisorio, in quanto diverse altre decine di ragazzi si trovano attualmente nell'Ospedale della città; molti dei quali versano in condizioni disperate.

L'orfanotrofio dove si è verificato il gravissimo fatto è quello retto dalle suore del Perdono, e si trova nel quartiere di San Paolo. Ieri sera, come sempre, i ragazzi ricoverati nello istituto sono scesi nel refettorio alle 19 per consumare la cena. Tutto si svolge in un'atmosfera di disciplina e speditezza propria di questi istituti. Inquadrati dai propri istitutori, i ragazzi raggiungono la sala in ordine e si portano di fronte al posto assegnato. Poi una breve preghiera collettiva, e quindi tutti a sedere per consumare la cena.

Ieri il menu era formato da una minestra in brodo, da un secondo costituito da pesce accompagnato da un'abbondante porzione di fagiolini. Infine la frutta. Le prime manifestazioni dell'avvelenamento prodotto dal cibo si sono avute ancor prima che i ragazzi uscissero dal refettorio per rientrare nelle proprie camere. Alcuni di essi, hanno cominciato a portarsi le mani al ventre e a cadere a terra in preda a dolori acutissimi.

Immediatamente le suore chiamavano tutto il personale dell'istituto per trasportare i ragazzi nelle loro camerette, ma quando ci si è resi conto che il loro numero diveniva ad ogni momento più alto, e che le condizioni di ciascuno apparivano gravi, se non gravissime, la Madre superiora ha dato l'allarme informando le autorità di quanto stava accadendo. Quando le prime autoambulanze sono arrivate all'istituto, cinque o sei ragazzi avevano già perduto la vita. Un'altra quarantina appariva in condizioni estremamente preoccupanti.

Immediatamente è cominciato il trasferimento dei ragazzi nell'Ospedale San Paolo. Intanto le autorità di fronte alla gravità ed alla vastità del fenomeno, provvedevano a mezzo della radio e del telefono a mobilitare tutti i medici e gli infermieri della città per assistere i malati. La lotta per strapparli alla morte ha avuto subito inizio, soprattutto a mezzo di lavande gastriche, ma per molti si teme che il trattamento sia giunto troppo in ritardo. Già stamane i morti, come abbiamo detto, erano ventisette.

La notte scorsa, appena si è diffusa in città la notizia della tragedia verificatasi all'Orfanotrofio, l'impressione è stata enorme.

Parenti dei ragazzi, si precipitavano — chi a piedi, chi a mezzo di calessi trainati da cavalli o da asini, chi infine in auto all'Ospedale di San Paolo per avere notizie della sorte toccata ai loro cari.

Frattanto le autorità hanno ordinato una severissima inchiesta per accertare le eventuali responsabilità. Ma già sin d'ora circola insistente la voce, confermata privatamente anche da fonti degne di fede, che la disgrazia sia dovuta ad una distrazione incredibile. Si tratterebbe di questo: la porzione di fagiolini era stata condita con un potentissimo e velenosissimo insetticida invece che col sale. Se un errore del genere è all'origine di questa catastrofe, sarà facile accertare il responsabile.

A. P.

NELLA STAZIONE DI UN VILLAGGIO

Scontro disastroso di due treni in Svezia

Grave bilancio: otto morti e 56 feriti
Il convoglio investito era fermo

Skoevde, 20

Un direttissimo si è scontrato oggi con un altro treno passeggeri fermo presso Skoevde, in Svezia. Un portavoce delle Ferrovie svedesi ha dichiarato: «Nell'incidente sono rimaste uccise otto persone e altre 56 ferite. Le vetture del direttissimo investitore sono penetrate l'una dentro l'altra». Il portavoce ha aggiunto che il treno investito mentre era fermo in stazione, e sul quale si trovavano molti scolari, ha riportato invece danni meno gravi. Il portavoce ha d'altra parte affermato che il direttissimo aveva a bordo numerosi passeggeri e che entrambi i treni viaggiavano da Göteborg, sulla costa occidentale svedese, verso Stoccolma. Egli ha infine precisato che lo scontro è avvenuto tra Skoevde e Falkeeping, nella stazione del villaggio di Skultorp.

Le operazioni di soccorso, malgrado le difficoltà al traffico provocate dalla neve, sono state completate a tempo di primato. E' stato necessario sollevare completamente la vettura investita, che, essendo di legno, si era accartocciata in modo incredibile. Quasi tutti i morti sono stati estratti dopo la rimozione del groviglio di rottami.

SINGOLARE «PROFETA» in un paesino francese

Parigi, 20

Nel paesino di Auron, nella Francia occidentale, è comparso da qualche tempo un «profeta» che ha formato una piccola setta, che ha dato origine a polemiche e discussioni. Robert Brault, il «profeta», non pretende di essere un nuovo Messia e si dichiara cattolico, pur stigmatizzando i sacerdoti moderni; egli però sostiene di aver ricevuto da Dio un «comandamento segreto». Il «profeta» predica una dieta vegetariana e condanna il taglio dei capelli e della barba. Nel suo mulino si riuniscono gli adepti della setta, che mantengono il più assoluto silenzio sulle loro attività.

I vicini del «profeta», preoccupati, hanno avvertito la polizia, che però non ha trovato elementi per incolpare di un qualsiasi reato il Brault.

MORTO A BARI il giornalista Cajati

Bari, 20

E' morto improvvisamente stasera il giornalista Pantaleo Cajati, fratello dell'on. Italo Giulio. Da molti anni era segretario di redazione della «Gazzetta del Mezzogiorno» di Bari, dove aveva cominciato la attività giornalistica. Pantaleo Cajati, che aveva 34 anni, lascia moglie e due figli.

E' INCERTA LA RIAPERTURA IN APRILE

La Fiera di New York in difficoltà finanziaria

Un deficit di oltre 17 milioni di dollari Si chiedono le dimissioni del presidente

New York, 20

Le difficoltà finanziarie della Fiera mondiale di New York, a quanto si afferma negli ambienti competenti, sono tali che esiste la possibilità che la Fiera sia costretta a rinviare la apertura della sua seconda sessione, prevista per il 21 aprile prossimo. Sembra inoltre possibile che il presidente della Fiera, Robert Moses, possa esser costretto a dare le sue dimissioni.

La gravità della situazione ha dato luogo in questi giorni a colloqui e consultazioni fra le maggiori autorità della città e dello Stato di New York, fra l'altro, il Sindaco Robert Wagner col senatore Jacob Javits, e fra il Sindaco e un fiduciario del Governatore Rockefeller. Si ritiene, al Palazzo di città, che in questi colloqui si sia esaminata la possibilità di dare alla Fiera «un volto nuovo» accrescendone le attrattive, ma sembra che si sia anche studiata la possibilità di sostituire Robert Moses nella sua carica direttiva.

Moses, che proviene dall'Amministrazione comunale, è persona di indubbio valore e di eccezionale attività, ma è noto per le sue tendenze accentratrici e dittatoriali che l'hanno coinvolto in contrasti con altre personalità civiche. In particolare, il suo rifiuto di rivelare chiaramente la situazione economica della Fiera, ha portato alle dimissioni di cinque dei nove membri del comitato finanziario, nonchè a difficoltà nel provvedere dei fondi necessari per la riapertura dell'Esposizione. Da un bilancio ufficiale risulta che la Fiera ha finora avuto un deficit di oltre 17 milioni di dollari, invece dell'utile che era stato previsto.

Un membro del Consiglio comunale ha chiesto apertamente che il Sindaco Wagner licenzi Moses dalla sua carica direttiva e lo sostituisca con altra persona.

Gina alla Casa Bianca



(Telefoto A. P. al «Piccolo»)
Washington - Gina Lollobrigida è stata ospite della Casa Bianca assieme a un gruppo di personalità femminili americane. Eccola mentre stringe la mano alla consorte di Johnson

EMISSIONI
Filateliche in ORO 900/1000
DAL REGNO D'ITALIA AI GIORNI NOSTRI
1ª EMISSIONE limitata in n. 10.000 esemplari



Il francobollo è riprodotto integralmente in tutti i suoi particolari compresa la dentellatura.

IMPORTANTE
Per tutelare gli interessi degli acquirenti la limitazione è stata garantita con Atto pubblico ricevuto dal Notaio Giuseppe Bottoni il 29-1-65, n. 88590 di repertorio e 20849 progressivo.

CARATTERISTICHE: Formato: dentellatura 11½ x 12
Oro 900/1000 - gr. 7 - L. 9.600

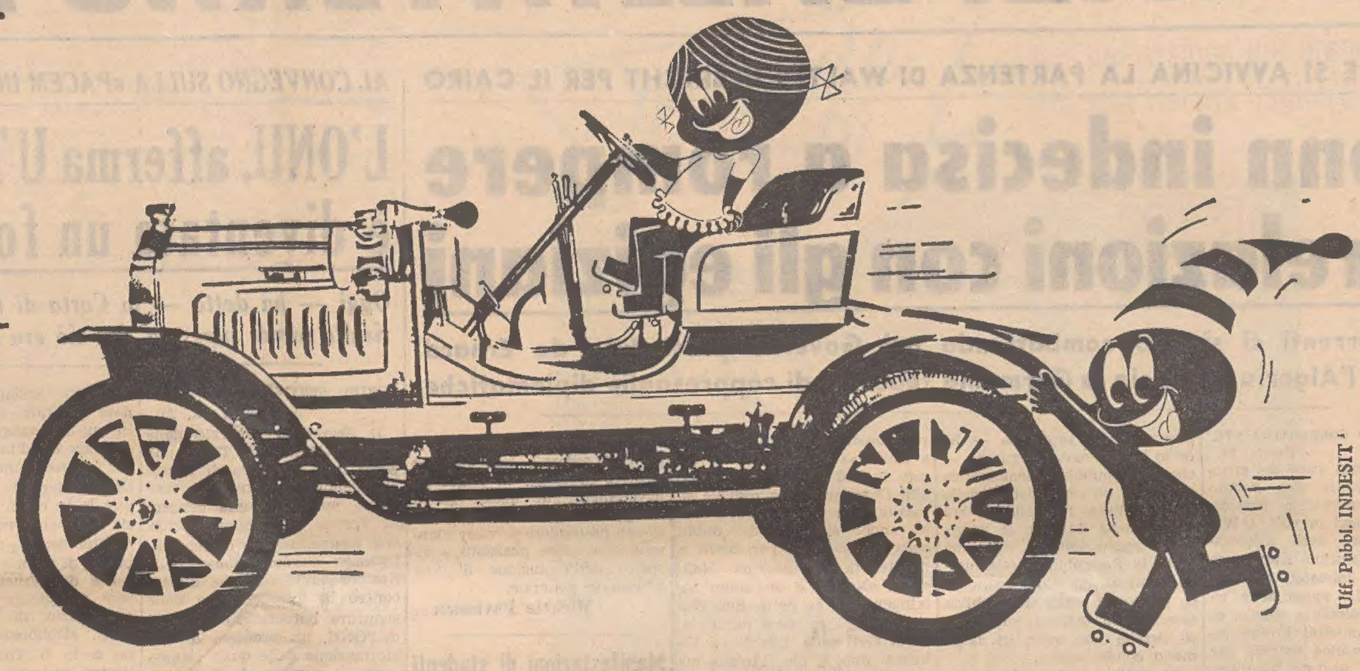
Le successive emissioni seguiranno l'ordine cronologico dei francobolli storicamente più significativi dalla proclamazione del Regno d'Italia ai giorni nostri.

La riproduzione, perfetta in ogni particolare ed ineguagliabile, è opera degli stabilimenti S. JOHNSON di Milano.

DISTRIBUZIONE IN ESCLUSIVA:
EDITRICE ITALIANA CONIAZIONI ARTISTICHE
Corso XXII Marzo, 4 - MILANO - Tel. 598.722 - 591.662

Prenotazioni presso:
GIOVANNI GIASSI commissionario di Borsa
TRIESTE — Via Roma 22 - Telefono 37996

acquistereste una macchina così?...



Uff. Pubbl. INDESIT

...se dovete acquistare un frigorifero, scegliete il **superfrigo**

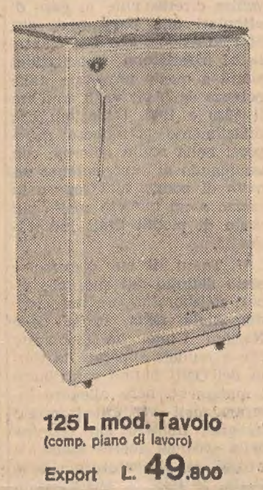
INDESIT

l'unico frigo montato su rotelle

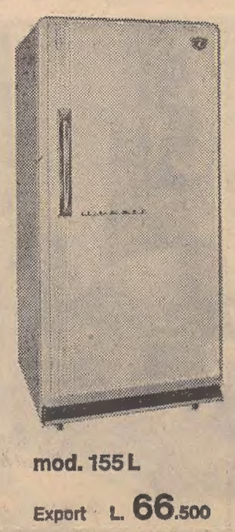
anche con **"superfreezer"** adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a **12** gradi **sottozero** (a 40° C ambiente)

IN 11 MODELLI DA L.

49.800 IN SU



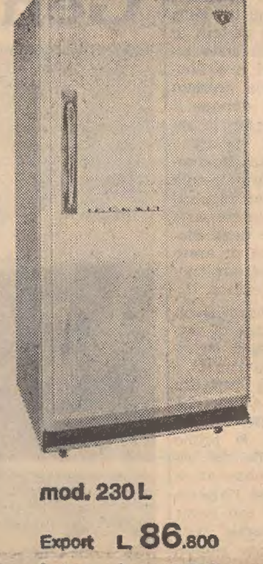
125 L mod. Tavolo (comp. piano di lavoro)
Export L. 49.800
Lusso L. 55.800



mod. 155 L
Export L. 66.500
Lusso L. 72.500
Super L. 75.500



mod. 180 L
Export L. 73.500
Lusso L. 79.500
Super L. 83.500



mod. 230 L
Export L. 86.800
Lusso L. 93.800
Super L. 98.500

A. AFFITTIAMO. Pressi Ospedale nuovo 3 stanze biservizi. Via Navali soggiorno 2 stanze servizi garage. Via Romagna 3 stanze biservizi garage. Ghirlandaio, 3 stanze, servizi, terrazze. Tutti centralnafta, ascensore — Alabarda, Spiridione 6. 61843 I

A. GRADO via Zara affittasi negozio 2 luci con retro, servizi, 70 mq. Cassetta 61659 I, UPI.

A. LOCALE San Giacomo, 36 mq. nuovo, adatto deposito, artigiano, affittasi. AGEP, Passo Goldoni 2. 41707 I

A. LOCALE centralissimo, 100 mq., fortissimo passaggio cedesi affittanza pronta entrata. Telefonare 68656 lunedì. 41726 I

A. LOCALE centralissimo, imminente consegna, 90 mq. casa signorile, affittansi. AGEP, passo Goldoni 2. 61804 I

A. NUOVI pronti 1, 2 stanze soggiorno poggioli centralnafta ascensore, affittansi IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, MmTel. 29235. 21896 I

A. REVOLTELLA, locali vuoti, adatti bar e altre attività, affittansi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 21896 I

AFFITTASI LOCALE zona PICCARDI 40 mq. circa, 2 fori, 1 vetrina, adatto qualsiasi attività, lire 30.000; tel. 68810, via San Lazzaro 3. 21922 I

ALLOGGIO composto di 3 camere cucina servizi, affittasi via Machiavelli 3. Telef. 95947, ore 8-14, giorni feriali. 21833 I

AMBIENTE adatto magazzino o altre attività con accessori, affittasi, viale Kandler. Telefono 74592. 41689 I

APPARTAMENTI stanza soggiorno cucinino ogni comfort stabile nuovo. Locali adatti officina autocarrozzeria elettrauto deposito, affittansi. Tel. 23828 luinedì, 18-19. 41730 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze accessori affittansi. Italico, corso Italia 29. 41733 I

APPARTAMENTINO S. Giovanni, 2 camere cucina doccia riscaldamento centrale rimesso nuovo 25.000 affittasi compensando spese, lunedì. Amministrazione immobiliare largo Barriera Vecchia 11 angolo Pondares. 41710 I

APPARTAMENTINO in villa Barcola, 2 camere cucina riscaldamento centrale 23.000 affittasi lunedì. Amministrazione immobiliare largo Barriera Vecchia 11 angolo Pondares. 41710 I

APPARTAMENTO ROSSETTI 3 stanze cucina bagno riscaldamento, ascensore, affitta rinnovato, 28.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 61712. 41715 I

APPARTAMENTO tre stanze bagno centralnafta poggioli, via F. Severo affittasi. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 21861 I

APPARTAMENTO mobillato centro, 2 camere, soggiorno con caminetto, cucina, bagno, ripostiglio p. I, affittasi. Altra stanza uso ufficio, tutto rimesso nuovo, affittasi o ambulatorio. Telefonare 812620. 21882 I

APPARTAMENTO centro tre camere cucina affittasi. Telefonare 93781. 21827 I

APPARTAMENTO SETTEFONTANE 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712. 41715 I

APPARTAMENTO RONCHETO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta primingresso Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4, 61712. 41715 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzetta cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore affitta libero IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 730344. 61827 I

APPARTAMENTO stanza soggiorno cucinino bagno armadio a muro poggiolo centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 730344 61827 I

APPARTAMENTO Barriera 5 stanze, cucina, poggiolo affitta prontamente IMMOBILIARE LORENZA tel. 734257 41717 I

APPARTAMENTO marina, 5 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore affitta (tutto restaurato) IMMOBILIARE LORENZA tel. 734257. 41717 I

APPARTAMENTO (attico) VI piano camera cucina bagno grande terrazza affitta 25.000 IM MOBILIARE LORENZA XX Settembre 12/D tel. 734257. 41717 I

APPARTAMENTO prima entrata 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore IV piano affittasi lire 40.000 compresi accessori, telef. 68888 lunedì. 61832 I

APPARTAMENTO via Udine, primo ingresso 3 stanze, cucina bagno, box cantina 2 poggioli centralnafta ascensore affitta prontamente IMMOBILIARE LORENZA XX Settembre 12/D tel. 734257. 41717 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno da farsi completamente disponibile in 2 mesi anticipando 55 mesi d'affitto, con contratto settennale affittasi 22 mila mensili. Tel. 74247. 21799 I

APPARTAMENTO centrale tre stanze bagno accessori, affittasi 25.000 mensili. Telef. 35904. 61841 I

APPARTAMENTO zona D'Annunzio, Segantini, 2 stanze, 2 stanzette o 2 stanze salone, servizi, ascensore, centralnafta cercasi prontamente in affitto. Telefonare 42313. 21889 I

APPARTAMENTO signorile primo ingresso casa nuova VI p., 2 stanze e soggiorno cucinino bagno ripostiglio ecc. 2 poggioli ascensore e termonafta, affittasi centro Roiano. Tel. 66221 al mattino. 21797 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina affittasi dal 1.o marzo. Informazioni via Mazzini 30/I da lunedì. 21935 I

APPARTAMENTO primo ingresso 2 stanze soggiorno cucinino con tutti comfort moderni affittasi privatamente. Tel. 47649, oggi pomeriggio. 41615 I

APPARTAMENTO VIALE 6 stanze, cucina, servizi, ascensore affitta 40.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 1, 61712. 41715 I

APPARTAMENTO mobiliato signorile centralnafta affittasi via Carmelitani 16/1. Visite sul posto ore 10-12. 61760 I

ATTICO centrale saloncino stanza cucina bagno terrazza centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 730344. 61827 I

BOX auto deposito zona Rossetti, Fiera; altro centro città affittansi. Atec, Goldoni 1. 65 I

CAMERA, cucina, gabinetto, soffitta, adatto persona sola, affittasi. Telefonare 731822, mattinata 8-10. 61758 I

CAMERA cucina accessori centralissimo affittasi. Visibile oggi dalle 10 alle 12 via Guido Corsi 4, IV, destra. 21897 I

sarebbe
un errore imperdonabile
acquistare un televisore oppure qualsiasi altro elettrodomestico senza aver chiesto
il nostro prezzo
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4
PIAZZA GOLDONI 1

CAMERE 2 grandi, cucina, IACP via Ghirlandaio, scambiasi con più grande. Possibilmente poggiolo bagno. Tel. 29266 ore 10-13. 61846 I

CAMERE 2, soggiorno e cucinino, affittasi 32.000. Baiamonti. Prima entrata, tel. 55498. 61862 I

CAMERE 2 soggiorno bagno cucina affarone L. 5000 mensili, 300.000 spese. Telefono 77291. 61778 I

GORIZIA affittasi vasto negozio centro commerciale, corso Italia. Tel. 4472. 170 I

IACP 2 stanze cucina bagno cantina scambierebbesi con camera in più compensando spese, escluso S. Sergio. Telef. 77423, lunedì. 41596 I

LOCALE pianterreno per attività commerciale o artigianato affittasi. Via Rossetti. Telefonare 732373. 21893 I

LOCALE affari Roiano, primo ingresso, 75 mq., capolinea filovia, affitta Amministrazione Buzzi, San Lazzaro 19. 61779 I

LOCALE 80 mq. circa, acqua, industriale, wc, affittasi. Scala Santa 4, Bar. 21721 I

LOCALE 80 mq. paraggi Severo-Catullo affittasi. Telef. 29655, 36156. 21814 I

LOCALE piccolo adatto artigiano o botteghino via dello Scoglio 35. Rivolgersi portiere. 41666 I

LOCALE 30 mq. nuovo, telefono, riscaldamento centrale, servizi igienici interni, affittasi, via Vero, 20 mila. Telefonare 37289, mattinata. Inintermediari. 41708 I

LOCALE mq. 16 affittasi per negozio o magazzino mensile 18 mila. Telefonare 61417 dalle 15.30 - 19. 61765 I

LOCALI d'affari adatti varie attività commerciali, sei fori, costruzione nuova affittansi. Viale R. Sanzio n. 21. Tel. 34409. 41694 I

LOCALI magazzini diverse grandezze affittansi. Telefon. 28182 33585. 61834 I

MAGAZZINO vasto, con 3 fori acqua, luce, corrente industriale, affittasi paraggi Duca d'Aosta telef. 95001, feriali. 41737 I

MAGAZZINO mq. 50, corrente industriale, affittasi. Tel. 41112, negozio. 41616 I

MAGAZZINO centro mq. 76 affittasi. Telefonare n. 93781. 21827 I

MAGAZZINO centralissimo metri centodieci affitto subito. Indirizzo UPI. 41625 I

MAGAZZINO 2 fori in facciata, zona giardino pubblico, affittasi. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18, tel. 24816. 61639 I

NEGOZIO centrale 3 fori con soppalco e retronegozio su cortile affittasi 70.000 mensili. Tel. 61865, dalle 14-16. 41622 I

QUARTIERE centrale libero, 7 stanze accessori affittasi. Telefonare 47215, pomeriggio. 61854 I

STANZA per solo/a, 5000, 2 camere 17.000, modesto; camera camerino 20.000 affittiamo Agenzia Foscolo 4 I piano. 61860 I

STANZA cucina, V piano viale XX Settembre, affittasi L. 10.000 mensili, cauzione, senza spese. Rivolgersi studio Machiavelli 15 II, ore 18-19. 21810 I

STANZA stanzetta servizi centralnafta I piano uso ufficio o ambulatorio via Giulia. Altro stesso uso 3 stanze stanzetta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 61753 I

STANZE 3 camerino, affittasi F. Severo 63. Tel. 91565, da lunedì, dalle 15 alle 16. 21804 I

STANZE 2 sala d'aspetto servizi I p., centralissimo adatto ufficio, ambulatorio, nuovo affittasi. Agenzia Foscolo 4 I p. 61860 I

STANZE 3, accessori, totalmente restaurato, affittasi zona piazza Carlo Alberto, vista mare. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18, tel. 24816. 61638 I

STANZE 2, cucina, ripostiglio, ampio ingresso, poggioli, tutti comforts nuovo affittasi aprile. Telef. 59876. 41700 I

STANZE 3, due cucine, tinello affittasi vicinanze piscina. Cassetta 21849 I UPI.

STANZE 2, uno stanzino affitto subito. Via A. Canova 11, telefono 26238. 41665 I

STANZE due, cameretta indipendenti, accessori, telefono, I piano uso ambulatorio oppure ufficio affittansi Pietà 6. Telefonare 58388 domenica 10-14 ed altri giorni 15-17. 41677 I

USO parte ufficio annesso deposito offresi persona disposta contribuire minime spese mensili. Cassetta 21830 I UPI.

USO ufficio, piazza San Giovanni, 3 stanze, III piano, stanza, salone, ammezzato affittasi. Telefonare 24965, 11-15. 61819 I

VILLA Scorcola vasto giardino, 10 vani affittasi da aprile. Cassetta 41728 I, UPI.

Z. PRIMO ingresso ultimi appartamenti bistanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina ascensore centralnafta pavimenti verniciati affittiamo 30 - 32.000. IMMA, S. Maurizio 4. 41692 I

Z. PRONTO ingresso Hermet lussuoso appartamento totalmente rimesso nuovo con pavimenti verniciati composto: salone tristanze stanzetta biservizi poggioli centralnafta ascensore affittiamo, IMMA, S. Maurizio n. 4. 41692 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A. CERCASI locale centro città per attività commerciale fino a 100 mq. con vetrine in affitto. Offerte cassetta 26 L UPI.

APPARTAMENTI e stanze, mobiliati e non, il Centro internazionale di fisica teorica cerca per i suoi professori e studiosi. Telefonare 69161. 61637 L

APPARTAMENTI in affittanza qualsiasi zona comprese villette, cercansi subito per piccole distinte famiglie, massime garanzie, solvibilità. Telefono 68656 lunedì. 41726 L

APPARTAMENTINO possibilmente centrale statale sola cerca affitto. Offerte dettagliate: cassetta 41614 L, UPI.

APPARTAMENTINO camera cucina o 2 camere cucina cercano affitto coniugi parastatali compensando spese 150.000. Telef. 50335 lunedì. 41710 L

APPARTAMENTINO una due stanze completo accessori cerca professionista. Telefonare 66239. 21932 L

APPARTAMENTO ammobiliato, 2 stanze, cucina, servizi, cercasi. Telefonare 31610. 61554 L

APPARTAMENTO 3 stanze servizi, cercasi a Trieste località Roiano pressi chiesa. Scrivere Cassetta 77777 L, UPI.

APPARTAMENTO o una villa mobiliati cerca in affitto entro il mese di aprile il Centro internazionale di fisica per un suo professore. 21198 L

APPARTAMENTO nuovo seminuovo cercasi affitto per subito, 3 stanze salone accessori riscaldamento centrale, zone Carducci, Fabio Severo, Ospedale Maggiore, zona verso birreria Dreher. Tel. 37808, ore 8-13 ogni giorno. 61703 L

APPARTAMENTO affitto cercasi, 3 stanze, servizi, per dipendente statale. Inintermediari. Telef. 59024, ore pasti. 41678 L

APPARTAMENTO in affitto, 3 stanze, cucina, centralnafta cercasi. Telef. 59536. 41699 L

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno, coniugi cercano affitto. Telef. 56305. 41604 L

APPARTAMENTO o villa mobiliati, il Centro internazionale di fisica cerca in affitto per il mese di aprile per un suo professore. 21198 L

APPARTAMENTO cerca signora sola due stanze cucina servizi possibilmente Scorcola Romagna o zona verde. Tel. 27722 ore pasti. 21840 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze con accessori giardino - cortile cercasi affitto anche Opicina o periferia. Telefonare n. 44381. 61737 L

APPARTAMENTO 3 - 4 stanze tutti servizi cerca statale, inintermediari. Telefonare 36841 interno 532, da lunedì. 21828 L

APPARTAMENTO 2 camere cucina o camera cameretta cerca affitto marittimo. Telef. 51462. 41582 L

CAMERE 3, cucinetta, bagno, termo cercano affitto zona centrale, aprile, coniugi soli. Telefono 36355. 21874 L

LOCALI 1-2 piano terreno, fuori città con accanto terreno minimo 200 mq. cercasi affitto. Scrivere Cass. 21853 L UPI.

QUARTIERE 3-4 stanze con accessori, nuovo, rimesso nuovo, cercasi affitto urgente. Telefonare 730193. 41731 L

QUARTIERINO anche mobiliato cercasi altipiano. Tel. 63786 21910 L

M Vendite d'occas. L. 40

ABITO uomo grigiofumo seminuovo, taglia 48-50, vendesi. Telefono 91441. 61850 M

sarebbe
un errore imperdonabile
acquistare un televisore oppure qualsiasi altro elettrodomestico senza aver chiesto
il nostro prezzo
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4
PIAZZA GOLDONI 1

BANCO frigorifero seminuovo, bilancia, posateria vendesi. Telefonare 95287, tutti giorni feriali. 61820 M

BARBONCINA e siamese inseparabili, sei, sette mesi, vendonsi. Gorizia, Lasciac 34. 340 M

BILANCIA automatica, portata 1000 kg. da interrare, vende Cartacel, via Follatoio 7. 41561 M

CANARINI bellissimi tutti colori e femmine pronte cova vendonsi. Tossut, Ressel 4, telefono 45555. 41626 M

CARROZZELLA seminuova per bambini vendesi. via C. Cancellieri 7, I. 61718 M

CINEPROIETTORE 8 mm. Zeiss Ikon completo di valigia vendesi. Telef. 54724, pomeriggio 2244 M

CUCCIOLI cocker spaniel fulvi, pedigrèe. Canile, Gorizia via Faiti 76. 340 M

CUCCIOLONA Cocker Spaniel bionda, pedigree, cedesi. Telefonare 91543. 41738 M

FRIGORIFERO 90 litri vendesi. Telefonare 79290, dopo le ore 11. 61756 M

IMPIANTO completo per allevamento polli vendesi occasione. Telefonare 44897. 41589 M

LAVATRICE semiautomatica, quasi nuova, vendesi. Tel. 51853. 61857 M

LAVATRICI superautomatiche da lire 70.000 in poi, pagamento piccole rate mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 21923 M

MACCHINA Singer moderna, prezzo occasionissima; zig-zag convenientissima, garantita. Mobiletti assortiti modernissimi. Rimodernature, riparazioni accurate. «Gramaccini», Barriera 10. 61818 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zigzag occasione, altre 12-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 41687 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12, tel. 90279.

MACCHINE cucire 10.000, 20.000. Modernissima, cuce, ricama, completa mobiletto, 30.000. Nuove, automatiche zig-zag. Assortimento mobiletti. Riparazioni accurate. Manzoni 4, Cosulli. Telefono 96925. 61593 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer, occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone. 61408 M

MATERASSI due lana ottimo stato vendonsi miglior offerente. Telefonare 65855. 41667 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Ultimi giorni della eccezionale straordinaria vendita fino esaurimento di pellicce, giacche, stole, mantelle, pelli per guarnizioni. Persiani migliori qualità da lire 180.000, visoni da lire 15.000, inoltre visoni, breitschwanz, lontre, castori, castorini, foche, ratmusqué, cavallini, ocelot messicani, peludas baby. Casa specializzata nella lavorazione del persianer. Ancora pochi giorni. Approfittate. Visitateci. 61840 M

PELLICCIA Mürmel visonata lucida statura bassa vendesi straoccasione. Telef. 74592, 41689 M

PELLICCIA taglia media occasione vendesi. Indirizzo UPI oppure telefonare 49591. 61816 M

PELLICCIA persiano bellissima 160.000 in poi. Ocelot messicano 540.000. Altre qualità vastissimo assortimento pellicce e guarnizioni visoni. Prezzi di rara occasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16. 23 M

FRESA con albero inclinabile, sega circolare Giben e levigatrice a nastro occasionissime vendonsi. Tel. 732367. 21856 M

PROIETTORE cinematografico e apparecchio da presa 8 mm. Bell & Howel, perfetti vendonsi. Tel. 27261, dalle 10-12. 21886 M

RADIATORI acciaio diversi, 2 caldaie ghisa per riscaldamento vendonsi; eventuale posa in opera. Officina, via Pietà 13. 41682 M

REGISTRATORE 4 piste radiofonografo stereo proiettore 8 mm., cinepresa vendonsi causa partenza. Telef. 78549, 731353. 21801 M

SCALDABAGNO gas e sci legno vendonsi occasione. Telefono 34056. 41659 M

SMOKING giacca pantaloni persona alta snella vendesi. Telefonare 3[illegible]9, lunedì ore 14. 41735 M

SPARHERD Zoppas perfetto, stufa 4.000, vendo. Bosco 12, magazzino. 21926 M

STUFA a gas liquido Catalor 3500 calorie senza fiamma nuovissima vendo 30.000 trattabili. Telefono 25032. 21848 M

STUFE kerosene, carbone nafta densa, consumo 200 giornaliere per medi appartamenti, condizioni pagamento, tel. 97198. 21931 M

TELEVISORI ultimi tipi, automatici Philips, Siera, Irradio, Philco, Telefox, Imperial 25 pollici. Sconto 50 per cento vendita a piccole rate senza acconto Radio Stella via Foscolo 5. 21923 M

TELEVISORI lavatrici frigoriferi grandi marche massima garanzia ratealmente. Radio Grezar, Settefontane 13. 41704 M

TOUPI con albero inclinabile Giben levigatrice nastro occasionissime vendonsi. Tel. 732367.

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO soprammobili cineserie bronzi camere letto pranzo cucine mobili ufficio singoli per Veneto. Telefonare 31428. 41695 N

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO soprammobili, quadri, cineserie, camere letto, pranzo, cucine, mobili ufficio, salotti, giacenze ereditarie. Telefonare 28551 oppure 63751 tutti giorni. 61861 N

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili mobili giacenze ereditarie. Telef. 30358, lunedì. 41630 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telef. 38196, lunedì. 61654 N

A.A.A. LIBRI, biblioteche grandi e piccole acquistansi massime quotazioni. Telefonare 28578, feriali . 21431 N

A. ACQUISTIAMO stanze letto, pranzo, soggiorni, salotti, cucine, mobili singoli, ufficio studi quadri soprammobili mobili antichi. Tutti giorni telef. 68840 oppure 45305. 21909 N

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008, 68723. 68 N

CASSE vuote usate per imballaggio acquistansi. Telef. 36578, 23208. 61719 N

FRANCOBOLLI acquisto. Offrire dettagliando prezzi. Scrivere SPI, Cassetta 99 T, Padova. 5269 N

LIBRI qualsiasi genere piccole grandi biblioteche singoli storia Venezia Giulia Istria acquistansi. Telef. 731606. 61813 N

LIBRI intere biblioteche dischi microsolco acquisto pagando bene. Telef. 95935. 41661 N

VETRINETTE e tavolini con ripiani cristallo per esposizione acquistansi prontamente. Telefonare 44200. 41593 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A. AL MOBILIFICIO «Gianna», via Nordio 4: vastissimo assortimento matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, guardaroba, cucine, salotti con letto pronto, scrivanie, attaccapanni, entrate. Sconti speciali. Facilitazioni. 61852 NN

A.A.A.A.A. SEGGIOLONI lettini carrozzine materassi Permaflex, divani, guardaroba. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 2110 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al I piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 10 NN

A. ACQUISTO mobili ufficio, vasta occasione, pagamento a contanti. Tel. 68656. 41727 NN

A. ATTACCAPANNI poltroneletto lettistipo divanoletti brandine reti materassi molleggiati Permaflex scarpiere armadietti bagno armadi guardaroba salotti cucine tinelli matrimoniali prezzi bassissimi Tarabocchia 6. 61309 NN

TUTTA LA PRODUZIONE
INDESIT
in vendita alle migliori condizioni presso la concessionaria
UNIVERSALTECNICA
PIAZZA GOLDONI 1 CORSO GARIBALDI 4

A. ALABARDA Zanchi - Assortimento mobili, singoli, guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: convenientissimo. Rossetti 4. 21602 NN

ARMADI camere cucine ingressi vendo prezzi convenienti. Falegname, Tiziano 1. 41703 NN

ARMADIO moderno, altro 5.000, vetrina cucina 4.000, letto piazzamezza, vendo. Bosco 12, magazzino. 21926 NN

ARMADIO guardaroba 3 porte, seminuovo, vendo escluso rivenditori. Telef. 811531, lunedì. 21881 NN

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, cucine formica, elementi componibili, librerie, materassi Enneres, soggiorni svedesi, vasto assortimento a prezzi convenienti. Ghirlandaio, esposizione Limitanea 9. 61739 NN

ATTENZIONE! Cucine modelli formica armadioni soggiorni teak affarone. Crispi 51, falegnameria. 21847 NN

CAMERA pranzo vendesi occasione. Telef. 31842. 21905 NN

CAMERA mogano una persona completa vendesi occasione lunedì. Tel. 726927. 41660 NN

CUCINA nuova americana tutta formica vendesi occasione via Molinavento 47, falegname, interno. 61727 NN

CUCINA moderna formica, vasca bagno, vendo occasione. Bosco 18-II sinistra. 21926 NN

CUCINA soggiorno matrimoniale occasione, libreria vendo. Viale R. Sanzio 22, Cisa. 21866 NN

CUCINE americane svedesi tutto formica, anche uso soggiorno; inoltre componibili, angolo singoli per cucinino. Modelli nuovi, prodotto perfezionato, prezzi vecchi. Massima convenienza, garanzia illimitata. Polli Petronio 32. 75 NN

CUCINE in formica lavorazione accuratissima propria produzione garanzia assoluta prezzi favorevoli facilitazioni. Stefani, via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni su misura cucine ad angolo telefono 37033. 31533 NN

CUCINE «formica», veri gioielli in ricca scelta. Ordinazioni fabbrica vendita. Mobilificio Bruno, Fonderia 3. 60932 NN

LETTINI, carrozzine, seggioloni, girelli, recenti, cestine, materassi Grandioso assortimento. Prezzi bassissimi. «Tutto per il bambino». Tarabochia 6. 21699 NN

MATRIMONIALE teak altre bellissime prezzi bassissimi. Visitateci. Crasso, via Giuliani 40. 61647 NN

MATRIMONIALE completa, 35 mila, cucina 22.000, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 21926 NN

MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuosissime metà prezzo massima garanzia. Piccardi 49. 21784/2 NN

MATRIMONIALE noce occasione e guardaroba, attaccapanni appaiati vendonsi. Dapas, Galleria 11, feriali 15-16. 61666 NN

MATRIMONIALI nuove 5-6 porte, vendonsi occasione. Falegnameria, Padovan 8. 61866 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 21784/1 NN

MOBILI in ferro per ufficio occasione vendonsi. Telef. 37481. 41702 NN

PIANINO con piastra, corde incrociate, acquisterei se occasione. Informare 51775. 21879 NN

POLTRONE camera letto intagliata una persona materasso crine vendonsi. Telefonare 37514 ore 10 alle 12. 21891 NN

SALOTTO orsetto, nuovo, con divanoletto vendo affarone. Telefonare 69818. 21900 NN

STANZA pranzo bella massiccia nera, radiogrammofono, occasione vendonsi. Telefonare 74592. 41689 NN

STUDIO, bancone ufficio, vendonsi cessazione attività. Telef. 24078, mattinata. 61819 NN

P Rappr. piazzisti L. 35

A.A. ABILE venditore introdotto alimentari, proprio automezzo, cercasi per prodotti largo consumo primarie Case. Inutile presentarsi senza requisiti. Telefonare 50897. 1929 P

A. RAPPRESENTANTI magazzino fiduciario dazio, mq. 800, custodia, deposito, consegne rapide, accetta incarichi. Telefono 23771. Cassetta 21925 P UPI.

CONCESSIONARI province tutta Italia referenziati, introdotti ramo, cerchiamo subito sviluppo vendite apparecchi radio, giradischi, transistor, nostra affermata produzione. Massima garanzia. Scrivere casella 166 N SPI Milano. 5316 P

CONCESSIONARIO prodotti dolciari succhi frutta assumo piazzista con auto propria. Telef. 30317. 21920 P

GIOVANI volonterosi cercansi per vendita scaffalature mobili ufficio. Cassetta 41702 P, UPI.

IMPORTANTE organizzazione commerciale affiderebbe vendita attrezzature macchine edili già introdotto munito automezzo. Tel. 94342, dalle 17 alle 19.

PIAZZISTA cerca importante azienda livello internazionale campo alimentari; stipendio adeguato e rimborso spese. Scrivere a cassetta 41584 P, UPI.

PRODUTTORI-TRICI, lavoro esterno. Presentarsi Unione Editoriale, Gorizia, Corso Italia 101, Monfalcone, Blaserna 3, lunedì ore 18. 314 P

RAPPRESENTANTE per propaganda testi scolastici elementari cercasi. Scrivere cass. 41537 P UPI.

RAPPRESENTANTI cerca industria avvolgibili in plastica, legno, veneziane, infissi metallici, tendine in plastica, porte riducibili. Prezzi di concorrenza, alta provvigione. Renna Giuseppe, via Fiume, Monopoli (Bari). 5314 P

RAPPRESENTANTI zone Trieste, Gorizia, Udine e Bolzano, seri e qualificati, assume immediatamente importante industria nazionale cosmetici per capelli per ampliamento quadri personale viaggiante. Richiedonsi dinamismo, esperienza, stabilità precedenti impieghi, auto propria, militesenti, 35enni massimo, desiderosi migliorare proprie condizioni. Offronsi forti provvigioni e concorso spese. Inviare dettagliato curriculum vitae casella 80/T piazza in Lucina 26 Roma. Preghiamo coloro non in possesso dei requisiti richiesti di astenersi dal rispondere alla presente inserzione. 5336 P

CIVIDIN & ROSENWASSER
Via Diaz 7, tel. 30088 - 35107
ABITAZIONI IN VIA GHIRLANDAIO E VERGERIO

VENDITORI estratti brodo e alimentari introdotti convivenze, affidasi vendita carni, prosciutti scatola danesi Tulip - Progas, Galluzzi 14 Bologna. 5342 P

25-40.ENNI spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge, Società importanza nazionale assume Trieste. Cassetta 61634 P UPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. Salone esposizione via Machiavelli 3 aperto anche lo domenica. 64 Q

A.A.A.A. MOTOSCAFI usati fuoribordo entrobordo gabinati. Diverse occasioni trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni Machiavelli 28. 64 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9 Duaphine '59, Fiat 1500 '62, 1300 familiare '62, 600 D '61, 600 '58, '56, 500 N '59, Alfa 1900 S '59, 1100 H '60, 103 '54, 500 Belvedere, 600 '55 90.000; 500 C 50.000, 1100 E, Giulietta TI '61, '59. Rateazioni permute. 61823 Q

A.A.A. NUOVA Skoda 1000 MB prove, dimostrazioni autosalone Ban, via Genova 21, rateazioni fino 24 mesi. 41736 Q

A.A.A. PEUGEOT Ban v. Genova 21, Peugeot 404 veloce, comoda sicura massima valutazione dell'usato. Occasioni con tessera di garanzia: 1100 familiare, Volkswagen, 1100 export, 1100 '58, Anglia Bianchina '63, '59, Peugeot 404 '63 403, Simca Ariane, Opel Aurelia; rateazioni fino 24 mesi. 41736 Q

A.A. B.M.W. 700 lusso, versione lunga, fine 1963, 14.000 km., Taunus 12 M, fine 1963, 20.000 km., Austin Innocenti A 40 S, fine 1963, Giulietta TI, fine 1958, vendonsi anche con facilitazioni di pagamento e permute. Viale Sanzio 27, Autorimessa. Telefono 50436. 24 Q

A.A. DKW AUTOUNION, nuovo modello F 102, 800 DELUXE, F 12, consegne sollecite, prove e dimostrazioni. NASCIMBEN, Coroneo 41. Tel. 68101 - 24955. 61781 Q

A.A. JEEP Willys l'autoveicolo americano nazionalizzato per tutti gli usi, provatelo dalla commissionaria della Regione Friuli - Venezia Giulia. Autosalone Missaglia, F. Severo 58, telefono 38820, consegne pronte. 55 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100, 1500, 1100, 600, 500, Multipla, Simca 1000, DKW, Giardiniera. Via Udine 21. 21918 Q

A. CORTINA 1200, fine 1963, 4 porte vendesi ratealmente. San Francesco 60, Ford. 25 Q

A. GIULIETTA Sprint 1600 cc. settembre 1964, 7.000 km., vendesi anche ratealmente. San Francesco 60, Ford. 22 Q

A. MERCEDES BENZ 220 SE 1961 vendesi anche ratealmente. San Francesco 60, Ford. 23 Q

A. MERCEDES, possibilità sollecite consegne. NASCIMBEN, Coroneo 39-41. Tel. 24955 - 68101. 61781 Q

A. NSU Prinz 4 la vettura germanica più assistita in Italia con servizi ricambi presso tutte le agenzie di provincia, 600 cc., economica, tassa annua 7600, consumo 5 per cento, prezzo listino Ige compresa lire 785.000, minimo anticipo, rateazioni fino 24 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite autosalone Missaglia. Fabio Severo 58 telefono 38820. 55 Q

A. NSU Prinz 1000 L, l'economica di lusso, 1000 cc., velocità oltre 135 kmh, freni a disco, quattrocilindri, prezzo listino lire 985.000, Ige compresa, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite, autosalone Missaglia F. Severo 58, tel. 38820. 55 Q

A. NUOVA Fiat Abarth 850 e 1000 OT berline, freni a disco, velocità, ripresa, pronta consegna, prove dimostrative autosalone Missaglia, F. Severo 58, telef. 38820. 55 Q

ALBIN motori marini scoppio Diesel. Ditta Marind, Riva Sauro 16. 21867 Q

ALFA Romeo, Matteotti 39: Fiat 500 59-61-63, 600 56, 103 55, 1100 D 64, 1500 63, Appia II, Giulietta 60-61-62, Giulia 62 occasione, Volkswagen S 65 km. 2000 seminuova, Cortina GT 4 porte 64, Simca Ariane 60, 1900. Permute e rateazioni. 61485 Q

APPIA coupè Pinin Farina II serie, perfetta, vendesi o permutasi. Telef. 61323. 61828 Q

APPIA '60, '55, BMW '63, 103 '59, '55, 600 '58, Bianchina panoramica '62, 500 '60, Belvedere '62, Opel Rekord '61, Bianchina '59. Bosco 20. 41719 Q

APPIA terza serie 400 mila vendo contanti. Telefonare 94551. 21829 Q

APRILIA perfetta vendesi. Telefonare 31850. 61811 Q

AUSTIN A 40 combinata vende privato. Telef. 55633. 41619 Q

AUTOUNION D.K.W. vende privato occasionissima. Tel. 34159. 61755 Q

AUTOVETTURE noleggiansi con e senza autista. Per preventivi e informazioni telefonare al 50436. V.le R. Sanzio 27. 41633 Q

BELVEDERE carrozzeria perfetta motore revisionato occasione 160.000. Tel. 97205. 61692 Q

BIANCHI Tonale 175 perfetta vendo 95.000. Tel. 43137 mattino. 61697 Q

BIANCHINA settembre 1964, km. 8.600 in garanzia, vende marittimo. Telef. 50309, lunedì. 61810 Q

BIANCHINA Cabriolet con tettuccio rigido vendesi occasione. Tel. 67029, oggi dalle 9 alle 13. 41740 Q

BICICLETTE 7000 vasto assortimento tricicli gokarts bambini biciclette pieghevoli occasione. Ciclomotori rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 41660 Q

CAMIONCINO Fiat 1100 ultimo tipo 3000 km. in garanzia vendesi. Telefonare n. 96370. 21839 Q

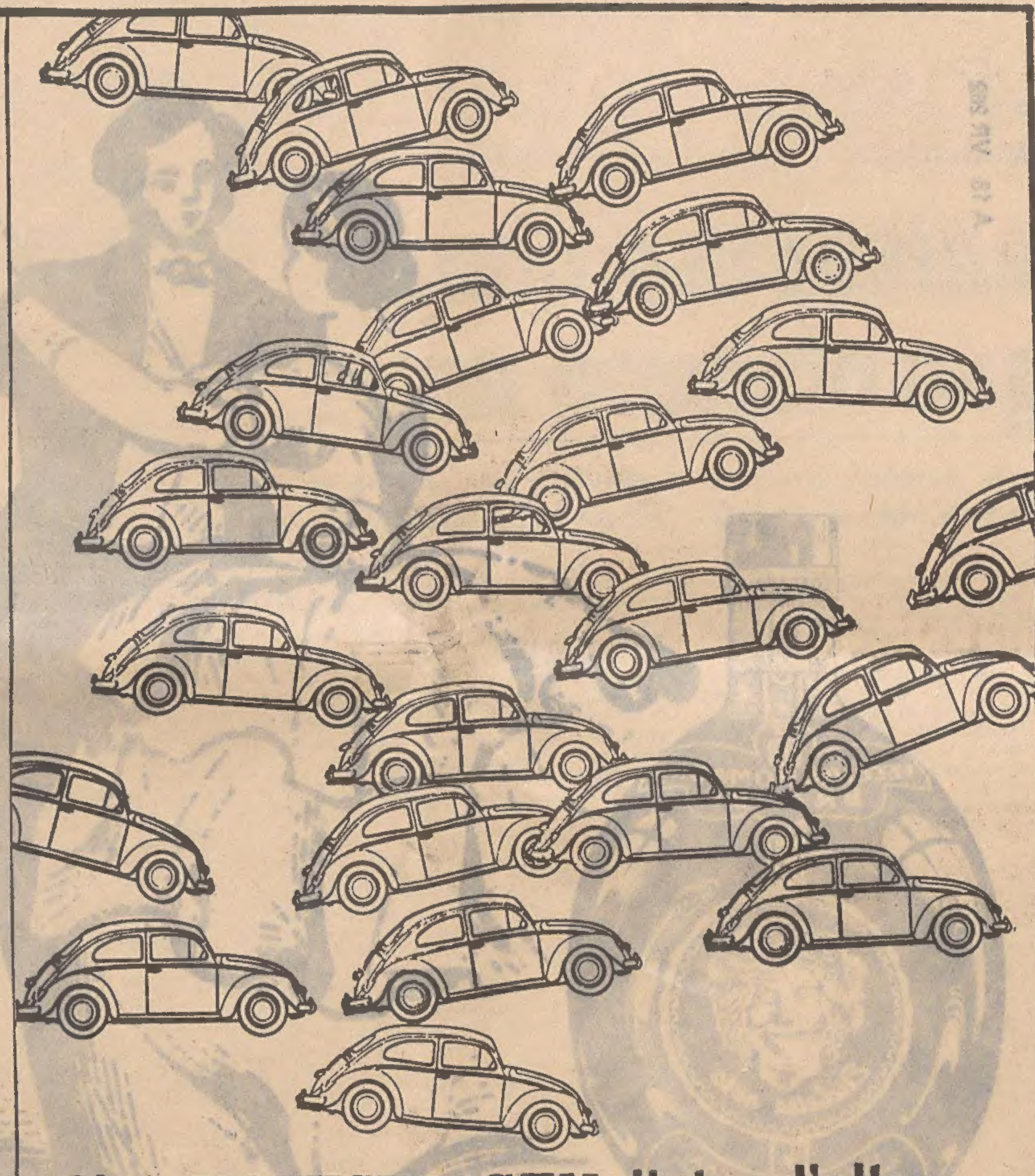
CORONET: I cabinati più venduti in Europa. Commissionaria per la Regione: Autonautica Triestina, Riva Grumula 2. 61863 Q

CORTINA '63; 600 rimessa a nuovo '56, Giulietta '57 e 500 '60 vendo anche a rate. Bar Guglielmo, via S. Marco n. 2. 61766 Q

DAF Variomatic nuova 5000 km. vendesi occasione. Tel. 36145. 21834 Q

DAUPHINE '59 vendesi. Telefonare 58179 dalle 10 alle 19. 21915 Q

DAUPHINE 1962 ottimo stato vende privato. Telefonare 41101 lunedì 15-19. 21862 Q



141 concessionari ed oltre 700 officine autorizzate nelle 92 provincie. Vedere in tutti gli elenchi telefonici alla lettera "V" — VOLKSWAGEN (e anche sulla seconda di copertina)

Tra essi segnaliamo:

TRIESTE:
via F. Crispi 5,
telefono 95117
PANAUTO

GORIZIA:
via Gen. Cascino 7,
telefono 2069
AUTO SACCHETTI

Una VOLKSWAGEN dietro l'altra...

...ne abbiamo già costruite 8 milioni
ed abbiamo imparato a farle bene.
Ne costruiremo ancora molte così
per molti anni ancora
e le faremo sempre meglio.

VOLKSWAGEN la macchina che val

Berlina 1200 L. 895.000 IGE compresa, franco Verona, Bologna, Roma e Palermo (paraurti USA sovrapprezzo L. 15.000)

DIESEL motori VM e Marini motori fuoribordo a lire 59.000, presso Reflex via Valdirivo 24. 61825 Q

ENFIELD Diesel marino 20 HP bicilindrico orizzontale sdoganato L. 750.000 occasione. Ditta Marind, Riva Sauro 16. 21867 Q

FIAT 500 D 62 unico proprietario condizioni perfette vendesi. Telefonare 68122. 61712 Q

FIAT 750 '62, unico proprietario vendesi. Via Tivarnella 5. 21908 Q

FIAT 750 '61, buono stato, vendo occasione, permute, facilitazioni. S. Nicolò 3. 41722 Q

FIAT 850 con garanzia vendesi. Telefonare 28058. 721 Q

FIAT 1100 '58, '60; Giulietta TI '58 e '60; Appia I, Fiat 600 '62, '63; Simca 1000 '62; Simca 1300 '60, Volkswagen 1500 '62. 55 Q

FIAT 1100 TV '55, 600 '56, 500 N '58, Giulietta TI '58, Renault R 4 L, Opel Rekord '56, Citroen ID e DS 19, vende, permuta: Autorimessa «Sanzio», Viale R. Sanzio 27. 41633 Q

FIAT 1300, Ford Taunus M12 vendonsi. Garage Esperia, San Francesco 4. 61822 Q

FIAT 1500 maggio 63 seminuova vendesi. Via di Servola 2/2. 61618 Q

FIAT 600 '56 e Vespa BS vendo in mattinata. Garage, via Maiolica. 61752 Q

FIAT 1100 Special 1961 come nuova, vendesi. Telef. 65217. 61788 Q

FIAT Millecento 1955, perfetta carrozzeria, motore garantito, vendo. Telef. 58689. 41693 Q

FIAT Belvedere, occasione vendo causa partenza. Officina, via Udine 53. 61808 Q

FIAT 1100-103 Special vende privato, fine '62, esportazione, sterzo destra, come nuova, 30.000 km. Dalle 9 alle 12 presso Distributore Total, Rotonda del Boschetto. 41696 Q

FIAT 600 '58, unico proprietario, revisionata, vendo 260.000. Tel. 30527. 21871 Q

FIAT 750 '63 ottime condizioni vendo. Orario negozio. Via Piccardi 2, drogheria. 21864 Q

FORD Consul 315 '62, perfetto stato, gomme nuove, occasione, vende privato. Eventuali dilazioni. Rivolgersi autosalone F. Severo 58. 55 Q

FORD Consul Corsair 1500 GT 4 porte gommata nuovo vendesi. Tel. 812238, lunedì. 21932 Q

FURGONE 1100 - T2, perfette condizioni, vendo occasione. Facilitazioni. S. Nicolò 3. 41722 Q

FURGONE 600 '59, perfette condizioni, 600 '59-'57-'56, 140.000 vendo lunedì ore 18-20. Telefono 99277. 21864 Q

GIULIETTA TI fine 1962 vendesi. Tel. 24638, lunedì. 61707 Q

G.S. ottima, fine 1962, completa accessori. Tel. 92334, 13.30-14.30. 61763 Q

INNOCENTI Spider, Giulietta, Dauphine, 1100 lusso, Bianchina, 600 '62 '61 '60 '56, Belvedere, R. 4. Cambi, rateazioni. Artisti 9. 61868 Q

JOHNSON fuoribordo 40 HP avviamento elettrico. Ditta Marind, Riva Sauro 16. 21867 Q

LAMBRETTA 150 '62 come nuova vendo. Scala Bonghi 115. 61770 Q

LAMBRETTA 150 anno 63 vendo. 37648. 61720 Q

LANCIA Appia III serie ottimo stato vendesi. Telef. 37358. 21857 Q

LISTER motori Diesel marini industriali. Ditta Marind, Riva Sauro 16. 21868 Q

MOTOCARRI Ape nuovo modello 175 avviamento elettrico e riscaldamento. Rateazioni 30 mesi. Vespa agenzia, tel. 28940. 21088 Q

MOTOCARRI portata 2 quintali guida senza patente vasto assortimento da Ostuni Moto Machiavelli 28. 64 Q

MOTOCARRI a scelta nel più grande assortimento a Trieste portata kg. 200, 350, 770, 1500 troverete da Piero Ostuni Machiavelli 28. 64 Q

NUOVA 500 vendesi, ottimo stato, lire 170.000 trattabili. Telefono 64751, dopo le 10.30. 21876 Q

ONAN gruppi elettrogeni marini. Ditta Marind, Riva Sauro n. 16. 21868 Q

PERKINS motori Diesel marini industriali. Ditta Marind, Riva Sauro 16. 21868 Q

ROULOTTES Arca dimostrano superiorità anche a Trieste invernale esibendo modelli abitati Autosovrana, Giustiniano 6. 61809 Q

ROULOTTE usata perfetta, 4 posti, unico proprietario, vendesi. Giustiniano 6-A. 61809 Q

ROULOTTES «Etna» per le vacanze. Commissionaria per Gorizia, Trieste. Autonautica Triestina, Riva Grumula 2. 61863 Q

ROULOTTES Roller, speciali sconti invernali. Commissionario cav. Mario Cocci, garage Esperia, via S. Francesco n. 4. 38295. 72728 Q

SIMCA Duplica, Lazzaretto Vecchio 12. Occasioni: Simca 1000, 1100 Special, Simca Ariane 1300, Taunus 12 M, 1100 H, 600 Coupè, Simca 1300, 600 '56 '58 '61, Fiat 1300, Simca Vedette, 6 posti, NSU Prinz, Dauphine, 1100 D '63 '64, Ford Consul 315. Favorevoli condizioni pagamento. Minimo anticipo. 21928 Q

SPIDER 1500 Osca, rossa fine '61, buona occasione vendesi. Telef. 8436, Grado. 41508 Q

VESPA Super Sport 180 cilindrata, 10 cavalli. Rateazioni 30 mesi senza acconto. Vespagenzia, San Francesco 44. 21087 Q

VOLKSWAGEN modelli 1200 et 1500 visionabili. Panauto, via Muratti. Tel. 55806. 61807 Q

VOLSWAGEN 6 mesi vendesi tel. 95923 lunedì. 21907 Q

VOLKSWAGEN '63 perfetta; 500 anno '60, vendo. Telef. 51593 domenica mattina. 61859 Q

500 colore chiaro vendo migliore offerente. Visitarla: autorimessa, Palladio 7. 61698 Q

500 C Fiat revisionata efficiente, motoscooter «Aermacchi 150» vendonsi. Tel. 31184. 21894 Q

500 D perfetta vendesi privato. Giustiniano 6-A, lunedì 16-19. 61809 Q

CIVIDIN & ROSENWASSER
Via Diaz 7, tel. 30088 - 35107
ABITAZIONI VIA VERGERIO MUTUO VENTICINQUENNALE

«500» D vendo. Telef. 726937, mattinata. 21855 Q

500 D km. 4300 in garanzia vendesi. Tel. 31985. 41709 Q

«500» C ottime condizioni 85.000 trattabili. Mattinata ore 10-13, «Vini tipici», Negrelli. 61729 Q

600 '59 vendo. Telefonare 29806, 10 - 12. 41672 Q

600 D '63 km. 19.000 vendo presso chiosco Kaltex F. Severo. 41719 Q

600 '56 rimessa a nuovo, vendesi. Istria 29, Bar. 61742 Q

600 '56 efficiente vendo occasione, ritiro scooter recente. Telefono 40392. 41683 Q

600 D 1961 unico proprietario, vari accessori extra, ottimo stato, vendesi. Telef. 726340. 41690 Q

sarebbe
un errore imperdonabile
acquistare
un televisore
oppure
qualsiasi altro
elettrodomestico
senza
aver chiesto
il
nostro prezzo
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4
PIAZZA GOLDONI 1

600 D 6 mesi km. 7800 vendesi. Telefonare 96875. 61845 Q

600 D 5500 chilometri giugno '64 porte contro marcia, vendo o cambio NSU Prinz 4 '64. Visibile piazza S. Giacomo n. 12 ore 9-19. 21903 Q

600 58 buonissima, causa partenza vendo. Tel. 56085. 61695 Q

«600» '58; 600 D '61; 500 N 62; 1100 lusso '60; Cortina '63; Volkswagen 1200; 1500 '63. Rateazioni. Valle 6. 41668 Q

615 Centinato con telo da poco revisionato, vendesi occasione. Rivolgersi distributore Total, riva Grumula tel. 61500. 61595 Q

750 '62 seminuova privato vende cambia 1100 Special. Combi 19. 21933 Q

850 vendesi ore 10-13 via Cologna 64/1, telef. 40881. 61715 Q

«1100-103» del '57 vendesi. Telefono 23830 ore 8.30. 61735 Q

1100 59 perfetta vendesi. Autorimessa, S. Giusto, Caccia 10. Aperto oggi. 41739 Q

1100 '57 vendesi. Distributore Mobiloil, via Fabio Severo, lunedì. 21908 Q

1100 Familiare 1954, Opel Rekord, quattro porte, 1960, ottime condizioni. Autorimessa, Nascimben, Coroneo 41-3. Telefono 68101. 61781 Q

1100 TV '56 rimessa a nuovo vendo. Via S. Vito 12, dalle ore 14-18. 61740 Q

1103 '56 '54, Ardea ottima occasione. Madonnina 19-II destra, mattinata. 41697 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A.A.A. COMBINAZIONE cedesi BOUTIQUE centrale, anche permutando con appartamento. Telefonare 23645. 160 R

A.A. BAR buffet centrale ottima attività, vendesi. Tel. 68424 lunedì. 61858 R

A. AFFARONE vendesi bar 4 milioni arredamento nuovo via grande passaggio. Boscolo, via Marconi 32, 14-16. 41686 R

A. NEGOZIO centrale radio elettrodomestici, licenza vastissima, avviato piena efficienza, vendesi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 21896 R

A. PRESTITI ad IMPIEGATI anche in GIORNATA. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19. 41499 R

AFFARONE, lavasecco gettone, facile direzione, vendesi anche muri causa partenza. Tel. 78549. 21801 R

ATTIVITA' commerciale in continuo sviluppo vendesi. Scrivere Cassetta 41729 R, UPI.

AUTOSOVVENZIONI concedonsi anche su automobili con privilegio. Telefono 35904. 61841 R

BAR analcoolico centro angolo, buon lavoro attuale ottima prospettiva sviluppo futuro, vendita caffè grano pasticceria, cedesi per ritiro. Telefonare 35733, ore 13-15. 61814 R

BAR trattoria, alcoolici superalcoolici, caffè, lavoro assicurato, vendesi 3.500.000 facilitazioni pagamento. Telef. 36151, lunedì 14-18. 61694 R

BAR città superalcoolici lavoro assicurato vendesi. Immobiliare, Oriani 2, II piano, ore 15-18.30.

BOUTIQUE Lignano Sabbiadoro, ottimo investimento, vendesi. Telefonare 35904. 61841 R

CEDO associo affermata vendita ingrosso. Occorre poco capitale volontà dedicarsi. Telefonare 68995 lunedì pomeriggio. 21904 R

COMMERCIANTE con proprio automezzo disposto viaggiare cerca seria combinazione commerciale. Scrivere cassetta n. 41586 R, UPI.

DEPOSITO con corte via Tesa collaborazione offro. Tel. 46452.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari, Julia piazza Tommaseo 2. 61856 R

FINANZIAMENTI attività commerciali artigianali aperture credito, sconto cambiali tassi bancari anche per Gorizia Monfalcone procuriamo. Comfai Ponterosso 3, tel. 61520. 21899 R

FINANZIATORE cerca industria meccanica partecipazione utili e interessi. Tel. 77361. 61743 R

FORNO pasticceria occasione paraggi Garibaldi, prezzo conveniente vendesi. Immobiliare, Oriani 2, II piano, ore 15-18.30.

INDUSTRIA bene avviata a scopo incremento cerca piccoli finanziatori. Scrivere Cassetta n. 55555 R. UPI.

CIVIDIN & ROSENWASSER
Via Diaz 7, tel. 30088 - 35107
ABITAZIONI E LOCALI IN CENTRO PRONTO INGRESSO

LATTERIA avviatissima l. 140 giornalieri vendesi. Telef. 35982. 61842 R

LAVAGGIO macchine con autofficina vendesi o affittasi, ottima posizione. Telefonare 64751 dopo le 10. 21876 R

LAVAGGIO auto avviato vendo 200.000 acconto 40.000 mensili, via Molino a vento 10. 41721 R

LAVANDERIA e pulitura a gettone attrezzatissima cedesi affarone. Cassetta 21901 R, UPI.

MAGAZZINO centrale mq. 100 vendesi. Cassetta 21850 R UPI.

NEGOZIETTO bigiotteria bene arredato vendesi in condominio. Offerte cass. 61714 R, UPI.

NEGOZIETTO adatto artigiano S. Giacomo affittasi. Indirizzo UPI 21841 R.

NEGOZIO abbigliamento femminile importante zona balneare, cedesi direttamente. Telefonare 32221. 61833 R

NEGOZIO centrale vasto 2 vetrine adatto qualsiasi uso vendesi causa partenza. Tel. 31529. 61771 R

NEGOZIO alimentari vendesi S. Giacomo. Telef. 94379, lunedì. 61748 R

NEGOZIO parrucchiera vendesi causa malattia qualsiasi prezzo ratealmente senza anticipo. Telefonare 52560. 61767 R

NEGOZIO vasto centro bene avviato ampia licenza cedesi ragioni familiari o darebbesi anche gestione con possibilità riscatto. Offerte Cassetta 21843 R UPI.

PARRUCCHIERA rifinita cerchiamo urgentemente per consegna salone paraggi Sansovino via S. Giusto: Informazioni 732248 mattinata lunedì. 21916 R

PRESTITI fiduciari persone moralmente ineccepibili cessione quinto stipendio triennale quinquennale decennale anticipi immediati 48281, Crispi 8. 21838 R

SALONE parrucchiere tutto ottimo vendesi. Rivolgersi Salone Felice, Muratti 1. 21863 R

SOCIO con capitale cercasi disposto collaborare azienda. Cassetta 21806 R, UPI.

TRATTORIA posizione centrale vendesi 7.500.000; altro buffet 3 milioni 500.000. Tel. 50335 lunedì. 41710 R

800.000 cerco per ampliamento negozio di sicuro incremento massima garanzia. Scrivere cassetta 41698 R, UPI.

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512 - 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO VENDITE 1664. SETTEFONTANE (FIERA), imminente inizio 1-2 stanze soggiorno 4.5/5.000.000 SANSOVINO imminente inizio signorile edificio 2-3 stanze, rifiniture moderne, accettansi aldisiani. SETTEFONTANE 27, prossima consegna, 2 stanze, cucina, attico ampia terrazza. FRAUSIN 16, PRONTO INGRESSO, cucina, 2 stanze, poggiolo, ogni comfort, visite 11-13, feriali 15-17. GRETTA-MONTERADIO, ville panoramicissime, mq. 100, vendonsi anche terreno con progetto approvato; FABIO SEVERO 140, ultimazione, 2-4 stanze rifiniture lusso, accettansi aldisiani. SAN MARCO-ALVIANO, 1-4 stanze, 1-2 poggioli, ripostiglio, rifiniture accurate, accettansi aldisiani, visite 11-13, feriali 10-13, 15-17, tel. 730336. TIGOR-SAN DANIELE, 1-2 stanze, poggiolo, ottimo investimento capitale, 3.7/5.000.000. SCOGLIETTO 5/5, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 3.800.000, saldo mutuo 800.000. STRADA FRIULI 124, palazzine indipendenti, 2-4 stanze, 2-3 poggioli, ogni comfort, accettansi aldisiani. BAIAMONTI 56/11 PRONTO INGRESSO, visite 11-13, feriali 15-17, telefono 732325, soggiorno, 1-2 stanze, 2 poggioli, centraltermica, ascensore, investimento capitale garantito, 3.7/5.200 mila. CASTAGNETO 99, cucina, 2 stanze, accettansi aldisiani. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE, ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74-404; VIA XXV APRILE 47. INFORMAZIONI-VENDITE FERIALI 9-13, 15-19. FACILITAZIONI PAGAMENTO. SINGOLE DISPONIBILITA' VARIE POSIZIONI. Impresa IACE, via XXV Aprile, 2-4 stanze, rifiniture a scelta, impianto centrale acqua calda, antenna TV, efficientissima, isolazione termoacustica, centraltermica, ascensore, box auto. Impresa PINESSO, ancora disponibili appartamenti prossima consegna, prezzi di assoluta concorrenza. Altri edifici inizio costruzione: libera visione progetti, possibilità varianti interne. Mutuo bancario. Cucina, 3 camere, 5.500.000 Impresa Brunetta, via Duca d'Aosta, pronto ingresso, 3 stanze cucina, doppi servizi, piano sesto; via Garibaldi, condominio «8», appartamenti economicissimi, 1-3 stanze, massimo reddito investimento capitale. Via Garibaldi, iniziata costruzione, cucina, soggiorno, 2 stanze, ogni comfort. MARINA JULIA, terreni per ville ed appartamenti, residenza estiva, locali affari, ottimi anche investimento capitale. RONCHI centro, vendesi ottime condizioni stabile due piani. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTASI SCALA BONGHI (palazzine ex ICAM) contanti villetta od appartamento purchè libero. Offerte cassetta 12889 S UPI.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. DOMUS BARCOLA RIVIERA VISTA MARE CASA NUOVA appartamento tipo villa, 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio poggioli ascensore termonafta cantina balconata vista mare, VENDESI causa trasferimento. DOMUS FABIO SEVERO prossima consegna, ultimi disponibili, bellissimi appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucina bagno gabinetto poggioli ripostiglio ascensore termonafta, eventuali condizioni pagamento, ottimo impiego capitale, VENDONSI. DOMUS APPARTAMENTI CASA NUOVA AFFITTATI per investimento capitale VENDONSI. DOMUS ATTICO CENTRALE VISTA PANORAMICA MARE PRONTO INGRESSO, due stanze saloncino stanzetta cucina ripostiglio doppi servizi balconata ascensore termonafta, terrazza da 130 mq. circa scoperti, VENDESI CONDIZIONI PAGAMENTO. DOMUS AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A. FLAVIA PRONTO INGRESSO, convenientissimi FORTI FACILITAZIONI PAGAMENTO, ultimi modernissimi due - tre stanze, servizi, centralnafta. Accettansi ALDISIANI. LOCALI AFFARI PREZZI CONVENIENTI stessa zona. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61732 S

A.A.A.A.A.A. CARPINETO (VALMAURA), imminente consegna convenienti soleggiatissimi 1-2 stanze servizi ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61732 S

A.A.A.A.A.A. REVOLTELLA 8 (vicinissimo p.zza Perugino) prenotansi soleggiatissimi, 2-3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore. SCOMPARINI (v. Lamarmora) PRONTO INGRESSO ottimi prezzi ultimi 2-3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61732 S

A.A.A.A.A.A. PICCARDI-GAMBINI, ultimi soleggiatissimi 3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensori. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61732 S

A.A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI con modesta quota contanti prenotansi soleggiatissimi 2 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61732 S

A.A.A.A.A.A. «LA QUIETE» — SCALA SANTA (Roiano), soleggiatissimi modernissimi 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61733 S

A.A.A.A.A.A. VIA FLAVIA SECONDO LOTTO convenientissimi appartamenti soleggiati ogni comfort, 1-2 stanze soggiorno cucinino o 3 stanze cucina centralnafta. FORTI FACILITAZIONI PAGAMENTO. Accettansi aldisiani. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61733 S

A.A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, zona verde signorile tranquilla, appartamenti PREZZI CONVENIENTI 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensori terrazze garage. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61733 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI VIA CORONEO costruzione inoltrata, moderni, eleganti appartamenti quattro, cinque stanze centralnafta ascensori. VIALE XX SETTEMBRE 55 VIA CRISPI 66, complesso condominiale appartamenti tre stanze servizi centralnafta ascensori. ZONA VIALE D'ANNUNZIO ultimi appartamenti 3 stanze servizi centralnafta ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61733 S

A.A.A.A.A.A. LOCALI CENTRALI, diverse grandezze, vendonsi PREZZI CONVENIENTI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61733 S

A.A.G. APPARTAMENTI nuovi pronto ingresso via SALVI 1-2 stanze soggiorno o cucina bagno poggioli ascensore centralnafta giardino eventuale garage. Attici bellissimi stessi stabili 3-4 stanze grandi soggiorni doppi servizi grandi terrazze vista mare. Ottimo investimento capitale. Accettansi aldisiani approvati. Vende SENZA NESSUNA SPESA DI MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 61754 S

A.A.A. EDIFICIO in costruzione, consegna dicembre 1965, 2-3 stanze soggiorno o cucina bagno terrazze centralnafta ascensore. Pagamento: prenotazione 400.000, 5 rate da 500.000, rimanenza mutuo CRT o Aldisio. Informazioni vendite, telef. 734257. 41717 S

A. A. G. OCCASIONE appartamenti vista sul golfo costruendo complesso condominiale via Soncini 2-3 stanze cucina bagno grandi poggioli armadi a muro box soffitta garage. Facilitazioni pagamento. Finiture accurate. Ottimo investimento capitale. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 61753 S

A.A.G. TORRICELLI appartamento affittato con rendita stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta. TARABOCHIA appartamento tre stanze cucina gabinetto doccia ripostiglio. ZONA D'ANNUNZIO due stanze stanzetta cucina bagno armadio a muro poggiolo. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, telef. 28300. 61753 S

A.A. APPARTAMENTINO libero rimodernato zona Perugino, altro occupato esente tasse San Giacomo, prezzo occasione, vendonsi. ATEC Goldoni 1. 85 S

A. ACIT vendonsi locali adatti molteplici attività zona Maddalena, casa nuova. Telefonare n. 68810, S. Lazzaro 3. 21921 S

A. ACIT pronta entrata. Disponibili appartamenti 2 stanze cucina Fabio Severo ampi poggioli soleggiati ascensore centralnafta. Accettansi Aldisiani. Telefonare 68810, S. Lazzaro 3. 21921 S

A. ACIT. Centralissimi. Primaria impresa costruisce edificio signorile. Appartamenti di varie grandezze doppi servizi poggioli soleggiati ascensore centralnafta. Acettansi Aldisiani. Telefonare 68810, S. Lazzaro 3. 21921 S

A. ACIT. Prenotansi appartamenti corso costruzione, via Molinavento 1, 2, 3 stanze cucina bagno ampi poggioli soleggiati ascensore centralnafta. Prezzi convenienti. Accettansi Aldisiani. Telefonare 68810, S. Lazzaro n. 3. 21921 S

A. ACIT vendonsi appartamenti casa vecchia centrali ottimo stato prezzi modici stanza stanzetta cucina gabinetto anche liberi telefonare 68810 via S. Lazzaro n. 3. 21922 S

A ACIT. Pronta entrata singolo appartamento Via Patrizio, 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta. Accettansi Aldisiano. Rossetti casa nuova stanza soggiorno servizi poggiolo centralnafta ascensore. Giulia appartamento rimesso nuovo stanza stanzetta cucina bagno ripostiglio terrazza, prezzo ottimo. ROIANO casa nuova 2 stanze soggiorni servizi poggiolo centralnafta ascensore. Informazioni telefonare 68810. S. Lazzaro n. 3. 21922 S

A. AFFARONE centralissimi 1-2 camere liberi e occupati vendonsi forti facilitazioni. Visitare giornalmente ore 11-13, S. Apollinare 2, escluso domenica. 61836 S

A. AFFARONE 1-2-3 camere liberi e occupati vendonsi forti rateazioni. Visitare giornalmente ore 11-13, 15-17, Androna S. Tecla 14. 61835 S

A. AFFARONE libero 2 camere soggiorno cucinino bagno vendesi 1.500.000 anticipate, 35.000 mensili. Visitare ore 11-14, Cancellieri 2, mezzanino. 61835 S

A. APPARTAMENTI villette casette qualunque zona, acquistansi contanti subito. Telefono 68656 lunedì. 41727 S

A. APPARTAMENTI RUGGERO MANNA angolo S. ANASTASIO diverse grandezze, terrazze, centralnafta ascensore, vendonsi. Oggi visite sul posto ore 10-12. 61826 S

A.A. APPARTAMENTI nuovi tutti confort: stanza servizi Baiamonti; due tre stanze servizi Istria, Flavia; pronta entrata Piccardi due stanze stanzetta. Ventisettembre rimodernato tre stanze servizi. Bazzoni tre stanze stanzetta vista mare. Centro tre stanze stanzetta centralnafta, cinque stanze stanzetta autonafta. Vende ATEC Goldoni 1. 85 S

A.A. CENTRO città in palazzina nuova, pronto ingresso con giardino alberato, vista sui dintorni vendesi lussuoso 4 stanze servizi, garage. Recapito 41337. 61865 S

A. APPARTAMENTI vista mare, Baiamonti, due stanze, soggiorno, servizi completi, pronta consegna, vende direttamente impresa. Per visita, tel. 37973.

A. APPARTAMENTI signorili, rifiniture lusso, terrazze, centralnafta, ascensore, 1-2-3 stanze. Consegna marzo-aprile, forti dilazioni pagamento, vendonsi. AGEP, passo Goldoni 2. Visite oggi 11-12. Matteotti 21 (ex Media). 61796 S

A. APPARTAMENTI SANZIO (Impresa Lionetti Sfrecola) soleggiatissimi, 2-3 stanze, accessori, ogni comforts, vendonsi. AGEP, passo Goldoni 2. 61795 S

A. APPARTAMENTO BORSA-MARINA, 370 mq., I p, eventualmente frazionabile, adatto enti, associazioni vendesi. AGEP, passo Goldoni 2. 61790 S

A. APPARTAMENTO centralissimo, costruzione, casa signorile, consegna giugno, 3 stanze, accessori, vendesi facilitazioni pagamento. AGEP, passo Goldoni 2. 61800 S

A. APPARTAMENTO Padova, 2 stanze soggiorno cucina bagno terrazza garage, vendesi o scambiasi a Trieste. Telefonare 51369, Padova. 21805 S

A. ATTICO centralissimo, signorile, 2 stanze, accessori, rifiniture lusso, vendesi facilitazioni pagamento. AGEP, passo Goldoni 2. 61799 S

A. ATTICO OCCASIONISSIMA Sangiacomo, vista mare, vastissima terrazza, palazzina nuova. Salone, 2 stanze, accessori vendesi. Dilazioni pagamento. AGEP, passo Goldoni 2. 61797 S

A. ATTICO centrale, signorile, panoramico, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, riscaldamento, ascensore, 50 mq. terrazza, vendesi. AGEP, passo Goldoni 2. 61792 S

CIVIDIN & ROSENWASSER
Via Diaz 7, tel. 30088 - 35107
ABITAZIONI SIGNORILI IN VIALE ROMOLO GESSI
(Passeggio S. Andrea)

A. ATTICO splendida vista mare, 155 mq. 2 saloni, due stanze, due bagni, terrazza, centralnafta, ascensore vendesi. AGEP passo Goldoni 2. 61791 S

A. COMPLESSO condominiale attiguo Stadio. Appartamenti 2-3 stanze. Forti dilazioni pagamento. Prezzi convenientissimi. AGEP, passo Goldoni 2. 61801 S

A. LIGNANO spiaggia: bellissimo arredato centralnafta ascensore 3.750.000. Altri Pineta-giardini diverse grandezze aria condizionata vendiamo. Alabarda, Spiridione n. 6. 61843 S

A. LOCALE paraggi Borsa, 100 mq., pronta entrata, vendesi straoccasione 8.900.000. Telefono 68656 lunedì. 41726 S

A. LOCALE 120 mq. edifici costruzione Flavia, fermata filovia, vendesi facilitazioni. AGEP passo Goldoni 2. 61802 S

A. LOCALE Sangiacomo, nuovo, adatto artigiano, deposito vendesi prezzo convenientissimo. AGEP, passo Goldoni 2. 61798 S

A. NEL LUOGO più incantevole della nostra città sta sorgendo il «complesso residenziale Splendido» costituito da 6 palazzine con giardino e magnifica vista sul golfo. Appartamenti signorili. Costruisce e vende Impresa ing. Zini e fratelli, telefono 61116. 61708 S

A. OCCASIONE vantaggiosa, casa 3 anni, vendesi appartamento libero 2 stanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore (Molinavento), AGEP, passo Goldoni 2. 61793 S

A. PALAZZINE SANLUIGI panoramiche, soleggiatissime con giardino, 1-2 stanze, accessori, ogni comfort, vendonsi. AGEP passo Goldoni 2. 61794 S

A. ROIANO: Via dei Moreri 5/1 e 7. Alloggi in condominio vendonsi. 1, 2 stanze, soggiorno con cucinino ed accessori. Riscaldamento centrale, ascensore. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci n. 10, I p., tel. 35606. 21842 S

A. ULTIMO tristanze in palazzina via Felluga 43, posto macchina, cantina, vende impresa. Facilitazioni pagamento. Telefono 68957. 61499 S

A. VIA ROSSETTI zona verde adiacente Sanatorio, prossimo inizio costruzione palazzine lussuose, appartamenti soleggiatissimi 4-5 stanze, doppi servizi, ampi poggioli, garages, tutti moderni comforts con finiture accuratissime vende direttamente Impresa ing. Pulia, tel. 61903. 61783 S

O. ADRIATER. Ufficio vendite immobiliari, informazioni, prenotazioni, libera visione progetti, Battisti 4, tel. 61655. Ginnastica, corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti, ampi poggioli soleggiati, finiture accurate. Roiano, corso costruzione nuovo complesso edilizio, disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze ogni comfort finiture accurate. Severo, corso ultimazione gruppo edifici condominio, disponibili singoli appartamenti soleggiati, ogni comfort, finiture accurate. XX Settembre, corso ultimazione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, finiture accurate, ampie agevolazioni pagamento. Vari corso costruzione appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate, zone Tesa, Besenghi, Scorcola, Perugino, Romagna, Rossetti, Pindemonte. Giardino Pubblico, prossimo inizio costruzione condominio, appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate, vantaggio scelta posizione primi acquirenti. D'Annunzio, casa nuova, V piano, cedesi contratto appartamento 2 stanze soggiorno cucinino ascensore riscaldamento. 146 S

ACQUISTASI magazzino zona piazza San Giovanni o vicinanze. Offerte Cassetta 21930 S UPI.

ACQUISTASI o affittasi appartamentino due o tre stanze zona piazza San Giovanni uso ufficio, Offerte Cassetta 21930 S UPI.

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze cucina bagno paraggi Giardino Pubblico vende Immobiliare Danubio, Crispi 18, 96629. 21895 S

APPARTAMENTI per tutti! Comodi, confortevoli, in case buone, civili; 1-2-3-4 camere, da 2.500.000 a 5.200.000, straoccasione vendonsi pure facilitando. Telef. 68656 lunedì. 41726 S

APPARTAMENTI nuovi Perugino, bistanze, cucina, bagno, centralnafta, poggiolo, ascensore, vendesi. Immobiliare, Oriani 2-II piano. Domenica ore 10-12, feriali 15-18.30. 41701 S

APPARTAMENTI locali negozi liberi e occupati vende proprietario. Tel. 33585, 23182. 61834 S

APPARTAMENTI signorili zona BESENGHI, 2-3 stanze cucina doppi servizi poggioli ripostigli rifiniture lusso, vende Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 61712. 41716 S

APPARTAMENTI inizio costruzione zona GRETTA con vista golfo, 2-3 stanze soggiorno cucinino o cucina bagno poggioli centralnafta. PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 730344. 61826 S

APPARTAMENTI condominio: Revoltella, S. Luigi, Bellosguardo, De Amicis, Scorcola, Cologna, Gatteri, XX Settembre, Pindemonte, Ippodromo, Gretta. VENDITE MIGLIORI CONDIZIONI PAGAMENTO CON MUTUO CRT O ALDISIO. Immobiliare Lorenza, telef. 734257. 41717 S

APPARTAMENTI 1-2-3-4 stanze bagno Carducci, Giustinelli, Capuano, Bellosguardo, Settefontane, Donota vendonsi. Immobiliare, Oriani 2, II piano, ore 15 - 18.30. 61730 S

APPARTAMENTI signorili vista panoramica mutuo accordato e locali affari per investimento capitale vende Impresa Lionetti & Ragone, Galleria Protti 3, telefono 29981. 41656 S

APPARTAMENTI salone 2-3 stanze soggiorno, 1 stanza tutti i comforts, vendonsi direttamente pronto ingresso ottimi prezzi, paraggi via Navali, A. Emo. Telefonare 52837. 61584 S

APPARTAMENTI centralissimi, signorili, 3 e 5 stanze, pronta consegna, pagamento dilazionato, vendonsi. Società Immobiliare Costruzioni, via Genova 13. 21813 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze accessori moderni vendiamo «Italico» corso Italia 29. 41733 S

APPARTAMENTI ultimi pronto ingresso, nonchè attici, salone più 2, 3, 4 stanze, doppi servizi, ampie terrazze vista mare, rifiniture signorili, mutuo bancario, vende Impresa. Telefonare 94540. 61728 S

APPARTAMENTINO posizione centrale, camera cucina, vendesi 2.000.000. Tel. 723244, lunedì. 41710 S

APPARTAMENTO due camere cucina bagno centralnafta vendesi, via Monfort 4, II, visitare 10-17. 61846 S

APPARTAMENTO lusso, composto 3 camere, salone, massimi comforts, non salità, 10-12 milioni in contanti, acquistasi subito. Telefonare 68656 lunedì. 41727 S

APPARTAMENTO 2 stanze salone cucina doppi servizi ascensore centralnafta, vendesi via Media 23; inintermediari. Telefonare 79370. 61759 S

APPARTAMENTO ROZZOL, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo autoriscaldamento, occasione VENDE IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 730344. 61826 S

APPARTAMENTO primo ingresso, Cilino 77, tre vani, cucinino, VI piano, vendo. Visitare oggi Fedrizzi. Tel. 730647. 41681 S

APPARTAMENTO pronta entrata vista panoramica, 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta, VENDE IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 730344. 61827 S

APPARTAMENTO paraggi piazza Sansovino, due camere belle grandi cucina bagno soleggiatissimo giardino, 4.200.000 straoccasione vendesi. Telef. 68656. 41727 S

APPARTAMENTO 3 stanze soggiorno cucinino bagno wc cantina, vendesi vicolo Castagneto 63, II p.; inintermediari. Telefonare 79370. 61759 S

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze cucina servizi separati ripostiglio grande poggiolo riscaldamento autonomo via Bramante, vende occasione 4.900.000 IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3, tel. 28300. 61754 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo V piano vendesi L. 3.500.000. Telefonare 30256, lunedì. 61832 S

APPARTAMENTO prossima consegna zona Revoltella stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza centralnafta ascensore vendesi lire 5 milioni 500.000. Telef. 68888, lunedì. 61832 S

APPARTAMENTO pronto ingresso in palazzina, 2 stanze cucina bagno centralnafta, vende 4.800.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4. 61712. 41716 S

APPARTAMENTO OCCASIONE via ROSSETTI, 4 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento, VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 61826 S

APPARTAMENTO 2 camerette e cucina vendesi condominio, Visintini, via dei Fabbri 2, interno, ore 13-14.30. 61722 S

APPARTAMENTO centrale primo ingresso quarto piano 4 stanze ripostiglio et atrio, finiture accurate, doppi servizi centralnafta ascensore, vendesi. Telefonare da lunedì orario d'ufficio 38108. 21831 S

APPARTAMENTO pronta entrata, centralissimo Carducci, adatto abitazione - ufficio, cinque stanze accessori, caloriferi, ascensore vende privato. Telefonare 91451 pomeriggio. 21836 S

APPARTAMENTO completamente rinnovato, 4 stanze, servizi, centralissimo, ascensore, centralnafta, casa signorile, affittasi o vendesi. Tel. 79277, lunedì dalle 17 alle 19. 41592 S

APPARTAMENTO 5 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore pronto ingresso adatto professionista vendiamo, corso Italia 29 «Italico». 41733 S

APPARTAMENTO due stanze cucina bagno ascensore centralnafta vendiamo «Italico» corso Italia 29. 41733 S

APPARTAMENTO due stanze accessori libero fine giugno vendesi, Cassetta 21850 S UPI.

AREA fabbricabile mq. 994 sita in centro di Duino vendesi. Telefonare n. 7917, Pieris. 61321 S

ATTICI centralissimi parazzi p. Malta con grandi terrazze panoramiche, stesso palazzo altri 2-3-4-7 stanze doppi servizi centralnafta ascensore, costruzione avanzata vende proprietario. Telefonare 94873. 61836 S

ATTICI magnifici con grandi terrazze panoramiche dominanti il golfo disponiamo nel complesso residenziale «La Quiete» inizio Scala Santa Roiano, Prezzi veramente convenienti. Tutte le informazioni presso l'Amm. stabili Eccardi, piazza S. Giovanni 6, oppure presso l'Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1. 776 S

CASA nuova in posizione panoramica con grande giardino e due appartamenti da 2 stanze saloncino cucina doppi servizi ripostiglio poggioli centralnafta cantina garage Poggi S. Anna, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3, telef. 28300. 61753 S

CASA centrale ottimo investimento vendesi. Cassetta 21850 S UPI.

CASETTA Gretta, soleggiato, tranquillità assoluta, 3 camere, cucina, comforts, 200 mq. terreno recintato, vendesi 3.100.000 straoccasione. Telef. 68656. 41727 S

CASETTA San Luigi 3 appartamenti vera occasione vendesi 6.500.000. Telef. 723244, lunedì. 41710 S

CASETTA, magazzino, terreno vendonsi. Telefonare giorni feriali ore 14-14.30 . 19-20, telefono 95801. 41655 S

CAMERA, soggiorno, cucinino, bagno; altro 2 camere, cucinino, bagno. Vendiamo anche dilazioni. Agenzia Foscolo 4 I piano. 61860 S

CASA 12 quartieri 1-2 camere e cucina, WC, 9.500.000 vendiamo, «Italico» corso Italia 29. 41734 S

CASETTE 2-3 stanze accessori vendiamo corso Italia 29 «Italico». 41733 S

sarebbe
un errore imperdonabile
acquistare un televisore oppure qualsiasi altro elettrodomestico senza aver chiesto il nostro prezzo
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4
PIAZZA GOLDONI 1

DEPOSITO nuovo mq. 300, altezza m. 5, perfettamente rifinito, ampi portali sulla via Piccardi, uffici centralnafta, mutuo bancario, vende Impresa. Telefonare 94540. 61728 S

EDIFICIO condominiale di via Boccaccio 27. Iniziata costruzione di appartamenti da 1, 2, 3 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore. Prenotazioni direttamente presso Impresa costruzioni ing. Carlini, via Cassa Risparmio 6, tel. 37974. 29654 S

IN palazzina: 4 stanze cucina bagno poggioli, vista. Vendiamo eventualmente affittiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano. 61860 S

LOCALE 25 mq. zona San Vito indicato commercio vende, affitta, ATEC Goldoni 1. 85 S

LOTTIZZAZIONI S. Croce con spiaggia privata vendonsi. Aspa S. Croce telef. 51827. 41612 S

MAGAZZINI locali liberi adatti deposito, artigiani, vendonsi ottimi prezzi, pagamento rateale. Visitare giornalmente ore 11-13, 15-17, Androna Santa Tecla 14. 61836 S

MANSARDA tre stanze servizi grande terrazza vista mare riscaldamento ascensore nuovo vendesi 6.300.000. Telef. 24701. 41712 S

SE AVETE in programma l'acquisto di un appartamento nel complesso «Nuova Trieste» via Benussi (Valmaura) adiacente case INAIL, troverete appartamenti moderni a prezzi convenientissimi con massime facilitazioni di pagamento. Adattissimi per investimento. Informazioni, visione progetti Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1. Nel Vostro interesse visitateci. **SOTTOTETTO** a S. Giacomo 400 mq. circa, vendesi 4.500.000, Cassetta 21935 S, UPI.

TERRENI al mare, panorama incantevole, per villini chalets, strada costiera Punta Olmi - Punta Sottile, servizi acqua luce, ultimi appezzamenti vendonsi. Tel. 50198 ore 17-19, feriali.

TERRENI diversi appezzamenti costruzione ville altipiano, occasione vendiamo. «Italico» corso Italia 29. 41734 S

TERRENI: Valmaura (frazionabile), Gretta - Monte Radio, Strada Friuli, Guardiella. Vende ATEC Goldoni 1. 85 S

TERRENO costruzione Guardiella 23.000 mq. Altro 1000 mq. vendiamo. «Italico» corso Italia n. 29. 41734 S

TERRENO Gretta 800 mq. vendiamo affarone 2.900.000. «Italico» corso Italia 29. 41734 S

TERRENO zona Ronchi 43.000 mq. lire 400 mq. vendiamo. «Italico» corso Italia 29. 41734 S

TERRENO mare magnifica posizione progetto approvato adatto bar locandina unico sul posto vendesi. Brunetti, piazza Borsa 4. 41712 S

VILLA moderna tutti confort, riscaldamento, garage, Sistiana, altro Opicina ,vende ATEC p. Goldoni 1. 85 S

VILLA ottima posizione mq. 1400, 10 stanze, autorimessa, rich chi accessori, adatta costruzione vendesi. Cass. 21850 S UPI.

VILLETTA con giardino isolata lontana dai rumori riscaldamento e confortevole acquisterebbesi vicino Gradisca oppure tra Monfalcone e Trieste. Scrivere carta identità 20692014 fermo posta Gorizia. 21795 S

VILLETTE nuove Sistiana: soggiorno 2 stanze cucinetta 700 mq. prato. Altra 2 appartamenti centralnafta 600 mq. giardino vendiamo. Alabarda, Spiridione n. 6. 61843 S

Z. CON favorevoli prezzi e forti facilitazioni pagamento vendiamo appartamenti zone: Bellosguardo, De Amicis, Valmaura, Pindemonte, Perugino, Gretta, Viale, Carducci (attici) anche aldisiani. Informazioni e visione progetti, Imma, S. Maurizio 4. 41692 S

T Villeggiature L. 60

OPICINA cercasi casa con giardino stagione estiva. Telefonare 41101 lunedì 15-19. 21862 T

SAN VITO Cadore affittansi luglio appartamenti 4-6 letti ogni comfort; posizione tranquilla, panoramica. Tel. 39702, ore pasti 21917 T

U Matrimoniali L. 70

IMPIEGATA 21enne moralità carina riservata priva conoscenze incontrerebbe scopo matrimonio serio comprensivo 24-28 anni posizione sicura presenza. Cassetta 61746 U, UPI.

MATRIMONIO sollecito, ricco, felice! Richiedete gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Serietà assoluta. «Famiglia», Casella postale 3184, Milano. 5275 U

SIGNORINA 17enne bella, sana, appartamento condominio gratis, ereditario, parenti sposerebbero a impiegato serio colto. Cassetta 21911 U, UPI.

43ENNE con quartiere lavoro stabile relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Cassetta 21887 U, UPI.

V Diversi L. 60

NOLEGGIO costumi maschera assortimento. Via Pescheria 7, telef. 61260. Visitateci! 41674 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandate o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

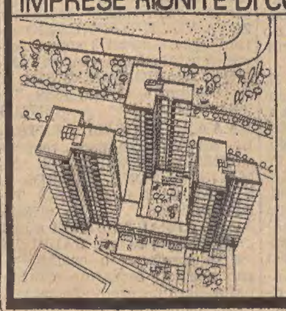
A 18 VR 262



VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

I.R.C.
dott. ing. G. CANARUTTO
M. CIVIDIN
A. ROSENWASSER
IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI (s.n.c.)



COMPLESSO EDILIZIO VIALE dell'IPPODROMO
APPARTAMENTI DI VARIA GRANDEZZA — RIFINITURE ACCURATE COMFORTS MODERNI — IMPIANTO CENTRALE DI ACQUA CALDA
QUATTORDICI PIANI VISTA PANORAMICA
Prenotazioni presso l'Ufficio Vendite I.R.C.
VIA DIAZ N. 7
TELEFONO 29474
L'ufficio è a disposizione dei sigg. Clienti con orario: 9-12 e 16-19 SABATO: 9-12

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO
PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.45	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia . Bologna . Milano (1)
6.35	D	Venezia Milano . Torino Roma
8.46	R	Venezia Roma (Roma prenot. obblig.)
9.15	DD	Venezia . Milano . Parigi
10.10	A	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia
16.05	D	Venezia . Parigi
16.50	A	Monfalcone . Portogruaro
17.45	D	Venezia . Bari, coincidenza per Milano.
18.50	A	Monfalcone . Portogruaro
19.27	A	Monfalcone . Cervignano
21.50	DD	Venezia . Milano . Torino . Genova Ventimiglia Marsiglia (letto e cuccette Trieste Genova) Mestre Bologna Roma (letto e cuccette Trieste . Roma)

1) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

6.22	A	Cervignano . Monfalcone
7.25	A	Portogruaro . Monfalcone
8.00	DD	Torino . Milano . Venezia . Roma (letto e cuccette Roma . Trieste)
9.30	D	Marsiglia . Ventimiglia . Genova Milano . Venezia (letto e cuccette Genova . Trieste)
11.38	R	Venezia
12.52	D	Parigi . Milano . Venezia
13.55	A	Cervignano . Monfalcone
15.30	D	Bari . Venezia
17.20	D	Venezia . Portogruaro . Cervignano
18.07	A	Monfalcone (**)
18.52	R	Bologna . Venezia (*)
19.24	A	Portogruaro . Monfalcone
19.50	DD	Parigi . Milano . Venezia
21.30	R	Milano . Roma . Venezia (*)
22.32	A	Venezia . Monfalcone
23.55	DD	Torino . Milano . Genova (II) . Roma . Bologna . Venezia

(*) Solo I classe — (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA
SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40	A	Udine . Tarvisio
5.20	A	Udine
6.15	D	Udine . Tarvisio
6.21	A	Udine
7.16	D	Udine . Tarvisio . Vienna . Monaco
9.45	A	Udine . Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	A	Udine
14.30	A	Udine
16.24	A	Udine . Tarvisio
17.30	A	Udine
19.10	D	Udine
19.53	A	Udine
20.52	D	Udine . Tarvisio . Vienna
21.55	A	Udine

ARRIVI

1.08	D	Udine
7.05	A	Udine
7.50	A	Udine
8.20	D	Udine
9.12	A	Udine
9.20	D	Vienna . Monaco
12.00	A	Tarvisio . Udine
15.08	A	Udine
17.30	A	Udine
18.58	DD	Tarvisio . Udine
20.00	A	Udine
21.15	A	Udine
22.40	A	Udine
22.50	D	Monsco . Vienna . Tarvisio . Udine

POGGIOREALE
LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

0.20	D	Poggioreale Lubiana Belgrado Zagabria
7.22	A	Poggioreale Fiume
8.35	D	Poggioreale Fiume Lubiana
13.40	A	Poggioreale
18.00	A	Poggioreale
20.22	A	Poggioreale
20.14	D	Poggioreale Lubiana Belgrado Atene Istanbul

ARRIVI

5.30	D	Belgrado Zagabria Lubiana Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
8.30	D	Belgrado Lubiana Poggioreale
11.20	A	Poggioreale
16.55	A	Poggioreale
19.35	D	Lubiana Fiume Poggioreale

Ancora per pochi giorni
CAPPOTTI a LIRE 9.900
COMPLETI Lambs Wool L. 5.900
GONNE pura lana .... L. 1.980
COMPLETI pura lana .. L. 4.900
MAGLIERIA A PREZZI ECCEZIONALI
da FARO via Carducci 23